

Il messaggio del vescovo

Natale è festa in nome di chi?

Ci sono vari modi di intendere il Natale e perciò di festeggiarlo.

Non sarà allora il caso di chiederci qual è la maniera più genuina, più vera, quella che rispetta meglio l'identità di tale festa? Per trovarla è bene non evitare la domanda più ovvia: la nascita di chi? Forse non ci pensiamo, e ci sembra quindi naturale festeggiarci a vicenda: con auguri, regali, pranzi e via.

Come se la persona di cui si ricorda la nascita non ci interessasse.

Eppure è viva, vicinissima a ciascuno di noi, affezionata al massimo. È giusto far finta di ignorarla? Davvero non ci interessa conoscere perché ci viene data la vita, o non ha per noi importanza trovare una



serenità vera e duratura, sperimentare la gioia di rendere più felici gli altri, riuscire ad amare con dedizione e continuità, trasformare in valore ciò che semo
 + Livio Maritano
 • continua alla pagina 2

In occasione delle festività natalizie

Negli auguri del sindaco il consuntivo per la città

Acqui Terme. Pubblichiamo il messaggio inviati dal sindaco della città:

«Attendo con piacere di rivolgermi attraverso L'Ancora gli auguri della amministrazione comunale e miei personali a tutti i cittadini, in occasione delle festività natalizie, di fine anno e di inizio 2001. Le occasioni per parlare pubblicamente, ad un sindaco, non mancano durante l'anno. Ma la conversazione che vorrei far giungere a tutte le famiglie di Acqui Terme, si propone di essere un consuntivo ed un preventivo, per i mesi trascorsi e quelli futuri, trasmessi in serenità e con spirito costruttivo, a metà del mio secondo mandato di sindaco.

Bilancio culturale. Uso il termine nel suo significato più ampio e, per me, più vero. Il recupero dell'antico centro



storico della città, è ormai in fase conclusiva. Invito tutti gli acquirenti a visitare, tra pochissimi mesi, la Pisterna, che sta diventando il borgo più nobile e più ricco della nostra storia cittadina e zonale. Non si è trattato solo di restaurare dei

palazzi di grande valore architettonico, ma di ridare slancio abitativo e commerciale ad un quartiere il cui degrado ci faceva a volte vergognare. In questo contesto culturale si
Il sindaco Bernardino Bosio
 • continua alla pagina 2

Rilancio termale: occorre più impegno di Società Terme e Regione

Punto sulle opere pubbliche del city manager Muschiato

Acqui Terme. L'impegno per risposte rapide ed efficaci alle istanze dei cittadini rappresenta uno dei punti fermi dell'amministrazione comunale. La città, negli ultimi anni si è arricchita di opere indispensabili al miglioramento della qualità della vita dei residenti e qualificante per gli ospiti. A conclusione del Duemila, chiediamo al direttore generale del Comune, ingegner Pierluigi Muschiato cosa è stato fatto nel settore delle opere pubbliche.

«Nel 2000 sono state completate opere importanti volte al rilancio della nostra città quali le fognature della zona Bagni, che ne era praticamente priva e gli scarichi finivano nella Bormida. Quindi la ristrutturazione della ex Kaimano effettuata nell'ambito del "contratto di quartiere", opera adatta a dotare la città di un'area espositiva commerciale fondamentale per un moderno sviluppo. Si tratta di un intervento necessario allo sviluppo razionale dell'insieme urbano di questo quadrante», ha affermato Muschiato. Il quale ha anche parlato del «completamento della ristrutturazione di piazza Italia, destinata ad accogliere il nuovo Hotel Terme. Sono poi stati terminati

C.R.
 • continua alla pagina 2

Chiusa la vertenza che durava dal 1976

L'ex caserma Battisti torna al Comune

Acqui Terme. Da mercoledì 20 dicembre gran parte della ex caserma Cesare Battisti torna ufficialmente nella disponibilità del patrimonio immobiliare del Comune. La firma della definitiva soluzione della proprietà dell'immobile è avvenuta verso le 10 della stessa giornata, ad Alessandria. Hanno sottoscritto il documento gli amministratori di Acqui Terme, il sindaco Bosio con il direttore generale Muschiato e dirigenti dell'Ufficio unico delle entrate, ufficio che ha recentemente conglobato l'Intendenza di finanza. Con 270 milioni di lire il Comune ha risolto il problema, cioè è venuto a capo di una vertenza che continuava dal 26 ottobre 1976, da quando la caserma venne dismessa. L'ex «Cesare Battisti» apparteneva per il 75 per cento allo Stato e per il rimanente 25 per cento al Comune. Quest'ultimo, però, l'aveva occupata totalmente. Lo Stato, attraverso l'Intendenza di finanza fece una richiesta ipermiliardaria

equivalente al canone arretrato relativo alla parte di proprietà del Demanio militare.

La cifra è stata poi ridotta in quanto, a conguaglio per la manutenzione straordinaria effettuata, sono state calcolate le opere realizzate ed i lavori concretizzati dal Comune, a cominciare dal momento della dismissione compiuta dal Ministero della Difesa. Oggi, secondo gli accordi intercorsi, la parte prospiciente a corso Roma, in parte (al piano terra) utilizzata dalla Guardia di finanza, verrebbe adibita a sede di tutti gli uffici finanziari della città. La Biblioteca verrà trasferita nella nuova sede che verrà realizzata nell'edificio situato all'interno della ex caserma, esattamente nel punto in cui da un lato è adiacente al chiosco che confina con la chiesa di S. Francesco e dall'altro nel cortile attualmente adibito a parcheggio, ma la rinnovata Biblioteca occuperà anche i locali della palazzina ex sede
 • continua alla pagina 2

Dalle 23 con il Louisiana Gospel Choir

Notte di capodanno Gospel in piazza

Acqui Terme. Siamo al termine del Duemila, entriamo nel secondo anno del secolo e del terzo millennio. Acqui Terme, come ormai è abitudine mutuata dalle grandi capitali e città del mondo, festeggia capodanno in piazza, e addirittura con il «Louisiana Gospel Choir» (Usa) e la cantante di colore, leader del gruppo, Kay Foster Jackson. L'inizio del programma proposto dal gruppo statunitense è previsto per le 23. Lo spettacolo si svolgerà sulla scena di piazza Italia, intorno alle due fontane. A mezzanotte, brindisi al nuovo anno con Brachetto d'Acqui docg, magari quello con le bollicine, cioè spumante. Per accompagnare il brindisi, l'amministrazione comunale metterà a disposizione degli ospiti della grande festa acque panettone e amaretti.

Louisiana Gospel Choir è un'originale e dinamica formazione composta da alcuni fra i migliori musicisti provenienti da gruppi gospel delle chiese battiste di New Orleans e della Louisiana. La Louisiana notoriamente considerata zona dove maggiormente si è mantenuta la tradizione gospel degli stati del sud degli States, espressa attraverso la presenza di numerosi cori che svolgono una regolare attività musicale nelle numerose chiese e parrocchie della regione dove hanno preso forma e notorietà gruppi leggendari come Gospel Soul

Children, Desirè Community Choir, Like Basic oltre alla leggendaria «Malia Jackson», simbolo indiscusso della musica gospel e spirituals di New Orleans e degli Stati Uniti d'America.

L'ensemble che si esibirà nella notte di capodanno in piazza Italia è composto da tredici musicisti che hanno come nucleo base i prestigiosi Joyful Gospel Singer, attorno ai quali confluiscono alcuni dei migliori artisti di altre importanti formazioni di New Orleans e della Louisiana.
 • continua alla pagina 2

Gospel anche in Duomo

Acqui Terme. Dopo il Te Deum previsto alle 18 di domenica 31 dicembre in Cattedrale, la celebrazione religiosa di ringraziamento che verrà officiata dal vescovo monsignor Livio Maritano, è in programma una esibizione del «Louisiana Gospel Choir», con la cantante di colore Kay Foster Jackson.

Il gospel è un genere musicale religioso della cultura afroamericana, affine allo spiritual dal quale si differenzia per la brevità delle frasi ritmiche. Il gruppo statunitense, dopo il Te Deum e con inizio alle 23, terrà uno spettacolo in piazza Italia.

Un amore condiviso

«Un amore condiviso», è lo slogan che accompagna la fotografia della campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2001. La frase è stata scelta, tra tante altre, in segno di riconoscimento dell'affetto che migliaia di persone continuano a dare al settimanale, come se fosse un componente della famiglia, un amico inseparabile, un confidente, qualcuno di cui non si può fare a meno. Grazie a tutti i lettori che stanno confermando l'abbonamento, a quelli che vengono ad aumentare la nostra già grande famiglia, ai quali va un benvenuto sincero.

A tutti un sincero augurio di Buone Feste.

L'Ancora sarà nuovamente in edicola venerdì 12 gennaio 2001.

Gli uffici saranno aperti, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, nei seguenti giorni: venerdì 22, mercoledì 27, giovedì 28, venerdì 29 dicembre; martedì 2, mercoledì 3, giovedì 4 gennaio.

ALL'INTERNO

- Natale a: Terzo, Vesime, Cassine, Cessole, Rivalta, Morsasco, Grogno.
 Servizi da pag. 25 a pag. 31

- Il sindaco Rizzolio sui fatti di Monastero Bormida.
 Servizio a pag. 26

- Per l'Opera Pia Sticca fondamentali i cassinesi.
 Servizio a pag. 28

- Per le eccedenze di moscato trovata la soluzione.
 Servizio a pag. 28

- Ovada: L'Ancora d'argento alla protezione civile - A.I.B.
 Servizio a pag. 39

- Cambio assessore protette di «Ovada aperta» e Ppi.
 Servizio a pag. 40

- Masone: bandito il premio letterario C. Pastorino.
 Servizio a pag. 46

- Cairo: inaugurata la nuova sede della Croce Bianca.
 Servizio a pag. 47

- Carcare: premiati i vincitori di «Un poster per la pace».
 Servizio a pag. 49

- Canelli: due poli commerciali per centro e periferia.
 Servizio a pag. 51

- Canelli: i premiati della 13ª edizione «Ancora d'argento».
 Servizio a pag. 53

- Nizza: la storia della repubblica dell'alto Monferrato.
 Servizio a pag. 55

- Castelnuovo Belbo: inaugurata la scuola elementare.
 Servizio a pag. 56

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI Natale 2000
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Un regalo per l'ufficio è un doppio regalo
 Vasto assortimento agende e pelletteria varia
 GRANDE ASSORTIMENTO PENNE
 MONTBLANC COCA COLA A.G. SPALDING & BROS. 320 Fifth Avenue NEW YORK YES SAINT LAURENT collection STYPEN DIESEL NBA
OFFERTA
 Acquista un telefono cellulare in omaggio L. 100.000 di telefonate + 100 messaggi SMS

DALLA PRIMA

Natale è festa
in nome di chi?

bra inutile sofferenza? Questo è molto altro ci vuole donare Gesù Cristo.

Se non lui, chi ci può capire perfettamente, chi è in grado di accompagnarci ogni giorno da amico in tutte le situazioni, di azzerare le nostre colpe, metterci in relazione filiale con Dio, affiancarci nella lotta all'egoismo, farci vincere il senso di impotenza e la paura del fallimento? È una follia scartare questa opportunità, anziché esplorarla di persona.

Cominciando a dare le prime risposte a Gesù che ci interpellava, a fargli parte delle prime confidenze; a decidere insieme, a compiere per amore ciò che gli fa piacere.

Allora gli facciamo spazio nella nostra vita. Finalmente l'abbiamo capito e lo accogliamo.

Spesso ci dà gioia di sentire la sua presenza dentro di noi; ma sempre ci insegna a trasformare la nostra esistenza, poiché ci sta salvando giorno per giorno.

E intanto ci aiuta a dare una mano agli altri per introdurli a scoprire la stessa novità. Così rinasciamo veramente, grazie alla nascita di Gesù.

E festeggiamo con lui, in quella venuta, l'inizio di una presenza che non vedrà più la fine.»

+ Livio Maritano

DALLA PRIMA

Negli auguri del sindaco

inserirsi la riqualificazione e l'ampliamento del nuovo centro storico: la rivalutazione dei giardini del Castello con la piazza della stazione ferroviaria, il viale di corso Alessandria, i giardini del Liceo Saracco, la nuova sistemazione di corso Viganò, piazza Italia, piazza Matteotti, la rivalutazione della ex Kaimano, il progetto della nuova Biblioteca civica, la rivalutazione di piazza S.Guido. Sono tutti tasselli di un volto nuovo che la città sta assumendo per ampliarsi nello spirito dell'antico, ma nella funzionalità del contemporaneo. In questo contesto va interpretata la volontà amministrativa di limitare l'uso delle autovetture private in certe zone, promuovere il commercio con i mercati bisettimanali e le fiere stagionali, coinvolgendo e animando commercialmente tutto il nuovo centro urbano. Non si possono inoltre dimenticare tutte le iniziative culturali che questa amministrazione sta realizzando per dare spessore adeguato alla crescita della città: stagioni teatrali, grandi e piccole mostre, dibattiti e incontri culturali, fino a confermare con rinnovato slancio i grandi appuntamenti del Premio Acqui Storia, la stagione estiva di teatro e balletto, la mostra antologica di pittura. Completa questa riflessione il ricordare che la nostra città è oggi sede di un

corso di studi universitari che, accanto a tutti i corsi di istruzione locale, pubblica e privata, rende Acqui Terme una vera città degli studi.

Bilancio amministrativo. Non è questa l'occasione per puntualizzare i dati di bilancio comunale. La riflessione che voglio invece fare con le famiglie acquesi riguarda l'impegno che questa amministrazione si sforza di perseguire nel dare visibilità e incisività al pubblico intervento. Il sindaco, la giunta possono sbagliare, ma l'errore più grande sarebbe la latitanza, il non assumersi le proprie responsabilità, il non avere il coraggio delle proprie decisioni che comunque, si prefiggono un vero rilancio sociale, civile ed economico della città.

L'investimento «Terme» è indubbiamente al primo; posto nelle preoccupazioni e nei propositi: i tempi per l'avvio di questa complessa rinascita non corrispondono certamente alle nostre attese, ma è essenziale in questo contesto non demordere da un impegno che resterà il più qualificante per questa amministrazione, ma soprattutto per la città. Siamo pronti a tutte le critiche, soprattutto costruttive, che comunque ci fanno riflettere, magari a ripensare sulle decisioni non due ma quattro volte, ma non è comprensivo un continuo lancio di sabbia per frenare un complesso programma di rilancio di Acqui Terme e della sua zona. Auguri alla città, alle autorità, a quanti operano nei servizi pubblici e condividono impegni civili e sociali. Mi sia concesso un saluto cordiale a monsignor Livio Maritano che per 21 anni ha saputo guidare la diocesi di Acqui Terme con solerzia e l'intelligenza pastorale dei nostri migliori vescovi. Con altrettanta cordialità saluto, anche a nome dell'amministrazione comunale, monsignor Pier Giorgio Micchiardi promosso vescovo di questa città e che avremo presto il piacere di incontrare. Agli acquesi dico di non stancarsi nel guardare con fiducia al futuro che, se non è più tanto nostro, è però una eredità preziosa che le giovani generazioni pretendono da noi».

DALLA PRIMA

Punto sulle opere

gli scavi di piazza Conciliazione in preparazione del suo completamento».

Quali sono attualmente i cantieri in attività?

«Piscina romana: si sta lavorando per rendere visibile questo importante reperto; la complessità degli scavi ha rivelato importanti aspetti per cui tali operazioni si sono protratte più del previsto, ma l'opera verrà terminata in primavera».

Tra i cantieri aperti indicati da Muschiato troviamo i lavori in corso d'opera in via Scatilazzi e in via Manzoni. In uno spazio è stato ritrovato un teatro romano, un reperto giudicato «fondamentale per capire la "forma urbis" di Acqui romana, ma il progetto iniziale è stato variato e si sta lavorando per ultimare le opere. Nello stesso spazio sono state rifatte le fognature e tutti i servizi che mancavano in quest'area ritenuta la più degradata del centro storico. Queste opere si integrano con due interventi fondamentali per la città, cioè i lavori di Palazzo Olmi e Chiabrera, di cui è previsto a breve il completamento, oltre a piazza Conciliazione». Il recupero della Pisterna, come sottolineato da Muschiato «è senz'altro un successo, visto il grande interesse dei privati per quell'area, privati che hanno deciso di intervenire a loro spese, di investire e l'esempio più eclatante è quello di Palazzo Radicati ormai risorto dalle ceneri dopo un lungo e costoso intervento, finanziato da imprenditori esterni alla nostra città».

Tra gli interventi immediati troviamo la costruzione dell'argine in zona Bagni, la costruzione del complesso edilizio che ospiterà la Scuola alberghiera e l'Enaip, l'allestimento del museo, il completamento di piazza Conciliazione. Trattando il problema relativo all'Accordo di programma Comune, Terme e Regione ecco quanto dichiarato da Muschiato: «L'amministrazione comunale ha lavorato con grande determinazione per l'iniziativa portando avanti tutte le

opere previste di propria competenza. Purtroppo gli altri enti, Regione e Terme, non hanno definito in modo tempestivo le proprie azioni e quindi la loro inerzia vanifica di fatto, in parte, le nostre azioni. Credo perciò che la Regione ed in particolare le Terme debbano essere molto più incisive nella loro azione per arrivare ad un rilancio che dopo molti anni è ora a portata di mano».

Ma, quali obiettivi si pone l'amministrazione comunale per il 2001?

«Nel nuovo anno possono essere raggiunti importanti obiettivi per la nostra città che ha cominciato a riassumere la sua posizione di rilevanza nel panorama del Basso Piemonte. Credo sia innegabile e davanti agli occhi di tutti come la città, a seguito delle azioni amministrative svolte, stia faticosamente lasciandosi alle spalle un lungo capitolo di degrado apertosi dal dopoguerra in poi. Le direttive che sono allo studio riguardano la sicurezza dei cittadini, il rilancio termale, la definitiva riqualificazione della Pisterna». Tra le opere effettuate nel 2000 e ritenute qualificanti per la città troviamo l'acquisizione della ex caserma Cesare Battisti, il nuovo contratto con l'Amiu, l'attivazione del nuovo Prg, la realizzazione della sede della nuova biblioteca che si inserisce nel filone del rilancio della città.

DALLA PRIMA

L'ex caserma
Battisti

comando, che si affaccia su corso Roma. La sede della Polizia urbana rimarrà dove attualmente si trova, ma la proprietà del locale passerà allo Stato. Pertanto il Comune, per usufruire dei locali, pagherà un canone minimo di affitto. Rimarrebbero in corso Roma, per il momento, la sede scolastica ubicata al primo piano dell'edificio, che, pur diventando di proprietà demaniale, non verrebbe trasferita.

DALLA PRIMA

Notte di
capodanno

Kay Foster Jackson, proveniente da Atlanta, già voce solista dei «Burning Biss» ensemble gospel originario dello stato della Georgia, è la persona di punta del gruppo. Ancora bambina entra nella corale giovanile di Campbelton, palestra ideale per la formazione di giovani cantori, esperienza che lascia un segno indelebile nella sua crescita artistica che la porterà in seguito ad assumere importanti incarichi come «Choir director for the Word of Praise Cogic» ed un impegno costante a diffondere «la buona notizia», ovvero la parola del Signore attraverso il canto. Insieme ai Burning Bush svolge un'intensa attività concertistica nel circuito delle chiese battiste di Atlanta.

Oltre al gospel, canta blues, soul e jazz evidenziando anche in questo ambito notevoli doti vocali. Interprete di gusto, dotata di una voce calda ed espressiva, riesce ad una vibrante potenza vocale ed interpretativa, riesce a trasmettere grande calore ed una rigenerante carica di gioia. Il suo ritorno in Italia, e sulla piazza di Acqui Terme, coincide con un nuovo progetto artistico che prende forma dall'idea di unire differenti culture musicali. Il concerto proposto in piazza Italia, può essere considerato come un momento che fa parte della tradizione della musica neroamericana, passando dalle atmosfere dei canti gospel ai travolgenti ritmi funkysoul e rhythm', blues proposti con originalissimi arrangiamenti.

Psicofarmaci
e i loro danni
in età infantile

Domenica 14 gennaio, alle 10.15, nei locali dell'associazione Luna d'Acqua, Istituto per lo studio delle psicologie e delle medicine antropologiche, in via Casagrande 47, si terrà la conferenza dal titolo «L'uso ideologico degli psicofarmaci e i loro danni in psichiatria infantile». relatore il dott. Claudio Ajmone, che da anni denuncia la pericolosità di alcune sostanze utilizzate nell'ambito della psichiatria infantile.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GI
GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

ACQUI TERME

Perché Natale, momento di gioia, possiate
portarlo dentro di voi tutto l'anno.

Tanti auguri di buone feste a chi ha già
viaggiato con noi e a chi lo farà in futuro.



Lorena Riccardo Mina Dario Katia Antimo Silvia Michela

L'iniziativa è partita il 16 dicembre

Firme per riconoscere sacrificio della "Acqui"

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 16 dicembre è partita dalla Biblioteca Civica e dalla Libreria Terme una raccolta di firme in onore della Divisione Acqui; dopo l'inspedito armistizio dell'8 settembre 1943 i quindicimila militari di stanza nelle isole greche di Cefalonia e Corfù scelsero a larghissima maggioranza di combattere i tedeschi, per evitare la deportazione e difendere l'orgoglio dell'Italia, aspettando dalla non lontana Brindisi aiuti che non sarebbero mai arrivati. Al termine della battaglia le truppe della *Wehrmacht*, in zelante applicazione di un ordine arrivato da Berlino, fucilarono migliaia di soldati italiani, macchiandosi - come affermò durante il processo di Norimberga il generale Telford Taylor - di «una delle azioni più arbitrarie e disonorevoli nella lunga storia del conflitto armato».

La Germania non ha mai riconosciuto l'eccidio di Cefalonia, i Governi italiani hanno peccato spesso di disinteresse, qualche volta di omertà (cfr. lo scambio di lettere tra i ministri Martino e Taviani a metà anni Cinquanta). In questi ultimi mesi si sono aperti alcuni varchi: molte testate italiane si sono occupate della strage, Carlo Azeglio Ciampi compirà nel corso del 2001 a Cefalonia un viaggio per non dimenticare, Alfio Caruso - la cui presenza ad Acqui ha contribuito all'iniziativa in modo forte - ha pubblicato con *Italiani dovete morire* un'opera documentata e efficace, un film discusso e costoso porterà nei prossimi mesi sul grande schermo le vicende della Divisione Acqui. In questo clima di maggiore attenzione la nostra città sarà nelle prossime settimane il centro propulsore di un'iniziativa nazionale che darà forza al ricordo.

La memoria della Divisione, mirabilmente perpetuata da Marcello Venturi dall'inizio degli anni Sessanta, è il fondamento del Premio Acqui Storia, assegnato dal 1968 - grazie all'impegno di poche preziosissime persone - per ono-

rare senza strumentalizzazioni tutti i caduti: scelsero di non arrendersi fascisti della Milizia e comunisti, ex filotedeschi e fedeli al re.

La petizione, ideata e patrocinata da Enrico Severino e da Egle Migliardi, chiede al Presidente Ciampi, ai parlamentari e ai ministri di ottenere da Berlino un atto di civiltà: il riconoscimento della strage e le scuse ai familiari delle vittime. Su questo obiettivo le forze sociali e politiche della nostra città si debbono unire al di là degli schieramenti: la Acqui non è patrimonio di parte e merita una firma e la riconoscenza di tutti.

Per firmare ci si può rivolgere presso la Biblioteca Civica, la Libreria Terme, il negozio di fotografia Tronville, il ristorante La Schiavina, la pasticceria Voglino e il negozio di acconciature Attanasio: un primo nucleo di uffici e di negozi che ringraziano per la sensibilità dimostrata nell'accogliere la petizione.

Enrico Severino

Interviene il comitato cittadino di F.I.

Le mani sulla sanità sperando in meglio

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di F.I.: «L'agenzia regionale per i servizi sanitari della Regione Piemonte (A.R.E.S.S.) sta predisponendo un piano di riorganizzazione delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere nella Regione Piemonte. La riorganizzazione si è resa necessaria per razionalizzare le spese sanitarie che negli ultimi anni ha superato le somme erogate dallo stato alla Regione Piemonte per la sanità. La spesa sanitaria, tuttavia è aumentata in maniera considerevole soprattutto nelle Aziende Ospedaliere e nelle Aziende Sanitarie Locali (Unità Sanitarie Locali) della Provincia di Torino. L'aumento di spesa è dovuto principalmente alle variazioni dei costi dei medicinali (spese farmaceutiche) ed ai contratti di lavoro del personale dipendente. Nell'ambito della Provincia di Alessandria, dove attualmente sono presenti tre Aziende Sanitarie Locali ed una Azienda Ospedaliere, l'aumento di spesa è stato contenuto entro limiti ragionevoli. La Regione Piemonte è orientata a rior-

ganizzare la rete delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Sanitarie Locali secondo il sistema adottato dalla Regione Lombardia. Il sistema lombardo prevede una netta separazione tra funzione di produzione, che fa capo alle Aziende Ospedaliere e le funzioni di tutela e di acquisto dei servizi ospedalieri che fanno capo alla Azienda Sanitaria Locale. Per la nostra provincia il progetto regionale ipotizza la costituzione di un'unica azienda sanitaria locale (attualmente, come si è detto, sono tre) e di una o due Aziende Ospedaliere, oltre l'Azienda di Alessandria. Cosa succederà nella riorganizzazione dell'Ospedale di Acqui Terme? Forza Italia intende tutelare gli interessi della comunità acquese, onde evitare che, come in passato, gli accorpamenti siano dettati da logiche partitiche. Forza Italia propone fin d'ora la costituzione di un'Azienda ospedaliera comprensiva dei Presidi ospedalieri di Acqui Terme e di Ovada ed inoltre della RSA in corso di ultimazione in via Alessandria. Un'azienda ospedaliera con una dotazione di posti letto variabile tra i 360 e i 400. Un'azienda ospedaliera di dimensioni ottimali dal punto di vista gestionale e che assicurerebbe ai cittadini acquisi, ovadesi ed anche a parte del Nicese e della Valle Bormida prestazioni facilmente accessibili. Un'azienda ospedaliera efficiente potrebbe anche consentire il recupero della mobilità passiva (fuga dei pazienti per chi legge) verso la Liguria e verso la Lombardia diminuendo i costi a carico della Regione Piemonte. Dobbiamo chiarire che un eventuale depotenziamento dei nosocomi di Acqui Terme e di Ovada non porterebbe alcun vantaggio all'Azienda Ospedaliera di Alessandria, in quanto la mancanza di servizi sanitari ad Acqui e ad Ovada spingerebbe gli acquisi e gli ovadesi a rivolgersi agli ospedali della Liguria e della Lombardia. Per ultimo ma non ultimo Forza Italia si farà promotrice di un progetto che tenga conto della realtà termale di Acqui Terme, non dimenticando che un rilancio termale non può prescindere dallo sfruttamento delle acque termali per fini riabilitativi.

Il comitato cittadino di Forza Italia

In risposta al "consiglio di dimettersi"

Il centrosinistra appoggia i cinque consiglieri

Acqui Terme. Il coordinamento del Centro Sinistra interviene sui problemi di politica locale: «Sono stati pubblicati su L'Anora, nelle ultime due settimane, due articoli, uno firmato dal portavoce di un fantomatico gruppo, il secondo da un appartenente a Rifondazione Comunista, anche se non sappiamo sino a quanto lo stesso partito sia d'accordo su di un certo contenuto. I bersagli dei due articoli sono i consiglieri comunali del centro sinistra, che vengono invitati a dimettersi, perché a dire dei firmatari degli articoli, la loro opposizione è stata totalmente inutile ed inefficace. Gli attuali consiglieri comunali, Marco Baccino, Marinella Barisone, Roberto Cavo, Adriano Icardi e Luigi Poggio hanno la nostra massima considerazione per il loro operato e per l'impegno che quotidianamente profondono nell'interesse della città. Pensiamo sia utile ricordare in quali difficoltà si trovano ad operare contro un sindaco, una giunta ed una maggioranza leghista che hanno cancellato la parola democrazia dal loro vocabolario. La nuova legge, che dà poteri assoluti al sindaco, costringe le opposizioni ad operare con difficoltà in consigli comunali normali, se poi si ha a che fare con un sindaco come Bernardino Bosio, che cerca di umiliare, dato il suo potere, ogni voce di opposizione (non ultima l'impossibilità di fare interrogazioni durante il consiglio comunale), qualsiasi persona si sentirebbe completamente demotivata a svolgere qualsiasi azione politico-amministrativa. Nonostante ciò i nostri consiglieri comunali si attivano continuamente per evidenziare le numerose e gravi pecche dell'amministrazione Bosio, non sempre puntualmente rilevati dagli organi di comunicazione, sia della carta stampata che mediatica. Ma non si sono sempre limitati alla critica, sono stati anche attori di proposte concrete in consiglio comunale, ove possibile, o all'esterno, proposte logicamente sempre disattese dall'amministrazione comunale. Vorremmo solo ricordare le due iniziative di raccolta delle firme, sia contro l'abbattimento del teatro Garibaldi che contro la costruzione delle due disgraziate

fontane in piazza Italia. In entrambe le quasi totale impegno è stato sopportato dai consiglieri comunali del centro sinistra, che hanno messo in campo il loro ascendente su molti acquisi. Se la seconda raccolta è stata sospesa data la insolita velocità con cui l'amministrazione comunale ha fatto costruire le due fontane (ne paghiamo ancora le conseguenze di tale fretta con i continui lavori di riparazione a cui sono sottoposte), la prima ha portato al referendum consultivo, che se non ha raggiunto lo scopo desiderato, ha portato però quasi il trenta per cento degli acquisi ad esprimersi, nonostante il chiaro clima di terrore instaurato dall'amministrazione leghista. Potremmo continuare ad elencare le tante iniziative intraprese dai consiglieri comunali del centro sinistra, che forse per un certo periodo sono stati lasciati un po' soli dalle forze politiche che li hanno proposti, ma riteniamo che questo lo potranno fare i consiglieri stessi se lo riterranno opportuno. Ora la mancanza di collaborazione non avverrà più perché la nascita del coordinamento del centro sinistra, che ha voluto inserire al proprio interno i consiglieri comunali, permetterà una più fattiva collaborazione tra forze politiche e consiglieri comunali, ai quali va tutto il nostro più sincero ringraziamento per l'attività svolta. Infine non riusciamo a comprendere quale effetto dirompente potrebbe portare la sostituzione degli attuali cinque consiglieri con altri cinque, ripescati tra quelli non eletti nelle ultime elezioni comunali, che riteniamo persone assolutamente impreparate per affrontare l'ultimo anno di legislatura, dovendo ripartire da zero. Chiudiamo pertanto augurandoci che chi si sente di esprimere tanti giudizi negativi sull'amministrazione Bosio, invece di cimentarsi in esercizi di una distorta ginnastica mentale, partecipi propositivamente al lavoro che il coordinamento di centro sinistra ha iniziato a compiere in piena democrazia e rispetto di tutte le idee che concordano con la maggioranza che sostiene l'attuale governo Amato.»

Il coordinamento di Centro Sinistra

Terme, casinò, ex Miva il pensiero di F.I.

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Caligaris: «Nella nostra città la politica ha vissuto un 2000 agitato e il referendum è stato la punta dell'iceberg. La mancanza del quorum dimostra infatti la sproporzione fra una costosa consultazione referendaria e una struttura abbandonata da 20 anni, non ristrutturata a suo tempo e per giunta privata. Gli acquisi d'altra parte hanno già insegnato in altre occasioni che alle contrapposizioni o alle sterili polemiche, preferiscono le convergenze e le proposte. Oggi l'aspettativa è concentrata sulle Terme, e non è mai superfluo aggiungere quanto sia forte l'attesa sull'inizio lavori: che poi questo avvenga per le nuove o per le vecchie Terme, è indifferente, purché avvenga. Analoga attesa, soprattutto dalle categorie imprenditoriali, esiste per la casa da gioco. Sembrerebbe infatti che a li-

vello governativo ci sia una certa disponibilità ad aprire le già più volte annunciate 24 case da gioco su tutto il territorio nazionale e poiché il nome di Acqui, quale unica sede piemontese, non è del tutto scontato, importante sarà l'impegno della nostra Amministrazione al riguardo. Resta altresì sotto osservazione l'area ex Miva per cui ci si augura un valido progetto turistico alberghiero, perché se da una parte tanti concittadini sono stati sacrificati dalla chiusura di quella fabbrica, dall'altra non ci sia la beffa della solita speculazione edilizia. E poi... poi speriamo che quella famosa superstrada, ferma da mesi nei pressi di Oviglio, si decida a scendere fino ad Acqui, con le rispettive bretelle, come da trent'anni attendiamo.»

Per il "Club Forza Italia Benedetto Croce" Eugenio Caligaris



LOCANDA degli AMICI

Ristorante
Albergo

LOAZZOLO (AT)
Via G. Penna 9
Tel. e Fax 0144/87262

Pranzo di Natale

Cenone di Capodanno

ANTIPASTI
Vitello tonnato tartufato
Carpaccio con funghi porcini
Spumoni di salmone
Patè di tonno
Insalata russa reale

PRIMI PIATTI
Pappardelle al sugo di salmin
Plin in brodo di gallina nostrana

SECONDI PIATTI
Cappone di cortile con mostarda d'uva
Tacchino con melograno e ananas al forno
Anatra all'arancia

DESSERT
Dolce della casa
Panettone

VINI
Dolcetto - Barbera - Chardonnay brut
Moscato
Caffè e amaro

L. 65.000

buon Natale
Prenotazioni entro il 24 dicembre

ANTIPASTI
Salmone norvegese
Carpaccio di spada
Carpaccio affumicato
Carpaccio di storione
Misto due mari
Coppa di gamberetti con rucola e formaggio lamellato

PRIMI PIATTI
Agnolotti di pesce
Pennette al salmone

SECONDI PIATTI
Branzino al forno
Contorni di stagione
Il porta fortuna zampone e lenticchie

DESSERT
Dolce della casa

VINI
Dolcetto - Barbera - Chardonnay brut
Spumante
Caffè e amaro

L. 110.000

musica dal vivo
buon anno

Capodanno con pernottamento
L. 160.000

Prenotazioni entro il 30 dicembre

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p><i>Domenica 14 gennaio</i> MILANO Mostra "500 Longobardo da Leonardo a Caravaggio"</p> <p><i>Domenica 21 gennaio</i> VENEZIA - Mostra Etruschi</p>	<p>GENNAIO</p> <p><i>Dal 26 al 3 febbraio</i> SPAGNA DEL SUD Granada - Siviglia Torremolinos - Gibilterra in bus</p>
<p>FEBBRAIO</p> <p><i>Dal 10 al 17</i> PALMA DE MAIORCA BARCELONA bus + nave <i>Dal 12 al 26</i> Soggiorno alle CANARIE-TENERIFE Hotel 4 stelle, aereo + pensione completa e bevande incluse <i>Dal 12 al 19</i> EGITTO Il Cairo e crociera sul Nilo Partenza da Acqui in bus Aereo + nave <i>Dal 22 al 28</i> SICILIA per i mandorli in fiore bus + nave</p>	<p>CARNEVALE</p> <p><i>Domenica 28 gennaio</i> SANREMO: il corso fiorito <i>Domenica 4 febbraio</i> CENTO: carnevale d'Europa a ritmo di samba <i>Domenica 11 febbraio</i> VENEZIA <i>Domenica 18 febbraio</i> VIAREGGIO - NIZZA MARITTIMA <i>Domenica 25 febbraio</i> MENTONE Festa dei limoni</p>
<p>MARZO</p> <p><i>Dal 5 al 10</i> NAPOLI e il suo golfo + CASERTA e MONTECASSINO bus</p>	<p>PASQUA</p> <p>IN PREPARAZIONE</p> <p><i>Dall'11 al 17 aprile</i> Gran tour della SARDEGNA nave + bus <i>Dal 12 al 17 aprile</i> AMSTERDAM + OLANDA fioritura dei tulipani bus</p>

buone feste



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi
**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 24 dicembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Lun. 25 dicembre** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Mar. 26 dicembre** - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Dom. 31 dicembre** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Lun. 1° gennaio** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Sab. 6 gennaio** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Dom. 7 gennaio** - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 24 dicembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Lunedì 25 dicembre** - tutte le edicole sono chiuse. **Martedì 26 dicembre** - tutte le edicole sono chiuse. **Dom. 31 dicembre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Lunedì 1° gennaio** - tutte le edicole sono chiuse. **Sabato 6 gennaio** - tutte le edicole sono aperte solo al mattino. **Dom. 7 gennaio** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIE

Lun. 25 e mar. 26 - tutte le rivendite aperte. **Lun. 1° gennaio** - Rivendita n. 4, Ennio Bosio, corso Bagni, 38. **Sab. 6 gennaio** - Rivendita n. 5, Pier Luigi Botto, piazza San Guido, 32. **Dom. 7 gennaio** - Rivendita n. 11, Maria Zaccone, via Nizza, 135.

FARMACIE

Da venerdì 22 dicembre a giovedì 11 gennaio - ven. 22 Bollente; sab. 23 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 24 Albertini; lun. 25 Caponnetto; mar. 26 Cignoli; mer. 27 Caponnetto; gio. 28 Bollente; ven. 29 Albertini; sab. 30 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); dom. 31 Centrale; lun. 1° gennaio Cignoli; mar. 2 Terme; mer. 3 Bollente; gio. 4 Albertini; ven. 5 Centrale; sab. 6 Caponnetto; dom. 7 Caponnetto; lun. 8 Terme; mar. 9 Bollente; mer. 10 Albertini; gio. 11 Centrale.

Stato civile

Nati: Bianca Maria Tosa, Dario Ferraris, Giorgia Piccardo, Anthony Stefano Patino Cantos, Martina D'Onofrio, Tommaso Rivella.

Morti: Luigi Olivieri, Margherita Giuliano, Domenico Racco, Maddalena Bagnasco, Giulio Goslino, Margherita Ines Bonifacino, Giovanni Serusi, Margherita Zerbino, Giacinta Moroni.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

novità

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209

Cell. 0336281296 - 03388205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNUNCIO



**Graziella RANZONE
di anni 55**

Lunedì 4 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Sergio, la mamma, le sorelle, il fratello, la suocera e parenti tutti; nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s. messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 27 dicembre alle ore 17 in cattedrale.

ANNUNCIO



**Filomena CHIAROMONTE
ved. Di Leo
anni 86**

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro domenica 10 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Maria, Nicola con la compagna Pina, nipoti, sorelle e familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano che la s. messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 10 gennaio alle ore 8 in cattedrale.

ANNUNCIO



**Gemma BOLLA
in Rapetti**

Lunedì 11 dicembre è mancata tragicamente all'affetto dei suoi cari. Il marito e la sorella, prostrati dal dolore, ringraziano tutte le care persone che con fiori, scritti e presenza numerosa alle esequie hanno voluto essere vicini a tanto strazio. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 7 gennaio alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

RINGRAZIAMENTO



**Pier Giovanni
ASTESIANO**

I familiari riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimento di cordoglio per la sua scomparsa, commossi sentitamente ringraziamo. La s. messa di trigesima sarà celebrata sabato 13 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GHIONE (Iose)

"È già un anno che ci hai lasciato, ma la tua presenza e il tuo ricordo sono sempre nei nostri cuori con tanto amore e rimpianto". La moglie, i figli e le care nipotine uniti a tutti i familiari lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 24 dicembre 2000 alle 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Gioconda
PERA**

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane sempre immutato, il dolore non si cancella". Una santa messa in loro suffragio sarà celebrata il 25 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di Spigno Monferrato. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.



**Sebastiano
ROVERA**

ANNIVERSARIO



**Francesca Maria
BENEVOLO
ved. Casagrandi
14-3-1920 • 5-1-1995**

Nel sesto anniversario della morte i familiari la ricordano con immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata martedì 26 dicembre alle ore 10 al santuario della Madonnina.

RICORDO



Giulio



**Maria CALDANO
ved. Poggio**

A ricordo dei loro cari, nel 6° e nel 1° anniversario della scomparsa, il figlio, la nuora, i nipoti ed i familiari tutti, si uniranno con l'affetto di sempre nella preghiera di suffragio che si celebrerà venerdì 29 dicembre alle ore 18 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno prenderne parte.

ANNIVERSARIO



Vittorio CRESTA

Nel 9° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 31 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angela VIGNOLO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto il marito, cognate e cognati, i nipoti e parenti tutti e annunciano la s. messa che verrà celebrata lunedì 1° gennaio 2001 nel santuario della Madonna Pellegrina alle ore 10. Un sentito grazie a chi si unirà nella preghiera.

BALOCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

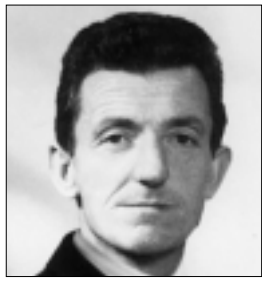
RINGRAZIAMENTO



Domenico RACCO

I familiari, commossi per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Ringraziano in particolar modo l'équipe del reparto di Medicina e l'équipe del reparto Day-Hospital oncologico dell'ospedale di Acqui Terme, per le cure e l'assistenza al loro caro prestate.

TRIGESIMA



Mario FOSCHI

"Il tempo cancella le cose non il ricordo e la speranza che hai lasciato nei nostri cuori". Ad un mese dalla tua scomparsa vogliamo ricordarti nella s.messa di trigesima che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S.Caterina di Cassine, domenica 24 dicembre alle ore 11. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Tilde DALCA

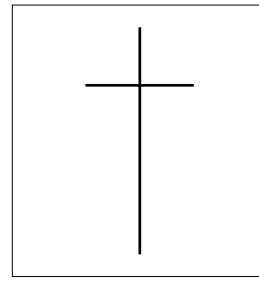
"Consolati dalla fede ti ricordiamo sempre serena in mezzo a noi". Ad un mese dalla scomparsa la ricordano i nipoti Elena, Franca, Gianni, il cognato Carlo, i pronipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 30 dicembre 2000 alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



**Cav. Mario
CANARINO**

Ad un mese dalla scomparsa i familiari e parenti tutti li ricorderanno con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.



**Rag. Giovanni
CANARINO**

TRIGESIMA



**Maria SBURLATI
ved. Barberis**

Lunedì 4 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Le famiglie ringraziano tutti coloro che le sono stati vicini e quanti vorranno unirsi nella s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 7 gennaio 2001, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO



**Andrea PONTE
(Mico - Cumein)**

Nel nono anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la figlia, il genero, i nipoti e i familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata martedì 26 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Rosa PARODI

Nel 15° anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto il marito e i familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata il 26 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti parteciperanno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Marisa ROSSI
in Castellani**

"Giulio ti ha sempre nel cuore per la tua dolcezza e bontà". A tre anni dalla sua scomparsa una s. messa di suffragio sarà celebrata martedì 26 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringrazia chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Tomaso BELLATI

Martedì 26 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina verrà celebrata una s.messa di suffragio nel nono anniversario della scomparsa. Lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli e tutti i familiari che ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Anna GARBARINO
in Carosio**

Nel 12° anniversario la ricordano con affetto e rimpianto il marito, le figlie, i generi, i nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 27 dicembre 2000 alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Daniela VONA

"Il tempo che passa non cancella né si sbiadisce il nostro eterno amore per te, tu rimarrai viva nel nostro cuore ed il tuo dolce ricordo sarà il nostro sorriso per ogni giorno che nasce". Nel 2° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con doloroso rimpianto ed immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata giovedì 28 dicembre 2000 alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie sincero a quanti parteciperanno. *I tuoi familiari*

ANNIVERSARIO



**Michelina DALCA
in Durando**

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano il marito Carlo, i figli Franca e Gianni, i nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata lunedì 1° gennaio 2001 alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Ringraziamo quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Angelo MOGGIO

A cinque anni dalla sua scomparsa sarà ricordato dalla moglie, dalla figlia, dai nipoti e dai parenti tutti, con tanto affetto, nella s. messa che sarà celebrata martedì 2 gennaio 2001 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringrazia anticipatamente quanti si uniranno al suffragio.

ANNIVERSARIO



Emilio PISTONE

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i figli e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata venerdì 5 gennaio alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Ringraziamo quanti parteciperanno alla funzione.

ANNIVERSARIO



Pierino VASSALLO

"La tua presenza è sempre viva in noi, che ti ricordiamo sempre con immutato affetto". Una santa messa in suffragio sarà celebrata venerdì 5 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone.

I tuoi familiari

ANNIVERSARIO



**Angela ZUNINO
in Gallareto
1922 - 1989**

"Gli anni passano in fretta ma il ricordo è sempre vivo in quanti vi conobbero e amarono per la grande bontà che vi ha contraddistinto e l'esemplarità di una vita illuminata dalla fede cristiana". Con immutato affetto e profondo cordoglio vi ricordano il figlio, la nuora, la nipote e i parenti tutti.



**Giovanni
GALLARETO
1918 - 1996**

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

MURATORE

Giacomo & Figli

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

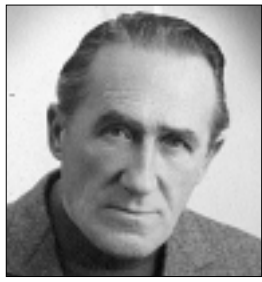
ANNIVERSARIO



Gino BILLIA
6-1-1998 • 6-1-2001

"Tre anni sono già trascorsi, sembra ieri, ma più il tempo passa, più cresce la tua mancanza; c'è sempre la tua presenza fra di noi e ci manchi tanto". Moglie e figlie unitamente a tutti i familiari lo ricordano con una s. messa di suffragio, sabato 6 gennaio alle ore 9.30 nella chiesa dei Piani di Denice. Un grazie a chi si unirà nel ricordo con una preghiera.

ANNIVERSARIO



Adolfo MARENGO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 6 gennaio 2001 alle ore 10 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Piero TIMOSSÌ

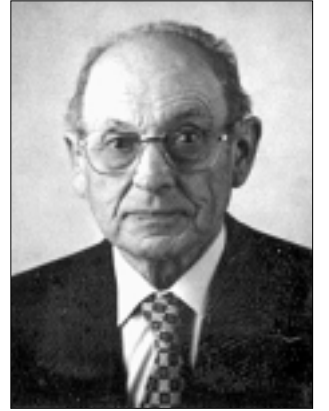
Nel 20° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 6 gennaio 2001 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Pranzo per anziani e persone sole

Come da tradizione, la segreteria cittadina della Lega Nord organizza per sabato 6 gennaio 2001 alle ore 12.30, presso l'Hotel Nuove Terme, via XX Settembre di Acqui Terme, "il pranzo per gli anziani e per le persone sole". La segreteria della Lega Nord mette a disposizione, avviando preventivamente al numero telefonico 0348 8001294 oppure al numero 0144 770205-257, per coloro che avessero problemi a raggiungere l'Hotel Nuove Terme, un servizio di trasporto con auto private. La segreteria cittadina della Lega Nord ringrazia anticipatamente le attività commerciali che offriranno generi alimentari utili alla riuscita dell'iniziativa.

Figure che scompaiono

Amedeo Bellati una vita esemplare



Il 24 novembre scorso, serenamente dopo breve malattia, ha chiuso la sua laboriosa e intensa vita terrena il sig. Amedeo Bellati abitante in Regione Monterosso. È scomparsa una figura di cittadino, di lavoratore, di cristiano meritevole di ricordo e di ammirazione.

È doveroso rendere omaggio alla sua onestà, alla sua rettitudine, alla sua personalità ricca di doti di equilibrio e di saggezza. Venuto dal ceppo dei Bellati di Monterosso rimase fedele ai principi ed ai valori fondamentali trasmessigli dal padre.

Prigioniero per due anni in Germania fra privazioni e sofferenze, tornato, riprese con rinnovata passione il suo lavoro di coltivatore nell'azienda di famiglia, in cui si dimostrò pioniere e testimone, avendo sempre grande fiducia in questa scelta di vita e svolse una attività imprenditoriale che gli fece onore e di cui era orgoglioso. Nelle riunioni di categoria partecipava con interventi ricchi di buon senso e di praticità. Nella costruzione della nuova chiesa dei Cavalieri la famiglia Bellati partecipò sempre validamen-

te e generosamente. Lasciò un grande vuoto nella sua casa e nella sua azienda e fra tanti amici.

Alla sua sposa, che condivisa con lui lavoro, dolori e gioie, alla figlia ed al genero, che gli era come figlio, al nipote, giovane studente universitario, di cui tanto era orgoglioso, ai parenti tutti le nostre condoglianze sincere.

La santa messa di trigesima sarà celebrata in cattedrale giovedì 28 dicembre alle ore 18. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Rossella RIZZOLIO
1993 - 6 gennaio - 2001

"Vai al tuo appuntamento di Luce, senza dolore, se non per noi, che lenti guardiamo il mistero da te scavalcato in un balzo". (E. Dickinson)

La nostalgia, il rimpianto, la gratitudine e l'amore per lei, riempiono il cuore e la vita di mamma Lidia che, insieme a tutti i suoi cari, la ricorderà nella s. messa anniversaria che verrà celebrata sabato 6 gennaio 2001 alle ore 14 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Giovanni CHIARLE

"Il tempo passa ma il ricordo rimane immutato ed il vuoto che hai lasciato è e sarà sempre incolmabile". Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, le figlie, i generi e le nipoti lo ricordano con una messa che verrà celebrata sabato 6 gennaio alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Concetta GUASTAMACCHIA

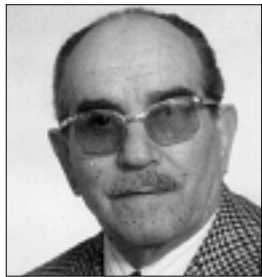
Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano il compagno Lorenzo, i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 gennaio 2001 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Caterina MARTINO
(Rina) in Violanti

Nel 10° e 3° anniversario della loro scomparsa verranno ricordati con affetto durante la s. messa che sarà celebrata il giorno di domenica 7 gennaio 2001 alle ore 10 presso la chiesa della Madonna Pellegrina. Si ringraziano sentitamente quanti vorranno partecipare.



Serafino VIOLANTI

ANNIVERSARIO



Maria BELPOPPIO
in Pattarino

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la ricordano i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 7 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Serole. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo ALLEMANI

Nel sesto anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano nella preghiera con una s. messa di suffragio che sarà celebrata mercoledì 10 gennaio alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

Gruppo adozioni in Perù

Sui quotidiani della scorsa settimana si leggeva che nei paesi poveri tra i bambini sotto i cinque anni ne muore uno ogni tre secondi, cioè venti al minuto.

Noi ringraziamo in particolare gli amici che ci hanno permesso di fare qualcosa per i bambini del Perù nell'anno che stiamo concludendo.

Dopo l'annunciata riunione alla Caritas, del 10 dicembre, in cui abbiamo deciso di chiudere il conto bancario di Bistagno, abbiamo potuto fare due cose: 1) oltre alla continuazione delle adozioni fatte tramite P. Guglielmo negli anni precedenti e ora limitate a 40, ne abbiamo offerte due e prossimamente ne offriremo altre due alle Suore della Pietà di Ovada.

Una loro comunità opera proprio nella parrocchia della Sacra Famiglia, che fin dall'inizio è stata la base delle adozioni del vecchio gruppo.

Speriamo di poterne raccogliere presto delle altre. 2) oltre alle precedenti offerte fatte a P. Guglielmo in memoria dell'avv. F. Novelli e di don Cesaro Teresio, abbiamo potuto inviare L. 1.600.000 a lui per il Natale di 1.500 bambini; L. 550.000 alle stesse Suore della Pietà e L. 2.350.000 alle Suore di M. Immacolata di Molare, che recentemente hanno iniziato ad operare a Cajamarca, come a suo tempo abbiamo riferito. Tutto questo grazie ai residui del conto bancario di Bistagno ed altre offerte.

Ringraziamento

La famiglia di Francesco Ghiazza, ringrazia i medici dell'ospedale di Acqui Terme: dott. Piovano di oncologia, dott. Buggè della Terapia del Dolore ed il dott. Ghiazza, per la disponibilità, l'assistenza e le cure prestate al loro caro. Ringrazia inoltre l'ADI dell'Asl di Acqui per l'assistenza domiciliare prestata.

VITA
DIOCESANA
è a pag. 24

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA
*Auguri di buone feste
alla spettabile clientela*
Artrosi - Callista Cervicale - Lombare
Idromassaggio Soft Laser Terapia
ACQUI TERME - Corso Italia 101/3
Per appuntamento: tel. 0144/57801

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193
IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Il clan a Genova e ritorno

Consegnata agli scout la luce per la pace

Anche quest'anno gli scout di Acqui sono andati a prendere a Genova la luce per la pace che, partendo dalla grotta della natività a Betlemme, ha attraversato l'Europa ed è giunta in Italia dove viene consegnata da delegazioni di scout in varie città. Questa volta è stata un'esperienza più intensa perché gli scout del clan (dai 16 ai 21 anni) insieme alla co.ca. (comunità capi) hanno approfittato di quest'occasione per stare insieme l'intero week end.

Sabato verso le 19,30 sono andati alla stazione di Genova Principe per ricevere questa piccola fiammella così densa di significato. Dopo una breve cerimonia sono stati ospitati nella parrocchia di S. Marco al modo vicino all'acquario.

In serata, per evitare di svegliare il vicinato con rumori molesti, sono andati a mettere in mostra le loro doti di pattinatori, un po' instabili, su ghiaccio.

Senza fare nomi, la capo clan, ha a dir poco messo a repentaglio la solidità del ghiaccio, creando venature in tutta la pista, ma diffondendo le risate più spassose da parte di tutti i partecipanti.

La domenica mattina dopo la messa e il pranzo sono tornati a casa con la fiammella sempre accesa pronta a portare il suo messaggio di pace in tutte le case.

Si ricorda a tutti che la luce per la pace sarà distribuita domenica 24 dicembre presso tutte le chiese di Acqui; le offerte raccolte saranno devolute per la ricerca della mucopolisaccaridosi, una malattia genetica che necessita di fondi per dare una speranza ai bambini che ne soffrono.

Aiutateci ad aiutarvi

Pieno successo della quarta edizione di "Aiutateci ad aiutarvi" che su iniziativa della Protezione Civile cittadina si propone, ogni anno, di augurare buone feste alla città.

Anche questa edizione, che ha visto i volontari della Protezione Civile impegnati con vin brulet, dolci e caramelle, finalmente, dopo tanti momenti di tensione per le interminabili piogge di ottobre e novembre, ha riscosso consensi tra i cittadini che, per gli acquisti natalizi, hanno affollato le vie della città nelle due fredde giornate di sabato e domenica scorsi.

Il ricavato delle spontanee e generose offerte raccolte nei due giorni e che ammonta a L. 500.000, sarà interamente destinato ad incrementare la somma (per ora esigua) già disponibile per l'acquisto di un mezzo che possa garantire ai volontari piena autonomia di movimento.

Offerte A.N.F.F.A.S.

Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazioni - sezione di Acqui Terme - ringrazia per le generose offerte: La ditta Pneus Acqui S.p.A., per la somma di L. 500.000; il Torino Club 150.000; gli Amici del legno, a ricordo di Elio Zanetti offrono 350.000.

Ci scrive Claudio Mungo

I magnifici giovani della Madonna Pellegrina



Acqui Terme. Pubblichiamo questa lettera giunta in redazione: «Egregio direttore, voglio riferirmi ai ragazzi del Gruppo Giovani Madonna Pellegrina che sabato scorso sono stati protagonisti di una grande gara di solidarietà a favore del prossimo. È grande orgoglio e soddisfazione vedere dei ragazzi così giovani facenti parte di un gruppo che ha come obiettivi principali il gioco, lo stare insieme, l'autoeducazione e il confronto; rendendosi disponibili facendo a gara per fare del proprio meglio, in un momento come questo dove a volte sembra che i giovanissimi siano solo capaci a stare vicino al computer, video giochi, play station ecc. o che non abbiano dei valori da trasmettere. Voglio dire a questi giovanissimi ma non solo a loro, che proprio in questi giorni in cui le città sono piene di luci, vetrine colme di doni, che il più importante dei significati del S. Natale sono altri: disponibilità, solidarietà e semplicità nell'essere se stessi verso gli altri. Molte sono le persone che in questo periodo e non solo, che fanno molto, per il

prossimo che soffre e che hanno bisogni particolari, ma quando a fare qualcosa di buono sono i bambini a mio avviso questo ha un valore molto più grande e mi auguro che alcuni lo capiscano e diano una maggiore attenzione e comprensione a questi bambini che spesso hanno molte cose da insegnarci. Ringrazio tutte le persone, e sono tante, sempre vicine ai giovani del Gruppo della Pellegrina donando loro disponibilità e comprensione in modo particolare proprio sabato scorso per la serata pro Telethon: l'assessore alla politiche giovanili Alberto Garbarino, il personale dell'economato, i cuochi, il direttore della Banca Nazionale del Lavoro e tutti quelli che in qualche modo ci sono stati vicini.

Un altro ringraziamento va al signor Vareso Fiori che ci ha regalato un gradevole momento di gioco presso il parco Gummy park. Un augurio e un grazie particolare va a un grande uomo che lavora in silenzio e come si suol dire dietro le quinte: don Teresio Gaino.»

Claudio Mungo

Per i fedeli del Santuario Pellegrina

Pellegrinaggio giubilare



Pellegrinaggio giubilare a Roma con partenza dalla scalinata della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. Quarantatré i partecipanti. Dopo la visita alle basiliche di San Paolo, S.Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano e Santa Croce in Gerusalemme il gruppo dei pellegrini ha potuto partecipare alla s.messa celebrata all'altare della cattedra in San Pietro e presieduta dal parroco Te-

resio don Gaino e da padre Daniele Garbero della Maddonna. I pellegrini, ripresi nella foto, ringraziano i monsignori acquisi della Segreteria di Stato che si sono interessati per ottenere loro un così gradito favore. Durante la celebrazione eucaristica hanno reso grazie a Dio per il dono del Giubileo e hanno ricordato tutti coloro che avevano affidato richieste di grazie.

Grazie dalla Misericordia

Acqui Terme. La confraternita Misericordia ringrazia per le offerte destinate all'acquisto di un defibrillatore: «Grazie a tutti per questa catena forte spontanea di carità, costruita dalla nostra gente per l'acquisto del defibrillatore che verrà consegnato giovedì 21 dicembre alle ore 21 al teatro Ariston dagli alunni delle scuole acquisi come segno benaugurale di continuità e speranza. Questa opera di solidarietà fraterna verso il prossimo ci rende orgogliosi, ci sprona a sempre migliorare con continue prove tecniche e con attrezzatura sanitarie all'avanguardia. Grazie da parte dei volontari e del consiglio di amministrazione.»

Queste le offerte pervenute: L. 50.000 Carla Baldiszone; 200.000 Enrico Rizzo e signora; 50.000 Piera Gandolfi; 50.000 Davide Prusso; 150.000 N.N.; 100.000 dipendenti cassa risp. Alessandria sede Acqui T.; 50.000 fam. Giovanni Olivieri; 20.000 fam. Giovanni Piana; 50.000 fam. Paolo Piovano; 100.000 fam. Pesce - Caranzano; 200.000 fam. Eugenio De Alessandri; 50.000 N.N.; 50.000 Amerigo Capello; 200.000 fam. Assandri - De Colli.



Acqui Terme
Via G. Bove 15



Telefono
0144 323560

Abbigliamento 0 - 14 anni
Intimo uomo - donna
Pigiameria



M&K

first



Auguri di buone feste

Un grande numero di persone alla ex Kaimano

Da ogni parte per vedere i presepi



Acqui Terme. L'edizione del 2000 della Esposizione internazionale del presepio si è aperta all'insegna del più collaudato successo e, ancora una volta, è al centro dell'interesse della gente. La prima settimana di apertura della rassegna ha fatto registrare un record di presenze, rispetto ai visitatori delle tredici edizioni che l'hanno preceduta. Ad aumentare il numero delle persone interessate a raggiungere l'area espositiva della ex Kaimano sono da prendere in considerazione alcuni fattori.

Prima di tutto la quantità e la qualità delle opere esposte, circa duecento presepi tra piccolissimi e grandi, con «pezzi» che in certi casi sono considerati vere e proprie opere d'arte. Quindi è da segnalare il fatto che il nuovo centro mostre, il «lingottino» acquese, è veramente adatto per mostre. Da aggiungere che quest'anno la manifestazione si è arricchita di uno spazio dedicato alle vetrine preparate da ottantadue commercianti acquesi, il meglio di quanto la città termale può vantare.

Chi visita la mostra deve anche tenere presente che la

realizzazione della manifestazione non è arrivata dal cielo. È stata costruita mattone su mattone, con laboriosità ed intelligenza dalla Pro-Loco di Acqui Terme, con la collaborazione effettiva e pronta dell'amministrazione comunale. Le personalità del mondo economico, politico e sociale e religioso operanti a livello provinciale, regionale e nazionale che hanno visitato la rassegna presepistica hanno avuto parole sincere di ammirazione e di apprezzamento per l'avvenimento e per la città.

Inoltre, ogni mattina, la rassegna presepistica è aperta alla visita delle scolaresche provenienti da ogni parte del Piemonte e dalla vicina Liguria. Nei primi dieci giorni di apertura più di cinquecento bambini hanno avuto la possibilità di ammirare alcune centinaia di presepi, sacre rappresentazioni diverse e originali che i vari popoli nel mondo fanno della natività.

L'appuntamento rappresentato dall'esposizione dei presepi costituisce un fatto certamente promozionale per la città termale, oltre che a entrare in modo efficace nel clima natalizio e ad attirare ad

Acqui Terme migliaia di persone, molte delle quali non verrebbero nella città termale se non fosse per visitare i presepi.

Si tratta di ospiti della città che, oltre alle opere presepistiche hanno l'opportunità di verificare che l'«Acqui commerciale» esiste ed è in grado

di soddisfare, per qualità e quantità di prodotti, tutte le esigenze. Utile anche ricordare che l'Esposizione internazionale del presepio è facilmente raggiungibile in auto e dispone, sulle piazze situate intorno all'ex Kaimano di comodi posteggi auto.

C.R.

Caro Babbo Natale

Acqui Terme. Molte le letterine che i bimbi di Acqui Terme e dell'Acquese hanno portato a Babbo Natale, nella Casetta fantastica in via Maggiore Ferraris. Sogni, speranze, pensiero carichi di verità. Tutte iniziano con «Caro Babbo Natale». Da Acqui Terme hanno spedito missive i seguenti bambini: Fabio e Andrea Morino, Marco Coppola, Beatrice Veza, Valeria Chiavetta, Riccardo Cordara, Chiara Bistolfi, Cristiano Cordara, Fabio Ricci, Francesca Ricci, Natalia Burlando, Mohammed Driovech, Luca Camparo, Riccardo Pastorino, Veronica Lazzara, Pozzo Samuele.

Poi ancora, Andrea Gallare-

to, Giorgia Asinaro, Tommaso Fasciolo, Mattia e Ilaria Daniele, Saverio Bosio, Gabriele Germito, Andrea e Silvia Trevisiol, Martina Ottazzi, fratelli Tasca, Alessandro Seresio, Salmani Hamid, Giulia Menzino, Vanessa Burlando.

Da Terzo d'Acqui, Jessica Poggio. Da Monastero Bormida, Sabrina Pianezze, Nadia Bertonasco. Da Cairo Montebotte, Mattia Massari. Da Visone, Lorenzo Raimondo, Alberto Rapetti. Da Cassine, Marco Minetti, Marco Sigolo, Da Prasco, Riccardo Romano. Da Pareto, Gillardo Marika. Da Cimaferle, Chiara Ghidone. Da Strevi, Alessio Cutela, Riccardo Mosso, Matteo Borreani.

Acqui Terme. Tra le opere da ammirare all'Esposizione internazionale del presepio, situata su un'area di 1500 metri quadrati, circa, ci sono quelle appartenenti alla collezione Servetti-Isola, famiglia acquese che dal momento della nascita dell'iniziativa ha continuamente offerto una collaborazione, tanto organizzativa che di «pezzi» di rara bellezza, non indifferente per l'esito sempre più favorevole della rassegna. I coniugi Isola-Servetti sono veri intenditori del settore, la presenza di loro opere rende maggiormente interessante l'avvenimento. Da ammirare anche la collezione della famiglia Abro-nio di Canelli; alla mostra presenta quarantuno pezzi raccolti durante viaggi effettuati in Italia ed all'estero. Tutti di notevole interesse. Sono presepi di Caltagirone, Arizona, Bolivia, Betlemme, Napoli, Africa, Bolzano, degli indiani Utah. I coniugi Abronio, e le loro due figlie, hanno anche curato in modo encomiabile l'allestimento dello stand, cioè in modo tale da rendere più gradevole ed efficace la visita delle opere esposte. Alla mostra partecipa, con opere di grande interesse, lo scultore

Bruno Massolino di San Marzano Oliveto. Un artista che espone una decina di opere in legno di ulivo, tutte di pregio artistico. Da segnalare le dieci Natività costruite da Renato Cavallero di Quaranti con chiodi usati dai muratori, il presepe realizzato su una bilancia da Mario Bertola di Gorzegno, la composizione della pittrice acquese Angela Toso, la Natività ambientata in una radice di un albero di Leonoro Santini di Genova. Poi le opere artistiche in ceramica provenienti da aziende di Albissola quali le Ceramiche Gaggero, Delio Zucchi, Fabbrica casa museo Giuseppe Mazzotti, di Fulvia Cominotto. Non poteva mancare la presenza dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini con una Natività mirabilmente disegnata su tre bottiglie «magnum» di Brachetto d'Acqui docg, le opere meravigliose dell'alessandrino Valter Provera e quelle di Daniele Grattarola di Ricaldone. Per la realizzazione dei presepi «della tradizione» ci ha pensato l'acquese Giovanni Faccelli, mentre Monica Marianini ha presentato un'opera costruita in cartone e cartapesta.

centro fitness MOMBARONE

Nella Charme presenta
IL CENTRO BENESSERE

Massaggi e trattamento corpo L. 25.000

Depilazione L. 25.000

Manicure e pedicure L. 10/15.000

Trucco correttivo da L. 50.000
Trucco permanente

Ricostruzione e decorazione unghie L. 30.000

Pulizia e trattamento viso da L. 20.000

Sauna L. 15.000

Solarium viso L. 9.000
corpo L. 20.000

Novità: pressoterapia - elettrostimolazioni



**Costruisci il tuo benessere
ed avrai un idromassaggio in omaggio**

centro fitness MOMBARONE • Piazza Martiri delle Foibe 4
ACQUI TERME • Tel. 0144 322349 / 0144 31268 / 0339 1985842

BOTTEGA DEI VINI

ACQUI TERME • Via IV Novembre 16 • Tel. 0144 57866

A Natale...
grandi e piccole
emozioni

**Brindate
con
Brachetto
e Casarito**



VITICOLTORI DELL'ACQUESE

Cerchi un fax? Vuoi un cordless? Chiedi a chi di telefonia se ne intende.

Aut. Min. Rich.

Che ne diresti di un bel **Cordless** sempre a portata di mano?
O magari di un comodissimo **Fax** multifunzione?

Il tuo negozio **Punto187** ti aspetta per presentarti una ricca
gamma di Fax e Cordless Telecom Italia e per guidarti nella scelta.
Dai modelli più semplici alle versioni dell'ultima generazione, avrai
a disposizione **soluzioni diverse**, studiate per le esigenze
più specifiche.

Troverai inoltre una **gamma completa** di prodotti:
Modem, Telefoni ISDN, Centralini, Segreterie, Prodotti per Internet.
Nei negozi **Punto187** la telefonia è di casa.

**Dal 9/11
al 31/12/2000**
acquistando prodotti
Telecom Italia
per almeno 100.000* lire,
GRATIS 36.000* lire
in bolletta.

* IVA inclusa. È ottenibile un solo accredito
per singolo acquisto.
Non sono cumulabili più accrediti sulla stessa linea telefonica.

Ti aspettiamo da:

scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

Acqui Terme Corso Bagni, 73 - Tel. 0144 322591

Ovada Via Gramsci, 43 - Tel. 0143 822197

Valenza Piazza Fogliabella, 5 - Tel. 0131 943411



**BAR
TAVOLA
CALDA**



Papillon

**AUGURI
di BUONE FESTE
a tutta la clientela**

Acqui Terme - Piazza S. Guido, 22 - Tel. 0144/55721

AD ACQUI TERME

**Ottica
Piero**

by "Okkiolando S.r.L." *free service*



Buon
Natale e...
felice anno nuovo

Corso Italia, 35 - Tel. 0144 322813

**RISTORANTE - DANCING
VALLERANA**

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monf.to - Tel. 0144 74130

DICEMBRE

Sabato 23 **I Flash**
Lunedì 25 **La Nuova Formula**
Martedì 26 **Fiorenza Lelli**
Sabato 30 **La Nuova Formula**
Domenica 31 **Veglionissimo
2000/2001**
A mezzanotte
MINI CENONE
L. 50.000 tutto compreso

GENNAIO

Lunedì 1° **La Nuova Formula**
Venerdì 5 **Veglionone della befana
con panettone per tutti**
Sabato 6 **Fiorenza Lelli**

**AUGURI DI BUON NATALE
E FELICE 2001 A TUTTI**

È andato in scena all'Ariston

L'uomo di Pirandello farsa e tragedia

Acqui Terme. Tutto esaurito, venerdì 15 dicembre, al "Teatro Ariston" per Pirandello. Nella stagione passata proprio con *Diana e la Tuda* (e Arnaldo Foà) era stato inaugurato il cartellone, nel quale, poi, *La vita che ti diedi* (con Ileana Ghione magistrale) aveva saputo costituire uno dei momenti più felici.

Quest'anno un unico allestimento del drammaturgo di Girgenti: la farsa *L'uomo, la bestia e la virtù* che presentava, quali protagonisti sul palco, Aldo Giuffrè e Adriano Pappalardo.

È stata una rappresentazione in parte divergente dalle attese, con una lettura "più scura", seria (specie nel primo atto), che ha occultato la brillantezza della farsa.

Aldo Giuffrè, nei panni di regista, aperta la scena nel segno della *divertissement* (con una colonna sonora specchio di un bestiario pieno di richiami onomatopeici; con la serva Rosaria trasformata in starnazzante chiocchia, capace di confezionare...anche un uovo) abbandona presto i toni giovali. La scenografia ha connotati claustrofobici; lo scavo interiore della personalità e il dramma della maschera prevalgono sul riso. Né riesce a scatenarlo la comparsa dei due sprovveduti studenti Giglio e Belli, ai quali Pirandello consegna, oltre ad argomenti metateatrali (con i comedianti *ipocriti* "positivi" poiché consci di fingere, per professione, sulla scena), il compito di ravvivare i dialoghi (sono loro i veri *ipocriti*, perché si conformano alle buone maniere borghesi: ma anche il professor Paolino, che per un attimo è illuminato dalla "verità", di esse risulta essere ugualmente schiavo).

Nonostante venga aggiunta qualche battuta "a soggetto" rispetto al copione (un siparietto sull'ambiguità del pronome "lei"), ci si tiene a doverosa distanza dal comico: il primo atto, accolti anche la boccheggianti signora Perrella e Nonò, si chiude un po' stancamente (è singolare che la colonna sonora ritorni solo alla chiusura del sipario, ri-

nunciando ad ulteriori interventi).

Più fedele allo spirito originario dell'opera la seconda parte, che condensa secondo e terzo atto.

Trasferiti nella ariosa casa del capitano Perella, i dialoghi acquistano effervescenza (e una parte del merito va anche ad un personaggio secondario come la serva Grazia - di nome, ma non di fatto - capace di conquistare subito, con la sua originale parlata, la platea; non altrettanto era accaduto, nel primo atto, per il dottor Pulejo e il farmacista Totò: piuttosto monotona la loro recitazione), in un crescendo che trova compimento ora nelle trasformazioni della "virtuosa signora", ora nell'entrata del "bestiale" capitano e, quindi, nella scena finale dei vasi, rallentata ad arte, vero e proprio pezzo di bravura degli interpreti e punto culminante dell'intera macchina teatrale.

Nonostante le discontinuità di cui si è detto, l'allestimento ha soddisfatto il pubblico acquese che, alla fine della rappresentazione, ha tributato calorosissimi applausi alla Compagnia Stabile Napoletana.

Gli spettacoli del cartello della stagione "Sipario d'inverno" riprenderanno con l'anno nuovo. Giovedì 11 gennaio, con la regia di Sergio Japino, andranno in scena Gianfranco D'Angelo e Brigitta Broccoli ne *Il padre de la sposa* di Caroline Franke, un classico del "teatro leggero".

G.Sa

Sabato 23 dicembre all'Addolorata

Gli auguri della Corale Città di Acqui Terme

Acqui Terme. Dopo la tournée in Svezia, compiuta ad inizio estate, i concerti estivi nei piccoli paesi dell'Acquese, la due giorni di *Cori-settembre*, i concerti a Monfalcone (Gorizia), Schio (Vicenza) e Imperia (proprio sabato 16 dicembre, nel duomo, straripante di pubblico, della città ligure, il coro si è fatto onore, come hanno testimoniato i concittadini che "svernano" sulla riviera) la corale... torna a cantare ad Acqui.

L'appuntamento, nella cornice della Basilica dell'Addolorata, è per sabato 23 dicembre, alle 21.15. Si esibiranno il coro "maggiore" diretto da Carlo Grillo, e le Voci Bianche guidate da Enrico Pesce.

Il programma

La Corale "Città di Acqui Terme" presenterà, oltre ai pezzi della tradizione (*Il canto degli angeli*, *O tannenbaum*, *Puer natus est*, *Stille nacht*) tre novità: gli spiritual *The storm is passing over* e *Down by the riverside*, e la specialissima armonizzazione di *Montagnes valdotaïnes* elaborata da Gian Franco Bottino.

I giovani cantori, invece, proporranno - negli adattamenti di Enrico Pesce - la celebre *Ave Maria* di Gounod, *Il cielo* (Renato Zero), un paio di spiritual (tra cui il famosissimo *When the saints...*) e alcune pagine dalla commedia musicale *Aggiungi un posto a tavola* di Garinei e Giovannini, poi portata al successo da Johnny Dorelli.

Canti della festa, manifesta-

zioni della gioia, ma anche motivi di riflessione si legheranno al concerto.

Ma L'acqua ze morta è un canto di Natale?

"Davanti a certi avvenimenti gravi e assoluti, il testimone, colpito in profondità, preferisce il canto, che è il grido di sforzo verso la purezza". Così Jean Starobinski, a proposito della tragedia greca e dei suoi cori, negli scritti elaborati durante la seconda guerra mondiale.

Forse la riflessione vale anche per quel Dio, "stella che spunta / dall'orto di un nero paese, / schiarendo la terra consunta / in verginità turchese", che il poeta Arturo Onofri descrive come "forza che scava / la polpa del cuore".

Quanto è diversa questa epifania del Bambino da quella tradizionale. Senza pastori con la cornamusa; senza angeli, lire e trombe diritte.

Ma la necessità e il dono della Sua Venuta, allora, diventano immediatamente comprensibili dinanzi alle miserie della terra, alle sofferenze dei suoi abitanti.

Il testo della lirica di Bepi De Marzi invita a guardarsi intorno: "Nei prati non ci sono più fiori, i boschi hanno perso la pace, l'acqua ze morta".

Le parole ci costringono, anzi, a guardare. Ad osservare quelle realtà sgradite, a prendere in considerazione i problemi, a bandire, per una volta, lo sguardo distratto con cui si squadra "l'altro", ciò che è fuori di noi, che è "straniero".

Solo così - sembra dirci De Marzi - il miracolo della Natività si compie per davvero.

Il *Racconto di Natale* (letto in prima media...ma chi se lo dimentica più) di Dino Buzzati può servire da insegnamento: meglio non capiti - come succede, invece, a Don Valentino, zelante sacerdote - di inseguire quel Dio traboccante che, materializzatosi ora nella cattedrale, ora nelle case, ora sui campi, subito scompare ogni volta che "un possessore" rifiuta di dividerlo con il prossimo.

Buon Natale a tutti.

G.Sa

Tre acquisi eletti per F.I.

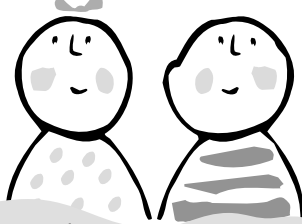
Domenica 17 dicembre 2000 si è svolto in Alessandria il Congresso Provinciale di Forza Italia. Con il congresso si è concluso l'impegno dell'onorevole Stradella, commissario del primo partito della Provincia di Alessandria. Il congresso ha eletto coordinatore provinciale l'imprenditore Pier Paolo Cortesi di anni 54 vice sindaco di Tortona. Per acclamazione sono stati altresì eletti i sei componenti del Direttivo provinciale: Franco Cellerino, Giuseppe Cotroneo, Giuseppe Giordano, Vittoria Daghino, Paolo Bruno e Giuseppe Panaro ed i diciassette candidati del congresso nazionale tra i quali figura l'architetto acquese Adolfo Carozzi. Questo il commento di F.I.: «La presenza nel Direttivo provinciale di Paolo Bruno e Giuseppe Panaro e nel Congresso nazionale di Adolfo Carozzi corona l'impegno politico che il gruppo acquese, sotto la guida del coordinatore cittadino Maria Teresa Cherchi, ha profuso in coerenza con la politica nazionale e regionale di Forza Italia».

Mamme e papà

Avete problemi di orario?

Non riuscite più ad organizzare le giornate e le serate?

Da oggi a vostra disposizione



baby parking
latte & miele

che offre al vostro bambino tutte le cure necessarie

Accogliamo con programmi specifici bambini da 0 a 10 anni

Per informazioni
dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 19,30
Via al Castello 31 - Acqui Terme
Simona 0347 7230936

O.M.A. officina meccanica licese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Costruzioni, riparazioni e commercio macchine agricole

SPECIALIZZATI IN VITICOLTURA



auguri

**O.M.A. s.r.l. - Via Stazione, 5
ALICE BEL COLLE (AL)**
Tel. 0144 74146 - 0144 745409 - Fax 0144 745900

PubbliCarta

I M B A L L A G G I

*Nel porgere
gli auguri alla spettabile clientela
ringrazia sentitamente per l'interesse
dimostrato
alle linee:*

L'immagine

Materiali e oggettistica per la vetrina
ed il confezionamento fiori

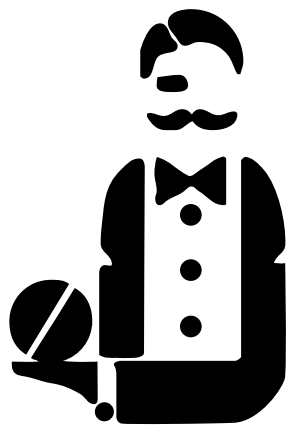
L'incarto

Prodotti e accessori
per il confezionamento

vi ricorda

Il party

**Prodotti e allestimenti
usa e getta per party,
cerimonie e sagre**



Brus

GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks

ACQUI TERME
Tel. 0144 79522 - 0144 79645



*Ringraziamo
la nostra
spettabile clientela
per la fiducia
accordataci
promettendo
di dare
un servizio
ancora migliore
e invitiamo
chi non ci conosce
a far parte
dei nostri 7000 clienti*

*A tutti auguriamo
buon Natale e felice 2001*

AUTOMATICA

BNL per Telethon 2000

Importante traguardo raggiunto grazie alla generosità acquese



Conclusa la manifestazione di Telethon 2000, la Banca Nazionale del Lavoro, in qualità di banca ufficiale incaricata alla raccolta dei fondi, a seguito dei positivi risultati raggiunti, che hanno ampiamente superato i pur ottimi risultati degli anni precedenti, desidera ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla positiva riuscita di questa edizione.

Determinanti alla realizzazione della raccolta, che ha superato i 20.000.000 di lire presso il solo sportello BNL di Piazza Levi, sono state le iniziative promosse dall'amministrazione comunale, soprattutto la cena di beneficenza presso il Palaorto, lo spettacolo di danza e karate tenutosi presso il dancing Vallerana (grazie alla disponibilità della famiglia Novelli), la bella ini-

ziativa degli alunni della scuola elementare Saracco, il sequitissimo concerto eseguito dagli allievi della scuola media G. Bella; un grazie sentito al personale docente e ai loro collaboratori.

Per il successo della manifestazione dobbiamo ringraziare il signor sindaco, il direttore generale del comune ing. Muschiato, l'assessore alle politiche giovanili sig. Garbarino, la signora preside della scuola G. Bella e la signora direttrice della G. Saracco, la prof. Tiziana Venzano per le danze, il responsabile e gli sportivi facenti parte del gruppo di karate, i funzionari e i dipendenti dell'ufficio Economia, i cuochi e i volontari che hanno confezionato e distribuito i pasti e in ultimo, ma non per ultimo, la signora Lu-

cia Baricola, presidente dell'Alca, senza il contributo generoso e fattivo della quale la manifestazione non avrebbe ottenuto il successo riscontrato.

Un ringraziamento sentito viene rivolto agli anonimi e generosi cittadini che spontaneamente hanno versato il loro contributo presso gli sportelli BNL.

Con l'occasione si ritiene utile indicare il numero dei biglietti estratti relativi alla lotteria indetta dal Soroptimist International Club di Alessandria a favore Casa Telethon: 13765 1° premio; 571 2° premio; 9875 3° premio; 616 4° premio; 1131 5° premio; 12001 6° premio; 10943 7° premio; 11239 8° premio; 11930 9° premio; 10948 10° premio.

Operante dal 20 dicembre

Associazione volontari "Aiutiamoci a vivere"

Acqui Terme. È operante da mercoledì 20 dicembre, giorno dell'inaugurazione ufficiale, presso i locali del day-hospital oncologico dell'ospedale di Acqui Terme, l'ufficio di accoglienza dell'Associazione volontaristica «Aiutiamoci a vivere». Nello stesso giorno, a Palazzo Robellini, ultimo incontro del corso realizzato per la formazione dei volontari.

Gli scopi dell'associazione, nata nella città termale il 27 marzo 1996, sono quelli di offrire un servizio completo e gratuito di assistenza domiciliare ai malati di cancro, soli ed emarginati. Il progetto è stato voluto dall'ex presidente dell'associazione, il compianto Cino Chiodo, e dallo specialista oncologo dottor Marco Merlano, unitamente ad un gruppo di amici che perseguono l'umanissimo obiettivo finalizzato all'aiuto dei malati oncologici acquesi, onde farli affrontare, adeguatamente assistiti, questa fase delicata della loro esistenza.

Per l'associazione acquese «Aiutiamoci a vivere», non è stato facile passare da un progetto ad una realtà operativa. Per la sua credibilità è occorso procedere con cautela, intrecciare rapporti, farsi conoscere a poco a poco con le azioni più che con le parole. Logicamente l'associazione ha bisogno di tutti, di aiuti economici e operosità volontaristica. Lo scopo dell'associazione è anche quello di essere vicini ad un numero sempre maggiore di malati bisognosi, con la consapevolezza che si può sempre «curare» anche laddove non si può più «guarire».

I progetti di «Vivere insieme» sono quelli di fornire il trasporto da casa alla struttura ospedaliera per le terapie oncologiche, visite ed esami diagnostici a pazienti non barellati, deambulanti, ma che non dispongono di mezzi di trasporto proprio, o hanno disagio nell'usufruire di mezzi di trasporto pubblici. Il progetto riguarda anche offrire un supporto psicologico a pazienti

affetti da neoplasia e loro familiari, l'espletamento di pratiche burocratiche, assistenza domiciliare finalizzata a cure palliative, attraverso la presenza di medici, psicologi, infermieri qualificati e laici.

Particolare attenzione verrà rivolta da «Vivere insieme» ai malati giunti alla fase terminale attraverso la possibilità di mantenere il malato il più possibile nella propria abitazione con la realizzazione della «ospedalizzazione domiciliare», cioè i volontari, siano essi medici, infermieri ecc, si recano a casa del paziente integrando l'opera del medico di famiglia.

C.R.

Giornalisti svedesi in visita

Acqui Terme. Incontro ad Acqui Terme, nella mattinata di mercoledì 20 dicembre, tra giornalisti svedesi con le realtà cittadine.

L'iniziativa, proposta da «Alexala» in collaborazione con l'Atr (Agenzia turistica regionale) e l'Enit di Stoccolma, fa parte di un «educational tour» organizzato con Ingered Kranzer e Peter Kranz, giornalisti che si occupano di natura, ambiente, enogastronomia per le principali testate del settore operanti nel loro paese, ha previsto un incontro con il sindaco Bosio e una visita guidata alla città.

Al termine, sosta nei locali dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini per la presentazione, da parte di un enologo, di vini doc e docg della nostra zona. Quindi, pranzo in un ristorante tipico della città e proseguimento per Cassine con visita al borgo medioevale.

I giornalisti, accompagnati da una guida, fanno parte di un programma concordato con l'Enit per rispondere alle loro specifiche richieste. Nei giorni precedenti Kranzer e Kranz hanno visitato Casale Monferrato.

Grazie dai volontari dell'AVULSS

Acqui Terme. I volontari dell'A.V.U.L.S.S. ringraziano di cuore i dipendenti del comune di Acqui Terme che hanno offerto L. 140.000 per aiutarci a rimuovere piccole necessità di anziani disagiati.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Don Morfino offre lire 500.000 alla Croce Bianca che sentitamente ringrazia.

Nelle lezioni di lunedì 18

Magia della musica all'Unitre acquese

Acqui Terme. Pomeriggio in musica lunedì 18 dicembre all'Unitre, con il chitarrista Sergio Viotti, il pianista prof. Vincenzo Papadopoli e la bella voce della soprano Nina Servato. Nell'artistica ed accogliente sala auditorium della Schola Cantorum sono risuonati motivi di musica classica e moderna che hanno meritato applausi del numeroso pubblico di «alumni» presenti.

È stato presentato un programma molto vasto comprendente anche parecchi brani composti dalla cantante che li ha interpretati: si inizia col canto simbolo dell'Unitre «La gioventù non passa mai», seguito da due brani scritti dall'amica Mariuccia Scarsi su musica del maestro Viotti («Teneri ricordi» e «Tu sei qualcosa di più» che rivela tutta la tenerezza e l'emozione per la nascita della prima nipotina).

Poi musiche ormai diventate classici della canzone «Resta cu' me», O surdato «nnamurato», «Fumo negli occhi», «Caruso», «My way», «White Christmas» e la versione italiana di «New York, New York» e di «Imagine» in cui la cantante si è rivelata pura abile paroliera. Molto apprezzati e applauditi la magica chitarra del maestro Sergio Viotti e il favoloso pianoforte del maestro Vincenzo Papadopoli che hanno intervallato l'esibizione canora (da loro stessi accompagnata) con brani noti e sempre graditi (Saint Louis blues, «Ballata per Adelina», «Polvere di stelle») per finire con una delicata e augurale fantasia natalizia.

Le lezioni riprenderanno lunedì 8 gennaio 2001 alle ore 15,30 con una lezione di medicina del dott. Gianfranco Ghiazza.

Castello di Melazzo

A 5 km da Acqui Terme - Statale Sassello
Tel. 06 30362039 (dal 1° ottobre al 30 aprile)
Tel. 0144 41113 (dal 1° maggio al 30 settembre)



*L'eleganza degli ambienti antichi
La romantica atmosfera del parco secolare
Il fascino della storia*

**Una cornice da favola
per ricevimenti di nozze, feste private, momenti importanti**

La mostra è a palazzo Robellini

Collettiva di Natale tra arte e poesia



Acqui Terme. Pittura, scultura, installazioni e poesia. E ciò che il pubblico ha la possibilità di trovare nelle sale d'arte di Palazzo Robellini al momento di visitare la «Collettiva 2000» realizzata dal Circolo artistico Ferrari.

La mostra è stata inaugurata domenica 17 dicembre alla presenza di un folto pubblico e preceduta da una breve presentazione effettuata dalla presidente del Circolo, Carmelina Barbatto, e dal professor Arturo Vercellino. Quest'ultimo ha parlato sulla bellissima simbiosi di arte e poesia. Sono trentasei gli artisti, di provenienza acquese e non, che espongono a Palazzo Robellini.

Entusiasmo e stimoli nuovi hanno caratterizzato la Collettiva del 2000, mostra che il visitatore potrà scoprire girando sala per sala, leggendo le poesie e anche ammirando le opere dei maestri Ernesto e Mario Ferrari, insigni artisti del ferro battuto.

Ha destato interesse anche la lettura di alcune poesie da parte di Marco Gastaldo, della

Compagnia teatrale La Soffitta. La cerimonia di inaugurazione della Collettiva si è conclusa con un brindisi all'Enoteca Regionale.

La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2001 con il seguente orario: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 15 alle 19.

Giovedì 28 alla ex Kaimano

Fantastico cabaret con Ermete Bottazzi

Acqui Terme. Una strenna natalizia in fatto di spettacoli, viene dal Comune (assessorato alle politiche giovanili) che, in collaborazione con la Music Works, allestisce, per le 21 di giovedì 28 dicembre, uno spettacolo comico, «Duiilio Pizzocchi», con la partecipazione del celebre «camionista» di Zelig, Ermete Bottazzi. L'artista, che si esibirà nei locali dell'ex Kaimano, è definito «personaggio cabarettista dell'anno». La manifestazione, come affermato dall'assessore Alberto Garbarino, nasce dal successo ottenuto lo scorso anno dalla rappresentazione «Cabarettiamo insieme».

Il «camion» di Duiilio Pizzocchi, in arte «Bottazzi», è carico di personaggi quali donna Zobede, e Cactus. L'artista inizia la sua attività di comico, per hobby, come collaboratore di radio e televisioni locali, oltre che di rubriche musicali e di informazioni. Nel

1984 crea il personaggio «Duiilio Pizzocchi», un imbianchino maldestro e invadente che compare spesso in programmi televisivi. Negli anni seguenti aggiunge al suo repertorio altre macchiette umoristiche come donna Zobede, un'astrologa e chiroscopista che compone oroscopi improbabili e illustra curiose pratiche magiche. Quindi compare Cactus, un fricchetone da piazza, sempre alla caccia di «spicci», favori.

Ricordiamo anche Eddy Collante, boss italo-americano che non fa mistero delle sue attività illegali quindi Ermete Bottazzi, camionista d'assalto, uno dei personaggi che il grande pubblico televisivo ammira nel programma di Italia Uno «Zelig show», o in programmi del calibro di Domenica In e del Maurizio Costanzo show. L'appuntamento è dunque interessante, la Music Works aspetta un grande pubblico.

Per le malattie reumatiche infantili

Raccolta fondi con il Leo Club



Acqui Terme. Domenica 17 dicembre, sotto ai portici di Corso Bagni, nella giornata nazionale, il Leo Club di Acqui Terme ha effettuato un'importante raccolta fondi destinata all'AMRI (Associazione per le Malattie Reumatiche Infantili) donando in cambio di un'offerta un torrone. Il Leo Club non è nuovo a manifestazioni di questo genere, infatti ultimamente si è occupato tra le altre iniziative dell'«Albero dei Sogni», associazione che si impegna a realizzare un sogno ai bambini malati terminali, e di «Ragazzi di Bucarest» per dare una dignitosa sistemazione ai numerosi ragazzi che vivono nelle fogne di quella città.

Nel servizio di domenica la popolazione è stata molto generosa ed il ricavato, aggiunto a quello di tutti gli altri Leo Club d'Italia, è stato interamente devoluto all'AMRI e verrà impiegato per il miglioramento dell'assistenza so-

ciale e sanitaria delle famiglie colpite da questo terribile male. Il Leo Club nel ringraziare quanti hanno contribuito porge a tutti i più sentiti auguri di buone feste.

Offerte O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) di Acqui Terme, desidera ringraziare di cuore, gli amici di Montechiaro d'Acqui, per il fantastico complesso HI - FI donato alle ragazze di «Casa Fiorenza». Agli utenti del «Centro Diurno» i coniugi Claudio e Daniela Ivaldi hanno regalato una bellissima e accessoriata macchina fotografica. Altre offerte pervenute in questi giorni: Nerina Biorci L. 150.000; Silvana Gandini di Orsara 100.000; cfc s.a.s di Montechiaro 500.000; Legio Mariae 100.000; Irma di Denice fornitura mandarini; Olivero pasta fresca: generi alimentari.

Perché il Garibaldi viva

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato Pro Garibaldi: «Il risultato del referendum svoltosi in Acqui T. il 26 novembre è stato al centro del tema trattato dal Comitato "Pro Garibaldi" nella seduta del 15/12/2000.

La schiacciante maggioranza dei NO, contro i pochi SI favorevoli all'abbattimento, non lascia dubbi di interpretazione: 4505 acquisi vogliono il mantenimento del teatro e la sua ristrutturazione. Chiunque si propone obiettivi politici in Acqui Terme non può ignorare tale risultato.

Come già comunicato precedentemente, con lo svolgimento del referendum non è venuto meno l'impegno del comitato "Pro Garibaldi" impegno ora sorretto e rafforzato dalla manifestazione di volontà di tutti gli elettori che hanno votato NO.

Ed è in rispetto della volontà dei suddetti elettori, che il comitato proseguirà nello svolgimento del proprio compito.

In primo luogo verranno portate a termine le iniziative promosse nei confronti della Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali della Regione Piemonte. La domanda di richiesta di vincolo è stata presentata nel mese di novembre. Dopo il parere del Sovrintendente ai beni culturali, qualunque esso sia, verranno promosse le necessarie iniziative presso il Ministero dei beni culturali.

Ai fini della acquisizione del teatro, attualmente di proprietà di una società, verrà proposta l'istituzione di una fondazione in grado di farsi carico delle richieste alle banche di finanziamento per l'acquisto del bene. Verrà data comunicazione di ulteriori iniziative.»

CAVELLI COSTRUZIONI S.R.L.

Acqui Terme - Corso Bagni 140

COSTRUISCE E VENDE



In Acqui Terme, via G. Leopardi appartamenti con e senza giardino in palazzina in fase di costruzione. Finiture di pregio.

RESIDENZA "IL COLLE"



Lato SUD



Lato EST

In Morsasco (AL), via Umberto I, in ampia zona verde appartamenti signorili con e senza giardino in palazzina di prossima costruzione.

RESIDENZA "LA CONTRADA"



Lato OVEST



Lato SUD

Per informazioni telefonare al numero 0144 56789

Voluto da mons. Galliano con il sostegno del Rotaract

Madonna del Rosario un delicato restauro

Acqui Terme. Nel progetto del grande restauro della Cattedrale, promosso dal parroco mons. Giovanni Galliano, le fatiche non finiscono mai; per fortuna a tante esigenze corrisponde una altrettanto grande capacità realizzatrice che anima le varie iniziative e restauri.

È iniziato da alcune settimane, e richiederà ancora qualche tempo, il restauro della statua della Madonna del Rosario, che splende nella cappella dedicata a questa devozione nell'abside laterale alla destra dell'altar maggiore, nei pressi dell'ingresso alla sacrestia.

Il sostegno economico della operazione è a cura del Rotaract Club di Acqui Terme e Ovada e, in accordo con la Soprintendenza e l'Ufficio Diocesano, è stata affidata alla restauratrice Valentina Boracchi di Cremona. Diplomata all'Istituto di restauro di Firenze "Palazzo Spinelli", la Boracchi ha un curriculum formativo di tutto rispetto: dal museo nazionale turco di Istanbul, ai monasteri greco ortodossi, alla Spagna, con collaborazioni a restauri nel museo nazionale di Barcellona; ritornata in Italia, ha collaborato in diversi cantieri nella zona di Milano e ha aperto uno studio di restauro a Cremona.

La scultura in legno, esaminata dal dott. Fulvio Cervini della Soprintendenza regionale, "presenta uno stato di conservazione che denuncia tutti i suoi 321 anni, dice la restauratrice Valentina Boracchi. Il problema principale è la ridipintura (ad eccezione delle parti dorate del manto) subita



nel corso dei secoli; su di essa si studierà per la soluzione migliore cercando di trovare l'intervento oggi ottimale.

La parte sul retro del manto ha subito diversi movimenti strutturali, causando grosse crepe sulla parte decorata e indebolendo la base a gesso. Il restauro della sacra effigie verrà seguito con fotografie esplicative e raggi x a documentazione e futura memoria".

Il restauro ha indubbiamente importanza non soltanto sotto l'aspetto artistico: la statua è inserita in una delle cappelle più splendide della Cattedrale di fine Seicento;

ma ha anche una importanza storica per la Città e la Diocesi.

Tra i 94 vescovi della Chiesa Diocesana mons. Carlo Gozzani, casalese, fu quello che la governò più a lungo: per 46 anni, dal gennaio 1676 all'11 dicembre 1721. (Secondo i dati in possesso i vescovi acquisi con attività pastorale più lunga sono stati: Gozzani 46 anni, Azzone 37, S. Guido 36, S. Maggiorino 34; De Regibus 33; Contratto 31).

Vescovo di Acqui a 34 anni, trovò una situazione civile e pastorale con moltissimi problemi: una sua lettera denunciava il grave degrado della Città "senza leggi, e quel che è peggio, senza fede, a segno che fino i ragazzi danno la loro vita al diavolo...". Con un decreto condannava aspramente l'indisciplina dei sacerdoti "che girano armati, in abiti secolari, con folte chio-me e senza tonsura".

La sua attività pastorale diede sempre molta importanza alla devozione mariana: a lui si deve il grande restauro della Addolorata; la ristrutturazione della Madonnaita e il restauro della Chiesa campestre sulla Bormida della Annunziata.

Molti i lavori in Cattedrale: tra i più significativi l'altare della Madonna del Rosario nel 1679 che volle visibile per tutta la navata destra per chiamare i fedeli alla recita pubblica del Rosario.

Anche il restauro di una statua è quindi importante per rivalutare una devozione e riproporre una pagina significativa della storia locale.

G.R.

Nei giorni 8 e 9 dicembre

Il Soccorso Misericordia con i terremotati

Acqui Terme. Acqui Soccorso Misericordia e Misericordia di Taverne nel Comune di Serravalle in Chienti in provincia di Macerata, un incontro significativo su quelle montagne violentemente battute dal terremoto di tre anni orsono. La delegazione acquese che nei giorni 8 e 9 dicembre scorsi ha portato ancora una volta il contributo di solidarietà della nostra cittadina a chi soffre, non ha voluto mancare un appuntamento atteso con orgoglio e trepidazione: incontrare gli amici della Misericordia dell'Umbria e delle Marche.

La stessa passione e lo stesso sentire hanno unito le due associazioni tanto lontane tra di loro ma vicinissime nel nome e nello spirito che anima i loro Volontari. I rappresentanti acquisi, dal presidente del consiglio comunale Francesco Novello al presidente della SOMS Mauro Guala si sono cordialmente intrattenuti con il sindaco di Serravalle in Chienti sig. Venanzio Ronchetti che nel corso della visita ha illustrato l'attività meritoria della Misericordia nei tragici momenti dell'immediato dopo terremoto, attività che continua ancora a pieno ritmo per alleviare i disagi di tante persone ben lontane dall'essere rientrati in una tranquilla normalità. Le strutture di emergenza ancora operanti sul territorio e le numerose testimonianze raccolte rappresentano un patrimonio prezioso al servizio di un anno di vita ha saputo, con il lavoro sul campo, ritagliarsi un prezioso spazio nel volontariato cittadino. Un'esperienza preziosa, quasi un battesi-



mo ufficiale questa visita in terra umbro / marchigiana che ha fornito ai nostri rappresen-

tanti spunti di preziosa esperienza di cui sicuramente sarà fatto tesoro.

Offerte per l'Ottolenghi

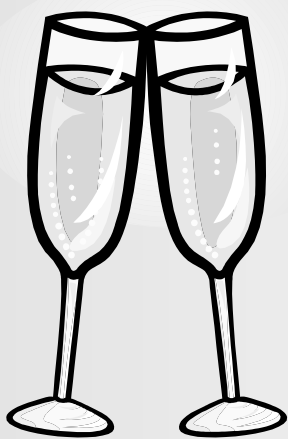
Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni alla casa di riposo Ottolenghi al 18 dicembre 2000:

Sig. Benzi Pietro e Maria L. 100.000; famiglia Trucco 350.000; sig. Luigi Berchi 50.000; condominio "Orizzonte" in memoria del sig. Catozzo: 180.000; sig.ra Erminia Canobbio 50.000; sig. Gianluigi e Teresa in memoria del sig. Zaccone Novello: 80.000; condominio "Berlingeri 2" in memoria del sig. Carlo Lazzarino 200.000; ditta Giuso in memoria del sig. Garramone Sebastiano: 400.000; Torino Club: 150.000; sig.ra Michelina Ivaldi in memoria di Amedeo Decolli 100.000; sig. Gino Cavallero 100.000; parrocchia "S. Francesco" di Acqui Terme: Kg. 11 di gnocchi; dott. Wisbrun H.K.: abbigliamento; sig.ra Garramone Nunzia: pannoloni e abbigliamento; sig.ra Maria Busacchi in memoria della madre: pannoloni e traverse; famiglia Ferrando: pannoloni; sig.ra Portu Maria Grazia in memoria della madre: biancheria e abbigliamento; pasticceria Bellati di Acqui Terme: paste; sig.ra Pistarino Renata in memoria del sig. Pio Pistarino: medicinali e abbigliamento; comune di Acqui Terme - Uff. Assistenza: prodotti alimentari; sig.ra Ermanno Pausa: indumenti vari; sig. Gregorio Cerrone: indumenti, coperte, asciugamani, lenzuola, medicinali; sig.ra Del Carretto Colomba e famiglia in memoria del sig. Eugenio Forconi: medicinali e abbigliamento; sig.ra Molaro Rina: abbigliamento; Centro OAMI S. Giuseppe: abbigliamento; sig.ra Marisa: mele e biscotti; sig.ra Trucco Patrizia di "Pensiero Fiorito" Rivalta B.da: abete di Natale; profumeria Zucca di Acqui Terme; Comune di Acqui Terme; n. 10 stelle di Natale; sig. Marco Pater della "Medical System" di Nizza M.to: n. 10 damigiane di vino bianco.



Il Germoglio

panificio • pasticceria



Sabato 30 dicembre
ore 16.30

**INAUGURAZIONE
NUOVI LOCALI
in Acqui Terme**

Doppio ingresso: corso Cavour 12 e piazza dell'Addolorata 34

Auguri di Buone Feste

alla vecchia e alla nuova
clientela





COMUNE DI ACQUI TERME

PRESENTANO

GREEN MILLENNIUM II

DOMENICA 31 DICEMBRE ORE 23.00 PIAZZA ITALIA

GRANDE CONCERTO DI CAPODANNO

CON



LOUISIANA GOSPEL CHOIR
(FROM U.S.A.)



KAY FOSTER JACKSON
(MARIAH CAREY CHOIR)

IL CALORE DI UN CAPODANNO SPIRITUALE CHE UNIRA' LE ANIME DI TUTTI VOI

ALLE ORE 24.00 BRINDISI CON BRACHETTO D'ACQUI, AMARETTI E PANETTONE !!!!!!!

Dalla Brus Café e dalla Cral

Premiati gli allievi del tecnico commerciale



Una significativa e riuscita cerimonia, organizzata dall'Istituto Tecnico Commerciale di Acqui Terme, si è svolta sabato 12 dicembre presso i locali della Ex Kaimano - concessi dall'amministrazione comunale - allo scopo di premiare gli allievi che più si sono distinti nel corso dell'anno scolastico 1999-2000.

Alla presenza del Preside, prof. Benazzo, dei docenti dell'Istituto, di alcuni genitori, del Direttore della Cassa di Risparmio di Alessandria di Acqui Terme, dott. Martinotti, della titolare della Brus Café, dottoressa Brusco e dell'assessore Garbarino, sono state consegnate borse di studio, messe a disposizione dalla Brus Café, ai seguenti studenti: Francesca Giachero, della classe 5ª A e Valeria Curelli, della classe 3ª B, che, come lo scorso anno hanno riportato votazioni assai vicine al nove, a Piero Sugliano, classe 3ª A, Fabrizio Monti, classe 2ª A, Livio Lepratto, classe 2ª B, che hanno conseguito la votazione massima (dieci) rispettivamente in matematica, inglese, francese.

Diplomi di merito, inoltre, sono stati consegnati a Maurizio Ivaldi, classe 3ª A, per il dieci in informatica, a Cristina Nicodemo, classe 4ª B, Marco Marra, classe 4ª B, Emanuele Barisone, classe 3ª B, Flavio Manini, classe 3ª A e Sarah Giuliano, classe 3ª A, tutti con medie superiori all'otto, un buon auspicio, come ha sottolineato il Preside nel saluto agli studenti, per il nuovo anno scolastico, all'insegna dell'impegno e della collaborazione.

È seguita la premiazione, da parte del dott. Martinotti, della classe 5ª B, che, con il coordinamento della prof. Marisa Ravera, si è aggiudicata il riconoscimento messo in palio dalla Cassa di Risparmio di Alessandria per aver presentato un brillante piano di investimento nell'ambito del concorso "Il gioco del giovane manager".

A ciascun allievo è stato consegnato un convertitore lire/euro e alla scuola una dotazione libraria.

Significativamente, il direttore Martinotti ha sottolineato l'utilità di interagire fra realtà economico-produttiva ed istituzione scolastica e la prof. Garbarino, collaboratrice del Preside, ha confermato come la legge sull'autonomia della scuola e la riforma dei programmi consentano ormai di attualizzare il curriculum degli studi, ponendolo in sintonia con il contesto sociale, grazie a stages in azienda, corsi di informatica, potenziamento dello studio delle lingue straniere ecc.

Non è mancato, infine, un momento di sincera commo- zione, quando l'operatore scolastico, Giuseppe Rizzo, è stato premiato dal prof. Gallareto, a nome dei docenti, per il costante impegno profuso in tanti anni al servizio della scuola, soprattutto come amico dei ragazzi e insostituibile supporto dell'azione educativa.

Una mattinata di scuola diversa, ma sicuramente importante per tutte le componenti della scuola.

Il grazie della "Saracco"

Acqui Terme. La scuola elementare G.Saracco, tramite la Direttrice didattica e le insegnanti, intende rivolgere un pubblico ringraziamento, tramite L'Ancora a persone e ditte che hanno dimostrato la propria sensibilità in vario modo: la preside dell'Istituto d'Arte, prof. Novelli, per graziosi disegni; la professoressa Carmelina Barbato per i suoi originali arazzi e per un simpatico gufo in terracotta; la ditta Servato fiori per un sostenuto numero di piante verdi donate alla scuola; la ditta Gullino per il magnifico Ficus Benjamin; il Direttore della BNL per un buono da lire 100.000.

Alla scuola elementare Saracco

Continuità educativa con le materne della città

Nel corso del mese di dicembre, le insegnanti delle classi quinte hanno accolto alla "Saracco" i bambini di 5 anni delle Scuole Materne private "Moiso" e "Sacro Cuore" e delle Materne statali di via Nizza e di via Savonarola.

Questi incontri sono stati concordati nell'ottica della continuità tra scuola Materna e scuola Elementare. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro, infatti, è una tappa importante nel processo di crescita di ogni bambino e va gradualmente preparato ed agevolato. Con opportuni interventi, in cui prevalgono il gioco e la scoperta, il cambiamento risulterà motivante e non troppo impegnativo. Durante gli incontri, pertanto, ai bambini delle Materne sono state proposte attività diversificate e giocose.

I piccoli del "Moiso" hanno ascoltato una simpatica canzoncina inglese sulle parti del corpo e - dopo averla cantata e mimata - hanno composto un puzzle relativo al canto imparato.

I bimbi di via Nizza e del "Sacro Cuore" si sono lasciati facilmente coinvolgere in esperienze sensoriali. L'am-

biente, infatti, è stato opportunamente predisposto per offrire una varietà di stimoli tattili, gustativi, visivi ed olfattivi.

I bambini di via Savonarola, invece, hanno ascoltato la lettura di una fiaba che aveva come protagonista una simpatica tartaruga. Ciascuno di loro, poi, ha visto "materializzarsi" la tartaruga sotto forma di...un portaoggetti in gesso, così ha potuto dipingerla e portarla a casa!

Durante gli incontri, per mettere più a loro agio i piccoli, le insegnanti si sono avvalse della collaborazione di un gruppetto di provetti "tutori": alunni delle quinte elementari che, dall'alto della loro esperienza, hanno simpaticamente intrattenuto e guidato i "pulcini" di 5 anni. È stato bello vedere all'opera questi garbati e abili "fratelli maggiori", a loro volta emozionati!

In primavera, ciascun gruppo di bambini avrà la possibilità di ritornare alla "Saracco", per proseguire le esperienze con le insegnanti della scuola elementare: ciò permetterà a questi alunni "esordienti" di iniziare ad integrarsi con la nuova realtà "da grandi" che li attende.

All'Istituto Maria Immacolata

Festa per Natale



Nel pomeriggio di sabato 21 dicembre, presso il salone delle Feste dell'Istituto Maria Immacolata, ha avuto luogo il tradizionale spettacolo di Natale interpretato dai bimbi della scuola materna e dagli alunni della scuola elementare. Sul palcoscenico si sono alternati i piccoli con l'ignevità e la tenerezza propri dell'età ed i "grandi" già con più maturità e compostezza. Le scenette ed i canti natalizi sono stati applauditi calorosamente dal numeroso pubblico di mamme, papà, nonni e parenti vari che hanno assistito, più emozionati dei giovanissimi attori, alle varie "performances" dei loro piccoli. Alla fine dello spettacolo è arrivato Babbo Natale con doni per tutti: caramelle per i bambini e regali per le insegnanti per premiare l'impegno, la professionalità e la pazienza che hanno dimostrato preparando ottimamente gli alunni. È seguito un sontuoso rinfresco con lo scambio degli auguri che ha chiuso festosamente un bel pomeriggio simpatico ed allegro. Le iscrizioni per la scuola materna sono aperte per l'anno scolastico 2001-2002.

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci
nella esposizione di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

★ *buone feste* ★

La NUOVA BB

augura un buon Natale a tutta la clientela

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO DELTA

2000 Capodanno 2001

CENONE
Musica dal vivo con il **FALSOTRIO**

PRIMA COLAZIONE COTILLONS

Lire 150.000 TUTTO COMPRESO

Albergo d'Acqui
Informazioni e prenotazioni:
Acqui Terme - Corso Bagri, 46
tel. 0144 322693 - 0347 4246371

Torti GIOIELLI

"Per ricordare un momento importante regala un prezioso originale"

TORTI - ARTIGIANO GIOIELLIERE

Viale Antiche Terme, 4 - Zona Bagni Acqui Terme

Brugnone Giuseppe e figli

DECORATORE - TAPPEZZIERE

Augurano buone feste all'affezionata clientela

ACQUI TERME - Tel. 0144/312303-594483

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 20/94 R.G.E. - G.E. Dott.ssa P. Bozzo Costa promossa da Banca Popolare di Novara contro Thea Giovanni Battista, è stato ordinato per il giorno 2 febbraio 2001 ore 9 e segg., l'incanto in due lotti, degli immobili di proprietà di Thea Giovanni Battista.

In Comune di Castelletto Molina: N.C.T. partite n. 539, foglio 2 n.m. 376 fabbricato rurale di mq. 270 e n. 215, foglio 2 n.m. 377 fabbricato rurale di mq. 60 in due lotti:

Lotto I: composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, cantina, magazzino scoperto + le parti comuni: pozzo, cortile, scala.

Lotto II: composto di n. 6 vani abitazione, 1 bagno, 2 ripostigli, legnaia, magazzino + le parti comuni: pozzo, cortile.

Lotto I: Prezzo base £. 34.000.000, cauzione £. 3.400.000, deposito spese salvo conguaglio £. 5.100.000, offerte minime in aumento £. 1.000.000.

Lotto II: Prezzo base £. 35.000.000, cauzione £. 3.500.000, deposito spese salvo conguaglio £. 5.250.000, offerte minime in aumento £. 1.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo di acquisto dedotto l'importo della cauzione già prestata entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/94 + 83/94 R.G.E., G.E. Dott. P. Bozzo Costa, promossa dalla I.F.I.R.O. Spa (con l'Avv. Piero Piroddi) con l'intervento della Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro Ferrando Paolina, è stato disposto per il 2/2/2001 ore 9,00 e ss., l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili:

In Comune di Spigno Monferrato, N.C.T. Partita 4607 - Foglio 7. Mappali: 37, seminativo di cl. 3° di mq. 1.920; R.D. 18.240; R.A. 14.400; 41, bosco ceduo di cl. 4° di mq. 4.920; R.D. 3.444; R.A. 984; 42, seminativo di cl. 3° di mq. 5.130; R.D. 5.130; R.A. 4.050; 43, vigneto di cl. 2° di mq. 2.010; R.D. 29.145; R.A. 33.165; 82, nocciuolo di cl. 2° di mq. 230; R.D. 7.820; R.A. 575; 99, vigneto di cl. 2° di mq. 3.977; R.D. 57.666; R.A. 65.620; 141, seminativo di cl. 4° di mq. 1.895; R.D. 9.475; R.A. 6.632; 142, bosco ceduo di cl. 3° di mq. 960; R.D. 768; R.A. 192; 236, semin. arb. di cl. 1° di mq. 5.100; R.D. 89.250; R.A. 45.900; Partita 3996 - Foglio 7: Mappale: 139, seminativo di cl. 3° di mq. 100, R.D. 950; R.A. 750; N.C.T. Comune di Mombaldone; Partita 124 - Foglio 10: Mappale: 94, bosco ceduo di cl. 3° di mq. 2.990; R.D. 2.691; R.A. 2.392; Terreni rappresentati da appezzamenti boschivi o campivi coltivati a seminativo oppure destinati a pascolo;

N.C.T. del Comune di Spigno Monferrato Partita 4607 - Foglio 7: Mappale: 98, sub. 1 e 2, fabbricato ad uso abitativo di antica costruzione articolato su due piani, f.t. oltre ad un sottotetto non abitabile suddivisi in box auto, tre locali di sgombero, ripostiglio, sottoscala, legnaia, cantina e due vani abitativi al piano terreno, oltre a sottotetto, bagno e tre vani abitativi al piano primo; 98, sub. 3, fabbricato ad uso stalla, magazzino e fienile, costituito da due vani oltre a piccolo locale accessorio al piano terreno e fienile al primo piano; con diritto alla corte (mapp. 79 e 87 sub. 1), fabbricato ad uso locale di sgombero con annessi porticati.

Prezzo base £. 130.000.000, offerte in aumento (compresa la prima) £. 2.000.000, cauzione £. 13.000.000, spese, salvo conguaglio, £. 19.500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del giorno antecedente alla vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui T." Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione della formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. Acqui Terme, li 16 novembre 2000.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 37/99 R.G.E., G.E. Dott. G. Marchionne, promossa da Banca Toscana S.p.A. (Avv. Giacomo Piola) contro Milano Mattone S.r.l. in liquidazione è stata disposta l'incanto per il 2-2-2001 ore 11,00 dei seguenti beni:

Lotto primo: In Cartosio, beni censiti al Catasto Terreni sotto la partita catastale 2084 della ditta catastale "Milano Mattone S.r.l. con sede in Milano - C.F. 05074880153", così individuati al Catasto Terreni di Cartosio: Foglio 4 mappale N. 11 di are 10.10; mappale N. 12 di are 18.10; mappale N. 13 di are 9.90; (il tutto a consorti: mappali 269 - 37 - 9 - 312 - 10 stesso foglio; mappali 285 - 286 - 287 del foglio 21 di Melazzo); per un totale di are 38.10.

Lotto secondo: In Cartosio, beni censiti al Catasto Terreni di Cartosio sotto la partita catastale 2084 della ditta catastale "Milano Mattone S.r.l. con sede in Milano - C.F. 05074880153", così individuati al Catasto Terreni di Cartosio: Foglio 4 mappale N. 22 di are 17.96 mappale N. 23 di are 89.18 (il tutto a consorti: la strada vicinale Sciaparò, mappali 24 - 352 - 359 - 360 - 25 - 26 - 68 - 327 - 40 - 27 - 30 - 29 - 20 - 21 stesso foglio; mappale N. 316 del foglio 21 di Melazzo); il tutto per un totale di are 107.14.

Condizioni di vendita:

Lotto primo: prezzo base Lire 4.191.000; cauzione Lire 419.100; deposito spese Lire 630.000; offerte in aumento Lire 500.000

Lotto secondo: prezzo base Lire 7.499.800; cauzione Lire 749.980; deposito spese Lire 1.125.000; offerte in aumento Lire 500.000

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro il giorno precedente l'incanto con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione, di iscrizioni e trascrizioni pregiudiziali.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 20-11-2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Lunedì 18 in corso Roma

È cominciato il corso
per chi ama l'astronomia

Acqui Terme. Lunedì 18 dicembre, in corso Roma, è incominciato un corso di introduzione all'astronomia, promosso dall'Associazione studi astronomici acquese. Il primo della serie di incontri si è incentrato sulla cometa di Natale e ha avuto come relatore il dott. Vittorio Incaminato.

Il tema è stato interdisciplinare, toccando argomenti tra loro connessi. Si è partiti dalle ipotesi avanzate per la nascita di Gesù. Si sono affermate tre possibili date, da considerare convenzionali: il 25 dicembre, il primo gennaio, il 6 gennaio dell'anno "zero". La prima eventualità si spiega per la diffusione a Roma, nel primo secolo d.C., del culto del dio Mitra, da identificare nel sole. Questa devozione era collegata al 21 dicembre, data del solstizio di inverno, quando a Roma si festeggiava il punto più basso raggiunto dal sole sull'orizzonte.

Tre giorni prima (dal 17 al 20) e tre giorni dopo (dal 22 al 25) si celebravano i Saturnali, feste in onore di Saturno, dio dell'agricoltura, mitico padre di Giove. Tra il 24 e il 25 dicembre si onorava a Roma la nascita del dio Mitra e il cristianesimo, divenuto religione ufficiale dell'impero nel 380 con l'imperatore Teodosio, utilizzò questa data alla stregua di una ricorrenza consolidata, identificando la parabola della vita di Gesù (nascita in una grotta e fine in un sepolcro) nel percorso del sole. Questo fu l'orientamento della Chiesa d'occidente.

La seconda ipotesi fu quella del primo gennaio, per una sorta di coincidenza con l'inizio dell'anno solare, e trova un possibile riscontro nell'incoronazione, ad opera del Papa Leone III, di Carlo Magno imperatore del Sacro Romano Impero, nella notte di Natale del '800. La terza, del 6 gennaio, parte, per il calcolo, dalla data della morte di Gesù, avvenuta probabilmente il 6 aprile del 30. Essa fu caldeggiata dalla Chiesa d'oriente.

Questo argomento fu materia di dibattito conciliare nei primi secoli del cristianesimo e prevale il primo orientamento, che fissò al 6 gennaio la data dell'Epifania (termine greco, che significa rivelazione) in coincidenza con la visita dei magi.

Si è parlato di essi come re o sacerdoti pagani astronomi: questo episodio è la prima testimonianza della manifestazione di Gesù alle genti pa-

gane. Per quanto riguarda la guida alla grotta di Betlemme, i magi videro una stella (il Vangelo non parla di una cometa), che rimase tale fino al 1200, quando San Francesco ideò il primo presepio, per dare una rappresentazione alla nascita del Signore.

Giotto, riproducendo la realizzazione francescana, vi aggiunse la cometa di Halley, da lui vista transitare nel cielo. Nel Vangelo ci sono due riferimenti storici sulla nascita di Gesù, in Luca e in Matteo. Il primo in relazione al censimento indetto dall'imperatore Cesare Augusto per motivi prevalentemente fiscali (possibile una sua diversa scansione temporale nelle varie parti dell'impero): gli storici a questo proposito hanno parlato del 6 o 8 d.C.

Il monaco Dionigi il piccolo, basandosi sull'episodio in questione, ha fatto partire il calendario. Il secondo riguardo alla visita dei magi a Erode il Grande: il passaggio della stella sarebbe avvenuto due anni prima e questo spiegherebbe l'uccisione di tutti i bimbi maschi fino a due anni, ordinata da Erode medesimo. La data della morte di Erode il Grande è stata individuata nel 3 o 4 a.C., pertanto certi storici ritengono che Gesù sia nato nel 7 a.C.

Un elemento suscettibile di rilievo è la scoperta di Keplero di una strana congiunzione tra Giove e Saturno ogni 794 anni: nel 7 a.C. essa si verificò tre volte: al 29 maggio, al 1° ottobre e al 5 dicembre nella costellazione dei pesci.

Questo fatto può concorrere alla eccezionalità di un determinato anno.

Il relatore si è poi soffermato sulla divinizzazione del sole, propria delle religioni pagane (si pensi anche all'Osiride egiziano), sul valore dei Vangeli come testimonianza per gli ebrei e i pagani e sul significato del pesce, nella simbologia cristiana, come distintivo di riconoscimento nelle catacombe, all'epoca delle persecuzioni.

La serata si è chiusa con la considerazione che i dati astronomici (se pur fanno abbandonare le successive leggende) confermano l'eccezionale evento storico della nascita di Gesù.

I prossimi appuntamenti sono stati fissati il 27 dicembre, l'otto e il nove gennaio presso il cortile dell'ex caserma Cesare Battisti alle ore 21, per serate osservative pratiche, anche in relazione all'eclisse di luna.

Marco Bariggi

Ci scrive Rifondazione Comunista

"La delinquenza acquese
è per lo più italiana"

Acqui Terme. Riceviamo da Rifondazione Comunista: «L'idea di questo intervento, nasce dall'intenzione di far riflettere i membri leghisti di Acqui Terme, sul fatto che creare facili allarmismi non è certo un vantaggio per la popolazione. La loro passione sembra non essere altro, creare odio verso tutto ciò che non è italiano o meglio del Nord Italia, con questo non è che il nostro partito giustifichi fatti come quello avvenuto in un noto locale della città la scorsa settimana, piuttosto riteniamo che trasformare un atto di delinquenza in uno strumento per cercare xenofobia ed odio verso gli stranieri non sia assolutamente giusto. Basti pensare che, se episodi deprecabili come quello verificatosi martedì notte, avessero visto protagonisti al posto di due albanesi due bresciani, i leghisti non si sarebbero scaldati in quel modo. Signori membri della Lega vogliamo fare un'informazione più corretta? Abbiamo il dovere di dire che per la stragrande maggioranza la delinquenza ad Acqui è formata da italiani! Il vostro tentativo di creare un mix di xenofobia, nazionalismo e populismo (tipici dell'Austria di Haider) sortirebbe come unico effetto, odio tra "esseri umani" di diverse etnie che altro non farebbe se non generare violenza. Ricordiamo che la criminalità va combattuta indipendentemente da nazionalità e ceto sociale, in un sistema che nostro malgrado ci mette di fronte ad una realtà dove poveri innocenti si trovano in carcere in quanto impossibilitati a pagare un avvocato, mentre ricchi colpevoli si trovano liberi, grazie alla situazione economica che viceversa consente loro di far fronte alle esigenti richieste dei loro legali. ad Acqui Terme sono state avanzate ultimamente proposte sulla sicurezza da far rabbrivire, come ad esempio, le videocamere situate in punti strategici del centro storico, ma viene da domandarsi: perché proprio nel centro storico? Non sarà perché popolato prevalentemente da extracomunitari? Vogliamo considerare che le videocamere rappresentano oggettivamente una vera e propria violazione della privacy, oltre che dei diritti umani? Oggi Acqui Terme come il resto del mondo necessita di una particolare capillarità nel combattere la delinquenza e non l'immigrazione. In quanto queste parole non rappresentano un sinonimo. Tutto que-

sto serve per evidenziare che la creazione di xenofobia e allarmismo, produrrebbe esclusivamente una società barbara contro la quale andremmo inesorabilmente a sbattere un naso. Cari leghisti, diffondere (o contribuire a farlo) terrore tra la gente perché si senta da voi protetta, per riconquistare quella fiducia che non è italiano o meglio del Nord Italia, con questo non è che il nostro partito giustifichi fatti come quello avvenuto in un noto locale della città la scorsa settimana, piuttosto riteniamo che trasformare un atto di delinquenza in uno strumento per cercare xenofobia ed odio verso gli stranieri non sia assolutamente giusto. Basti pensare che, se episodi deprecabili come quello verificatosi martedì notte, avessero visto protagonisti al posto di due albanesi due bresciani, i leghisti non si sarebbero scaldati in quel modo. Signori membri della Lega vogliamo fare un'informazione più corretta? Abbiamo il dovere di dire che per la stragrande maggioranza la delinquenza ad Acqui è formata da italiani! Il vostro tentativo di creare un mix di xenofobia, nazionalismo e populismo (tipici dell'Austria di Haider) sortirebbe come unico effetto, odio tra "esseri umani" di diverse etnie che altro non farebbe se non generare violenza. Ricordiamo che la criminalità va combattuta indipendentemente da nazionalità e ceto sociale, in un sistema che nostro malgrado ci mette di fronte ad una realtà dove poveri innocenti si trovano in carcere in quanto impossibilitati a pagare un avvocato, mentre ricchi colpevoli si trovano liberi, grazie alla situazione economica che viceversa consente loro di far fronte alle esigenti richieste dei loro legali. ad Acqui Terme sono state avanzate ultimamente proposte sulla sicurezza da far rabbrivire, come ad esempio, le videocamere situate in punti strategici del centro storico, ma viene da domandarsi: perché proprio nel centro storico? Non sarà perché popolato prevalentemente da extracomunitari? Vogliamo considerare che le videocamere rappresentano oggettivamente una vera e propria violazione della privacy, oltre che dei diritti umani? Oggi Acqui Terme come il resto del mondo necessita di una particolare capillarità nel combattere la delinquenza e non l'immigrazione. In quanto queste parole non rappresentano un sinonimo. Tutto que-

Fabio Guastamacchia
di Rifondazione Comunista

Prevenzione
cardio-vascolare

Acqui Terme. Specialisti di cardiologia, medicina interna e diabetologi degli ospedali di Acqui Terme e di Novi Ligure si sono riuniti martedì 12 dicembre presso il salone delle conferenze dell'Hotel Ariston per un incontro scientifico di aggiornamento sulla prevenzione cardiovascolare. Erano presenti la dottoressa Silvana Martelloni di Novi Ligure e il dottor Pierluigi Roncarolo di Acqui Terme (primari delle due cardiologie), che hanno presentato interessanti aggiornamenti scientifici.

Le équipe mediche dei due centri ospedalieri dell'Asl 22 hanno esaminato i dati dello studio cardiologico Gissi-prevenzione (prevenzione secondaria cardiovascolare). Questo studio, come sottolineato dal dottor Roncarolo, pubblicato nel 1999 sul "Lancet" e scientificamente controllato dalla associazione nazionale cardiologi ospedalieri (Anmco), ha esaminato per tre anni e mezzo oltre 11 mila soggetti italiani colpiti da infarto miocardico acuto.

In tale grande numero di pazienti è stata somministrata una speciale terapia aggiuntiva alle abituali, ottenendo sorprendenti miglioramenti in termini di sopravvivenza e qualità di vita.

L'incontro ha costituito anche circostanza favorevole per esaminare strategie comuni nel campo della prevenzione, nel quale le équipe convenute svolgono già ruolo di primaria importanza

TEMPORARY
Società di fornitura di lavoro temporaneo S.p.A.
Filiale Acqui Terme - Via Mariscotti 56 - tel. 0144 325296-fax 0144 325297

RICERCA LE SEGUENTI FIGURE

Autoriparatore meccanico, con esperienza pluriennale, possibilità di assunzione a tempo indeterminato, sede di lavoro Nizza Monferrato.

Montatori meccanici, con esperienza pluriennale, sede di lavoro Acqui Terme e Nizza Monferrato.

Cablatori, con esperienza di cablaggio di bordo macchina, sede di lavoro Acqui Terme e Nizza Monferrato.

Inviare il proprio curriculum vitae contenente la liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, evidenziando il rif. di interesse. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.

Studio fisioterapico
Aquesana

Riabilitazione motoria • Massoterapia • Elettroterapia
Radarterapia • Magnetoterapia • Ultrasuonoterapia
Linfodrenaggio manuale • Trazioni vertebrali
Analisi posturo-stabilometrica computerizzata
Mesoterapia antalgica
Servizio fisioterapico a domicilio

Consulenze: Ortopediche • Fisiatriche
Medicina legale • Medicina sportiva
Endocrinologiche • Fitoterapiche • Dietologiche

Via Morandi 8 (trav. via Nizza)
15011 ACQUI TERME (AL) - TEL. 0144 356455

Mons. Galliano con il basco fregiato

Con i marinai acquesi festa a Santa Barbara

Acqui Terme. Anticipando a domenica 3 dicembre la ricorrenza di S.Barbara indicata sul calendario lunedì 4 dicembre, i Marinari di Acqui Terme si sono ritrovati presso la loro sede sociale unitamente alle rappresentanze di Associazioni civili e d'Arma e a numerosi simpatizzanti, in una gioviale ed amichevole atmosfera. In considerazione del fatto che il cippo è tutt'ora incompleto nel suo assetto definitivo, e che le condizioni atmosferiche erano tutt'altro che favorevoli, hanno scongiurato il previsto corteo lungo le vie cittadine per raggiungere il monumento ai Caduti del Mare in via Alessandria; pertanto, hanno disposto che, quale doveroso omaggio, su di esso fossero deposti fiori ed una corona.

Alle ore 11, nella chiesa cattedrale, si sono ritrovati i numerosi partecipanti alla festività della Patrona dei Marinai a cui si è aggiunto un folto pubblico di fedeli per ascoltare la s.messa celebrata da mons. Giovanni Galliano, presenti i labari delle Assoarma allineati su un lato dell'altare maggiore con alle spalle otto ex Marinai in uniforme sociale, mentre altri due si sono posizionati ai lati dell'altare in servizio d'onore al celebrante mons. Giovanni Galliano, che nella sua omelia, dopo aver ricordato tutti i Marinai Caduti ha esortato i fedeli presenti ad ammirare e rispettare gli uomini del mare nel cui dovere sono inseriti i sentimenti più belli, la patria, la famiglia, la solidarietà.

Durante l'elevazione, l'attenti è stato dato dagli squilli di tromba e sul finire della cerimonia, il marinaio Giovan Guido Leoncino, rivolgendosi un pensiero particolare ai marinai russi periti nella tragedia del sommergibile "Kursk", ha recitato la preghiera del Marinaio, mentre in sordina, la tromba suonava il silenzio d'ordinanza creando un'atmosfera di forte emotività. Termi-



nata la s.messa, mons. Galliano, Cappellano Militare, invitato a far visita alla Sede dei Marinai ha di buon grado accolto l'invito e, al suo ingresso nella "base marinara", ha ricevuto un caloroso applauso da parte dei molti presenti.

Tra brindisi e tanta simpatia, il Presidente del Gruppo acquese, quale segno di significativo ossequio, ha voluto donare al Presule il basco fregiato, uno dei simboli dell'uniforme sociale che con spirito cameratesco Monsignore ha indossato tra gli applausi dei presenti.

Alle 12,30 i partecipanti alla festività hanno allegramente consumato il pranzo presso il ristorante "Nuovo Gianduja",

Laurea

Acqui Terme. Venerdì 15 dicembre presso l'università degli Studi di Genova, facoltà di Giurisprudenza, si è laureata con la votazione di 110/110 e lode, Laura Gallaretto discutendo la tesi dal titolo: "Evoluzione dell'organizzazione sanitaria in Italia: dall'assistenza mutualistica al riordino del S.S.N."; relatore; chiarissimo prof. Claudio Mignone.

Alla neo dottoressa i genitori e il fidanzato augurano un futuro ricco di soddisfazioni.

Domenica 10 dicembre

La Madonna di Loreto festeggiata dagli aviatori



Acqui Terme. Domenica 10 dicembre l'Associazione Arma Aeronautica, Sezione di Acqui Terme, ha festeggiato la Madonna di Loreto, patrona degli Aviatori. Dopo l'alza bandiera e la posa di una corona al cippo che circonda i caduti dell'aria, presso l'Aviosuperficie città di Acqui Terme, nella chiesa di Moirano, dove è custodita l'effigie della Madonna degli Aviatori, don Cola ha celebrato la s. messa dopodiché tutti i convenuti si sono recati al ristorante Vallerana per il tradizionale pranzo sociale annuale, presenti autorità civili e militari provenienti dalla base dell'AMI di Cameri. La celebrazione si è conclusa con un impegno comune di rivedersi l'anno prossimo alla stessa data.

I volontari di Acqui Terme e Strevi

Riconoscimento regionale alla Protezione Civile

Acqui Terme. Sabato 16 dicembre, nella prestigiosa cornice della Sala dei Cinquecento al Lingotto di Torino, la Regione Piemonte ha voluto premiare tutte le Associazioni di volontariato che hanno prestato la loro opera dopo gli eventi alluvionali che nell'ottobre scorso hanno colpito gran parte del nord Piemonte.

Alla presenza del presidente della Regione Ghigo, del presidente della Provincia di Torino sig.ra Bresso, del sindaco della città Castellani, dell'assessore alla Protezione Civile piemontese Cavallera e di numerosissime autorità, i rappresentanti dell'associazione volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" guidati dal presidente Gallo e del Gruppo comunale di volontari della Protezione Civile di Strevi rappresentati dal

coordinatore geom. Guglieri, hanno ricevuto una targa quale ringraziamento e riconoscimento del lavoro svolto.

Alla manifestazione, oltre alle nostre erano presenti decine di Associazioni e Gruppi di volontariato che hanno operato in quei tragici momenti.

Il ringraziamento della Regione Piemonte, espresso dal presidente Ghigo è stato anche una presa di coscienza, come sostenuto dagli altri oratori, di una efficienza e professionalità del volontariato che pongono la regione ai vertici nazionali in materia di Protezione Civile.

Il saluto ed il ringraziamento del sindaco Castellani ha chiuso una mattinata dedicata interamente al giusto riconoscimento di un'opera silenziosa e meritoria che il volon-
tario di Protezione Civile sta da anni svolgendo in Piemonte.

Un riconoscimento prestigioso per le nostre due associazioni che va a premiare anni di sacrifici e di impegno per costituire delle forze valide ed efficienti da utilizzare sia nelle calamità naturali, ma anche da mettere al servizio della collettività con una costante opera di controllo del territorio al fine di limitare il più possibile i danni derivanti dalle catastrofi naturali che sempre più spesso stanno abbattendosi sui nostri territori.

Offerta

Acqui Terme. È pervenuta all'ASM l'offerta di lire 50.000 dalla signora Liliana Vassallo. L'ASM sentitamente ringrazia.

Per Natale regalate...
brachetto d'acqui.

...regalate
auguri frizzanti.

brachetto
d'acqui
DOCG

LA TORRETTA
via Nizza 34 • Acqui Terme
ALLOGGI NUOVI
da 65 a 150 mq
ampi terrazzi
NEGOZI
da 57 a 357 mq
Monte Cucco 93 srl - Torino
0335 8043482 - 0335 6225521

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 88/94 R.G.E. G.E. Dott.ssa Bozzo-Costa promossa da **Banca Carige S.p.A.** (cliente Avv. G. Gallo) contro **Pinna Giuseppe** - Via X Dicembre, 4/6 - Genova - Voltri è stato ordinato per il giorno **2 febbraio 2001, ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico lotto, dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti all'esecutato.

In Comune di Castelnuovo Bormida N.C.E.U. - Partita 131, Foglio 6 Mapp. 223 e 740; cat. A/4, classe 2, vani 5, rendita 330.000, con variazione successiva per l'abitazione, n. mapp. 223 con 740; con aggiornamento di mappa per il locale di sgombero n. mapp. 232; Immobili siti nel centro abitato del Comune di Castelnuovo Bormida, in Via Cavalchini al civ. 67, costituiti da una unità abitativa composta al p.t. da una camera, pranzo e cucinino; al p.p., accessibile tramite una scala interna, da due camere e balcone; sottotetto con n. 2 solai; locale accessorio uso sgombero - legnaia con annesso w.c., localizzato nel cortile, l'unità usabile comprende al p.t. sgombero ed al p.p. legnaia;

Il tutto meglio descritto nella relazione di C.T.U. a firma geom. Danilo Avigo, depositata il 5.2.96.

Prezzo base d'asta, £. 52.800.000, cauzione £. 5.800.000, spese £. 8.700.000, offerte in aumento £. 5.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13,00 del giorno antecedente alla vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6+32/99 R.C. - G.E. dott.ssa Scarzella promossa da **Finanziaria Italiana Mutui S.p.A.** Avv. Dabormida e da **Istituto Bancario San Paolo di Torino** Avv. Macola contro **Pettinati Maria Letizia e Valdata Giuliana** res. Acqui Terme - è stato ordinato per il giorno **16 febbraio 2001 ore 9,30**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto Primo: In comune di Melazzo, loc. Calogna. Partita intestata a Pettinati Maria Letizia. N.C.E.U. n. 1.000.118, fg.16, mapp. 26/2, cat. A/4, cl. 3, R.C. L. 616.000; fg. 16, mapp. 311/2 e 326, cat. C/2, cl. U, R.C. L. 121.500. Unità immobiliare ad uso abitativo. In prossimità altra parte di immobile formata da tre locali di sgombero, porticato. Prezzo base L. 133.000.000, cauzione L. 13.300.000, deposito spese L. 19.950.000, offerte minime in aumento L. 4.000.000.

Lotto Secondo: In comune di Acqui Terme, via Manzoni 1-3. Alloggio non abitato, al 1° piano costituito da 2 unità immobiliari in edificio condominiale sito nel centro storico. Partita intestata a Pettinati M. Letizia, coudiffutruaria generale con diritto di accrescimento nonché a Valdata Giuliana coudiffutruaria generale con diritto di accrescimento e nuda proprietaria: N.C.E.U. Partita n. 1.010.248, fg.28, mapp. 128/7, cat. a/4, cl. 5, R.C. L. 84.000. Prezzo base L. 156.000.000, cauzione L. 15.600.000, deposito spese L. 23.400.000, offerte minime in aumento L. 4.000.000.

Ogni offerente dovrà depositare entro le ore 13 del giorno antecedente la vendita la domanda di partecipazione unitamente all'assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Entro 30 gg. l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione su libretto per depositi giudiziari presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Spese di cancellazione delle iscrizioni, trascrizioni pregiudizievoli, della trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile a carico dell'aggiudicatario.

Acqui Terme, 28 novembre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Serata enologica al Rotary Club Acqui-Ovada

Continua ad affermarsi il vino novello italiano



Acqui Terme. Il Rotary Club Acqui Terme-Ovada, nell'ambito delle proprie attività, ha dedicato una serata ai "vini novelli", una piacevole stuzzicante novità nel panorama già notevole e variegato della produzione vinicola italiana, che acquista anche un significato economico considerato che nell'ultima annata sono stati prodotti e venduti in Italia 19 milioni di bottiglie (700 mila in Piemonte).

Siamo ancora lontani dai 90 milioni di bottiglie di Beaujolais della Francia, ma il successo riscontrato dalle nuove produzioni fa sperare in un notevole incremento di vendite.

Grazie alla disponibilità della magnifica struttura dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme, concessa dai responsabili della stessa, il Presidente del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, dr. Stefano Piola, per parlare di "Vino Novello" ha invitato dal vicino Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato, tre enologi particolarmente competenti nel settore: Giuliano Noè, Michele Chiarlo e Pietro Montaldo (Presidente del R.C. Canelli-Nizza M.to).

L'enologo Giuliano Noè ha descritto in sintesi le caratteristiche del vino novello, la particolare tecnica di vinificazione (importante in questa la macerazione carbonica) e i punti principali della attuale legislazione.

Tra questi l'utilizzazione di uve Doc-Docg con le caratteristiche previste dai disciplina-

ri di produzione, la data di immissione al consumo a partire dal 6 novembre, recipienti non superiori a litri 1,5, alcool non inferiore a 11 gradi, annata di produzione da riportare in bottiglia.

In Italia viene prodotto vino novello utilizzando ben 160 varietà di uve (in Francia il Beaujolais viene prodotto solamente con le uve Gamay).

Ricorda Michele Chiarlo: "abbiamo prodotto in Piemonte il primo novello nel 1978, quando eravamo solamente in 10 in Italia, 3 in Piemonte (tra questi Michele Chiarlo e Angelo Gaja).

Pensavamo allora che si prestasse meglio il Grignolino, oggi l'esperienza ci ha dimostrato che rispondono meglio Barbera e Dolcetto, seguiti dal Nebbiolo (i veneti hanno il Bardolino, i toscani il Sangiovese).

Comunque del vino novello va considerato un aspetto particolare, quello di "palestra-esercitazione", costituito infatti una cartina di tornasole, il primo messaggero dell'annata vitivinicola (quando il novello esce bene, sicuramente va bene tutta la vendemmia).

A conclusione della serata sono stati sottoposti all'assaggio e al giudizio dei presenti due "novelli", uno piemontese e uno toscano.

Serviti in bottiglie rese anonime hanno permesso un verdetto giusto e accettato con particolare soddisfazione in quanto ha ottenuto il punteggio più alto il piemontese.

Salvatore Ferreri

Venerdì 11 alle Colline

Serata di auguri con l'Onav acquese



Acqui Terme. Piacevole serata per lo scambio di auguri per le prossime festività quella impeccabilmente organizzata (come sempre) dall'Onav di Acqui Terme, venerdì 15 dicembre. L'incontro fra una settantina di onavisti e amici dell'Onav, presente anche il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio e signora ed una nutrita rappresentanza di belle ed eleganti signore, si è svolto presso il Golf Club "Le Colline" di Acqui Terme in occasione della ormai tradizionale "Cena di Natale Onav". I presenti, in un simpatico ed accogliente ambiente, hanno degustato le specialità enogastronomiche del ristorante "Le Colline": un menù con tre antipasti, risotto ai carciofi, cannelloni di caprino, spalla di maiale e dolci della casa, il tutto abbinato ad un bianco leggermente frizzante, un Barbera del Monferrato 1999, un Barbera d'Asti 1998, un Barbaresco 1997, un moscato d'Asti 1999 ed un pinot brut spumante di aziende vinicole della zona.

Durante la cena, fra una portata e l'altra, il Direttivo Onav ha assegnato l'ormai consolidato premio "Onavissimo" 2000 (valore un milione) agli onavisti che nel 2000 hanno partecipato al maggior numero di degustazioni, gite e manifestazioni organizzate dall'Associazione. Il primo è stato assegnato ex-aequo alla graziosa signorina Barbara Ratti, ed al sempre presente Corrado Pani, giovani che fanno ben sperare per il futuro dell'Onav e del vino. Estr-

zioni a sorte anche per i partecipanti, di premi consistenti in bottiglie di vini di qualità, partecipazioni gratuite a gite e degustazioni in Enoteca nel 2001. Simpatici e graditi gli gnomi di terracotta offerti a tutte le signore presenti. Dopo i dolci ed i vini da dessert, il presidente dell'Onav Antonio Vezza, anche a nome del Direttivo ha ringraziato e porto gli auguri di buone feste ai presenti.

Finale dalla serata di baci, abbracci e auguri fra i partecipanti a significare che l'Onav non è solo "in vino rident omnia", ma anche aggregazione, stima ed amicizia vera fra persone di paesi diversi, diverse culture, diverse occupazioni.

Che dire in conclusione? Personalmente mi viene in mente una sola parola rubata ai francesi "Chapeau" al presidente ed al Direttivo di questa Onav, bella realtà acquese, per il lavoro svolto nel 2000 e le promesse del 2001.

Un socio Onav

Smarrito un cucciolo

Perso il 17 dicembre, nei pressi del distributore "Agip" sulla Circonvallazione (Acqui Terme) cucciolo incrocio Askilupo di 5/6 mesi circa, di nome Brio.

Chi lo trova può rivolgersi al canile di Acqui Terme o chiamare i seguenti numeri telefonici: 0347 4507683 (Stefania), 0339 6242847 (Enrico).

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 77/94 R.G.E. - G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa, promossa dalla **Spa Azimut Casa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Falcione Giuseppe e Biancani Tiziana**, - Via Pozzo n. 1 - Cortiglione (deceduti); è stato ordinato per il giorno **2 febbraio 2001 ore 9,00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico lotto del seguente bene immobile pignorato ai debitori esecutati.

"N.C.E.U. del Comune di Cortiglione - Partita 272 - Foglio 7 Mapp. 115 - 116 graffati, Strada Pozzo, 1; unità immobiliare urbana, consistente in un corpo di fabbrica a due piani f.t., oltre a cantina nell'interrato e locale di sgombero al secondo piano sottotetto e più precisamente: cantina al seminterrato, salotto, cucina e servizio igienico, ricavato nel vano sottoscala, al piano terreno; due camere da letto e bagno, al primo piano; locale di sgombero a nudo tetto, al secondo piano; altro corpo di fabbrica nel cortile, di pertinenza del fabbricato principale, composto da: cantina, al piano interrato; portico e locale di sgombero già adibito a stalla, al piano terreno; portico a nudo tetto al piano primo". Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Ignazio Guglieri datata 21.3.96.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: £. 65.000.000; Offerte minime in aumento, compresa la prima, non inferiore a £. 2.000.000. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13,00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di £. 6.500.000 a titolo di cauzione e £. 9.750.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. Fax n. 0144/322119). Acqui Terme, li 16 novembre 2000.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

STREVI (AL)
Via Alessandria, 65
Tel. e fax 0144/372785

INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO**

Finestre alluminio e a taglio termico

Portoncini

Persiane in alluminio anche tinta legno

Verande scorrevoli

Ricordato a Cortemilia

Per Beppe Garrone messa anniversaria

"Il sole va oltre le colline, gli occhi non possono più vederlo ma i suoi raggi non smettono, un solo istante, di scaldare la terra". Tu amore sei proprio come il sole, non ti possiamo più vedere, ma sei sempre fra noi. Ormai è passato un anno dal nostro doloroso addio e dopo un anno è ancora difficile spiegare, su questa fredda carta, quello che sto e stiamo provando. Le parole fanno fatica ad uscire dalle nostre labbra, tutto sembra banale e senza senso, tutto perde di valore e si ripensa ai piccoli gesti che sicuramente valgono più di mille parole.

Tu per me eri il simbolo dell'amore più semplice; con un tuo sorriso, le tue battute, la tua contagiosa allegria e voglia di vivere hai regalato, ad ognuno di noi, momenti indimenticabili, e soprattutto la forza di sorridere anche nei momenti più brutti. Ci si chiede però, perché il destino ha voluto che accadesse ciò che a noi sembra tanto ingiusto, ma forse c'è un perché.



Forse dove si adesso tutto è diverso, forse è un mondo colmo di pace, serenità e amore, un mondo che assomiglia tutto e per tutto a te. Ti vogliamo sempre tanto bene».

La messa del 1° anniversario verrà celebrata a Cortemilia il 25 dicembre presso la chiesa di S. Pantaleo alle ore 10.30. I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare.

Dal canile municipale i più "fedeli" auguri

Acqui Terme. I volontari del canile municipale di Acqui Terme ringraziano quanti con diverso impegno e motivazione hanno collaborato per far sì che tanti randagi, dopo molti maltrattamenti, potessero finalmente trovare la sicurezza di una "casa" e di un pasto caldo tutti i giorni, oltre all'affetto incondizionato dei volontari anche se condiviso con almeno altri cento cani.

Ricordiamo per tutti il club "4 gatti" che puntale come Babbo Natale ha portato tanto buon cibo per soddisfare gli aumentati ospiti del canile; le tante persone che anche anonimamente durante l'anno hanno donato: cibo, cucce, paglia, coperte, medicinali, offerte metalliche ecc.

La riconoscenza di tutti gli ex randagi e volontari va inoltre a molti commercianti e supermercati acquesi che con sensibilità ed impegno sistematicamente hanno fatto dono di alimenti da loro non utilizzati ma preziosi per il canile. Grazie a tutti coloro che, per fortuna sempre di più,



hanno deciso di adottare un randagio togliendolo dalla strada o scegliendolo al canile.

Grazie a chi non potendo accoglierlo presso la propria casa, lo ha adottato a distanza al canile o ha deciso di offrire il proprio tempo libero per l'attività di volontariato. Sinceramente grazie ai veterinari acquesi, al servizio veterinario dell'ASL22, al dott. G. Piero Rizzola, alla dott.ssa Ferreri, all'amministrazione comunale ed al responsabile sig. Franco Novello ed infine al giornale che gentilmente ci ospita. Invitiamo tutti coloro che vorranno aiutare i randagi abbandonati a donare le proprie offerte direttamente al canile, via Polveriera, dove sotto l'albero natalizio troveranno almeno cento festosi e scodinzolanti amici che sapranno con allegria dimostrare la loro riconoscenza.

Nessuna preoccupazione di dover assistere a situazioni di sofferenza che possano ferire la propria sensibilità, l'atmosfera è quella di una grande "casa" rumorosa dove Black, Lupo, Valentina, Lampo, Zingara e... altri sapranno accogliervi come veri padroni di casa.

I volontari del canile

Coalizione rosso-azzurra Forza Italia spiega

Acqui Terme. «Dopo i referendum ed i relativi commenti la sezione di Acqui Terme di Forza Italia, nell'ambito dei propri organismi politici intende precisare quanto segue:

- L'alleanza con la sinistra non è stata una coalizione rosso-azzurra che, come tale, non è mai esistita, si è trattato soltanto di una concordanza su un punto specifico senza che Forza Italia di Acqui abbia preso alcun impegno in merito ad un programma amministrativo da svolgere in collaborazione con le locali rappresentanze dell'Ulivo.

- Occorre prendere atto che la maggioranza degli acquesi non ha partecipato al voto per cui il fallimento del quorum è un fatto reale e sul quale riflettere anche in termini di disaffezione dalla partecipazione alla vita politica ed amministrativa.

- Forza Italia, con un documento pubblicato, aveva già sottolineato che l'esigenza primaria della collaborazione tra le forze che compongono la Casa della Libertà è un impegno di grande valore per cui occorre, a livello locale, ricercare possibili forme di collaborazione e di dialogo tra quanti compongono il cartello della Casa delle Libertà.

- Il referendum si è comunque regolarmente svolto e gli Acquesi hanno potuto liberamente esprimere la loro opinione in merito al quesito posto: in sostanza ad Acqui si è votato, l'esito non ha premiato le ragioni sostenute dagli esponenti del movimento di Forza Italia che si sono generosamente impegnati ma si è trattato pur sempre di una manifestazione di vita democratica.

A questo punto occorre trovare in Acqui le condizioni per riprendere, in una pagina veramente nuova, le condizioni per un programma amministrativo di rilancio effettivo della città attraverso un miglior raccordo

tra le forze politiche che non fanno parte del cartello delle sinistre. Forza Italia di Acqui Terme coglie l'occasione per sottolineare, in modo chiaro per tutti, che altri referendum sulla devolution proposti dalle Regioni Lombardia e Piemonte non si potranno svolgere per i divieti posti dal governo centrale: in questo caso non si potrà registrare la volontà popolare, non si potrà dibattere e votare su un tema tanto importante. Per volontà del Governo di sinistra la partecipazione popolare non avrà l'opportunità di esprimersi: si tratta di un fatto grave e su questo è opportuno un'azione comune della Casa delle Libertà che, secondo un'esigenza da noi profondamente avvertita, deve aprire la pagina successiva della presenza politica ed amministrativa nella nostra città in vista, in primo luogo, delle imminenti elezioni politiche».

Responsabile Politico Forza Italia di Acqui T. (Franco Arosio) Coordinatrice di Forza Italia Acqui T. (Maria Teresa Cherchi)

Comunicato sindacale

Acqui Terme. L'organizzazione FNP-CISL-INAS, ricorda i possibili "servizi alla persona" di cui si può usufruire: pratiche di vecchiaia, anzianità, reversibilità, invalidità, superstiti, supplementi, infortuni sul lavoro, assegni familiari; compilazione dei Modelli 730, Unico e ICI, pratiche di successione; tutela dei consumatori; affitti, contratti; viaggi, soggiorni e tempo libero; volontariato e assistenza domiciliare per persone parzialmente autosufficienti.

Per informazioni la sede di Acqui è in piazza Bollente 17.

Si torna a parlare di vigili "Rambo"

Acqui Terme. Partendo dall'ultimo grave fatto di cronaca nera accaduto davanti al bar Clipper della zona Bagni, dove un cameriere è stato accoltellato da alcuni albanesi che hanno anche dato vita ad episodi non tollerabili in una società civile, il sindaco Bosio ha riaffermato di «*voler attivare tutte le procedure perché la città non diventi preda di violenti, perché la popolazione goda della sicurezza che le è dovuta, perché la gente possa uscire di casa tranquilla di giorno e di notte*». Bosio ha parlato di «*vigili rambo da aggiungere ai sei che hanno vinto il concorso recentemente bandito dall'amministrazione comunale*».

Bosio ha anche ventilato l'idea di «*dotare i vigili urbani di giubbotti antiproiettili e materiale adatto ad espletare in tutta sicurezza i compiti istituzionali loro affidati*». Le misure che pare voglia adottare Bosio da molti sono considerate eccessive.

La popolazione dovrebbe collaborare di più con le forze di polizia nel denunciare fatti e situazioni sospette. A cominciare dalla presenza di persone che si aggirano con fare ritenuto dubbio vicino a casa, nel far conoscere alle forze di polizia se nel palazzo accanto, o nel proprio, ci sono andirivieni di cui si ritiene utile avere dei dubbi. Una raccomandazione alle persone anziane: non aprire ad estranei anche se si presentano come addetti al gas, all'Enel o ad altri enti o istituzioni. In questo caso è utile avvertire immediatamente le forze di polizia.

La gente, scossa dal fatto accaduto in zona Bagni, vuole andare in piazza Bollente, passeggiare nella Pisterna o in qualunque altra zona della città 24 ore su 24 senza avere timore. La sicurezza della città rappresenta anche un valido motivo per dire all'ospite «venite ad Acqui Terme per la sua tranquillità».

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144/79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

L'ANCORA

- a casa tua puntuale
- per tutto l'anno

Campagna abbonamenti 2001

INICE di Bonziglia G.

NOLEGGIO DI ATTREZZATURA PER EDILIZIA E SCAVI

- Miniescavatore q 30
- Macchina pulisci pannelli
- Miniescavatore q 16
- Minipala Bobcat
- Generatore Gen Set
- E altro...

... ESEGUIAMO ANCHE SABBIATURE...

Noleggio anche per un solo giorno

TEL. 0328 8255314 • 0329 2317716

**Lezioni di francese
da insegnante
madrelingua**

Lezioni private o a piccoli gruppi: livello base, intermedio, superiore e conversazione. Eseguo traduzioni accurate.

Tel. 0144 56739

In Acqui Terme
**vendo
palazzina nuova**
centrale, indipendente
su 2 piani, salone,
3 camere, cucina, biservizi,
terrazzo. Box 45 mq.

Tel. 0335 8043482

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1/93 R.G.E. - G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa, promossa dalla **Arkefin Spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Brunco Angelo**, Via Carlin n. 48/1 Arenzano; **Brunco Andrea**, Via Carlin n. 48/2 - Arenzano è stato ordinato per il giorno **2 febbraio 2001 - ore 9,00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto un unico lotto dei seguenti beni immobili pignorati ai debitori esecutati.

In Comune di Nizza Monferrato, Via Cesare Battisti n. 31, unico grosso caseggiato, NCEU di Asti, partita 1001034, foglio 18, mappale 130 subalterni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Carlo Acanfora datata 16.6.94. **Condizioni di vendita:** Prezzo base d'incanto: £. 135.000.000; Offerte minime in aumento: £. 5.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di £. 13.500.000 a titolo di cauzione e £. 20.250.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. Fax n. 0144/322119). Acqui Terme, il 16 novembre 2000.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 39/98 R.G.E.S. G.E. dr. Cannata promossa da **Banca Mediocredito S.p.A.** contro **Di Martino Domenico** è stato disposto per il **19 gennaio 2001 ore 10,30** l'incanto del seguente immobile pignorato:

In Comune di Nizza Monferrato, Via Gervasio n. 34, **quota di un nono** di fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra, collegati da una scala interna, composto da cucina/soggiorno e servizio igienico al p. terra; una camera al primo piano; una camera, un piccolo ripostiglio ed un terrazzo al secondo piano.

Il tutto censito al N.C.E.U. del Comune di Nizza Monferrato Foglio 16 mappale 218 sub 1, piano T cat. A/6 cl.U vani 1 R.C. L. 36.000; mapp. 218 sub 2 piano 1, cat. A/6 cl.U, vani 2 R.C. lire 72.000; mapp. 218 sub 3 p. 2° cat. A/4 cl. 1, vani 3,5 R.C. L. 269.500

Prezzo base L. 4.500.000; cauzione L. 450.000; spese L. 900.000; offerte in aumento L. 500.000. Cauzione e spese da versarsi entro il 18 gennaio ore 12 con assegni circolari liberi, emessi nella Provincia di Alessandria, intestati a "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Invm come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 6/98 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella, promossa da **Banca Carige S.p.A.** contro **Porzionato Marco** e **Porzionato Selene** in persona della madre legale rappresentante Porzionato Marco, quale erede della madre Di Quattro Maria Concetta, è stato ordinato per il giorno **16 febbraio 2001 - ore 9,30 e ss.**, l'incanto in un unico lotto, degli immobili di proprietà di Porzionato Marco e Porzionato Selene come sopra.

In Comune di Rivalta Bormida: Casa di abitazione, unifamiliare con sedime pertinenziale a cortile ed accessori, indipendente posta nel concentrico del comune di Rivalta Bormida in via Costa, n. 17, composta da piano interrato uso cantina, piano terra con soggiorno e angolo cottura, piano primo con due camere, ripostiglio e bagno, sottotetto uso sgombero, cortile pertinenziale con androne, locale uso deposito/cantina al p. terra ed ex fienile diroccato superiormente; il tutto censito al N.C.E.U. partita n. 1000698. **Ditta catastale:** Porzionato Marco nato ad Acqui Terme il 19.11.1962 proprietario per 3/4; Porzionato Selene, nata ad Acqui Terme il 23.7.1991, proprietaria per 1/4. Foglio Mapp. Ubicazione Cat. cl. Cons. 4 55 Via Costa 17 p.1 PS-T-1 A/4 2 8,0 Rendita 552.000

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. E. Riccardi, depositata in data 7.12.1998 (e nella integrazione depositata il 14.6.1999).

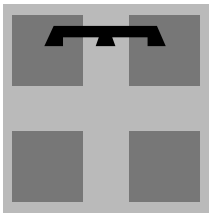
Prezzo base £. 81.000.000, cauzione £. 8.100.000, spese £. 12.150.000, offerte in aumento £. 3.000.000;

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 TorinoÈ aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE

Spirito Europeo



a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - dicembre 2000 - fotografie dell'archivio regionale

SITO INTERNET
REGIONE PIEMONTE<http://www.regione.piemonte.it>Per comunicazioni e messaggi
webmaster@regione.piemonte.it
Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa
ufficio.stampa@regione.piemonte.itTELEVIDEO
REGIONE PIEMONTE

INDICE pag. 510

L'Acna verso la bonifica

La "bomba ambientale" dell'Acna può finalmente essere disinnescata.

Il ministro per l'Ambiente, Willer Bordon, i sottosegretari alla Sanità, Carla Rocchi, e all'Industria, Cesare De Piccoli, i presidenti della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e Liguria, Sandro Biasotti, il presidente dell'Enichem, Fabrizio D'Adda, il commissario straordinario Stefano Leoni e il liquidatore Mario Camozzi hanno firmato il 4 dicembre a palazzo Chigi, davanti al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, l'accordo per la bonifica e la messa in sicurezza dei siti di Cengio e Saliceto.

Il documento prevede: lo svuotamento e lo smaltimento fuori sito delle sostanze contenute nei "lago-

ons", secondo una procedura alternativa alla costruzione del Re-sol, e la bonifica e la messa in sicurezza della restante parte dello stabilimento mediante progetti che l'Acna dovrà presentare in tempi brevi (quello per i "lagoons" entro due mesi dalla firma, gli altri entro tre mesi dal piano di caratterizzazione dell'area); il trasporto del materiale secondo precise norme di tutela della salute della popolazione e del territorio; la bonifica di Pian Rocchetta; la riduzione della derivazione d'acqua dal Bormida, con prelievo concesso solo per effettive necessità; la destinazione del sito bonificato ad insediamenti industriali ecocompatibili; l'impiego nelle operazioni di bonifica e messa

in sicurezza del personale dell'Acna; il monitoraggio ed il controllo ambientale del sito una volta terminate le operazioni previste dall'accordo. Per la realizzazione di queste misure sono previsti per ora 350 miliardi di lire (50 erogati dal Ministero a fronte del puntuale rispetto delle prescrizioni e il resto a carico di Acna ed Enichem).

Le 350.000 tonnellate di reflui liquidi pericolosi verranno spedite in Germania, via treno, in una miniera di salgemma vicino a Lipsia, considerata un posto di stoccaggio molto sicuro perché si tratta infatti di un involucro di sale privo di qualsiasi infiltrazione di acqua. Prima della partenza dovranno essere detossificati ed essiccati, per viag-

giare quindi come rifiuti pericolosi ma non tossici. I viaggi saranno numerosi: un treno a settimana, si calcola che per liberare l'Acna da questa eredità di veleni saranno necessari circa tre anni e mezzo.

"L'accordo, uno dei primi firmati secondo la nuova normativa, è di grande importanza per il risanamento ambientale della valle Bormida -ha commentato Ghigo- Costituisce l'avvio di una procedura che dovrà essere completata nei tempi stabiliti e sulla quale la Regione Piemonte vigilerà attentamente. Mentre una delle maggiori e più gravi criticità che hanno interessato una vasta zona del Piemonte si sta avviando verso la bonifica, la Regione -ha continuato Ghigo- continua a lavorare per risolvere



re anche le altre situazioni a rischio presenti sul suo territorio, come Pieve Vergonte, Casale Monferrato e i siti nucleari di Trino e Saluggia."

"Il documento -ha aggiunto l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera- costituisce un successo sia per la Regione che per gli enti locali e le popolazioni della valle Bormida, che negli ultimi anni hanno condotto fianco a fianco questa fondamentale battaglia per il recupero della qualità della vita, compromessa dai veleni scaricati nel fiume, e per lo sviluppo ecocompatibile dell'intera area."

Quella dell'Acna di Cengio è una vicenda che si tra-

scina dall'inizio del secolo, caratterizzata da manifestazioni popolari e ricorsi alla magistratura contro l'inquinamento della zona. Il primo atto ufficiale della Regione è la delibera con la quale, il 23 giugno 1987, viene chiesto al Governo, che accoglierà il 27 novembre dello stesso anno, di dichiarare la valle Bormida "area ad elevato rischio ambientale". Negli anni seguenti, il Piemonte si batte con successo contro la costruzione dell'impianto Re-sol (per il recupero dei reflui ad alto valore salino) e per un programma di risanamento globale dell'intero sito.

All'opera la Commissione per le Residenze e collezioni Sabaude

Dopo la nascita, nel febbraio scorso del Sistema delle Residenze sabaude e della loro valorizzazione, si è ufficialmente costituita in questi giorni la Commissione regionale per le Residenze e le Collezioni Sabaude, che ha il compito di coordinare tutto il progetto relativo alle Residenze stesse.

Il Progetto di recupero e valorizzazione del Sistema delle Residenze Sabaude considerato "Patrimonio dell'Umanità" dall'UNESCO è sicuramente uno degli obiettivi prioritari della Regione Piemonte, anche in vista del completamento del restauro e del recupero di molte Residenze. La Regione ha accolto con grande interesse la proposta d'istituire un'apposita Commissione per la valorizzazione delle Residenze e Collezioni sabaude che potrà riportare a nuovo splendore le regie del 1600-1700, firmate dai grandi architetti dell'epoca come il Guarini, il Castellamonte e lo Juvarra.

La rilevanza del progetto porrà il capoluogo subalpino e i comuni sedi delle Residenze e delle Collezioni sabaude allo stesso livello di altre città europee meta di consistenti flussi di turismo culturale e a questo scopo è prevista l'utilizzazione, per completare molte delle opere di recupero e di restauro dei fondi strutturali 2000 - 2006.

La Regione ha incaricato la Finpiemonte di redigere uno studio di fattibilità per la realizzazione del Circuito delle Residenze sabaude, che approfondisca gli aspetti di comunicazio-

ne, le problematiche giuridico - istituzionali, economico - finanziarie e di integrazione tra monumenti e territorio circostante. Nella convenzione stipulata tra Regione e Finpiemonte, la realizzazione del Circuito viene indicata come un obiettivo "storico" da parte della Regione Piemonte, la cui realizzazione ha subito recentemente una forte accelerazione. Sono subentrate infatti nuove situazioni. La prima riguarda il completarsi dell'opera di restauro e recupero di molte residenze che in parte ne rendono possibile la fruizione. La seconda è proprio la costituzione da parte dei Sindaci di Agliè, Bra, Garessio, Govone, Moncalieri, Nichelino, Racconigi, Rivoli, Torino e Venaria di un Comitato promotore per la realizzazione del Circuito.

I Sindaci delle Città sedi di Residenze sabaude, si sono costituiti in Comitato, con lo scopo specifico di valorizzare il circuito nel suo complesso, puntando su un flusso turistico che coinvolga attivamente il contesto locale, anche attraverso un processo di riqualificazione dell'ambito urbano.

Tra le competenze della Commissione appena costituitasi c'è la valutazione dei progetti di recupero e di restauro delle Residenze, all'interno di un piano d'investimenti, che prevede anche l'eventuale intervento di soggetti privati; la realizzazione di eventi spettacolari in grado di lanciare da un punto di vista turistico le Residenze, nella loro unicità. E' inoltre prevista una

rete di servizi comuni che garantiscano la formazione del personale, l'accoglienza, tutto il sistema di prenotazioni e di tutti quei servizi rivolti ai visitatori che dovranno avere le caratteristiche di un circuito culturale unitario.

Rispetto poi alla discussa destinazione della Reggia di Venaria il Presidente Ghigo sostiene: "La Reggia di Venaria Reale, i suoi giardini ed il grande parco della Mandria sono stati pensati da Carlo Emanuele II come una splendida "maison de plaisir et de chasse", un luogo dove rappresentare l'arte del vivere, del piacere, del godimento della natura e dell'ambiente. Credo che a Venaria dovremmo ricreare la rappresentazione dell'atmosfera di magnificenza che caratterizzò la vita della corte sabauda e delle altre grandi corti europee dalla seconda metà del XVII secolo a tutto il '700 narrando gli splendori dell'età barocca, il gusto, il costume, gli avvenimenti storici e le vicende intellettuali, i giochi, le danze e le feste. A partire da questa ricostruzione potremmo creare un centro di attività dove interrogarsi e cercare risposte su come gli stessi temi di allora, la rappresentazione del bello, la ricerca delle emozioni, il gioco dell'intelligenza, il godimento dell'ambiente e del paesaggio, l'esperienza del viaggio, il gusto dei cibi, in una parola la qualità della vita, siano non più problema riservato ad una corte, ma siano i temi su cui siano coinvolti i contemporanei."



La carne piemontese è sicura e garantita

I consumatori possono stare tranquilli: mangiare carne piemontese mette al riparo dalla "mucca pazza".

Forte di questa convinzione, la Regione ha deciso di stanziare un contributo straordinario di 400 milioni per finanziare i progetti per la promozione della carne bovina certificata predisposti da Coalvi, Asprocarnè e Agripiemonte Carni: redazione di un opuscolo sulle qualità della "fettina" ricavata da bovini allevati e macellati in Piemonte, iniziative pubblicitarie su giornali e tv. L'iniziativa si aggiunge così a quelle già attuate nei mesi scorsi.



Inoltre, a maggiore garanzia del prodotto e per dare più sicurezza ai consumatori, nelle macellerie che espongono il marchio Coalvi inizia ad essere esposta un'etichettatura più esauriente di quella richiesta dalla legge: la carta d'identità del bovino contiene tutti i dati possibili per assicurare che si compra carne sana, sottoposto ad accurati e periodici controlli dalla nascita alla macellazione, che non ha mangiato farine di origine animale.

In linea generale, occorre rilevare che il livello di rischio da consumo di carne non è elevato, grazie all'accresciuta efficacia dei controlli e all'eliminazione delle parti molli da tutti gli animali con più di un anno macellati nel territorio comunitario.

In questo panorama, il Piemonte si pone come l'unica Regione italiana ad aver attivato il piano di controllo sui bovini morti in allevamento, che nel resto d'Italia scatterà il 1° gennaio 2001, e che i risultati dei 181 capi finora esaminati sui 350 previsti hanno dato esito negativo. Il ricorso al "prionics", un nuovo test di laboratorio utilizzato dall'Istituto zooprofilattico di Torino che consente di avere i risultati in uno o due giorni, quindi con tempi compatibili con le esigenze commerciali, ha permesso maggiore affinamento ed incisività al piano di sorveglianza piemontese, che prevede controlli sui bovini a rischio (ovvero quelli nati prima del 1994, quelli da riproduzione introdotti dall'estero e con età superiore a 20 mesi, quelli che hanno mangiato farina di carne). Il successo dei piani di sorveglianza deriva dall'organizzazione dei servizi veterinari, che da noi è ben consolidato, e dalla consapevolezza degli allevatori sulla necessità di diagnosi e profilassi.

Inoltre, il Piemonte dispone di un'anagrafe zootecnica tra le più aggiornate e di un piano di sorveglianza sul morbo della "mucca pazza" basato sull'individuazione ed il controllo clinico dei bovini ritenuti a rischio, che ha riscontrato esiti negativi su tutti i 300 cervelli finora esaminati. Infine, tutti i macelli, i cui requisiti strutturali ed igienico-sanitari sono sistematicamente verificati dal servizio sanitario regionale, assicurano il controllo clinico degli animali e l'ispezione delle carni con l'eliminazione degli organi a rischio. Controlli ordinari e straordinari negli impianti di produzione di farine di carne e di mangimi per l'alimentazione del bestiame hanno evidenziato nel 1996 e nel 1997 irregolarità non significative e non riferite ad importazioni illecite da Paesi a rischio. L'intensificazione dei controlli negli anni successivi non ha fatto emergere ulteriori irregolarità.

Per alzare il livello dei controlli e aumentare la sorveglianza, la Giunta rafforzerà le attività del Centro di referenza nazionale in favore del Piemonte e potenzierà i servizi veterinari della Regione e delle Asl.

www.regione.piemonte.it una miniera di informazioni

Partirà nelle prossime settimane la campagna promozionale del sito internet della Regione, www.regione.piemonte.it, da tempo operativo ed assai consultato.

L'obiettivo del sito è fornire in tempo reale una serie di informazioni ai cittadini: un esempio tangibile dell'estrema utilità di questo strumento si è avuto in occasione della recente alluvione che ha colpito il Piemonte.

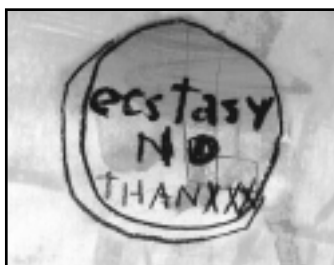
Attualmente il sito ufficiale della Regione contiene le principali notizie relative all'attività istituzionale della Giunta.

Gli utenti possono consultare quotidianamente le notizie relative al meteo, accedere a numerose banche dati (le leggi regionali, l'annuario turistico degli alberghi, campeggi ed agriturismo, lo sportello unico delle attività produttive, l'osservatorio regionale dei lavori pubblici, musei, archivi e biblioteche) e ad una serie di sezioni tematiche molto curate e ricche di notizie.

Di particolare utilità le informazioni relative alla cultura e al turismo, settori trainanti per far conoscere le potenzialità della nostra regione all'esterno.



IN BREVE



PARTE LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE CONTRO L'USO DELL'ECSTASY

La Regione ha avviato un progetto di comunicazione sulle tematiche giovanili. La prima campagna, che partirà a gennaio, riguarda la sensibilizzazione e l'informazione contro l'uso di ecstasy, droga sintetica molto diffusa tra i giovani, i cui effetti indesiderati sull'organismo sono pesanti e spesso sottovalutati. L'utilizzo costante di ecstasy provoca alterazioni funzionali e morfologiche in quelle parti del cervello che regolano le funzioni fisiologiche e psicologiche (sonno, appetito, umore, aggressività, percezioni).

Le anfetamine e l'ecstasy sono le sostanze più diffuse in Europa, dopo la cannabis. L'uso dell'ecstasy si sta spostando dalle grandi discoteche a locali distribuiti geograficamente in modo capillare, ritrovi, bar, pub o ambienti privati. Il consumo di questa droga sintetica si concentra nella fascia d'età tra i 16 ed i 18 anni, ma si sta progressivamente spostando verso il basso, 12-13 anni. I soggetti che ne fanno uso sono ragazzi che sfuggono ad ogni controllo, giovani che hanno difficoltà a trovare gratificazione nella vita quotidiana, figli della cultura del tutto e subito.

La strategia di comunicazione punta ad un uso del linguaggio e del tono simile a quello dei giovani, alla presenza attiva dell'istituzione nei luoghi di ritrovo e al loro coinvolgimento. L'informazione sugli effetti dell'ecstasy avverrà attraverso modalità di comunicazione non paternalistiche, ma in grado di coinvolgere i giovani per farli sentire protagonisti.

Nelle principali discoteche del Piemonte sarà collocato un video-box in cui tutti potranno esprimere la propria creatività e partecipare ad un concorso-selezione.

La documentazione raccolta servirà a realizzare una banca-dati creativa con le idee e le sollecitazioni espresse dai giovani.

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO DELLA REGIONE APRE A NOVARA E VERBANIA

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è lo sportello della Regione che ha il compito di accogliere i cittadini e facilitare il loro percorso di accesso agli uffici, ai documenti e alle procedure amministrative dell'ente.

Chi si rivolge all'U.R.P. può ottenere indicazioni sull'attività dell'Ente e sulla persona cui fare riferimento per ottenere informazioni su uno specifico argomento, consultare agevolmente la Gazzetta Ufficiale ed il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ottenere risposte alle istanze motivate e fornire proposte e suggerimenti per migliorare l'attività dell'ente.

Dal 1° gennaio a metà dicembre sono state oltre 11.000 le persone che si sono rivolte all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, con un incremento superiore al 50% rispetto all'anno precedente. Le materie di maggior interesse per gli utenti sono state i concorsi ed il lavoro, i tributi, le politiche sociali, i finanziamenti alle imprese, all'artigianato, al commercio e all'agricoltura ed il turismo.

Dopo Alessandria, Cuneo, Verbania e Novara, aperti nel corso del 2000, a breve saranno presenti sul territorio anche i poli di Vercelli, Biella ed Asti.

Le sedi URP mettono a disposizione degli utenti postazioni multimediali, che consentono di reperire direttamente informazioni "navigando" sul sito della Regione.

Questi gli indirizzi degli sportelli decentrati aperti:

URP Alessandria, via dei Guasco 1, telefono (0131-28.55.18 e 0131-28.55.73), fax (0131- 285567), indirizzo di posta elettronica (urpalessandria@regione.piemonte.it).

URP Cuneo, piazza della Libertà 7, telefono (0171-603161 e 0171-603748), fax (0171-631535), indirizzo di posta elettronica (urpcuneo@regione.piemonte.it).

URP Novara, via Dominioni 4, telefono (0321/393800- 393803), fax (0321/33273), indirizzo di posta elettronica (urpnovara@regione.piemonte.it).

URP Verbania, via Albertazzi 3, telefono (0323/502844- 502840), fax (0323/501464), indirizzo di posta elettronica (urpverbania@regione.piemonte.it).

Tutti gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12.

LO SGUARDO INDISCRETO

Le sale espositive dell'ex complesso conventuale di San Francesco ad Alessandria ospitano fino al 14 gennaio, una grande mostra di opere del '900, provenienti da collezioni private della provincia di Alessandria dal titolo "Lo sguardo indiscreto. Arte del XX secolo dalle collezioni alessandrine".

L'esposizione, realizzata dal Comune di Alessandria con il contributo della Regione Piemonte permette di visitare opere che spaziano dall'arte tra le due guerre all'arte contemporanea.

Il percorso ha inizio con i primi maestri del '900, passando attraverso la grande svolta generazionale ed espressiva dei tardi anni '40 e della Liberazione. Poche opere, ma significative rappresentano gli anni '60. Anche la varietà delle forme delle sculture è sottolineata da opere quali Il Ritratto di Colombotto Rosso di Mastroianni, o Il Denominatore di Melossi. Con questa mostra si scopre così un notevole giacimento culturale, un patrimonio affascinante di capolavori del '900 costruito sulla base delle scelte raffinate di un gruppo di collezionisti di Alessandria, Ovada, Valenza, Acqui Terme, Camino.

Con "Lo sguardo indiscreto" continua la collaborazione tra la pubblica amministrazione e il mondo del collezionismo, già prospettata dalla mostra dedicata all'opera del pittore Pietro Morando, tenutasi ad Alessandria nella primavera del '99.

La mostra è aperta da martedì a venerdì dalle 15 alle 19, sabato, domenica e festivi dalle 10.



ABOLITE DIECI TASSE DI CONCESSIONE

Il Consiglio regionale ha approvato una legge che sancisce l'abolizione, dal 1° gennaio, di dieci tasse di concessione di competenza della Regione.

Sono quelle riguardanti la pubblicità sanitaria, i servizi pubblici di trasporto automobilistici, l'apertura di gabinetti medici ed ambulatori di radioterapia e radiumterapia, gli scarichi industriali, l'autorizzazione ad impiantare vivaie di piante e stabilimenti orticoli, la concessione per l'esercizio di funivie e scivvie.

Saranno inoltre ridotte del 20% alcune imposte versate dalle aziende faunistico-venatorie.

Al mancato gettito, stimabile in 3 miliardi di lire annui, si farà fronte con risparmi di gestione.

Con questo provvedimento la Regione intende anche favorire un doveroso processo di semplificazione per aziende e liberi professionisti, che potranno usufruire, oltre che di risparmi d'imposta per altro abbastanza modesti, di risparmi gestionali indotti. Il prossimo passaggio sarà la vera acquisizione e gestione dell'ITrap.



IN PIEMONTE IL CORSO DI ANIMAZIONE DELLA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

E' stata ufficialmente presentata a Palazzo Cavour la prima sede distaccata del Settore. Formazione, Ricerca e Sperimentazione della Scuola Nazionale di Cinema. La sede torinese ospiterà, grazie alla collaborazione tra la Regione Piemonte e la Scuola Nazionale di Cinema, i corsi ordinari dell'Indirizzo Animazione. Il corso prevede l'iscrizione complessiva di 18-24 studenti, ammessi tramite un concorso pubblico, il cui bando sarà pubblicato nel febbraio del 2001. Gli studenti ammessi alla Scuola potranno orientarsi fra tre subindirizzi: Animazione Classica; Animazione d'Autore; Computer Animation & Effetti Visivi. I corsi avranno durata triennale e si terranno in un campus residenziale situato a Chieri. A Torino verranno anche promossi

corsi speciali. Il primo è "Visions", Laboratorio Europeo di Cinema Documentario, per il quale sono stati selezionati 16 studenti provenienti da tutti i paesi d'Europa.

Questa iniziativa rientra nel più vasto ambito di azioni della Regione che vanno dal Museo del Cinema inaugurato da pochi mesi nella nuova sede della Mole, alla Filmcommission, iniziativa che ha già dato i suoi frutti, portando in Piemonte numerose produzioni cinematografiche, all'importante sostegno dato dalla Regione ai numerosi Festival cinematografici.

Intervista a S.E. Mons. Attilio Nicora

L'importanza delle offerte per il sostentamento dei sacerdoti

In Italia metà delle 26.000 parrocchie sono molto popolate, l'altra metà conta in media 1.000 abitanti. I sacerdoti che svolgono il proprio servizio pastorale e caritativo nella seconda metà delle parrocchie dovrebbero ricevere, secondo la quota capitaria di 130 lire per abitante, 130.000 lire al mese. Invece in tutta Italia i circa 35.000 sacerdoti diocesani in servizio attivo e i 3.000 sacerdoti anziani e malati che fanno parte del sistema perequativo possono contare sulle stesse risorse secondo i loro bisogni. Un sistema perequativo nato appena 12 anni fa con l'avvio della riforma concordataria e l'entrata in vigore delle offerte per il sostentamento del clero. Lo scorso anno sono stati raccolti 39 miliardi e 795 milioni, per un totale di 189.475 offerte con un'offerta media che si aggira intorno alle 210.000 lire. Fin qui i numeri. Ma quali problemi ci sono ancora dietro questi tipo di raccolta che copre il 5% del fabbisogno? Risponde mons. Attilio Nicora, vescovo delegato della C.E.I. per i problemi giuridici.

1) Partecipazione, trasparenza, corresponsabilità: sono alcuni dei valori del sovvenire di cui si parla dal 1989. Ai fedeli è stato chiesto, dunque, di partecipare al sostegno economico alla Chiesa con corresponsabilità, sapendo di poter contare sulla trasparenza e quindi di essere informati su dove vanno a finire i soldi. Quali problemi occorre ancora risolvere oggi perché ognuno di questi valori non rimanga una parola vuota?

"Dal punto di vista formale-procedurale ci si muove lentamente, ma linearmente, verso una prassi di maggior trasparenza, specialmente attraverso la pubblicazione dei rendiconti concernenti la gestione delle somme dell'8 per mille; la CEI ha dato indicazioni precise, e ore si tratta di aiutare il formarsi di una pratica stabile e coerente in tal senso. A partire da

questo ambito, lo stile della trasparenza potrà svilupparsi anche in altre gestioni ecclesastiche, fino a quella parrocchiale, dove peraltro già esistono esempi molto belli di chiarezza coinvolgente l'intera comunità. È però importante che cresca nello stesso tempo una convinzione profonda, radicata nelle coscienze. La chiarezza e la trasparenza sono virtù, non semplici obblighi esteriori; come ogni virtù, costano nell'esercizio per acquistarle, ma poi "pagano" perché rendono più liberi e più credibili nel proprio agire a servizio dell'edificazione di una Chiesa che sia davvero segnata da tratti evangelici".

2) Il 39% degli italiani conosce il sistema legato alle offerte per il sostentamento dei sacerdoti, ma solo l'1% cioè 1 italiano su 300, ha messo mano al portafoglio. Perché? È stato capito il valore della perequazione? C'è per caso ancora riserva nel mandare soldi al centro?

"La riserva sul mandare soldi a Roma persiste ancora qua e là, ma non mi sembra decisiva. La ragione principale sta nel fatto che molti cattolici credono che il problema del clero è risolto con l'8 per mille, con una certa discrezionalità del prete nel gestire le risorse parrocchiali, con il godimento da parte di taluni sacerdoti di stipendi e di pensioni. Si fatica molto a far comprendere l'ordine interno del sistema concordatario e la logica che lo ispira, perché si bada di più ai risultati concreti; per dirla con una battuta: preti che fanno la fame non se ne vedono, e quindi va bene così."

3) Molto spesso le richieste di denaro vengono rivolte ai fedeli appellandosi al loro senso di responsabilità e a quello di appartenenza. Ma quanto è forte oggi questa responsabilità e appartenenza nella Chiesa in Italia?

"È ancora forte specialmente nelle regioni del Nord e nelle

fasce fedeli di età medio-alta; discreta in alcune aree del Centro; ordinariamente più difficile al Sud, a motivo di complesse vicende storiche che hanno diversamente segnato la configurazione ecclesiale e pastorale del nostro Paese. Un'incognita per tutti restano le classi più giovani: come si comporteranno quando inizieranno ad avere un lavoro stabile e diventeranno contribuenti? Molto dipenderà dall'immagine della Chiesa che si saranno fatta e dall'incontro concreto che avranno avuto con uno o più sacerdoti. E qui nascono problemi decisivi: per esempio, niente da dire circa la c.d. pastorale del muretto, ma non sarebbe meglio che un maggior numero di preti insegnasse religione nelle scuole pubbliche, dove è ancora possibile raggiungere la quasi totalità dei ragazzi e degli adolescenti?"

4) Per superare questi ostacoli culturali allo sviluppo delle offerte per il clero, cosa si deve fare? E qual è il ruolo dei preti?

"Sul piano culturale, non ci si deve stancare di battere e ribattere sulla proposta di una vera ecclesialità di comunione, che genera la partecipazione convinta e corresponsabile. Da parte dei preti, è da chiedere che essi per primi ci credano, e poi che il loro stile di vita, prima che le loro parole, si faccia sempre più spiritualmente intenso e "contagioso": un prete che vive con sobrio distacco dai soldi e dalle comodità, che lavora senza risparmiarsi, che cerca il contatto con la sua gente, che serve i poveri e i malati, che annuncia davvero il vangelo della verità e della carità, è la vera "campagna promozionale" di cui abbiamo urgente bisogno."

5) Cosa dovrebbe essere detto per promuovere la partecipazione alle offerte deducibili, e da chi?

"Si dovrebbe ricordare che la carità cristiana ha un proprio

ordine interiore, il quale prevede che ci si preoccupi anzitutto di coloro che sono specificamente dedicati all'edificazione della comunità cristiana cui si appartiene e dalla quale si riceve nutrimento spirituale e sostegno educativo per ogni altra grande intrapresa ecclesiale e civile.

Questo devono avere il coraggio di dirlo gli stessi preti, senza falsi pudori: se la loro vita è nel segno del Vangelo, i fedeli non faranno fatica a capire. Ma indubbiamente è bene che anche i laici più responsabili, specialmente quali appartenenti ai consigli parrocchiali e alle associazioni cattoliche, si impegnino a far passare queste convinzioni e assumano specifiche iniziative promozionali."

6) Veniamo al quando se ne deve parlare. Ci sono segnali evidenti che le giornate nazionali si celebrano sempre meno. Che fare allora?

"Sarebbe facile rispondere che se ne deve parlare nel contesto ordinario della formazione cristiana che le realtà di Chiesa assicurano lungo tutto l'anno; ma potrebbe diventare un alibi, pur essendo una raccomandazione giusta in se stessa. In realtà, se a una cosa si crede, si trova anche un momento per parlarne volentieri, come avviene per esempio per la giornata missionaria o per quella in favore del seminario delle vocazioni. Il problema sta nel fatto che molti identificano "giornata" con "parlarne durante la Messa": occorre un po' di fantasia e di intraprendenza per tener desta l'attenzione alla questione senza necessariamente gravare sulla celebrazione eucaristica, che sta diventando una sorta di ricettacolo per ogni avviso e per ogni proposta (anche per i "pellegriaggi" in Oriente sulle orme dei santi Pietro e Paolo, che forse sono meno importanti della nostra questione...)"

Maria Grazia Bambino

Si terrà il 28 e 29 dicembre

Terzo seminario ebraico - cristiano

Il Concilio Vaticano II, nel documento *Nostra Aetate* ha scritto: "Essendo grande il patrimonio spirituale comune a cristiani e ad ebrei, questo sacro Concilio vuole promuovere e raccomandare tra loro la mutua conoscenza e stima, che si ottengono soprattutto con gli studi biblici e teologici e con un fraterno dialogo" (n. 4).

Queste parole del Concilio non sono state scritte per fare del facile e sterile irenismo, né per qualche fine politico, né perché rimanessero belle affermazioni stampate. Anzi...! Il documento conciliare ha segnato la fine dell'"insegnamento del disprezzo" delle altre religioni, una battuta d'arresto "all'incessante moto di ostilità anti giudaica", ha avviato "la provvidenziale inversione di spinta verso il dialogo" (Girard: "La pietra scartata").

Per questa inversione di tendenza il Catechismo della Chiesa Cattolica è arrivato a formulare questa affermazione a dir poco innovativa: "La Chiesa non esita a imputare ai cristiani la responsabilità più grave nel supplizio di Gesù, responsabilità che troppo spesso essi hanno fatto ricadere unicamente sugli ebrei" (CCC n. 598).

Un teologo russo, Vladimir Solov'ev, già un secolo fa, aveva ben compreso che "se noi siamo staccati dagli ebrei

è solo perché non siamo completamente cristiani".

Sono due, dunque, i motivi per cui, il seminario, già per il terzo anno consecutivo, organizza giorni di dialogo ebraico-cristiano:

1) il dialogo produce reciproca conoscenza e stima, e queste producono amicizia, accoglienza e pace;

2) conoscere la religione ebraica per i cristiani è conoscere le proprie radici (Lettura ai Romani 11,18); quindi più si conosce quella religione più si approfondisce la propria fede.

Il tema di questo 3° seminario è: "La lode ed il lamento nei Salmi".

I Salmi, uno dei doni più preziosi che Dio ha fatto agli uomini, sono preghiera comune a ebrei e cristiani.

Ebrei e Cristiani, quando si fanno docili a Dio, pregando insieme trovano la miglior via per il superamento di inimicizie, incomprensioni e divergenze; insieme possono dire: "Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia... Solo in Dio riposa l'anima mia, da lui la mia salvezza".

Studiare e pregare dunque perché il Signore affretti quel giorno in cui i "fratelli maggiori" e i nuovi fratelli, riuniti nella casa dell'unico Padre, possano ad una sola voce cantare insieme i "canti di Sion".

Roberto Feletto

IL PROGRAMMA

Giovedì 28 dicembre

Ore 9,00 preghiera; ore 9,30 relazione del prof. Enzo Cortese: "La lode ed il lamento nei salmi". Discussione. 12,30 Pranzo (necessaria la prenotazione); 14,45 preghiera; 15: relazione del dott. Giuseppe Momigliano, rabbino capo di Genova "Storia degli Ebrei ad Acqui. 15,30 relazione della prof.ssa Irene Kajon "I salmi nell'ebraismo moderno. Discussione.

Venerdì 29 dicembre

Ore 9 preghiera; ore 9,30: relazione del dott. Giuseppe Momigliano "La lode ed il lamento nella liturgia ebraica. Discussione. 12,30 pranzo; 14,45 preghiera; 15 relazione di don Giorgio Santi "I salmi nella liturgia post-conciliare. Discussione. Conclusioni.

L'8 per mille nella diocesi di Acqui

Nel 1999, i sacerdoti inseriti nel sistema di sostentamento del clero nella diocesi di Acqui sono stati 141, uno ogni 1.041 abitanti. Gli offerenti per il sostentamento del clero residenti nella diocesi nello stesso anno sono stati 468, uno ogni 314 abitanti. Indicatori diocesani anno 1999: abitanti (annuario pontificio 1999) 146.730; sacerdoti nel sistema o in previdenza 141; abitanti per sacerdote 1.041; offerenti per il sostentamento del clero 468; abitanti per offerente 314. Il sostentamento dei sacerdoti al servizio della diocesi, nel 1999, è costato 3.471 milioni alla cui copertura si è potuto provvedere con le risorse sotto elencate.

Copertura sostentamento clero diocesano 1999, milioni di lire, %: fabbisogno totale 3.471, 100%; remunerazioni da enti ecclesiastici e redditi propri dei sacerdoti 1.045, 30,1%; totale a carico ICSC 2.425, 69,9%; di cui: redditi dei patrimoni diocesani 461, 13,3%; offerte per il sostentamento 1999 92, 2,7%; fondi dell'Otto per mille 1.872, 53,9%.

Perché il sostegno economico ai preti

La risposta è anche in una buona informazione

Fino al 1989 il sostentamento dei sacerdoti italiani era garantito dal loro "ufficio pastorale" (l'incarico nella Chiesa), dai redditi derivanti dai "benefici" (terreni, edifici...) e qualora questi introiti non fossero sufficienti, dalla "congrua", ovvero un assegno integrativo erogato dallo Stato.

In seguito ai mutamenti culturali legati al Concilio Vaticano II, "Chiesa e Stato sentono il bisogno di eliminare ogni possibile confusione" e pertanto, spiegano i responsabili del Servizio promozione sostegno economico della CEI, "i rispettivi rappresentanti alla fine del 1984 firmano gli accordi di revisione del Concordato". Secondo tali intese, i benefici di ogni diocesi passano all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero (Idsc) che li amministra destinandone i redditi al mantenimento dei sacerdoti.

Ma sono innanzitutto le comunità parrocchiali a farsi carico del sostentamento dei propri pastori, al quale, se necessario, contribuisce anche l'Istituto centrale per il sostentamento del clero (Icsc) attraverso le offerte

deducibili ad esso pervenute e qualora queste non siano sufficienti, con una parte dei fondi derivanti dall'otto per mille. Attualmente, osservano al Servizio CEI, "lo Stato si limita a fare da tramite tra Chiesa e cittadini facilitando con la deducibilità chi, con un'offerta all'Icsc, contribuisce al sostentamento del clero". La raccolta delle offerte, inaugurata nel 1989, dopo una graduale crescita nei primi tre anni ha raggiunto il massimo livello nel 1994 con un totale di 46 miliardi erogati da 166 mila offerenti. Negli anni successivi si è verificato invece un progressivo calo e nel 1999 il totale complessivo è stato di circa 40 miliardi.

Una raccolta insufficiente rispetto al fabbisogno, commentano al Servizio CEI, in grado di "coprire solo il 5%. 40 miliardi possono sembrare molti, ma una volta ripartiti sui 38 mila sacerdoti diocesani, risultano pari a circa 88 mila lire lorde al mese per ciascuno di loro". Nel 1999, pertanto, a fronte di una copertura del 5%, il sostentamento del clero è stato finanziato per il 42% dai redditi pro-

pri dei sacerdoti - quali stipendi da insegnante di religione o servizio come cappellano delle carceri, offerte delle comunità ecclesiali, rendite dei beni degli Iccsc - e per il restante 53% dai fondi derivanti dall'otto per mille.

A giudizio dei responsabili del Servizio CEI, la povertà complessiva delle offerte è legata ad una scarsa conoscenza della questione da parte dei fedeli e pertanto, "in questa fase di transizione dal precedente sistema di sostentamento all'attuale" è urgente "una corretta informazione per alimentare la crescita culturale" delle persone, che parta dal principio secondo il quale "spetta ai fedeli sostenere il proprio clero, attraverso un sistema che assicuri giustizia e perequazione a tutti i 38 mila sacerdoti impegnati nelle diocesi italiane". Ai pastori va assicurata "una remunerazione che consenta una vita dignitosa, la previdenza sanitaria e la pensione quando non saranno più in grado di esercitare, per ragioni di età o di salute, il loro ministero".

Un'urgente assunzione di re-

sponsabilità collettiva che è segno "della comunione spirituale fraterna alla base del nostro essere insieme Chiesa". Secondo dati forniti dal Servizio CEI, l'impegno richiesto nel 1999 per il sostentamento dei 38 mila presbiteri - comprensivo di remunerazione, versamento delle quote Irpef e dei contributi previdenziali e assicurativi - è stato di 906 miliardi di lire.

La remunerazione mensile lorda di un sacerdote varia da un minimo di un milione e 588 mila lire, per un presbitero appena ordinato, a un massimo di due milioni e 885 mila lire per un vescovo ai limiti della pensione; in tutto 12 mensilità. Due le modalità di impegno proposte ai fedeli: le offerte fatte in parrocchia al proprio parroco, e quelle effettuate tramite versamento all'Icsc, che raccoglie a livello nazionale e provvede alla distribuzione mensile ai sacerdoti più bisognosi o di comunità poco numerose, al fine di garantire a tutti giustizia e perequazione, indipendentemente dalle dimensioni e dalle capacità finanziarie delle parrocchie di appartenenza.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8,30; fest. 9,30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10,30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16,30; fest. 8,30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7,30, 11, 18, rosario, 18,30; pref. 18,30; fest. 8,30, 10, 11,30, 17,45 vesperi, 18,30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8,30, 17,30; pref. 15,30; fest. 8,30, 11, 17,30.

Santuario Madonna - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7,30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16,30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17,30; fest. 8, 10,30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8,30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17,30.

Domenica 24 dicembre alle ore 22

Fiaccolata della pace per le vie di Terzo

Terzo. "Pace agli uomini che Dio ama": è il messaggio con cui gli angeli riassumono per i pastori il senso della nascita di Gesù a Betlemme.

Per ricordare questo e, per non dimenticare le gravi responsabilità che pesano sulle nostre spalle di uomini dell'occidente, ricco e consumista, a duemila anni dall'annuncio evangelico di Betlemme, numerose associazioni culturali e di volontariato di Acqui hanno accolto l'invito loro rivolto dalle "consorelle" associazioni terzesi, di chiamare tutti la notte di Natale a manifestare pubblicamente il nostro impegno e la nostra speranza per la pace.

Si è perciò pensato di dar vita ad una iniziativa chiamata "fiaccolata per la pace": un'iniziativa semplice ma, secondo gli organizzatori, dall'alto contenuto simbolico.

Gli organizzatori invitano tutti a partecipare la notte di domenica 24 dicembre, con partenza alle ore 22, dalla Stazione di Terzo (di fronte al ristorante Tarocchi) fino al centro di questo piccolo paese.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Continuano alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali; il tema è "Riflessione sul Credo".

Gli incontri si terranno, per il mese di novembre, tutte le domeniche, a partire dalle ore 16. È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

se alle porte di Acqui.

La manifestazione si aprirà con un intervento della professoressa Floriana Tomba, durante il percorso, sarà caratterizzata da tre tappe durante le quali si canteranno canti di pace e di liberazione dei popoli, guidati dal Coro di Terzo e saranno lette poesie di grandi pacifisti.

All'arrivo in paese, indirizzo di benvenuto rivolto a tutti dal parroco, don Giovanni Pavin e dal sindaco di Terzo, Vittorio Grillo.

Seguirà, al centro congressi di Casa Benzi, l'inaugurazione di mostre sul "Commercio equo e solidale", sulla terribile guerra in Kosovo e sul volontariato acquese.

Ovviamente, l'iniziativa prevede anche, per i credenti, la messa di mezzanotte, al termine della quale la Pro Loco e il Gruppo Alpini di Terzo offriranno a tutti un brindisi e il tradizionale vin brulé, mentre, tempo permettendo, canti e balli di amicizia consentiranno a tutti rivolgersi gli auguri di Natale in modo non del tutto consueto.

L'iniziativa è promossa da Gruppo Alpini di Terzo, Anfas, Associazione Comunità "Giovanni XXIII" di Cartosio, Amici Biblioteca di Terzo, Associazione per la Pace, Azione cattolica, Caritas diocesana, Centro sportivo italiano, CGIL, CISL, UIL, Equazione, Equipe "Notre Dame", comitato "Città aperta", Confraternita di Terzo, Comunità "Mandela", Crescere Insieme, GVA, OAMI, OFTAL, Mensa di fraternità, Pupazza da levare, Punto lavoro, Pro Loco, Protezione civile, San Vincenzo del duomo e di San Francesco, volontari Croce Rossa, volontari Misericordia.

Tradizionale esposizione e altre novità

A Vesime è ritornata la mostra dei presepi

Vesime. Ormai è Natale, lo si vede dagli allestimenti delle vetrine, dalle luci che illuminano tutte le strade (e con un largo anticipo), ma a Vesime, quest'anno, si vorrebbe caricare l'attesa di questo grande evento con una serie di iniziative per far sì che il Natale non sia solo la corsa all'ultimo regalo, ma la vera attesa di Gesù che nasce per noi...

La Parrocchia ha così organizzato la *Mostra dei Presepi* che negli anni passati aveva avuto un buon successo per dare a tutti, adulti e piccini, la possibilità di esprimere la propria fantasia nel riproporre la scena di vita familiare più conosciuta al mondo ma che da sempre riserva un fascino particolare.

La mostra, allestita nella bella e ampia sala consiliare del palazzo comunale, è stata inaugurata domenica 17 dicembre, alle ore 22, al termine del concerto natalizio che si è tenuto nella chiesa

parrocchiale di Vesime con le corali Bormida Singers e Coro di Loazzolo, dirette dal maestro Julio Dubacher.

Alla mostra sono state presentate opere di qualsiasi materiale e dimensione (che dovevano pervenire entro il 16 dicembre). A tutti i partecipanti verrà rilasciato un premio di partecipazione e per le opere più interessanti premi speciali.

La mostra potrà essere visitata tutti i giorni festivi (dalle 9-12 e dalle 15-18) e nei giorni feriali su appuntamento (tel. 0144 / 89051).

Le vie del paese sono poi illuminate dagli alberi di Natale; infatti tutti i commercianti di Vesime hanno deciso di addobbare (possibilmente con luci bianche) ripetendo l'iniziativa che lo scorso anno aveva avuto un grande successo. Inoltre in ogni vetrina del paese è stato allestito un presepe a fare da contorno alla mostra.

Per tutto il periodo natalizio, camminando per il paese per visitare i presepi delle vetrine, si potrà essere accompagnati da una tradizionale musica diffusa dalla chiesa parrocchiale.

Durante la santa messa della notte di Natale, resa solenne dalla cantoria, che si sta impegnando per preparare i canti nel miglior modo possibile, verrà rappresentata con figure viventi la Natività: un gruppo di persone interpreterà la nascita di Gesù.

Al termine della messa, cioccolata calda e sorprese per tutti.

Vale sicuramente la pena fare un "giro" per Vesime nel periodo natalizio! Vi aspettiamo.

A.B.

Alla Soms domenica 24 e martedì 26 dicembre

Festa di Natale e tombola a Bistagno

Bistagno. Il Comitato Gemellaggio Bistagno Flaviac in collaborazione con il Comune di Bistagno, vi invita alla "Festa di Natale", che si terrà domenica 24 dicembre, a partire dalle ore 21,30, presso il salone della Soms. I bambini potranno cantare, poesie e una rievocazione della nascita di Gesù. Aspetteremo l'arrivo di Babbo Natale con doni per tutti i bambini presenti. Al termine fiaccolata per le vie del paese, a seguire, la santa messa di mezzanotte nella parrocchiale di «S. Giovanni Battista».

E martedì 26 dicembre, a partire dalle ore 21, "Mega tombola di Santo Stefano". Presso il salone della Soms tombole con ricchi premi e tombola omaggio per tutti i bambini. Durante la serata verranno estratti e premiati i tre disegni e i tre pensieri natalizi, raccolti nella cassetta

posta sotto l'albero, in piazza Monteverde.

Tombola verde: tombola: cellulare Siemens C35 Wap; cinquina: televisore con televideo; quaterna: ferro da stiro Rowenta; terna: orso di peluche (altezza cm. 75). **Tombola bianca:** tombola: cellulare Motorola T2288 Wap; cinquina: monopattino; quaterna: termoventilatore; terna: radio-sveglia. **Tombola gialla:** tombola: cellulare Alcatel Club; cinquina: radioregistratore; quaterna: telefono Brondi; terna: confezione set da 18 calici. **Tombola bianca riga rossa:** tombola: lettore CD radioregistratore, cinquina: spremiagrumi elettrico; quaterna: frullatore Braun; terna: orologio muro Biesse. **Tombola rosa:** tombola: aspirapolvere Imetec; cinquina: walkman Iradio; quaterna: phon vento; terna: centro tavola più porta foto.

Rinnova l'abbonamento a L'ANCORA

- un amico fidato
- a casa tua
- per un anno intero
- allo stesso prezzo



Oltreoceano

Nuovo punto vendita CORINO BRUNA

Buon
Natale
e...



felice
anno
nuovo

ACQUI TERME
VIA ALLA BOLLENTE, 6/8



Cantina Sociale TRE CASCINE di CASSINE

Via Sticca, 34

Tel. 0144 71002

- Barbera del Monferrato
- Barbera d'Asti barricata
- Barbera d'Asti selezione Pelo di Lupo
- Dolcetto d'Acqui
- Cortese dell'Alto Monferrato
- Piemonte Chardonnay
- Brut (Spumante)
- Brachetto d'Acqui
- Moscato d'Asti

Vini sfusi
e in
bottiglia



Brindate
con i nostri vini

Con una spesa di L. 100.000
riceverete in omaggio
un canestro da 5 litri
di Cortese



ORARIO
Dal lunedì al sabato
dalle ore 8 alle 12
e dalle ore 14 alle 18
Domenica
dalle ore 9 alle 12

Per completezza di informazione

Il sindaco Rizzolio sui fatti di Monastero

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dal sindaco di Monastero Bormida, dott. Paolo Luigi Rizzolio, in merito all'articolo pubblicato, su L'Ankora del 10 dicembre, in prima pagina, dal titolo "Quarta assoluzione ex sindaco e giunta":

«Ho preso visione dell'articolo pubblicato sulla vostra edizione del 10 dicembre, rilevando come il quadro relativo ai procedimenti penali e amministrativi concernenti la gestione del Comune di Monastero Bormida all'inizio degli anni '90 sia, evidentemente per carenza di informative, piuttosto parziale.

Le Giunte che ho avuto l'onore di condurre hanno avuto in questi anni il non facile compito di affrontare, anche sul piano giudiziario, i numerosi problemi ereditati dalla precedente amministrazione.

È compito dei giudici stabilire in sede processuale a chi e perché debbano essere ricondotte le responsabilità penali, amministrative e civili: in questi giudizi il Comune ha doverosamente partecipato per ottenere il risarcimento dei danni che sono stati provocati a Monastero Bormida, in termini di immagine ed economici (notevoli spese legali si sono rese necessarie per tutelare gli interessi del Comune nelle varie sedi giudiziarie e di consulenza per dipanare situazioni contorte e complesse), mediante una gestione della "cosa pubblica" non certamente rispondente a criteri di buona ed efficiente amministrazione.

Al riguardo, anche per correttezza informativa, occorre tener presente l'esito degli interventi della Magistratura contabile: la Corte dei Conti di Torino ha condannato l'ex sindaco Blengio e l'ex segretario Incaminato al pagamento a favore del Comune rispettivamente delle somme di L. 22.513.225 e L. 11.256.613, oltre gli interessi legali e la rivalutazione monetaria. Gli interessati hanno proposto appello ancora pendente.

Altra sentenza definitiva della Corte dei Conti di Ro-

"Re e Regina" del karaoke ad Alessandria

Successo della serata finale della 5ª edizione del concorso canoro nazionale "Re e regina del Karaoke", svoltosi il 14 dicembre al teatro di Alessandria.

Lo spettacolo è stato organizzato, dall'organizzazione spettacoli "Nuvola Slow" di Nadia Molina che ha condotto la serata affiancata da Beppe Sturnio di Asti.

La Molina, cantante lirica, si è esibita in alcune arie tratte dal suo CD suscitando forti emozioni nel pubblico.

Categoria adulti: titolo e medaglie in oro: a Luca Campo di Alessandria con la canzone "Nel Sole" di Al Bano e Deborah Pastorello con il brano: "Yoy Make Me Feel Like a Natural Woman" di Carol King. Categoria ragazzi hanno vinto: Armando Stefano (12 anni) di Verzuolo (CN) con l'aria sacra: "Panis Angelicus" di Cesar Franck e Tazio Gaia (10 anni) di Tortona con la canzone "Senza te o con te" di Telonio.



Il dott. Paolo Luigi Rizzolio.

ma, respingendo il ricorso avverso a sentenza della Corte dei Conti di Torino, ha condannato l'ex sindaco Blengio al pagamento in favore del Comune di Monastero Bormida della somma di L. 10.000.000, oltre alle spese di giudizio.

Non può, d'altra parte, non comprendersi come le imputazioni che a tutt'oggi risultano contestate - e cioè falsità in atti pubblici (quasi sempre consistenti in deliberazioni volte a coprire spese che, in quanto non legittimamente effettuate, sarebbero ricadute sugli amministratori che le avevano effettuate, non rispettando le norme che regolano gli acquisti e i contratti della Pubblica Amministrazione) e peculato (che si verifica allorché il pubblico amministratore si appropria di beni o denaro di cui ha il possesso per ragioni del suo ufficio) - rappresentando condotte che, ove sussistenti, minano alla radice la credibilità, la funzionalità, l'immagine e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione che le subisce, con conseguente danno per l'intera collettività.

Poco conta, poi, il fatto che, nell'ambito delle singole vicende processuali, vi sia stata la condanna di taluni soggetti e non di altri, soprattutto se, come nel caso della condanna dell'ex vice sindaco Berengo, gli altri componenti la Giunta sono stati assolti per ritenuta carenza di elemento soggettivo doloso: la relativa sentenza non è ancora disponibile per valutarne la reale portata.

Appare difficile, alla luce di Sentenze di condanna pronunciate dalla Corte dei Conti, di molteplici provvedimenti di rinvio a giudizio in sede penale e di responsabilità per danni già accertati e in via di accertamento, condividere dichiarazioni "di grande soddisfazione" rese in manifesta assenza di una doverosa attenzione per il quadro complessivo.

Quel che appare indiscutibile è che la cittadinanza di Monastero Bormida ha subito, per effetto della gestione troppo spesso caratterizzata (quanto meno) da negligenza, imperizia e superficialità, precludendo dalla natura delle singole responsabilità, notevoli danni e ha dovuto ritrovare fiducia in chi ha il compito di amministrare il paese.

E in questo anche il lavoro dei magistrati, penali e contabili, che si sono occupati delle vicende che hanno determinato tale situazione, è stato e sarà molto importante e non deve essere oggetto di libere interpretazioni prive di attinenza con la realtà giudiziaria.

Acna: la Regione chiede due anni di proroga

È stato di emergenza bonifica Valle Bormida

Cortemilia. Due anni di proroga dello stato di emergenza riguardante la situazione di crisi socio-ambientale di Cengio e Saliceto e degli altri territori inquinati dallo stabilimento dell'Acna.

È la richiesta formulata dall'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, in una lettera inviata oggi al Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuliano Amato, al ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, al ministro dell'Interno, Enzo Bianco, e al direttore dell'Agenzia di Protezione Civile, Franco Barberi.

«L'esperienza del commissariamento, di prossima scadenza, ha dato esiti positivi, sfociati nell'accordo di programma sottoscritto a palazzo Chigi lunedì 4 dicembre scorso - rileva l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. Poiché questo atto rap-

presenta il punto di partenza delle operazioni di bonifica, è necessario garantire, almeno per i prossimi due anni, il prosieguo degli impegni, soprattutto per il concreto avvio delle attività connesse alla rimozione degli oltre 300.000 metri cubi di rifiuti pericolosi, da anni accumulati in situazioni precarie nei famosi lagunaggi.

Non bisogna inoltre dimenticare che i recenti eventi alluvionali hanno sottoposto a dura prova le strutture di contenimento e di precario isolamento dell'Acna dalle acque del fiume Bormida.

La permanenza del Commissario garantirà la popolazione della Valle Bormida sulla bonifica dei siti non strettamente connessi allo stabilimento dell'Acna, ma inquinati, in particolar modo le aree demaniali del fiume Bormida».

Chiese danneggiate dal terremoto in arrivo 6 miliardi per l'urgenza

La Giunta regionale ha approvato il Piano di interventi urgenti sugli edifici storico - monumentali ed artistici danneggiati dal terremoto di lunedì 21 agosto.

Come sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici, Ugo Cavallera, «il Piano, concordato con la Soprintendenza ai Beni ambientali ed architettonici, dopo i sopralluoghi, effettuati dagli incaricati dal Politecnico di Torino, comprende 117 interventi per una spesa complessiva di circa 12 miliardi di lire. Vista l'attuale disponibilità di 6 miliardi, 5 disposti dall'ordinanza ministeriale e 1 stanziato dalla Regione, si è deciso di privilegiare i lavori di pronto intervento e quelli di ripristino con miglioramento sismico sugli edifici di uso pubblico quotidiano e inagibili classificati a priorità 1».

Si interverrà pertanto, riportiamo quelli della nostra zona: in Provincia di Alessandria, nelle chiese di Bergamasco (220 milioni) e Cassinelle (160 mln); in provincia di Asti: nelle chiese di Cortiglione (454 mln) e Quaranti (230 mln).

Inoltre, si interverrà in altri edifici di interesse storico - artistico - architettonico e in particolare a Moasca (100 mln), Mombaruzzo (13 mln).

Nella parrocchiale di Cassine sabato 23/12

3° concerto di Natale della Banda "F.Solia"

Cassine. Il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", organizza, il tradizionale "Concerto di Natale", che si terrà presso la chiesa parrocchiale di S. Caterina di Cassine, sabato 23 dicembre, con inizio alle ore 21. Il "Concerto di Natale" del Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia", è reso possibile grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale di Cassine e del parroco, don Alfredo Vignolo, giunge, quest'anno, alla 3ª edizione. Il maestro Stefano Oddone, che da cinque anni dirige con sapienza il Corpo Bandistico Cassinese, ha approntato un repertorio di grande prestigio che spazia dai tradizionali brani di Natale, alla musica classica, dai brani melodici a quelli ritmici moderni, dalla musica leggera a quella più tipicamente bandistica; uno spettacolo, dunque, degno sicuramente di essere paragonato a quello offerto dalla Banda Cittadina in occasione della festa patronale di S. Giacomo ed in grado di soddisfare il competente pubblico cassinese.

Ecco il programma dettagliato del concerto: *Prima parte:* The Spirit of Christmas (Tradizionale di autori vari; arr. Ed. Huckleby); La Passerella di Addio (dal film 8 e mezzo)

(N. Rota; arr. Marcel Baars); Visit to George Gershwin (G. Gershwin; arr. Vlad Kabec); Memory (Rob Ares); La Gioconda: Danza delle ore (A. Ponchielli; tras. G. Dall'Ara). *Seconda parte:* Lovesong and Rock-Dance (Ton Verhulst); Strangers in the night; (B. Kaempfert, C. Singleton, E. Schnyder, arr. H. Suilen); Theme Varié (Willy Hautvast); Sinfonia per un addio (G.P. Reverberi, L. Giordano; arr. J. Hastrelter); Oh happy day (P. Dobbridge, E.F. Rimbaut, arr. D. Furlano).

Sicuramente sarà un concerto in grado di accontentare persone di ogni età, compresi i bambini; per questo motivo tutti i componenti del Corpo Bandistico Cassinese vogliono rivolgere un caloroso invito a tutti, e soprattutto alle famiglie, perché unite intervengano, dai nonni ai nipoti, alla manifestazione. Sarà un modo per ritrovarsi, alla vigilia delle vacanze di Natale, per scambiarsi gli auguri trascorrendo una piacevole serata in compagnia, ascoltando della buona musica. Il "Concerto di Natale" del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" è sicuramente il modo migliore per iniziare le feste di Natale. Sarebbe un peccato non esserci!

F.R.

Nella parrocchiale sabato 16 dicembre

Concerto a Mioglia per i bimbi di Chernobyl



Mioglia. Forse è stato l'improvviso irrigidirsi della temperatura che ha dissuaso molti dal partecipare al concerto di musica sacra che si è svolto a Mioglia sabato 16 dicembre. L'iniziativa, che aveva lo scopo di raccogliere fondi a favore dell'associazione "Forum" che si occupa dei bambini colpiti dalle radiazioni di Chernobyl, ha coinvolto comunque un buon numero di persone che hanno potuto gustare i virtuosismi vocali dei soprani Rossana Cane ed Elisabetta Rossi, del mezzosoprano Roberta Gentile, accompagnati al pianoforte dal maestro Maurizio Ganora. Sono state eseguite musiche di Bach, Vivaldi e Da Gagliano e l'esibizione si è conclusa, tra gli applausi, con un prezioso Adeste Fideles.

Questa manifestazione ha quest'anno assunto un significato tutto particolare in quanto ha avuto luogo proprio il giorno successivo alla chiusura ufficiale dell'ultimo reattore nucleare ancora in funzione a Chernobyl. Questa, centrale il 26 aprile del 1986, fu il teatro della più grande sciagura nucleare che la storia ricordi.

Purtroppo gli effetti di quel lontano episodio sono tuttora devastanti e, anche se questo può sembrare paradossale, al sollievo del mondo intero per lo spegnimento del reattore si associano le proteste degli operai rimasti senza lavoro. C'è da augurarsi che almeno i bambini che vengono ospitati presso le nostre famiglie possano trarne un concreto giovamento e rappresentino un motivo di sicura speranza per quelle popolazioni così duramente colpite.

Babbo Natale arriva a Mioglia

Mioglia. C'è grande attesa a Mioglia per l'arrivo di Babbo Natale. La manifestazione, organizzata dalla parrocchia di «S. Andrea apostolo» in collaborazione con la Pro Loco, avrà luogo domenica 24 dicembre, con inizio alle ore 22,15. I bambini attenderanno, c'è da pensare con notevole anticipo sull'ora prevista, presso il salone dell'oratorio che il vecchio dalla lunga barba bianca si faccia vivo.

A Mioglia domenica 17 dicembre

Pranzo di Natale con oltre 60 anziani



Mioglia. Si è svolto a Mioglia, domenica 17 dicembre, il "Pranzo di Natale" degli anziani. Dopo aver partecipato alla messa domenicale, nella parrocchiale di «S. Andrea apostolo», si sono ritrovati presso la palestra della scuola dove era ad attenderli una invitante tavola imbandita. A questo piacevole appuntamento sono intervenuti oltre sessanta persone, che resta

comunque difficile chiamare anziani, vista la loro incredibile vivacità: non è raro vederli sfrecciare in motorino con tanto di casco in testa... L'incontro è stato organizzato dall'amministrazione comunale, che continua una tradizione che dura ormai da parecchi anni. Alla fine del pranzo non è mancato neppure Babbo Natale che ha distribuito ai presenti i rituali doni natalizi.

Domenica 24 dicembre dalle ore 22

A Cessole 17^a edizione del presepe vivente

Cessole. Ogni anno, la sera del 24 dicembre, a partire dalle ore 22, e quest'anno cade di domenica, Cessole ritorna indietro nel tempo e risorge ad antiche scene di vita che l'hanno accompagnato negli anni della sua storia.

Chi giunge in paese in questa straordinaria notte si trasforma, si lascia alle spalle il progresso per entrare in un ambiente contadino di parecchi anni fa. Tutto inizia verso le ventidue.

Con una manciata di rustie, caldaroste, ancora calde dei fuochi di alcuni amici si inizia la salita verso la parte alta del paese. Vi è ad un tratto, nei pressi del Municipio, un'antica porta. Ecco, incomincia la magia.

Due centurioni armati di lunghe lance ci sbarrano la strada. Concedono l'accesso al paese vecchio solo a pochi visitatori per volta. Finalmente si passa: non più luci, ma torce; non più rumori, ma suoni antichi ovattati da nenie natalizie. Davanti ai nostri occhi vediamo apparire ricordi di un tempo di vita contadina, via via che ci inerpichiamo su per la stradina acciottolata che porta alla chiesa.

Il maniscalco ferra abilmente un cavallo. La lavorazione della lana con strumenti di legno. Il falegname fa scorrere la sua pialla su una tavola grezza. La lavandaia affaccendata a fare l'amsia, il bucato per mezzo della cenere. Un profumo strano misto a fumo ci avvolge: l'alambicco piano piano gocciola la grappa.

Il pastore sorveglia le sue pecore e capre accanto al fuoco.

Il fabbro con lena batte e ribatte i pezzi di ferro rossi, appena tolti dalla brace. Il pica-preie con martello e scalpello modella robuste pietre. Il cadrighé con veloce precisione impaglia la sedia con le bratte del grano-

turco. Ai lati delle strade si può accedere alle case abbandonate e rimaste pressoché intatte. Con il calore del camino qui si scaldano famiglie intente alla preparazione della pasta fatta con una sorta di pressa apposta.

La contadina con vecchi utensili dà forma alle tume. Abili mani ricamano candide pezze. Vengono preparati i gustosi dolci cotti nei ferri sul fuoco: i ubiò, oppure semplicemente ci si appresta a consumare la cena.

Si giunge così dove la strada si allarga e si trova il mercato: galline, e conigli in ceste di vimini, un carretto con la verdura del luogo, si vende il tabacco, la stoffa ed altro ancora.

Più in alto si intravede l'osteria dove viene distribuito il profumato vin brulé.

Ma, cosa succede. La gente si accalca, ci sembra di essere spinti verso la piazza della chiesa.

Qualcuno grida: "Arrivano, arrivano!" Chi? I pastori, i figuranti ognuno con un dono da offrire a Gesù.

"Dove, dove?". In alto una stella cometa attraversa la piazza gremita. Si ferma. La musica si fa più forte. Si accendono le luci nella capanna. Si fa quasi silenzio.

Ognuno con il suo nodo in gola, più o meno ben celato, vuol vedere quel bimbo che, scaldato dal fiato di un asinello, giace là, in terra sulla paglia e sgrana i suoi innocenti occhioni perché non capisce cosa sta succedendo intorno.

Dopo si va tutti insieme a sentire la messa di Mezzanotte, celebrata dal parroco, don Piero Lecco e, per ultimo, scendendo per le vie ormai buie e deserte del paese vecchio, ognuno di noi si porta via nel cuore, misti al sapore della cioccolata calda, un po' di pace, di amore e di gioia.

S.T.

Organizzato da Pro Loco, Comune e altri

Natale a Sessame è fiera, regali, auguri

Sessame. Il mese di dicembre, con le manifestazioni del Natale, è sempre stato ricco di appuntamenti ed eventi che hanno richiamato e vivacizzato la vita del paese e che vengono organizzati dalla Pro Loco, dal Comune, dal Circolo Amis del Brachet, dagli Alpini e dai Cacciatori. Domenica 17 dicembre si è svolta la "Fiera di Natale", organizzata dalla Pro Loco, giunta quest'anno alla sua 6^a edizione.

Tradizionale manifestazione con i prodotti tipici, l'artigianato locale, le macchine agricole e le autovetture d'epoca e poi i momenti di gioco, allegria e di ricordi con i cantastorie delle Langhe "I Brav'om" e alla sera la grande tombola di Natale con ricchi premi.

Come sempre un discreto pubblico non ha voluto mancare all'appuntamento.

In questi giorni l'Amministrazione comunale, capeggiata da Celeste Malerba, ha provveduto alla distribuzione di regali e dell'albero di Natale (un abete) a 19 ragazzi delle scuole elementari e medie; inoltre sono stati distribuiti doni a 8 bambini della scuola materna e a 3 bambini entro i 12 mesi di vita.

Agli anziani, dai 70 anni di età in poi, e agli invalidi civili è stato consegnato il panettone e moscato d'Asti Docg.

La notte di domenica 24 dicembre, tradizionale messa di mezzanotte ed auguri con panettone e spumante (moscato e brachetto) a cura del Comune, Pro Loco, Circolo Amis del Brachet, alpini e cacciatori.

Il 15 dicembre al ristorante "Da Pippo"

"Pattinaggio Mioglia" il pranzo di Natale



Mioglia. Pranzo di Natale, venerdì 15 dicembre, presso il ristorante "Da Pippo" per i bambini del "Pattinaggio Mioglia". L'associazione, sorta per iniziativa di alcuni volenterosi genitori, sta riscuotendo sempre maggiori consensi. Gli allenamenti, durante la stagione fredda, si svolgono presso la palestra della scuola media. Insegnante la bravissima Linda Lagorio, cairese, che è diventata ormai un tutt'uno con i giovanissimi pattinatori miogliesi.

BANCA SELLA Pellicola nuova

A Rivalta Bormida il 24 e il 28 dicembre

Concerti della Corale e della Banda "Verdi"

Rivalta Bormida. Vigilia natalizia all'insegna del bel canto a Rivalta Bormida.

Organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e la Parrocchia (parroco è mons. Carlo Cerretti) si terrà domenica 24 dicembre, alle ore 21,30, presso la chiesa parrocchiale di «San Michele Arcangelo» il «Concerto di Natale» dei Solisti in coro «Giacomo Bottino», diretti dal maestro Gian Franco Bottino.

Questa corale lirica fu fondata nel 1978 da mons. Antonio Demartini, parroco di Nostra Signora del Suffragio di Alessandria e dal maestro Gian Franco Bottino, insegnante del Conservatorio di Alessandria.

Nel corso di questi anni ha svolto un'intensa attività artistica coronata da numerosi riconoscimenti alla qualità del proprio repertorio che attinge dalle opere liriche dei più grandi compositori, eseguito con maestria da un gruppo di cantori e solisti di prim'ordine.

Il programma del «Concerto di Natale» di Rivalta Bormida prevede, oltre ad alcuni tradizionali canti natalizi, tra i quali: Astro del ciel, Adeste fideles, In notte placida e l'esecuzione di brani lirici tratti da opere di G. Puccini, G. Verdi, G. Rossini, W.A. Mozart, T. Bellini.

L'esibizione della corale «Giacomo Bottino» sarà seguita dalla celebrazione della santa messa di Natale, al termine della quale, sul piazzale della chiesa parrocchiale, la Pro Loco offrirà agli intervenuti la degustazione della tradizionale cioccolata calda e del vin brulé.

Un altro importante momento di queste feste natalizie rivaltesì sarà mercoledì 28 dicembre, alle 21, presso i locali della palestra scolastica per il tradizionale concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Oddone. La gloriosa banda rilvatese si esibirà in un repertorio di vecchi e nuovi brani musicali.

Incontro tra l'Amministrazione, il Comune e la popolazione

Per l'Opera Pia Sticca fondamentali i cassinesi



Cassine. Giovedì 14 dicembre, presso la sala musica, il consiglio di amministrazione della casa di riposo Opera Pia Sticca ha incontrato l'amministrazione comunale e la popolazione per fare il punto della situazione a pochi mesi dal suo insediamento (1/10/00), dopo la gestione commissariale (circa 24 mesi) della dott. Laura Bruna.

Il sindaco di Cassine, Roberto Gotta ha dato il benvenuto ai presenti ed ha rimarcato l'importanza dello Sticca per Cassine e i cassinesi e per l'area dell'acquese. Gotta ha incoraggiato il nuovo consiglio, nominato dall'attuale amministrazione, rimarcando come stia operando bene e come l'amministrazione sia attenta e vicina nell'opera di rilancio e salvaguardia dello Sticca.

Ha quindi preso la parola il presidente Luciano Buzzi Langhi, che ha presentato i componenti del consiglio: Franco Maestri, vicepresidente, Mariangela Casaleggio segretaria, Andrea Maccario e Bruno Rizzola consiglieri.

Buzzi Langhi ha illustrato, la situazione dell'ente così come è stata ereditata dal Commissario e quali sono i programmi per il definitivo adeguamento dei livelli assistenziali e degli standard strutturali.

«L'Opera Pia Sticca, che, sono certo, - ha detto il presidente Buzzi - tutti i cittadini di Cassine hanno particolarmente a cuore, fu fondata dal Senatore Alessandro Sticca fin dal 1830 e pensate che la Casa di Riposo "Borsalino" di corso Lamarmora - Alessandria, trae origine dal testamento dello stesso senatore Sticca. Ora l'Ente ha assunto la denominazione di IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza). L'Ente è controllato da Regione Piemonte, Asl 22, Consorzio Socio Assistenziale di cui fa parte il Comune di Cassine.

Durante il commissariamento sono stati avviati lavori di ristrutturazione e ampliamento dei fabbricati per un importo complessivo di L. 1.168.000.000, cifra interamente finanziata a seguito di mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti.

I lavori finiranno nel marzo 2001, questo abbiamo concordato con l'impresa costruttrice e il direttore dei lavori ed è stata una delle prime nostre preoccupazioni. A tale data la Commissione di Vigilanza dell'Asl 22 ci autorizzerà al finanziamento di due nuclei: - 1°, 20 posti di RAF - Residenza Assistenziale Flessibile; - 2°, 20 posti di RA - Residenza Assistenziale.

Gli ospiti attualmente a carico sono 40: 25 non autosufficienti e 15 autosufficienti. Il personale in carica è composto da 17 unità così suddivise: reparto assistenziale: un infermiere professionale; 11 adest; reparto tecnico alberghiero: un operatore tecnico coordinatore; 4 operatori tecnici.

Le rette attuali ammontano a: L. 1.600.000 mensili per ospiti autosufficienti; L. 2.300.000 mensili per ospiti non autosufficienti.

Possiamo affermare senza tema di smentita che i livelli di tali rette sono di gran lunga inferiori alla media del mercato.

L'Ente non dispone ad oggi di personale amministrativo pertanto tutte le funzioni gestionali sono svolte dagli Amministratori, tengo a specificare, a titolo del tutto gratuito. A questo proposito voglio ringraziare pubblicamente la segretaria Mariangela Casaleggio per la preziosa collaborazione offerta senza dimenticare tutti i consiglieri e, perché no, il personale dipendente.

La situazione finanziaria dell'Ente alla data del 1° ottobre era tutt'altro che florida.

Possiamo affermare che l'importo delle fatture arretrate da pagare si avvicina ai 200 milioni. In questi 2 mesi l'Ente si è dotato di un computer ricevuto in donazione allestendo un ufficio prima inesistente; abbiamo installato una timbratrice, ricevuta in dono, obbligatoria per il personale dipendente. A tale proposito voglio ringraziare tutti coloro che in questo breve periodo ci hanno aiutato concretamente: enti pubblici, persone e parenti di nostri ospiti.

Terminati i lavori di ristrutturazione, il fabbricato sarà decisamente più funzionale e con-

fortevole. Abbiamo in programma nel corso del 2001: - 1°, la sostituzione delle vecchie finestre con altre più funzionali a doppi vetri che ci consentiranno un forte risparmio energetico; - 2°, il completamento delle attrezzature di cucina in modo da adeguarle del tutto alle normative vigenti; - 3°, il completamento e rinnovo delle attrezzature e arredamento sia dei soggiorni e sale di ritrovo degli ospiti che delle camere da letto.

La spesa complessiva per questi tre punti è stata da noi valutata approssimativamente in 300 milioni.

Sarà finanziata con utilizzo del ribasso d'asta ottenuto per la ristrutturazione, del finanziamento che ci sarà erogato dalla Regione a fine lavori, con la vendita di alcuni terreni di proprietà dell'Ente che abbiamo valutato più convenientemente economicamente.

Completata la ristrutturazione della casa di riposo è nostra intenzione adeguare gli importi delle rette avvicinando a quelli praticati sul territorio da enti similari.

Con tali adeguamenti abbiamo valutato di assestare il bilancio intorno ad una cifra di L. 1.100.000.000 con entrata tale da consentirci la gestione ordinaria della casa di riposo, il pagamento del mutuo ed un piccolo avanzo necessario per le migliorie da apportare anno per anno».

Buzzi Langhi ha concluso ringraziando l'amministrazione comunale il Comune di Alessandria, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria e la ditta Melchionni di Alessandria per le donazioni e gli interventi.

Sono poi intervenuti alcuni componenti il consiglio di amministrazione dello Sticca, dal vice presidente Maestri alla segretaria i consiglieri, quindi si è aperto un dibattito con il pubblico presente.

La riunione è stata una prima volta, e stando alla volontà degli amministratori dello Sticca, altre verranno indette per informare, coinvolgere e riavvicinare i cassinesi ad un'opera di grande rilevanza non solo per il paese ma per l'acquese.

Alla fiera di Santa Lucia a Vesime

Per i capponi nostrani il re è monasterese



Vesime. Sabato 16 dicembre, si è svolta la fiera di Santa Lucia con l'esposizione di macchine agricole e merci varie e con la mostra mercato del "Cappone nostrano" e la rassegna del pollame, giunta alla sua 17ª edizione, patrocinata dal Comune, sindaco è il geom. Massimo Pregliasco. Si è registrata l'affluenza di un numero pubblico e la presenza di allevatori e di capi, provenienti, non solo dai paesi della comunità montana "Langa Astigiana - Val Bormida", ma anche dalle valli Bormida di Spigno e di Millesimo. Ciò che non viene mai meno a questa rassegna è la grande e straordinaria, eccelsa qualità dei capi.

Oltre 15 sono stati gli allevatori di capponi, presenti con circa 200 capi di "cappone nostrano a piumaggio bianco, sottile, ramato oro, arti e testa piccola, peso mediamente attorno ai 2 chilogrammi e mezzo; è fatto schiudere nel mese di febbraio-marzo e consuma almeno 20 chilo-

grammi di granaglie. A tutti gli allevatori che hanno venduto capponi, tacchini e faraone, è stato dato un premio di presenza e un diploma di garanzia, che questi sono capponi nostrani castrati a mano e, di garanzia delle carni.

Veniamo ai premi (coppe,

trofei e denaro): *cappone nostrano, gruppo più numeroso:* 1°, Angelo Garrone, regione Lavagnini, Olmo Gentile, con 44 (a casa ne ha quasi 200), coppa d'argento; 2°, Alfredo Delpiazzo, via Montezuccaro, Spigno Monferrato, con 15; 3°, Secondo Fogliasso, via Anselmino, Spigno, con 14. *Cappone nostrano, migliore coppia:* 1°, Arturo Rizzolio, reg. Sessania, Monastero, re indiscusso del cappone, avendo già vinto nel '95, '96, '97, '99, mentre nel '98 non aveva partecipato; 2°, Carlo Iberti, reg. Siez, Cessole; 3°, Carlo Scaliti, reg. Lavatoio, Cessole. *Categoria faraone:* 1° premio, Maggiorina Proglia, reg. Costalunga, Vesime, con 23 capi; 2°, Gino Gallo, reg. Chiappini, S. Giorgio Scarampi. *Categoria pollame vario, classe galli:* 1° premio, Mario Oddone, 35 capi; 2°, Pietro Berutti, reg. S. Rocco, Monastero, 30. *Categoria tacchini:* 1° premio, Lorenzo Bosca, reg. Siez, Cessole; 2°, Remo Grasso, Monastero Bormida. *Categoria conigli:* 1°, Angelo Fornaro, reg. Diotti, Roccaverano.

A giudicare i capi presenti, una qualificata giuria composta da i più noti ristoratori della Langa Astigiana e tecnici del settore.

Al termine della sagra nei ristoranti locali si è potuto gustare i piatti tipici (tra l'altro la trippa) di queste ricorrenze.

G.S.

Grazie ad alcuni parlamentari

Soluzione per le eccedenze moscato

Asti. Ci scrive la Produttori Moscato d'Asti Associati:

«Raggiunta la soluzione per la questione delle eccedenze di Moscato (circa 120 mila ettolitri della vendemmia 1999). Accogliendo la richiesta presentata dalla Produttori Moscato d'Asti sin dal giugno scorso, il ministro delle politiche agricole e forestali, Alfonso Pecoraro Scanio, ha dato il via all'iter per definire un programma di smaltimento degli stocks. L'operazione è stata messa a punto nei giorni scorsi attraverso una serie ravvicinata di procedure comunitarie che hanno visto il passaggio della pratica all'attenzione di diversi organismi della Unione Europea, dal comitato speciale agricoltura, alla commissione, sino al consiglio dei ministri dell'agricoltura dei Paesi membri del 19 dicembre. Si è trattato infatti di

ottenere consensi ed anche una parte di finanziamenti del bilancio comunitario.

Parallelamente, si stanno definendo i particolari operativi dello smaltimento del surplus da parte della AGEA, la nuova agenzia per i mercati agricoli (che prende il posto dell'AIMA), che assicurerà anche la copertura dell'intervento integrativo nazionale. Il via libero al ritiro dei mosti, che probabilmente saranno destinati ad un utilizzo nel campo dei biocarburanti, è stato possibile in particolare grazie all'intervento di alcuni parlamentari piemontesi: gli onorevoli Lino Rava e Vittorio Vogliano ed il senatore Giovanni Saracco, nonché grazie alla volontà politica del ministro Alfonso Pecoraro Scanio. Va fatta rilevare positivamente anche l'operatività dimostrata dall'AGEA, col neo presidente

Pierluigi Bertinelli.

Il presidente della Produttori Moscato d'Asti Giovanni Satragno ha espresso la naturale soddisfazione per l'esito della richiesta fatta dalla sua associazione. Ciò tuttavia senza nessun trionfalismo, anche se è consapevole del successo che l'operazione rappresenta per tutto il settore e l'intero comparto economico delle tre province del sud Piemonte. Tende piuttosto a sottolineare che il respiro di sollievo non è solo suo ma di tutti i 15 mila viticoltori del Moscato, e soprattutto di quelli delle cantine sociali, le più interessate al provvedimento.

Si augura quindi che con la risoluzione del grande problema vengano anche a comporsi alcuni dissidi emersi in frange della base agricola cooperativa».



paglieri s.p.a.

CC COLLEGIO
COSTRUTTORI
EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

31 dicembre 2000 | Ore 21.00

Piazza Garibaldi · Alessandria

Info: www.comune.alessandria.it



Presenta
**Federica
Panicucci**



Federico
**l'Olandese
Volante**



Concerto
per **fuochi
artificiali**

883

C A P O D A N N O

2001

spazio agli eventi

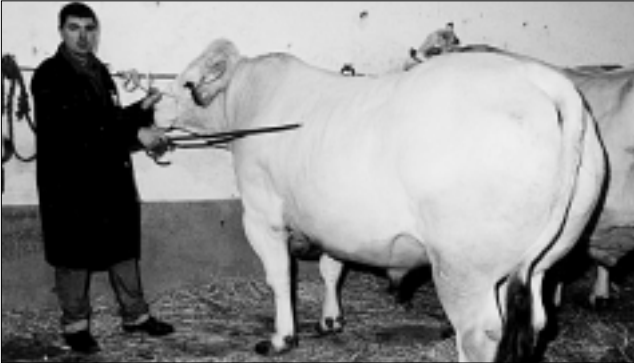
Centrale del Latte
Alessandria e Asti

ERG **Restiani** s.p.a.

u n a c i t t à s o t t o u n a b u o n a s t e l l a

Da regione Vadalerio di Cessole

Stèu re in Langa e re a Moncalvo



Cessole. Stèu re della Langa Astigiana è stato incoronato re a Moncalvo d'Asti.

Stèu ha rappresentato gli allevatori della Langa Astigiana alla fiera del bue grasso della Città di Moncalvo, che si è svolta giovedì 14 dicembre, una delle più importanti rassegne regionali della categoria.

Stèu ha vinto il *Gran Premio* del bue grasso di razza piemontese, e sulle sue poderose spalle è stata posata la prestigiosa guadrappa. La fiera ha incoronato Stèu, bellissimo esemplare di bue grasso di 11 quintali di peso, di 4 anni e 6 mesi di età, nato e allevato in regione Vadalerio di Cessole, nell'azienda agricola di Virginia Marendà e Pasqualino Mirano. Stèu era stato acquistato dalla Monferrato Carni s.n.c.; Giovanni Giolito, uno dei titolari, ne aveva subito intuito le potenzialità del capo confermate dall'incoronazione del gran premio di Moncalvo.

Ora Stèu è a disposizione della numerosa clientela che da tempo apprezza le grandi qualità delle carni (esclusivamente piemontesi e provenienti dalla zona) che la Monferrato Carni macella e può essere acquistato nei due punti vendita di piazza XX Settembre e di via Carlo Alberto a Nizza Monferrato.

Per Stèu e gli altri capi della Monferrato Carni presenti a Moncalvo, una madrina d'eccezione: la prof. Eva Frumento Fossati, preside del comprensorio scolastico moncalvese e sino allo scorso anno scolastico preside dell'Istituto Comprensivo di Vesime. **G.S.**

Importante riconoscimento della Fipe

Eugenio Ferrero senatore del balôn



Mombaldone. Un importante incarico è stato conferito al mombaldonese Eugenio Ferrero.

Il consiglio federale della Fipe (Federazione italiana pallone elastico), presieduto dal dott. Franco Piccinelli, lo ha chiamato (con un atto deliberativo del 21 ottobre) a far parte del "Senato del Pallone elastico", cioè dell'organismo coordinato dal comm. Francesco Dezzani (per una vita, corpo, mente e anima del

balôn) con il compito di suggerire e promuovere iniziative a sostegno del pallone elastico.

È questo un giusto riconoscimento ad un uomo che dell'impegno civile e sociale è sempre stato un paladino, e che si è soprattutto speso nella promozione, diffusione e valorizzazione del mondo del pallone elastico.

Eugenio Ferrero, 54 anni, pensionato delle Ferrovie dello Stato, è stato dall'80 al '99, assessore e vicesindaco del Comune di Mombaldone e poi consigliere e assessore della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

In Comunità è stato l'ideatore e organizzatore del torneo di pallone elastico alla pantalera, che si è disputato per 7 anni.

Ha svolto anche attività agonistica nel balôn per oltre 15 anni, nel ruolo di terzino, partecipando a campionati nazionali in serie B e C; Mombaldone, Monastero, Vallera, Calice Ligure e Spigno, gli sferisteri che hanno scritto le sue gesta.

Il forestale più anziano iscritto all'Anfic

Festeggiato a Bubbio Silvio Rottini



Bubbio. Festeggiato a Bubbio, Silvio Rottini, il più anziano forestale d'Italia iscritto all'Anfic (Associazione nazionale forestali in congedo).

La gran festa, voluta dall'Anfic, si è svolta venerdì 24 novembre presso il ristorante "da Teresio" a Bubbio, circondato dall'affetto e dalla stima, dei figli Giorgio (residente a Bubbio) e Alessandro (a Genova) con le loro rispettive famiglie, da parenti e amici e da numerosi uomini del Corpo delle Guardie Forestali e dal sindaco di Bubbio, Stefano Reggio.

Alla festa il corpo ha voluto essere presente sia con ufficiali e comandanti che con guardie che hanno conosciuto Rottini, nel corso degli anni di servizio per testimoniare la loro stima e gratitudine.

Silvio Rottini, 94 anni (nato il 16 luglio 1906 a Pinguente, ex provincia di Pola), bobbiese d'adozione, guardia scelta forestale in congedo, inizia il corso "militi forestali, presso la scuola di Cittaducale nel settembre 1930. Nel '31 e '32 la prima sede di servizio, la Stazione forestale di Bistagno, poi nel '32 e a Entroubles (AO), quindi quale comandante a Gaby (AO) dal '35 al '38 e via via Arenzano, Busalla, Masone, Pontedecimo e infine Acqui Terme (dal '48 al '50). Nell'agosto del '50



Silvio Rottini

si congeda dal Corpo forestale. Nel settembre del '50 è "tuttofare" (approvvigionamento, servizio, pulizia, gestione) presso la mensa forestale di Genova. Nel '69 a 65 anni cessa anche questa attività.

Rottini durante il servizio alla Stazione di Bistagno conosce Paolina Balbo, bobbiese, che diventa sua moglie (deceduta nel '95) dal loro matrimonio nascono i figli Giorgio e Alessandro.

A Silvio Rottini giungano anche le felicitazioni della comunità bobbiese e dei lettori de L'Anfora. **M.B.**

Venerdì 22 presso l'Auditorium

A Cremolino "J Amis" Vercellino e Crini

Cremolino. Venerdì 22 dicembre, alle ore 21, presso l'Auditorium, l'Associazione Turistica Pro Loco organizza una serata in allegria all'insegna della musica e del dialetto, con il noto trio acquese "J Amis" (Gli Amici), Biagio, Milio e Beppe che si esibiranno con il loro vasto repertorio che, non senza ironia, tocca sentimenti e situazioni legati alla nostalgia del tempo che fu, ma anche estremamente attuali.

Presenterà lo spettacolo il prof. Arturo Vercellino, poeta cassinellese, che, per dare respiro ai cantanti-musicisti, leggerà alcune sue poesie dialettali.

Inoltre si potrà visitare la mostra del pittore Alessandro Crini.

Crini, ovadese, diplomato all'Istituto d'Arte, professionalmente grafico pubblicitario, non ha mai trascurato la pittura, in particolare la tecnica dell'acquerello.

È una pittura figurativa che rappresenta realisticamente con cromie e sfumature alcuni particolari, che forse passerebbero inosservati, di angoli cittadini, di casine ormai abbandonate, di paesaggi collinari e di marine della vicina Liguria.

Le cose sono nitide, immobili, mute.

Come sospese in una sfera dove tutto si è fermato; le immagini sono così compiaciute della loro limpidezza, luminose come le abbiamo viste tutti, ogni istante di mattina.

Oltre alla delicatezza della precisione grafica che lo caratterizzano, le immagini parlano d'altro: raccontano di un modo gioioso di guardarsi intorno, del piacere di una pittura sincera e di un linguaggio espressivo che, in una semplicità quasi disarmante, trova la sua qualità più preziosa.

Nel corso della serata la Pro Loco presenterà il nuovo calendario e sarà l'occasione per l'augurio di buon Natale e di un felice anno nuovo.

Il presidente del Consiglio regionale a Bubbio

In Langa astigiana l'avv. Roberto Cota



Bubbio. Nel pomeriggio di sabato 16 dicembre, nella sala consiliare del comune di Bubbio, l'avv. Roberto Cota (Lega Nord), presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, ha incontrato sindaci e amministratori della Langa Astigiana e della Valle Bormida, per prendere conoscenza delle problematiche di area.

Ad invitare il presidente Cota, ed è la prima volta che viene in Langa e Valle, è ad organizzare l'incontro è stato, l'on. Paolo Franzini - Tibaldeo, commissario della sezione della Lega Nord di Asti e responsabile del gruppo lavoro della Lega Nord in Valle Bormida.

Argomento principe dell'incontro, la sopravvivenza delle aree marginali, di cui la Valle Bormida è un esempio tipico nella realtà piemontese.

Dopo gli onori di casa del sindaco di Bubbio, Stefano Reggio; Palma Penna, bobbiese, vicepresidente del Consiglio Provinciale di Asti, ha condotto e moderato l'incontro che ha toccato molteplici aspetti inerenti esigenze di valle: dai problemi legati alla tesoreria unica, alle problematiche dei fondi di intervento vincolati, all'economia fortemente connessa all'agroalimentare con particolare riferimento all'allevamento ovino-caprino, alla filiera vacca-vitello e all'importante settore vitivinicolo, per giungere alle sentite problematiche eco-ambientali

legate alla deandropizzazione (abbandono del territorio da parte dell'uomo).

Interessante intervento del referente del presidio scolastico, la dottoressa Mariangela Balbo che ha puntualizzato alcuni preoccupanti aspetti della situazione dell'istruzione nelle aree disagiate.

Il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, sottolinea la necessità di identificare obiettivi di sviluppo comuni alle due valli Bormida in stretta connessione col comune di Acqui Terme.

In rappresentanza dei 16 comuni della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", il vicepresidente Giuseppe Lanero ha provveduto a consegnare al presidente Cota, una delibera votata dalla Comunità, in cui vengono individuate le maggiori esigenze di zona.

Un rilievo alle problematiche postalluvionali inerenti la viabilità veniva dato dal sindaco di Rocchetta Palafea, Vincenzo Barbero, presente all'incontro, unitamente ai sindaci di Cessole e Castel Rocchero.

Il tutto è stato seguito con molta attenzione dal presidente Cota che ha dato disponibilità ad interessarsi delle problematiche sottopostegli con tutto il peso del suo incarico istituzionale. L'incontro terminava con un augurio di buon lavoro, certi di aver bene operato nell'interesse di territorio, dell'on. Franzini.

Mioglia: concerto di Natale

Mioglia. Grande concerto di Natale a Mioglia, venerdì 22 dicembre, con i ragazzi delle scuole medie di Mioglia Sassello e Urbe. Sono oltre in sessanta ad esibirsi in canti e musiche natalizie davanti ha un pubblico che si prevede molto numeroso. Organizzatore di questa impegnativa performance il prof. Dario Caruso, insegnante di educazione musicale, che si avvale della collaborazione dei suoi colleghi. Appuntamento alle ore 21 presso la chiesa parrocchiale.

"Tennis Club Cassine"

Cassine. Da venerdì 1° dicembre ha ripreso l'attività del Tennis Club Cassine con varie manifestazioni quali tornei, partecipazioni a campionati ed attività promozionali, grazie alla nuova gestione dell'impianto affidata alla signora Benzi, impegno che la stessa ha già svolto in passato per lungo tempo e con ottimo risultato. L'attività è anche invernale in quanto, grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale, è stato nuovamente possibile ripristinare il campo coperto. Chi desidera usufruire degli impianti e della Club House può telefonare per informazioni e prenotazioni allo 0144 / 714909.

Domenica 24 dicembre alle ore 19

A Grognardo 8ª edizione del presepe vivente



Grognardo. C'è sempre un momento in cui desideriamo fermare per un attimo il tempo, per vivere in maniera speciale e questa opportunità ci viene data dal "Presepe Vivente" di Grognardo; appuntamento d'obbligo. In ognuno di noi rimane nascosta una parte di bambino che desideriamo rispolverare per poterla trasmettere a chi ci vive vicino, ai nostri bambini, a chi, travolto dall'era dei computers e dell'aspirazione di internet, non ha potuto assaporare piccole vere gioie di un tempo, ma tanto grandi d'amore.

Nella serata di domenica 24 dicembre, dalle ore 19 fino alla santa messa di mezzanotte, le porte del paese si schiudono su un panorama fiabesco, popolato di singolari personaggi, di luci e di atmosfere d'altri tempi. Una delle attrazioni riguarda l'osteria del "Caval Grigio", allestita in una magnifica cantina messa a disposizione della Pro Loco dalla famiglia Perelli. Il locale offre uno scenario d'alto livello anche perché la scenografia è quella naturale. Quella della "canva" di un tempo.

Tutto quanto segue del racconto sulla storia del vinificatore grognardese scritto da Carlo Ricci verrà distribuito ai visitatori che desiderano

conoscere a fondo usi e costumi di quello che è stato il passato dei primi viticoltori. E vero, a Grognardo è rimasto poco, ma ancora due giovani, Succi Giacomo e Roggero Luca, portano avanti la speranza della continuità, i loro vini li potrete degustare nelle varie locande assieme al principe dei moscati gentilmente offerto dal Coordinamento Terre del Moscato.

Vi aspettiamo in molti a trascorrere questa notte particolare, una notte di attesa, è Natale! Non sarebbe vita se non fosse scandita da questa ricorrenza, siamo giunti al giorno santo pieno di grazia, viviamolo insieme ed auguriamoci Buon Natale.

Al presepe vivente, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e altri enti e associazioni del paese e che quest'anno ha nella "Gioielleria Negrini" di Acqui Terme lo sponsor ufficiale, è collegata la "Lotteria del Presepe", con ricchi premi la cui estrazione, avverrà sabato 6 gennaio, alle ore 11, nell'aula consiliare del Comune di Grognardo. Questi i premi: 1° premio diamante; 2°, ciوندolo 2000 con brillanti; 3°, orologio Sector; (premi offerti dalla Gioielleria Negrini); dal 4° al 10°, cesti natalizi e dall'11° al 15°, vino dell'Acquese.

Coordinamento "Terre del Moscato"

Scelti sei capi area per Parlamento Moscato



Ci scrive il direttore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato: via Roma 12, Santo Stefano Belbo; tel. 0141 / 844918, fax 0141 / 844731), Giovanni Bosco: «Lunedì 11 dicembre i soci fondatori del Coordinamento Terre del Moscato hanno ufficializzato la scelta dei sei Capi Area che avranno il compito di creare il Parlamento del Moscato d'Asti, che avrà sede a Santo Stefano Belbo, a partire dalla primavera del 2001.

Due capi area avranno la responsabilità dei Comuni della Provincia di Cuneo (15 Comuni) e di alcuni della provincia di Asti (28).

Giovanni Marino di Castiglione Tinella sarà responsabile dei Promotori Territoriali di Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Mango, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo e Trezzo Tinella.

Claudio Canavero di Castagnole Lanze seguirà i promotori territoriali di Alba, Coazzolo, Castagnole Lanze, Neive, Neviglie, Serralunga d'Alba, Santa Vittoria d'Alba e Treiso.

I rimanenti comuni della provincia di Asti sono stati suddivisi tra: Corrado Gazzotti di Canelli per i comuni di Calamandrina, Calosso, Canelli, Costigliole d'Asti, Incisa Scapacci-

no, Moasca, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea e San Marzano Oliveto e Massimo Balbo di Fontanile che sarà responsabile dei promotori territoriali dei Comuni di Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cassine, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti e Ricaldone.

Maria Rosa Garbarino di Cessole per i Comuni di Asti e Cuneo della Valle Bormida: Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Perletto, San Giorgio Scarampi, Sessame e Vesime.

Infine Gianluigi Gaglione di Ricaldone coordinerà i promotori territoriali della provincia di Alessandria (9): Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Castel Rocchero, Grognardo, Montabone, Strevi, Terzo e Visone.

I sei capi area verranno proposti all'Assemblea Generale dei soci (il tesseramento per l'anno 2001 scade il 31 dicembre 2000), che avrà luogo a fine gennaio ed in tale occasione verrà eletto il nuovo Consiglio Direttivo del Coordinamento Terre del Moscato per il triennio 2001-2003.

Nella foto i 6 capi area, da sinistra: Giovanni Marino, Corrado Gazzotti, Massimo Balbo, Maria Rosa Garbarino, Claudio Canavero, Gianluigi Gaglione.

Verrà festeggiato in modo suggestivo

Natale a Morsasco presepe e pittura



Morsasco. Il Santo Natale del 2000 verrà festeggiato a Morsasco in modo suggestivo. La Pro Loco, in collaborazione con il Comune e con i commercianti, allestisce per la serata della vigilia (domenica 24), dalle ore 20,30, un Presepe vivente che si terrà nel centro storico del paese. Nelle antiche vie i figuranti cercheranno di far rivivere l'atmosfera magica della Notte Santa, ridestando negli animi dei presenti le emozioni e la gioia per la nascita del Salvatore. I fedeli potranno accompagnare la Sacra Famiglia lungo le strade che conducono alla chiesa parrocchiale dove, alle ore 22, si celebrerà la santa messa.

Dopo la funzione religiosa sarà inaugurata nei locali della biblioteca comunale una collettiva di pittura. La mostra proseguirà fino al 7 gennaio, nei giorni festivi e prefestivi, con il seguente orario: dalle ore 11,30 alle 12,30 e dalle ore 17 alle 19. Tornano ad esporre: Anna Cagnolo, Flavia Chiesa, Luigi Amerio che, pur partendo da differenti esperienze artistiche, hanno trovato in Morsasco la loro "Musa ispiratrice". Anna Cagnolo Angeleri vive e lavora ad Acqui Terme; si è affermata con i suoi acquerelli dai quali trasfonde una vena mistica che la caratterizza. Condividiamo con lei l'amore per Morsasco, spesso da lei definito "un paese da Fate". È socia del Circolo Ferrari di Acqui Terme.

Flavia Chiesa vive a Genova, dove studia pittura da qualche anno. Ha partecipato a numerose mostre collettive tra cui quelle tenutesi a Morsasco. Le più importanti soddisfazioni la signora Flavia le trae dalla tecnica a carboncino, che nelle sue mani assume una emotività degna di nota. Luigi Amerio vive a Fontanile. Inizio giovanissimo, da autodidatta, a dedicare il suo impegno alla pittura.

Ha accumulato un numero invidiabile di premi e riconoscimenti. Fiore all'occhiello del nostro pittore sono le due targhe d'argento vinte a Milano al prestigioso concorso organizzato dalla rivista "Arte" della Mondadori. È socio del Circolo Ferrari di Acqui Terme.

Affascinato da Morsasco, riesce a trasfondere nell'olio delle sue tele il pathos della cultura contadina.

Domenica 17 a Villa San Carlo

Babbo Natale al Lions Cortemilia



Cortemilia. Il "pranzo degli auguri" è stato l'ultimo appuntamento del 2000 del Lions Club "Cortemilia & Valli". Domenica 17 dicembre, i soci con le loro rispettive famiglie si sono ritrovati al ristorante "Villa San Carlo" a Cortemilia, sede del club per il tradizionale appuntamento natalizio. Amicizia, allegria e spensieratezza gli ingredienti della giornata che ha avuto il suo momento culminante con l'arrivo di Babbo Natale che ha consegnato regali a tutti i bambini presenti ed intrattenendosi poi a giocare e rispondere alle loro curiose domande. Prossimo appuntamento del Lions Club "Cortemilia & Valli", giovedì 11 gennaio 2001, con un meeting, che vedrà ospite d'onore William Casoni (A.N.), vice presidente della Giunta Regionale del Piemonte, assessore ai trasporti, viabilità e comunicazioni, impianti di risalita.

A Bubbio in festa la leva del 1940

I primi sessant'anni di un radioso cammino



Bubbio. Questo simpatico gruppo di bubbiesi si è dato appuntamento domenica 26 novembre, per festeggiare il raggiungimento dei sessant'anni di età.

Sono i coscritti della classe 1940, che dopo aver presenziato alla messa nella chiesa di «Nostra Signora Assunta», celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, si sono recati al cimitero ed hanno depresso una rosa rossa ai coscritti già deceduti.

Quindi si sono dati appuntamento al ristorante "da Teresio" di Bubbio, per il gran pranzo, dove hanno rinnovato il ricordo di anni passati ed, in allegria fraterna, hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Ad Asti alla manifestazione della Coldiretti

A "Campagna amica" da Langa e Valle



Roccoverano. Alla manifestazione nazionale "Campagna Amica", organizzata dalla Coldiretti, domenica 3 dicembre, in numerose piazze dei capoluoghi di Provincia del Paese, oltre 150 imprenditori agricoli astigiani hanno esposto le loro produzioni tipiche in piazza Alfieri ad Asti.

Tra questi imprenditori alcuni provenienti dai paesi della Langa Astigiana della valle Bormida con i prodotti di nicchia di queste terre, robiolo Dop di Roccoverano, vini tipici, nocciolo e poi ancora altri frutti in guscio e piantine.

Nella foto un gruppetto di agricoltori con il direttore della Coldiretti astigiana Oldrado Poggio.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI DICEMBRE

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: dicembre, "Aspettando il 2001". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di dicembre: domenica 31: **Bistagno**, "Fiaccolata Roncogennaro". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

Fontanile, dal 18 novembre al 24 marzo 2001, il Comune in collaborazione con Aldo Oddone presenta, "U nost teatro 3", rassegna di Teatro dialettale, presso il teatro comunale San Giuseppe. Cinque gli appuntamenti, alle ore 21: sabato 6 gennaio 2001, Compagnia 'd La Ruà. Sabato 24 febbraio Compagnia L'Erca. Sabato 24 marzo, Compagnia La Cienda. Sabato 6, la Compagnia 'd la Ruà' da San Marzano Oliveto, presenta "L'E mei aveine due", due atti di Dino Belmondo, per la regia degli attori. Un uomo che rimpiange continuamente le virtù della prima moglie tragicamente scomparsa in un incidente aereo e disprezza invece tutto l'operato della seconda, donna invece sensibile ed intelligente. Un telegramma che annuncia improvvisamente il ritorno della prima moglie scampata all'incidente. Una ridda di personaggi comici, sullo sfondo della vicenda: dall'arraffona, alla mangiatrice di uomini,

dall'avvocato donnaiolo a Placidino con i suoi tragicomici problemi. Ce n'è abbastanza per interessare e divertire. La Cumpania 'd La Ruà è il nuovo nome del Gruppo teatrale Sanmarzanese, ben noto al pubblico di Fontanile per aver già partecipato e con successo, alle precedenti edizioni di: U Nost Teatro. Sempre accurata e fantasiosa nelle sue presentazioni, la Cumpania 'd La Ruà è ancora una volta garanzia di spettacolo e divertimento. Personaggi e interpreti: Giuseppe Peretti, Domenico Gallo; Margherita, Enza Branda; Luisa, Elda Giovine; Enrico Poretti, Mario Mombelli; Leone Mansueto Cussotti, Franco Giorgia; Filomena Cussotti, Francesca Baldino; Placidino Cussotti, Alberto Basso; Clotilde Gratarola, Ileana Bersano; Agnese, Silvana Bottero; Pasqualino, Marco Albenga. Surtuma da 'n cà, divertumSe e stuma tucc enSema. L'ingresso a tutte le rappresentazioni sarà ad offerta ed il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della bella chiesa parrocchiale.

Acqui Terme, dal 14 novembre al 3 aprile 2001, «Sipario d'inverno - anno secondo», per la stagione teatrale 2000/2001, presso il cinema teatro Ariston. Si tratta di 9 appuntamenti, più uno fuori: **Giovedì 11 gennaio**, Il padre della sposa, di Caroline Franke, Compagnia E.A.O. - Giglio, con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Sergio Japino. **Giovedì 25**, I love Shakespeare, Compagnia Gruppo Teatro Nove, con Aldo Delaude, Alberto Maravalle; regia di Alberto Maravalle. **Giovedì 1º febbraio**, Due dozzine di rose scarlatte di Aldo De Benedetti, Compagnia Teatro Moderno, con Nino Castelnuovo, Erica Blanc; regia di Cinque Marcuzzi. **Mercoledì 7 marzo**, Omobono e gli incendiari (dramma didattico senza lezione) di Max Frisch, Compagnia L'Associazione Culturale Policandri, con Andrea Cane, Paola Geninatti; regia di Andrea Tacchella. **Giovedì 22**, 10 piccoli indiani di Agatha Christie, Compagnia Teatrale l'Aica Cast de "La Soffitta"; regia di Daniel Gol. **Martedì 3 aprile**, Minetti - ritratto di un artista vecchio di Thomas Bernhard; produzioni A. Artisti Associati e Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo; regia di Monica Conti. Organizzata da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Associazione Culturale Arte e Spettacolo e Regione Piemonte. Orario inizio spettacolo, ore 21,15; prevendita dei biglietti e degli abbonamenti presso cinema Ariston (tel. 0144 / 322885), "I Viaggi di Laiolo" (tel. 0144 / 356130), "La Via Maestra" Nizza Monferrato (tel. 0141 / 727523), Europeando Europa di Ovada (tel. 0143 / 322885); abbonamenti: platea L. 210.000, ridotti L. 160.000; galleria: L. 125.000, ridotti L. 110.000; ridotti oltre i 65 anni e fino ai 18 anni.

Acqui Terme, dal 2 dicembre al 7 gennaio 2001, "Esposizione internazionale del Presepe", 14ª edizione. Organizzata da Pro Loco, Comune, Enoteca Regionale, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria.

Acqui Terme, dall'8 al 26 dicembre, rassegna "Acqui & Il Natale" (in concomitanza con la 14ª edizione della mostra

internazionale dei presepi), all'interno dell'ex stabilimento Kaimano, i commercianti acquesi hanno allestito una serie di vetrine che propongono delle idee regalo per le prossime festività natalizie; le vetrine sono state suddivise per via, in modo da realizzare una vera e propria città commerciale in miniatura; alla rassegna è abbinata una lotteria a premi. Orario: giorni feriali ore 15-18, sabato 14,30-20, domenica 10-12 e 14,30-20.

Cartosio, Natale in piazza (Presepi); organizzato dalla Pro Loco.

Vesime, sino al 7 gennaio 2001, "Mostra dei Presepi", allestita nell'ampio e bel salone consiliare del Municipio. La mostra potrà essere visitata tutti i giorni festivi (ore 9-12 e 15-18) e nei giorni feriali su appuntamento (tel. 0144 / 89051). Organizzata dalla Parrocchia di «Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo» in collaborazione con il Comune.

VENERDÌ 22 DICEMBRE

Cremolino, alle ore 21, presso l'Auditorium, l'Associazione Turistica Pro Loco organizza una serata in allegria con il gruppo "Gli Amici" e il poeta Arturo Vercellino. Inoltre si potrà visitare la mostra del pittore Alessandro Crini. Nel corso della serata la Pro Loco presenterà il nuovo calendario e sarà l'occasione per l'augurio di buon Natale.

SABATO 23 DICEMBRE

Acqui Terme, presso la sala conferenze ex stabilimento Kaimano, via M. Ferraris, alle ore 16,30, "Natale dei Bambini con il Mago Alan". A tutti i bambini partecipanti verrà distribuita una merenda a base di pizza, offerta da "Fornaio del Borgo" di Marengo e Migliardi via Trento 4 e piazza Addolorata 11, e una confezione di figurine Pokémon. Al termine della manifestazione tutti i bambini intervenuti potranno accedere alla vicina mostra del Presepe; il tutto è completamente gratuito. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alle Politiche Giovanili.

Acqui Terme, «"Concerto di Natale" - Auguri alla Città», nella Basilica dell'Addolorata, alle ore 21,15. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura e Corale Città di Acqui Terme.

Cassine, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di S. Caterina, concerto di Natale del corpo bandistico Cassinese "Francesco Solia" (tel. 0144 / 71203, 71347; fax 0144 / 714258), diretto dal maestro Stefano Oddone. Ricco il repertorio, dalla musica classica a quella leggera, dai classici italiani a quelli americani, dai tradizionali per banda alla musica ... tanto altro ancora. L'ingresso è libero. La popolazione è invitata; sarà il miglior modo di iniziare le feste di Natale. Organizzato da Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia" in collaborazione con Comune, Cantina sociale "Tre Cascine" di Cassine, Cassa di Risparmio di Alessandria, MaxiMercato Alimentari di Cassine, Toro Assicurazioni, Artigiani e Negozianti di Cassine.

DOMENICA 24 DICEMBRE

Cessole, "Presepe Vivente", 17ª edizione, dalle ore 22, organizzato dalla Pro Loco (tel.

0144 / 80175) e dal Comune (tel. 0144 / 80142).

Grogna, ore 19,30, 8ª edizione del "Presepe Vivente" ...vecchi mestieri, vecchie locande dislocate per il centro di Grogna, daranno modo ai visitatori di partecipare a questa magnifica manifestazione. Per informazioni telefonare allo 0144 / 762127. Organizzato dalla Pro Loco.

Strevi, "Auguri di buone feste"; organizzato dalla Pro Loco.

Visone, sino al 6 gennaio 2001, 5ª edizione: "Il Presepe del mio Borgo" che sono allestiti nei vari borghi; programma del 24: ore 16, inaugurazione dei presepi allestiti nei vari borghi visonesi; apertura dell'artistico presepio meccanico allestito in una caratteristica casetta in legno posizionata in piazza Matteotti; durante tutto il periodo natalizio i presepi resteranno aperti al pubblico; al termine della s.messa di mezzanotte, cantata dal coro parrocchiale di Visone, diretto dal maestro Carlo Grillo, sul piazzale della chiesa, ci saranno gli scambi degli auguri e la distribuzione di dolci, cioccolata calda, the e altre bevande. **Sabato 6 gennaio 2001**, ore 14,30, visita ufficiale a tutti i presepi allestiti nei vari borghi visonesi; presso ogni borgo verranno offerti dai borghigiani, a tutti gli intervenuti, dolci, bevande calde e castagne bianche bollite; al termine sotto il palatenda, riscaldata, grandioso spettacolo eseguito da artisti del circo; distribuzione ancora di dolci, vini e bevande calde. Organizzato dalla Pro Loco.

LUNEDÌ 25 DICEMBRE

Perletto, ore 11, nella chiesa parrocchiale, i Bormida Singers diretti da Julio Dubacher, cantano durante la s.messa.

SABATO 6 GENNAIO 2001

Cremolino, "Tombola della Befana", nel locale dell'Auditorium, a partire dalle ore 20,30. Organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco di Cremolino.

Vesime, sino al 7 gennaio 2001, "Mostra dei Presepi", allestita nell'ampio e bel salone consiliare del Municipio. Alle ore 21, premiazione dei partecipanti alla mostra dei presepi (verrà rilasciato un premio di partecipazione e per le opere più interessanti premi speciali) e grande tombola, il cui ricavato andrà per le opere parrocchiali. Organizzata dalla Parrocchia di «Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo».

Visone, sino al 6 gennaio

2001, 5ª edizione: "Il Presepe del mio Borgo" che sono allestiti nei vari borghi; programma del 6: ore 14,30, visita ufficiale a tutti i presepi allestiti nei vari borghi visonesi; presso ogni borgo verranno offerti dai borghigiani, a tutti gli intervenuti, dolci, bevande calde e castagne bianche bollite; al termine sotto il palatenda, riscaldata, grandioso spettacolo eseguito da artisti del circo; distribuzione ancora di dolci, vini e bevande calde. Organizzato dalla Pro Loco.

MERCOLEDÌ 10 GENNAIO

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2000-2001, 11 ottobre - 9 maggio, presso ufficio Formazione e Qualità e Promozione Salute ASL 22, via Alessandria 1, Acqui Terme, alle ore 10, incontro su: "I bisogni del bambino cambiano: alimentazione e svezzamento". Per informazioni o consigli rivolgersi a Paola Amateis (tel. 0144 / 324821), via Marco Polo 10, Acqui Terme; Monica Bielli (tel. 0141 / 701582), strada San Nicolao 16, Nizza Monferrato; Valeria Celi (tel. 0141 / 956381), via Tana bassa 2, Montegrosso d'Asti. Organizzato da La Leche League! in collaborazione con l'ASL 22.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 17 dicembre al 6 gennaio 2001, 4ª edizione della "Collettiva di Natale" dei soci del Circolo Ferrari. Orario: tutti i giorni dalle ore 16 alle 19. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme e dal Circolo Artistico Mario Ferrari.

Loazzolo, sino alla primavera 2001, il Punto Arte (tel. 0144 871777), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Riccardo Ranaboldo artista torinese, loazzolese di adozione. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

San Giorgio Scarampi, sino all'11 marzo 2001, mostra fotografica "Verso il Vietnam", immagini di Ferdinando Puscaddu; un fascinoso viaggio in oriente con la macchina fotografica sempre pronta per instaurare un rapporto con il soggetto. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo delle Fondazioni della banche Cassa di Risparmio di Asti e Cassa di Risparmio di Torino.

Riconoscimenti da Regione e Provincia

Gruppo di Strevi di Protezione Civile



Strevi. Domenica 17 dicembre, si è svolta a Strevi, nel palazzo comunale, la tradizionale festa di fine anno organizzata dal locale Gruppo di Protezione Civile.

Dopo il saluto del sindaco, prof. Tomaso Perazzi e dell'assessore delegato Giuseppe Mura, che hanno sottolineato l'importanza del servizio svolto dai numerosi volontari strevesi a favore della cittadinanza, ha preso la parola il coordinatore del Gruppo, geom. Paolo Guglieri, ricordando i diversi interventi operati nel corso dell'anno. Oltre alla partecipazione a corsi di aggiornamento, il Gruppo si è attivato nell'azione preventiva di vigilanza notturna su tutto il territorio del comune, in quella di monitoraggio durante le emergenze dovute al maltempo e, di assistenza per la viabilità durante manifestazioni sportive e i cortei funebri.

«Grazie ai finanziamenti stanziati dal Comune e dalla Regione Piemonte - ha proseguito il coordinatore Paolo Guglieri - è stato ampliato il parco mezzi con l'acquisto di

un fuoristrada e di pompe per gli interventi di urgenza».

A conferma della positività dell'attività svolta, la dottoressa Natalina Cermelli, funzionaria della Protezione Civile della Provincia di Alessandria, ha consegnato un attestato di benemerita ai seguenti volontari: Alessandro Aliprandi, Gabriele Barroco, Piero Brondolo, Luigi Businaro, Stefano Cestari, Graziella Chesca, Ebe Garbero, Paolo Guglieri, Francesco Mitra e Paolo Pesce. Mentre il giorno precedente, sabato 16 dicembre, a Torino, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, ha offerto una targa al Gruppo di Strevi per l'impegno profuso presso i Comuni di Balzola e Morano Po durante i recenti eventi alluvionali che hanno duramente colpito il Casalese.

Al termine della cerimonia si è svolto un apprezzato pranzo conviviale preparato dagli stessi volontari.

Nella foto la dottoressa Natalina Cermelli con l'assessore delegato Giuseppe Mura e i premiati.

Un'idea per le feste

regala un abbonamento a

L'ANCORA

Parla il presidente della Federazione Italiana di Pallone Elastico, dott. Franco Piccinelli

A Sidney si è parlato di balôn presto ai Giochi Olimpici



Cortemilia. Elogi a Giuliano Bellanti, vincitore del massimo campionato per la 3ª volta consecutiva, preoccupazioni per l'eccessiva lunghezza e la complessità della formula dei vari campionati, nonché per il passivo di bilancio, ma impegno preciso, al tempo stesso, a porvi rimedio in tempi brevi, possibilità che, forse dal 2008, il pallone elastico possa essere ammesso ai Giochi Olimpici.

Questa l'estrema sintesi dell'intervista al presidente della Fipe (Federazione italiana pallone elastico) dott. Franco Piccinelli, ospite, sabato 2 dicembre, dell'annuale festa sociale della Polisportiva Cortemilia.

Presidente, comincerò dall'attualità, dalla stagione che si è appena conclusa. Quali sono i tuoi ricordi, le tue impressioni? C'è qualcosa a tuo giudizio che rimarrà nella storia del pallone?

«Mi è sembrato un buon campionato, con alcune conferme, con qualche lieve sorpresa, con vari comprimari che danno ancora più forza al titolo conquistato, con pieno merito, da Giuliano Bellanti. Fin dalla prima giornata, si intuiva che la finale sarebbe stata disputata esattamente così. Un Molinari tornato grande e mi auguro se ne convinca, un Danna da cui ci attendiamo molto, uno Sciorrella in ripresa, un Dotta orgoglioso nel contrastare la sfortuna. Quanto a Bellanti, lo sappiamo tutti. È il numero uno per la terza volta consecutiva. È oggi il più forte, generoso e intelligente anche nel sapersi costruire e adattare e allevare spalle e terzini di grande levatura. Nella storia del balôn rimarrà il progressivo rinvigorismento dello sport giocato, l'aumento di consensi anche in campo nazionale. Con i mass media, dal momento che, a Sidney, per la prima volta si è parlato di pallone elastico come di una disciplina meritevole, ricorrendone le condizioni che si stanno delineando, di aspirare ai Giochi Olimpici. Rimarrà la definitiva composizione del torneo di serie A a 12 squadre. E potrebbe rimanere anche il mutamento del nome, solo nel nome, del nostro amatissimo pallone elastico, in "Pallapugno" ai fini della sua immediata identificazione. Pallapugno che è poi il nome dialettale ligure-piemontese che esso ha sempre avuto».

Rimango in tema. Da più parti, ci si lamenta che la stagione finisce troppo tardi, quando piove e fa freddo, e il pallone non è più bello né da giocare né da vedere. È vero che la famosa "terza partita" tra Manzo e Balestra, quella che (non) assegnò lo scudet-

to del '52, si disputò a Torino il 14 dicembre, ma non pensi che sarebbe un vantaggio per tutti se i campionati terminassero non più tardi di metà ottobre? E, se fai dire al maestro Adelio che "mi stanno sullo stomaco le partite sempre in notturna...", mentre sono così belli i lunghi pomeriggi trascorsi negli sferisteri, perché la Fipe permette (favorisce?) il continuo spezzettamento del campionato, che si gioca ormai, praticamente, tutti i giorni?

«D'accordo, al superlativo. Entro metà ottobre dobbiamo concludere il campionato, anzi i campionati, C2 compresa (che quest'anno è terminata il 26 novembre). Basterà iniziare un poco prima. Ma io desidero un ritorno quanto più frequente possibile alle partite della domenica pomeriggio, quando c'è il tempo festivo e l'interesse sportivo a frequentare gli sferisteri. Guarda gli spezzettamenti del calendario calcistico: tolgono parecchio pubblico agli stadi».

Non credo che basti iniziare prima, bisogna anche intervenire sulla formula. Una delle tue prime richieste da presidente fu "una formula semplice, aggiustabile, ma non sovvertibile negli anni". Non mi pare che ti abbiano ascoltato. Quest'anno poi è stata superata ogni immaginazione. Sembra, quasi a volte (penso anche alla ventilata idea di trasferire la sede istituzionale ad Alba), che agiate senza pensarci, desiderosi di farvi del male...?

«Non girare il coltello nella piaga, ti prego. Tu stesso vuoi ricordare la mia richiesta iniziale. Ci dev'essere una ben curiosa machiavellica che spinge alla ricerca del meglio, che meglio è se, definito, una volta per tutte, tale rimane, non voglio dire che per sempre ma almeno fino a che non intervengono reali, nuove illuminazioni. In ogni caso, la formula è ancora da approvare, per i campionati prossimi, ed è da discutere, con l'apporto d'idee della benemerita Lega delle Società, la cui nuova dirigenza ho salutato e qui torno a salutare. Tu non me lo domandi, ma qui io lo sottolineo: il pallone elastico giocato è e dev'essere uno degli sport più puri, leali, gareggiati solo sul campo. Voci, talora mi giungono, ma col sapore del pettegolezzo o poco più. Si sappia, e sia ben chiaro, che su alcuni sussurri è mio dovere approfondire. Se mi pervenissero eventuali certezze, dico certezze, con rammarico la Federazione le denunciarebbe a chi vanno denunciate. Uso il condizionale solo perché credo fermamente nella lealtà, nella vera lealtà, di tutti coloro che lo



praticano, giocatori, dirigenti e vari eccetera».

Note dolenti del bilancio. Il 1999 si è chiuso, leggo sul documento ufficiale, con un passivo di 130 milioni: non molto, ma neppure pochissimo. So che vi date, ti dai molto da fare (Piccinelli non vuole che lo dica, ma parte dei proventi delle vendite del suo ultimo romanzo "Una partita stregata", ambientato nel mondo del pallone elastico, sarà destinata alla Fipe), ma sono convinto che ci sono troppe cose che non vanno, troppe società che non pagano o pagano solo in parte. Un esempio, riferito, alla mia società, la Cortemiliese (serie C1) che ha pagato, per diritti d'ingaggio dei giocatori, L. 1.160.000. La Fipe, riguardo a questa voce, ha incassato in tutto solo 16 milioni. Va bene che una volta in piazza a protestare contro il governo andavano gli operai, i metalmeccanici, e ora ci vanno i miliardari, ma ti sembra possibile e giusto che una società di serie C paghi più di quelle di A e di B?

«No, non è giusto, e per parggiare il bilancio dovremo sicuramente intervenire. Il passivo non è irrisorio, perché il mio amico contadino mi porta a giudicare negativamente ogni passivo. E esso è frutto della drastica riduzione del contributo Coni e della perdita di alcuni consistenti incassi (spareggi) che prima giungevano alla Federazione. Prima del termine assegnato dal Coni a tutte le federazioni, torneremo al pareggio, salvaguardando gli impegni imprescindibili in campo internazionale e a favore del pallone elastico leggero. Si sia certi, e lo sia l'ottimo professor Cassini a cui tutti dobbiamo gratitudine per il suo forte impegno, che il prossimo anno ci sarà la finale nazionale di questa specialità, importantissima per la nostra immagine, che convoglia studenti di tutt'Italia. Per parte mia, sto chiedendo, e fattosamente ottenendo, sovvenzioni da Enti e Privati. Mi si chiede una prestazione e io ne indirizzo il compenso sulla Federazione. Se si crede nel proprio lavoro, nulla è straordinario, nulla è faticoso. In futuro, dovremo autofinanziarci totalmente. Quindi, maniche rimboccate, e ognuno sotto, a tempo pieno, o almeno nella pievezza dell'incarico rivestito».

Un salto nel passato, però con un occhio al presente e al futuro. Franco Trincherò, di Biadene, figlio del grande Ottavio, m'ha dato recentemente una lettera-appello, intitolata "Per la rinascita dello sport del pallone", dalla quale traggo poche frasi: "...oggi lo sport del pallone è in crisi...", "...il più banale gesto compiuto

da un giocatore di calcio viene ritenuto maggiormente degno di segnalazione delle imprese dei grandi campionati del pallone...". "...la grande stampa non si interessa degli incontri di pallone..." eccetera. La lettera firmata dalla direzione dello sferisterio di Alba e da Gazzetta d'Alba, è datata gennaio 1951. Non ti sembra che oggi sia ancora così, se non peggio?

«Non concordo caro Bruna. Un tempo la nostra disciplina era un gioco, se ne parlava in termini folcloristici, bonari, sorridenti. Come sport, è evidente che lo spazio, a fatica, pezzo su pezzo, da noi conquistato, sia a danno di altre federazioni, ricche e popolari per tradizione antica o per mallevadorie nuove. Quindi, un passo dopo l'altro, la nostra ribalta la stiamo conquistando. Nell'ultimo mese si n'è parlato, a diffusione nazionale, in radio e in televisione più volte. Perseverare, questo è l'imperativo. Anche i giornali provinciali se ne occupano, ed esprimo gratitudine ai molti, valorosi colleghi. Sono invece con te, a proposito della lettera di Franco Trincherò, che saluto, che per curiosità abitudine si sia indotti a piangerci addosso, a non vedere le positività, a propendere per le rassegnazioni. "Negli anni Cinquanta, si che il pallone attirava le folle..." si sente dire talvolta, oggi. Ebbene, a mezzo secolo da quella lettura che tu citi, siamo a ritrovarci in una posizione di privilegio. Merito di chi per mezzo secolo si è succeduto, a ogni livello, nella conduzione delle sorti pallonistiche».

Se mi è consentito, merito in specie degli attuali e precedenti Consigli Federali, che intelligentemente lavorano, magari talvolta sbagliano, subito fanno tesoro dell'esperienza maturata e le si adeguano. Questa è la condizione umana. Io amo e rispetto il nostro passato, ma guardo al futuro. Più di ieri, è domani a essere bello».

Per chiudere, presidente, cosa diresti a un ragazzino che si avvicini per la prima volta al pallone elastico?

«Gli direi: "Bravo. Adoperati a realizzarti nelle attività in cui credi, non barare nel valutare, non sottovalutarti nelle tue capacità. Il pallone elastico ti aiuterà a forgiare carattere e temperamento, ad apprezzare gli infiniti valori della vita. Ti darà soddisfazioni. Il tuo nome circolerà e rimarrà più a lungo nelle memorie rispetto a quelli di tanti apparentemente baldanzosi (chi ha detto, nomi politici? lo no. Se qualcuno lo pensa, non è colpa mia)". Così gli direi, nella certezza d'essere ascoltato».

Lalo Bruna

A Cavatore un interessante convegno

I fondi comunitari per l'economia acquese



Cavatore. Nella sala riunioni della "Felicita", antico fabbricato in fase di recupero, nel concentrico di Cavatore si è svolto lunedì 18 dicembre, alle ore 21,30, un interessante convegno sul tema "I fondi comunitari europei per l'economia dell'acquese con particolare riferimento all'obiettivo 2 e al settore agricolo».

Organizzato dalla Regione Piemonte e dal Comune di Cavatore ha visto la presenza di numerosi cittadini privati, rappresentanti di associazioni di categoria, imprenditori ed amministratori, grazie anche al sicuro interesse dell'argomento che potrebbe dare una particolare svolta economica al territorio nei prossimi anni.

Dopo la presentazione del sindaco di Cavatore, Carlo Alberto Masoero, ha preso la parola Vito Valsania, direttore generale dell'assessorato all'Industria della Regione Piemonte, che ha illustrato nelle forme generali il contenuto dell'obiettivo 2 per il periodo 2000-2006 descrivendo i soggetti beneficiari, le disponibilità economiche ed i quattro settori sui quali dovranno svilupparsi i progetti puntuali: l'Internazionalizzazione, la Produzione, il Territorio, la Questione Sociale.

Dopo il saluto del presidente della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Giampiero Nani, ha preso la parola il consigliere regionale Nicoletta Albano (F.I.) presidente della III Commissione Agricola, Turismo, Mercati, illustrando i programmi e gli interventi del Piano di Sviluppo Rurale.

Di particolare interesse sono i previsti potenziamenti per le Aziende Agricole e le piccole Imprese Commerciali mentre gli ultimi flagelli che hanno colpito l'agricoltura, la flavescenza dorata e il problema "Mucca Pazza", hanno fatto creare delle misure specifiche al fine di poter intervenire con contributi ed iniziative mirate. In futuro si prevedono ulteriori ed intensivi controlli sui prodotti e sugli animali: anagrafe bovina per la zootecnica e Marchio di Qualità sulla raccolta dei tartufi sono un

esempio di quello che la Regione ha in mente su questo settore.

L'intervento dell'assessore Regionale all'Industria, Commercio e Fondi Europei Gilberto Pichetto (F.I.) è stato incentrato sul concetto di Modernizzazione delle attività, delle Imprese e degli Enti. C'è la volontà della Regione di attivare con celerità tutte le iniziative in modo da rientrare nel periodo concesso dalla Comunità Europea per la definizione degli obiettivi: di particolare interesse è il programma previsto per il recupero delle Aree Urbane.

Diversi sono stati gli interventi anche dal pubblico presente tra i quali quelli del Sindaco di Ponzone, prof. Andrea Mignone, il vicesindaco di Trissobbio, del geom. Marco Protopapa, di alcune giovani imprenditrici ed imprenditori locali.

In attesa dell'uscita dei bandi, prevista per fine gennaio, si è potuto constatare la volontà della Regione di essere sempre più presente nel territorio e di poter dare sempre maggior informazione ai cittadini: un'informazione che molte volte è latitante.

Pausa natalizia per tornei "Bagon" e "Michelino"

Melazzo. Pausa natalizia e invernale per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon" e per il 3° trofeo memorial "Michelino".

Il Bagon e il Michelino hanno concluso la prima fase e per tutti gli abbinamenti delle squadre che partecipano al trofeo Bagon ed ora anche al trofeo Notti, e al Michelino rimandiamo al prossimo numero del giornale.

Il CSI (Centro sportivo italiano, piazza Duomo n. 12, Acqui Terme, tel. 0144 / 322949) coglie l'occasione di augurare a giocatori, dirigenti, società e sponsor partecipanti ai vari campionati auguri di un sereno Natale e di buon anno.

Acqui Tacma 0 - Trino 2

Acqui con troppi assenti il Trino vince con merito

Acqui Terme. Non è bastata all'Acqui la volontà, il Trino ha messo in mostra qualità tecniche ed una organizzazione che gli hanno consentito di vincere con pieno merito.

Bianchi con parecchie attenuanti: tre assenze, Montobbio, Di Carlo e Capocchiano, tutti squalificati e tutti del centrocampo, e quel gol subito all'inizio della partita che ha spianato la strada ai vercellesi.

Un Trino che, al cospetto di un nutrito gruppetto di suoi tifosi, in un Ottolenghi vibrante e con una buona cornice di pubblico, ha saputo far meglio dei bianchi in tutti i reparti, non ha concesso nulla, ha sfruttato il primo errore della difesa termale e poi ha approfittato della scarsa lucidità di un centrocampo acquese che Alberto Merlo è stato costretto a rivoluzionare. Un centrocampo che comunque ha evi-

denziato limiti tecnici che si spera di colmare con il quasi certo arrivo di Pilato ex Novese e Moncalieri. A parte il risultato, un 2 a 0 che è un premio meritato per gli ospiti e penalizzato eccessivamente l'Acqui, a complicar le cose ad Alberto Merlo gli infortuni, nell'arco di un minuto, tra il 28° ed il 29° della ripresa, di De Riggi, probabile una distorsione alla caviglia, e Baldi, forse uno stiramento, proprio nel momento in cui la pressione acquese era più consistente.

L'Acqui ha iniziato con una schiarimento anomalo per le assenze dei tre di centrocampo, e subito si è vista la netta differenza tra le due squadre. Pretender di manovrare con Ricci, Marengo e Robiglio, supportati da un Amarotti che ha faticato parecchio in fascia, con Deiana che ha iniziato con la solita verve per

smarrirsi poi davanti all'attento Marsan, è impresa al limite dell'impossibile. Nulla da eccitare sull'impegno, tutti hanno dato il massimo, purtroppo al cospetto di una squadra organizzata come il Trino, con parecchi giocatori di categoria superiore e con buone qualità tecniche, si sono "scoperti" tutti i limiti dei bianchi.

L'Acqui non ha mai saputo organizzare la manovra, si è trovata con Robiglio che navigava per il campo senza logica e con Marengo costretto in cabina di regia che è una anomalia assoluta. Una squadra che avrebbe solo potuto difendere lo 0 a 0, ma proprio al 4° era già sotto di un gol, realizzato da Canonico, che di testa (per la cronaca è stato il terzo gol consecutivo subito in questo modo), ha beffato sia Matteo Bobbio che Longo immobili su una palla che non dava l'impressione

d'esser pericolosa. In svantaggio i bianchi sono stati costretti a cercar di proporre gioco ed hanno finito per favorire un Trino che per tutto il primo tempo ha fatto quel che ha voluto.

Merlo ha corretto la squadra nella ripresa presentandola con Baldi a centrocampo, Amarotti nel ruolo di libero e Marengo in fascia. Decisamente meglio anche se ai bianchi è mancata incisività e la difesa vercellese ha corso un solo serio pericolo. De Riggi e Ceccarelli non hanno avuto palle giocabili, Deiana ha finito per completare il calo iniziato a metà del primo tempo e poi hanno completato l'opera gli infortuni di De Riggi e Baldi.

Al 90° il gol di Aldrovandi, subentrato a Canonico, ha beffato Matteo Bobbio con un fendente da sinistra, forte ma non imparabile, ed ha sigillato la partita.

Diverso il profilo tecnico delle due squadre, con i vercellesi forti soprattutto a centrocampo proprio dove l'Acqui è più debole, ben organizzati e capaci di gestire la partita. Si poteva giocare all'infinito, ma i bianchi non avrebbero cavato il classico ragno dal buco.

Una squadra che ha troppo poca fantasia, non ha il giocatore di riferimento in mezzo al campo, si smarrisce e si deve affidare alla corsa per cercar di mettere insieme qualcosa di buono. Certo, con Montobbio, Di Carlo o Capocchiano si sarebbe potuto impostare tutt'altra partita, ma è solo un'attenuante, un problema comunque resta, speriamo che lo risolva Pilato.

Alla fine tra il tripudio dei vercellesi, in campo ed in tribuna, si guardava la classifica, valutando che il tutto è stretto in pochi punti, ma è più vicina la zona salvezza che quella promozione.

HANNO DETTO

Spogliatoli blindati, non si entra se non dopo un bel po', si passa in pochi e dopo che gli animi sono più tranquilli. L'aria è pesante e i motivi son due: la sconfitta e gli infortuni di De Riggi e Baldi. Sugli infortuni il resoconto del dottor Boveri non è dei più tranquillizzanti: "Per De Riggi potrebbe essere una distorsione, la caviglia è molto gonfia, ma solo con gli esami radiologici si avrà un responso certo. Per Baldi potrebbe essere una contrattura, ed anche in questo caso ne sapremo di più domani".

La sconfitta pesa e pesa anche la classifica ora meno rassicurante: i timori di Franco Merlo di pochi minuti prima del match - "oggi importante sarà fare un punto" - erano giustificati.

Per Alberto Merlo tanti aspetti da valutare: - "Da qui alla fine, conterà solo una cosa: il lavoro. Bisognerà lavorare, lavorare e poi ancora lavorare. Ci manca un po' di fortuna, ci è mancata l'attenzione sul primo gol.

Forse non tutti mi capiscono, forse sono io che non riesco a farmi capire. Quest'Acqui deve cambiare; forse ha ancora nella testa il gol di Capobianco che ci è costato il pari con la capolista. Adesso tutto è nuovamente in discussione, giocatori ed allenatore."

W.G.

Domenica non all'Ottolenghi

In quel di Villafranca a caccia di punti

Sabato a Villafranca senza De Riggi e Baldi, ma con Gianni Pilato a cercar di dare qualità ad un centrocampo che ha poco fosforo da distribuire.

L'affare Pilato è stato concluso in settimana dopo una lunga trattativa. Il giocatore arriva dalla Fossanese e farà coppia, dopo la pausa, con Mauro De Riggi. I due hanno contribuito alla promozione del Moncalieri in serie C2, hanno poi hanno giocato nella Novese, quindi si conoscono e possono formare la coppia ideale per dar sostanza ad un Acqui che, in queste ultime tre domeniche, ha perso smalto, punti e posizioni in classifica.

La trasferta con il fanalino

di coda Villafranca arriva al momento giusto prima di una pausa che potrebbe consentire il completo recupero di tutti i giocatori della rosa. Un Villafranca, ripescato dopo gli spareggi dalla "promozione", ma con poche intenzioni di restare in questo campionato. I giallorossi di Tuninetto hanno uno dei peggiori tabellini di tutti i campionati piemontesi dalla terza categoria all'eccellenza. Tre punti in classifica, frutto di tre pareggi, peggior difesa e peggior attacco del girone. L'unico "vantaggio" dei giallorossi, se di vantaggio si può parlare, è quello di giocare senza patemi, senza dover tener d'occhio il risultato, "comandati" da una classifica che ha già segnato il futuro.

W.G.

Calcio 1ª categoria

Il Cassine volta pagina la squadra ai giovani

Cassine. Volta pagina il Cassine e lo fa in un modo netto e deciso, che non lascia spazio a ripensamenti. La scelta di rinnovare, senza smobilitare, ma cercando soluzioni alternative per cercare di tamponare una situazione che si stava facendo pesante, arriva al termine del primo tempo di Cassine - Sale.

I nero stellati di mister Sterpi hanno già sistemato la pratica rifilando due gol, nell'arco di una decina di minuti, ad un frastornato Cassine che non dimostra d'averne, in alcuni giocatori, la voglia e la determinazione per lottare. Il campo detta le scelte. La società a fine gara decide di lasciare a casa, svincolandoli, quattro giocatori: Capocchiano, Ferrando, Gentile e Testa.

Si riparte dai giovani, dai ragazzi che hanno sulla pelle la gloriosa maglia grigioblu, verrà rinforzato l'organico con l'innesto di Andrea Ponti, at-

taccante, si darà spazio ad un gruppo di cassinesi che hanno dimostrato d'averne ancora stimoli e durante la pausa si cercheranno alcuni giovani per completare la rosa a disposizione di Antonello Paderi. Proprio Paderi, dimostrando grande professionalità, ha sostenuto l'operato della dirigenza confermando la sua intenzione di restare a tentare la carta di una salvezza che comunque appare impresa assai difficile.

La sconfitta con il Sale (0 a 2), non fa una grinza. Nella prima mezz'ora i nero stellati hanno dominato, hanno messo alle corde il Cassine per poi rallentare il ritmo. Il Cassine, sino a quel momento incapace d'opporre la minima resistenza, si è timidamente scrollato di dosso paure e cercato almeno il gol della bandiera. Nella ripresa ha giocato alla pari del Sale, ma senza la necessaria lucidità.

A fine gara, il volto del d.s. Giampiero Laguzzi, ex portiere di un Cassine che ha fatto epoca tra gli anni sessanta e settanta, è il ritratto della delusione e dell'amarezza, così il suo commento: "Non è questo il Cassine che ci interessa. Noi conosciamo i nostri limiti, ma non possiamo accettare che in campo vadano giocatori demotivati che non sanno lottare. Se dobbiamo retrocedere che ciò avvenga con dignità, senza sceneggiare, ma con la consapevolezza d'aver fatto, tutti insieme, sino in fondo il nostro dovere. Queste sono le nostre scelte".

Formazione e pagelle
Cassine: Anselmi 6, Pretta 6, Dragone 6, Uccello 6.5, Merli 5 (28° Pansecchi 6), Ravetti 5 (32° Porzionato 6), Pigollo 5.5, Pronzato 5 (46° Ministrò 6), De Lorenzo 5, Capocchiano 4.5, Ferrando 4.5. Allenatore: Antonello Paderi.

W.G.

Le nostre pagelle

Matteo BOBBIO. Sul primo gol è di sale, sul secondo si lascia passar la palla sotto. In mezzo un paio d'interventi importanti, ma visto che su entrambi i gol c'è corresponsabilità, la sufficienza non la raggiunge.

LONGO. Un errore al primo approccio con la palla ed è subito determinante. Canonico lo fa "pollo" su una palla che doveva esser difesa con molta più determinazione. Insufficiente.

Roberto BOBBIO. Decisamente il più concreto ed il più attento. Tiene a bada Wettfort che non è impresa da poco, anche se un paio di volte lo "dimentica", poi ci mette grinta e determinazione. Sufficiente.

AMAROTTI. Il primo tempo da corsore di fascia, come ai bei tempi, è da cancellare. Non è più il suo ruolo non ha più i tempi per coprirlo. Nella ripresa, da libero, regge il confronto, non commette errori ed abbozza anche qualche uscita. Sufficiente a metà.

ROBIGLIO. Inizia a centrocampo e finisce per lasciare il campo dopo tre quarti di partita da dimenticare. Oltre un certo limite non può andare. Buono per tutte le guerre, ma solo di trincea. Sbaglia molto e non per colpa sua. Insufficiente. **BRUNO.** (dal 70°) È il terzo che va sulla sinistra e dei tre è forse il meno peggio. Sufficiente.

BALDI. Inizia da libero ed in quella posizione sviluppa il compito senza errori. Lo richiamano a centrocampo, per illuminare la manovra, ma lo fa con lunghe pause, talmente lunghe che pare non sia nemmeno in campo. Esce per infortunio, poteva uscire per insufficienza. **NAZARENO CRESTA.** (dal 74°) S'impegna e fa vedere buone basi.

DEIANA. Subito dà l'impressione di far sfracelli e per qualche minuto tiene in ambasce la difesa vercellese. Il tempo di prendergli le misure e poi il tutto finisce in fumo. Nella ripresa non l'abbiamo

visto una volta saltare l'uomo. Insufficiente.

RICCI. Corre ed è costretto a cercare di far quadrare un centrocampo che non ha numeri, qualità e fantasia. Il solito giocatore generoso, importante che sarebbe perfetto se avesse una spalla per cui lavorare. Senza riferimenti, finisce per bisticciare con il pallone. Almeno ha il coraggio di tentare qualche giocata estemporanea. Sufficiente.

DE RIGGI. Il suo compito è quello di mettere dentro la palla. Impresa ardua quando devi andar a cercare il cuoio. A dire il vero una palla gli capita, una in tutta la partita, ma si fa anticipare e quindi finisce per non fare il suo dovere. Insufficiente. **FRONTERRÈ.** (dal 72°). Corre tre volte De Riggi, ma ormai i giochi son fatti.

MARENGO. Merita una lode per la volontà e la caparbietà: prima in cabina di regia, poi sulla fascia, poi ancora nel cuore del gioco. Tutti compiti gravosi che non collimano con la taratura dei suoi piedi che, in questo campionato, son buoni per un altro ruolo. Sufficiente per il grande impegno.

CECCARELLI. Si potrebbe sostenere che di più non poteva fare ed in effetti non lo mettono in condizione di giocare. Il problema però è anche suo: spesso è con le spalle alla porta e poi quando prova il controllo la palla pare una saponetta. Sufficiente per la volontà.

Alberto MERLO. fa quel che può con quel che ha. Senza tre titolari in mezzo al campo cerca alternative con il resto della truppa e con quello che rimane non può far miracoli. Il dubbio resta sulla disposizione tattica del primo tempo: un centrocampo con Robiglio, Marengo e Ricci è una cosa che non può funzionare, in nessun caso e contro nessun avversario di questa categoria. Ha corretto nella ripresa, forse poteva farlo prima.

W.G.

CALCIO

ECCELLENZA - gir. B

RISULTATI: Acqui - Trino 0-2; Castellazzo - Centallo 0-1; Chieri - Novese 3-0; Cumiana - Pinerolo 2-2; Fossanese Nizza M.ti 0-1; Gaviengo Coazze - Sommariva Perno 1-1; Libarna - Villafranca 5-1; Saluzzo - Asti 2-0.

CLASSIFICA: Pinerolo 26; Chieri 24; Trino*, Saluzzo, Centallo* 22; Sommariva Perno, Gaviengo Coazze 21; Nizza Millefonti, Acqui 19; Fossanese, Castellazzo 18; Cumiana 17; Asti 16; Libarna 14; Novese 12; Villafranca 3.

(*una partita in meno)

PROSSIMO TURNO (23 dicembre): Asti - Chieri; Centallo - Libarna; Nizza M.ti - Castellazzo; Novese - Fossanese; Pinerolo - Saluzzo; Sommariva Perno - Cumiana; Trino - Gaviengo Coazze; Villafranca - Acqui.

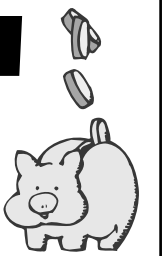
Gianni Pilato è dell'Acqui U.S.

Acqui Terme. L'Acqui U.S. comunica che è stato definito l'ingaggio del giocatore Gianni Pilato, classe 1972, proveniente dalla Fossanese. La Società ringrazia il sig. Pilato per l'entusiasmo dimostrato nel voler vestire la maglia dell'Acqui, professando consensi sia per la dirigenza, compagni di squadra, sia per il caloroso pubblico termale. L'Acqui U.S. è convinta d'aver regalato ai suoi tifosi un calciatore di grande qualità ma soprattutto un uomo che saprà garantire con la sua esperienza e professionalità un contributo importante alla squadra.

L'ANCORA

- a casa tua
- allo stesso prezzo
- un anno intero

Campagna abbonamenti 2001



Calcio 2ª categoria

Uno Strevi appassito sconfitto in casa 2 a 0

Strevi. Terzo stop in questa stagione per lo Strevi, secondo in casa, ma anche questa volta i ragazzi di mister Repetto non hanno sicuramente meritato la sconfitta in quanto hanno gestito per quasi tutta la partita il possesso del pallone senza però mai riuscire a "metterla dentro" e questo alla lunga ha pesato al cospetto di un Celle Vaglierano cinico e spietato che ha sfruttato al meglio le occasioni (poche) capitategli anche grazie ad alcune pericolose e clamorose distrazioni difensive da parte dei padroni di casa.

Un altro fattore che ha contribuito a far volgere le sorti dell'incontro verso gli ospiti sono state le numerose assenze patite dallo Strevi: ben quattro titolari mancavano all'appello, tre per squalifica (DePaoli, Satta e Faraci) e uno per motivi familiari (Lauodari), e questa, forse, è stata la mancanza che ha pesato di più. Ma veniamo alla partita: al 15° i giocatori di casa invocano un calcio di rigore: Nisi fugge via sulla fascia, si accentra e tira sul secondo palo, la palla viene raccolta da Garbero che tira a colpo sicuro da pochi metri ma un difensore del Celle si accartocchia sul pallone e probabilmente lo tocca con una mano, ma il direttore di gara non è di questo avviso.

Subito dopo la ripresa del gioco lo Strevi si rovescia in avanti e va vicino al gol già al primo minuto con Marciano. Al 5° prima vera palla-gol per gli ospiti, Donello s'invola sulla fascia e riesce a servire Rosso grazie ad un liscio di Pellegrini, comunque l'attaccante degli ospiti spara malamente alla destra di Debandi. Al 13° gran lancio di Cavanna per Levo ed il suo tiro a colpo sicuro viene rimpallato da un difensore del Celle. Neanche 5 minuti dopo grande occasione per Marciano ma il suo tiro esce a lato di poco. Appena due giri di lancette più tardi, forse nel miglior momento dei padroni di casa, gli ospiti



Buon esordio per Davide Cuttica.

vanno in vantaggio grazie ad un preciso colpo di testa di Donello che mette dentro la palla dello 0-1. Da questo momento lo Strevi va nel pallone e si getta all'attacco in maniera molto confusa. Bisogna anche dire che lo Strevi ha disputato gli ultimi 20 minuti in superiorità numerica per l'espulsione di L. Demaria.

Tuttavia proprio durante un assalto di padroni di casa un rimpallo favorisce il contropiede degli ospiti che raddoppiano ancora col velocissimo Donello che fissa il risultato sullo 0-2 e chiude virtualmente l'incontro. A fine partita il presidente dello Strevi Piero Montorrotto troverà comunque parole di elogio giustificando la sconfitta con le numerose assenze, tessendo le lodi degli avversari e ribadendo ancora una volta che il risultato finale non rispecchia il gioco espresso in campo.

Le nostre pagelle: Debandi 5, Pellegrini 6,5, Marchelli 5, Scitutto 6, Mirabelli 5,5, Levo 6,5, Cuttica 6, Cavanna 6, Nisi 5, Marciano 5, Garbero 6,5.

S. Duberti

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente spuntata becca 3 gol dal Don Bosco

Don Bosco AT 3
La Sorgente 0

Come dice il famoso proverbio "non c'è due senza tre" ed è arrivata puntualmente la terza sconfitta consecutiva, sconfitta che è giunta ad opera di una formazione che non è parsa per nulla trascendentale, ma come è ormai noto non si riesce a mettere la palla in rete nonostante la squadra riesca a macinare una notevole mole di gioco, con un costante possesso di palla, ma alla fine della gara a gioire sono sempre gli avversari. Speriamo che nel 2001 questa tendenza cambi finalmente corso.

L'inizio della partita è dei padroni di casa che impegnano Carrese G. con due parate, al 6° Ferri colpisce la traversa sfruttando un cross dalla destra, la gara prosegue sulla falsa riga delle altre con i terminali all'attacco e i padroni di casa che si fanno pericolosi con velo-

ci contropiedi. È da uno di questi che al 12° del secondo tempo il n° 7 locale si invola sulla destra e lascia partire un tiro imparabile.

Dopo quattro minuti il Don Bosco raddoppia sempre in contropiede.

Al 40° del s.t. arriva la terza rete del n° 15 che trova il classico tiro della domenica con una puntata da fuori area che si insacca sotto la traversa.

Finisce così anche questa partita che con un po' più di convinzione sotto porta poteva avere un altro risultato. Buono l'esordio dell'Allievo Torchietto.

Formazione: Carrese G. 6,5, Leone 4,5, Cassere L. 5,5 (18° s.t. Pace 6), Cortesogno 4,5, Gatti 6, Oliva 6, Ferri 6, Riillo (s.v.), 17° p.t. Torchietto 6,5, Cervati 4, Piretti 5 (35° s.t. Merlo s.v.), Mazzei 6. A disposizione: Gazzana, Ferrando, Garavatti.

"Insieme per Simone"

Acqui Terme. Domenica 14 gennaio, alle ore 16, nei locali della SOMS di Acqui (ex dancing Olimpia), l'U.S. Acqui Calcio e lo Strevi Calcio, in collaborazione con "calze Mary", sponsor di miss Italia, la SOMS, la Misericordia Soccorso di Acqui ed il comitato promotore "Pro Simone", organizzano "Musica, Sport e Solidarietà - Insieme per Simone", una manifestazione per aiutare Simone Zito, classe 1977, da quattro anni costretto a vivere immobilizzato per un grave incidente stradale.

Alla manifestazione per raccogliere fondi per lo sfortunato giovane, hanno dato il loro apporto due tra le più importanti società di calcio italiane, l'A.C. Milan, che ha regalato le maglie originali di Maldini e Shevchenko e l'A.S. Roma con le maglie di Totti e Batistuta.

Nel corso del pomeriggio, le modelle sfileranno con le maglie dei giocatori che poi saranno messe all'asta. Ad intrattenere gli ospiti, il prestigioso gruppo musicale "Intera straniera" ed il cabarettista acquese Umberto Coretto.

L'incasso della giornata sarà devoluto alla famiglia di Simone Zito, tuttora ricoverato in attesa dell'ennesimo intervento chirurgico.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Il Massimiliano Giraudi non dà scampo al Bubbio

Acqui Terme. Che la partita in quel di Asti con la capolista Massimiliano Giraudi, fosse una missione impossibile per il Bubbio lo si sapeva: il risultato finale di 4-0 per i padroni di casa la dice lunga sul divario delle due squadre.

In realtà nelle file biancoazzurre mancavano parecchi titolari, dagli squalificati: Vola, Venzà, Ivaldi e Ponti, dall'indisponibile Mario Cirio e dagli infortunati Cornara e Pesce (con i migliori auguri di guarigione).

In compenso si segnala il debutto di Mollero e il ritorno di Pastrana all'attacco.

La gara si è svolta nello stadio comunale (lo stesso dove gioca l'Asti eccellenza con trascorsi in serie C n.d.r.) un motivo in più per stimolare giocatori e tifosi.

Il 1° tempo è il Giraudi a crearsi più pericoloso ma anche il Bubbio non sta a guardare fino al 25° quando gli astigiani si portano in vantaggio e qualche minuto dopo potrebbero raddoppiare ma falliscono un rigore.

La ripresa è quasi a senso unico e i padroni di casa vanno in gol altre tre volte: al 55°, al 62° e al 66°.

Due salvataggi di Manca, al 79° e all'82° evitano un passivo più pesante.

A fine gara mister Parodi ammette la superiorità degli avversari ma sottolinea anche che certi errori potevano essere evitati: "Occorre più impegno negli allenamenti settimanali, speriamo in un girone di ritorno migliore."

E le speranze per non retrocedere sono ancora vive, nonostante tutto.

Adesso una lunga pausa invernale, con ogni probabilità si riprenderà a febbraio, ai ragazzi auguriamo buon Natale, buon 2001 e soprattutto buon girone di ritorno.

Formazione: Manca, Mura, Argiolas, Morielli, Cirio Matteo, Malfatto (35° Miglior), Mollero, Camparelli, Ferrari (86° Cerini), Pastrano, Cirio Luigi (cap.). A disposizione: Capra, Bertolasco; allenatore: Parodi.

Calcio 3ª categoria

Per Airone e Bistagno una domenica sotto tono

Capriatese 1
Airone 1

Capriata d'Orba. "Molli sulle gambe" questo il laconico commento di mister Borgatti alla fine di una partita che gli aironcini non sono riusciti a vincere nonostante la pochezza dei capriatesi.

Un'occasione gettata al vento da un Airone che non ha saputo concretizzare contro un avversario che ha una media di tre gol a partita incassati e l'attacco peggiore del girone.

Non è bastato l'ingresso di Pino Lavinia nei minuti finali: due sue conclusioni sono state salvate dai miracoli dell'estremo difensore dei gialli, sicuramente il migliore in campo.

Non basta però la buona prova del portiere capriatese a giustificare un pari che Borgatti non accetta: "Non si possono lasciare punti a questi avversari, è che noi non ci siamo con le gambe e con la testa e forse qui nessuno ha voglia di fare sacrifici".

Per la cronaca il gol dei rivaltesi lo ha segnato Posca, al 20° del 1° tempo mentre il pari dei padroni di casa è arrivato a metà ripresa grazie da una dormita collettiva della difesa.

Formazione e pagelle Airone Cold Line: Lanzavecchia 5, Morfino 5,5, Piras 5,5, Marcheggiani 6, Tassisto 5, Brugioni 5,5, Grillo 6, Cadamuro 6, Posca 6, Picari 5,5 (65° Lavinia 6), Teti 4 (75° Riillo s.v.); Allenatore: Borgatti.

Fulgor AL 1
Bistagno 1

Alessandria. Su di un campo al limite della praticabilità, contro un avversario per nulla trascendentale, il Bistagno gioca una "partitaccia" e lascia ai mandrogni i tre punti in palio.

Vittoria con il minimo sforzo quella della Fulgor che per un tempo si limita a controllare i granata, che dominano ma non tirano mai in porta, e poi nel finale, in una delle rare proiezioni offensive, mettono alle spalle dell'incolpevole Viazzi il gol partita.

Una sconfitta che poteva essere evitata. A rincuorare i giocatori ci prova il "Presi", Patrizia Garbarino, presidente onorario del Bistagno: "Auguri di buone feste a dirigenti, tecnici, giocatori ed a tutti i loro familiari. Auguro un positivo proseguo del campionato e ragazzi: tenete duro nonostante la sconfitta".

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 6, Auteri 5, Santamaria 5, Scovazzi 5, Mastropietro 5, Bellora 5, Audino 5 (70° Barosio 5), Diamante 5, Valisena 5, Tacchino 5, C.Zanatta 5. Allenatore: Abbate.

W.G.

Strevi juniores

Strevi 3
Don Bosco 0

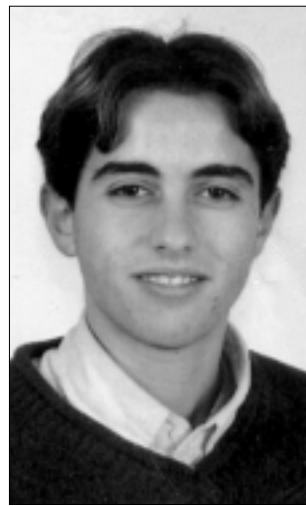
Strevi. Tre gol alla Don Bosco di Alessandria e lo Strevi si accoda alla capolista Masiese ad uno solo punto di distanza.

La vittoria dei gialloblù è stata netta, preparata nel primo tempo con un gol di Scilipoti, al 13°, e consolidata nella ripresa con le reti di Marco Montorrotto, al quarto centro consecutivo nelle ultime quattro gare, oltretutto un gol da incorniciare per eleganza, e di Branchi.

L'undici di Fulvio Pagliano e Luca Chiarlo è una bella realtà del calcio giovanile alessandrino ed è tra questi giovani che Repetto, trainer della prima squadra, "pesca" spesso e volentieri. Cuttica, M. Montorrotto, Librizzi, Potito, fanno spesso parte della formazione maggiore.

Una soddisfazione per tutto lo staff dirigenziale e per il paese.

Proprio il presidente Montorrotto è il primo tifoso della squadra: "Ringrazio i giocatori ed i tecnici per questo bel campionato. A loro, ai miei colleghi, agli ammini-



Marco Montorrotto

stratori comunali, al Sindaco ed a tutti gli strevesi, i miei auguri e quello dello Strevi calcio".

Formazione Strevi: Nori, Taramasco, Potito, Balbi, Orlandino, Scilipoti, Malaspina (70° Biscaglino), Librizzi, Branchi, M. Montorrotto (55° Barbasso), Bruzzone.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D
RISULTATI: Canelli - Crescentinense 2-0; Cavaglià - Junior Canelli 1-0; Gaviese - Borgovercelli 1-1; Moncalvese - Piovera 0-1; **Ovada calcio** - Monferrato 2-0; Pontecurone - S. Carlo 0-1; Sandamianferrere - Real Viverone 4-0; Val Mos - Fulgor Valdengo 0-0.

CLASSIFICA: Ovada calcio 26; Fulgor Valdengo 25; Borgovercelli 24; Cavaglià 23; Canelli 22; Piovera 21; Sandamianferrere 18; Gaviese* 17; Moncalvese 15; Crescentinense*, Val Mos 14; Monferrato*, Junior Canelli 13; San Carlo** 11; Real Viverone 9; Pontecurone 6.

PROSSIMO TURNO (23 dicembre): Borgovercelli - Moncalvese; Crescentinense - Gaviese; Fulgor Valdengo - Ovada calcio; Junior Canelli - Val Mos; Monferrato - Sandamianferrere; Piovera - Pontecurone; Real Viverone - Cavaglià; S. Carlo - Canelli.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Arquatese - Fresonara 1-1; Cabella - Felizzano 0-1; Carrosio - Viguzzolese 1-0; Cassine - Sale 0-2; Castelnovese AT - Castelnovese AL 0-0; Garbagna - Vignolese 0-1; Masiese Fubine - Nicese 2000 1-3; Sarezzano - L. Eco Don Stornini 1-2.

CLASSIFICA: Sale 30; Nicese 2000 28; Felizzano* 26; Viguzzolese 23; Carrosio 22; L. Eco Don Stornini 21; Fresonara 19; Cabella, Vignolese 18; Arquatese* 17; Castelnovese AL 16; Sarezzano, Castelnovese AT 14; Garbagna 13; Masiese Fubine 11; Cassine* 4.

PROSSIMO TURNO (23 dicembre): Castelnovese AL - Cabella; Felizzano - Sarezzano; Fresonara Garbagna; L. Eco Don Stornini - Carrosio; Nicese 2000 - Arquatese; Sale - Masiese Fubine; Vignolese - Castelnovese AT; Viguzzolese - Cassine.

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: Castagnole L. - Junior Asti 2-0; M.Giraudi - Bubbio 4-0; S.Domenico S. - Neive 3-1; Strevi - Celle Vaglierano 0-2; Quattordio - Stabile A.B. 5-3; Don Bosco - La Sorgente 3-0; Napoli Club - Rocchetta T. rinviata.

CLASSIFICA: M. Giraudi 34; Strevi 28; Rocchetta T.* 27; Castagnole 24; Napoli Club** 20; Celle Vaglierano 19; Quattordio** 17; Don Bosco**, La Sorgente 14; Neive 13; S.Domenico S. 12; Bubbio 9; Stabile A.B. 6; Junior Asti** 5.

PROSSIMO TURNO (23 dicembre): M.Giraudi - Castagnole L.; S.Domenico S. - Bubbio; Strevi - Neive; Quattordio - Celle Vaglierano; Don Bosco - Stabile A.B.; Napoli Club - La Sorgente; Rocchetta T. - Junior Asti.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: S. Giuliano V. - Villalvernia 2-0; Silvanese - Pozzolese 1-2; Montegioco - Rocca 97 0-1; Basaluzzo - Frugarolese 4-1; Fabbrica - Cassano 3-1; Comollo Novi - Ovadesse Mornese 2-2; Torregarofoli - Auroracalcio 2-2.

CLASSIFICA: S. Giuliano V. 26; Ovadesse Mornese, Auroracalcio 24; Rocca 97*, Villalvernia** 20; Torregarofoli 19; Fabbrica 18; Montegioco* 17; Basaluzzo*, Comollo Novi* 16; Silvanese 13; Frugarolese 10; Pozzolese 8; Cassano 6.

PROSSIMO TURNO (23 dicembre): Comollo Novi - Auroracalcio; Fabbrica - Ovadesse Mornese; Basaluzzo - Cassano; Montegioco - Frugarolese; Silvanese - Rocca 97; S. Giuliano V. - Pozzolese; Villalvernia - Torregarofoli.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Lobbi - Europa 5-3; Fulgor Galimberti - Bistagno 1-0; Capriatese - Airone 1-1; Audace Club Boschese - Don Bosco 2-1; Agape - Savoia 0-2; Castelletese - Predosa 3-1; Castelletto Monf. to riposa.

CLASSIFICA: Audace Club Boschese* 27; Lobbi* 26; Don Bosco* 22; Castelletese* 19; Fulgor Galimberti 15; Savoia* 14; Europa** 13; Predosa 12; Bistagno*, Airone** 10; Castelletto Monferrato** 7; Capriatese* 4; Agape* 2.

PROSSIMO TURNO (23 dicembre): Castelletto Monf. to - Fulgor Galimberti; Bistagno - Capriatese; Airone - Audace Club Boschese; Don Bosco - Agape; Savoia - Castelletese; Europa - Predosa; Lobbi riposa.

(* = una partita in meno)

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI '91-'92 a 7

Europa 1
La Sorgente 1
Bella prestazione dei piccoli gialloblu termali, impegnati in una gara di recupero contro gli alessandrini dell'Europa. Partita ben giocata da entrambe le formazioni con trame di gioco piacevoli.

Acquiesi in vantaggio nella prima frazione di gioco con Ivaldi, venivano poi raggiunti nella ripresa dagli alessandrini. Salivano poi sugli scudi portieri che evitavano altre segnature con ottimi interventi.

Formazione: Ranucci, Scaglione, Palazzi, Dotta, Molan, Ivaldi, Viotti, Moretto, Zunino A., Gallisai, Ghiazza G., De Bernardi.

PULCINI '90-'91 a 9

La Sorgente 3
Europa 1
Gara di recupero per i piccoli di mister Cirelli, impegnati contro i pari età dell'Europa. Partita condotta costantemente all'attacco con pregevoli azioni e la grinta giusta.

In vantaggio a metà tempo con Paschetta i termali venivano raggiunti dall'unica occasione "lasciata" agli ospiti. Nel 2° tempo acquiesi nuovamente in vantaggio con Fogliano e suggello definitivo di Trevisiol che portava così a 3 le segnature gialloblu.

Formazione: Bodrito, Gregucci, D'Andria, Zanardi, Trevisiol, Paschetta, Moiraghi, Fogliano, Cipolla, Dogliero, Cornwall, Cazzola, Lanzavecchia, Giusio.

ESORDIENTI fascia B

Aurora 2
"Antica osteria da Bigat" 1
Bella partita giocata bene dalle due squadre in campo, nel primo tempo dopo il gol dei padroni di casa c'è stata la reazione positiva dei sorgentini che hanno costretto l'Aurora nella propria metà campo macinando gioco e attivando al pareggio con un rigore battuto da De Lorenzi, da segnalare un palo colpito da Faraci e una traversa del "pulcino" Gottardo.

Nel secondo tempo la musica non cambia, ma è l'Aurora che trova la via del gol; mentre i gialloblu sprecano parecchie occasioni.

Formazione: Serio, Della Volpe, De Lorenzi, Bayoud, Concilio, Canepa, Faraci, Gallo, Ferrero, Scanu S., Gottardo, Pestarino, Garbero, Ricci.

ESORDIENTI C

Carrosio 2
"Antica osteria da Bigat" 1
Prima sconfitta stagionale per gli Esordienti di mister Gianluca Oliva in quel di Carrosio. Partono subito forte i gialloblu che sfiorano il gol in un paio di occasioni e si vedono fermare Magio, lanciato a rete, per un fuorigioco inesistente; passano 5 minuti e Maggio porta in vantaggio gli ospiti. A questo punto sale in cattedra l'arbitro che dapprima non concede due rigori clamorosi ai sorgentini, e successivamente con decisioni sempre a favore dei locali fa sì che il Carrosio riesca a ribaltare il risultato.

Formazione: Ghiazza, Paschetta S., Malvicino, Leverato, Griffo, Paschetta A., Puppo, Gotta, Cornwall, Valentini, Magio, Cignacco, Oggero, Ottone, Mollero.

GIOVANISSIMI

La Sorgente 0
Monferrato 2
Lo 0-2 è un risultato molto bugiardo, infatti gli ospiti del Monferrato hanno giocato solo di rimessa, approfittando di 2 ingenuità difensive dei gialloblu termali. I padroni di casa

debbono solo recriminare per i propri sbagli specialmente in fase offensiva, dove gli avanti acquisiti hanno fallito occasionalmente irripetibili che avrebbero permesso non solo il pareggio, ma addirittura la vittoria. Una sconfitta comunque che deve servire per il futuro, soprattutto a qualcuno per tornare coi piedi per terra.

Formazione: Baretto (Baldizzone), Paradiso, Martellozzo, Ivaldi R., Ivaldi A., Battagliano (Bogliolo), Priarone, Cipolla, Montrucchio, Pirrone. A disposizione: Trevisiol, Adorno, Ladislao.

JUNIORES

"Edil service" 4
Quattordio 2

Dopo l'incolore prova offerta a Pozzolo F. la formazione sorgentina per l'occasione imbottita di Allievi, ha vinto con pieno merito giocando una buona gara subito avanti di due reti segnate da Cavelli e Mariscotti; quest'ultimo uscito per infortunio.

Subivano sul finire del primo tempo il momentaneo pareggio; nella ripresa i sorgentini attaccano segnando ancora due reti con Vargas-Motta e Maccario che sanciscono la meritata vittoria.

Formazione: Gazzana, Ferrando, Rapetti S., Torchietto, Mariscotti, Formica, Anecchino, Vargas, Cavelli, Bistolfi, Moretti. A disposizione: Polens, Flore, Maccario, Traversa, Gozzi P., De Chiara.

Calcio giovanile Airone Rivalta

ALLIEVI
"Hotel Royal Pizzeria" 4
Don Bosco Alessandria 2

Partita dai due volti quella disputata dagli aironcini contro i pari età della Don Bosco di Alessandria. I rivaltesi, forse convinti di far un solo boccone degli avversari, sono scesi in campo senza quella determinazione e concentrazione che li ha sempre contraddistinti ed i bravi alessandrini ne hanno approfittato andando a segno due volte ed il primo tempo finisce così con gli ospiti in vantaggio per 2 a 1 con rete per l'Airone ad opera di Manca. Durante l'intervallo il mister Marco Ferraris si fa sentire, scrolla i suoi ragazzi ricordando loro che nel calcio nulla è dovuto per grazia divina e che le vittorie si conquistano con umiltà e con determinazione.

Gli aironcini scendono in campo nel 2° tempo più concentrati e tornano a giocare come fanno con un gioco avvolgente e spettacolare, schiacciano gli avversari nella loro area e dopo pochi minuti Beltrame riporta la sua squadra sul risultato di parità. A questo punto si scatenò Manca che segna due reti di pregevole fattura da bomber di razza permettendo così all'Airone di inanellare la sesta vittoria consecutiva e di balzare in vetta alla classifica del suo girone.

Formazione: Garaventa,

Albertelli, Gola, Paschetta, Righini, Businaro, Laiolo, Astesiano, Manca, Piras, Guanà; a disposizione: Scialabba, Zaccone, Beltrame, Parisio.

JUNIORES

Frugarolese 2
"Pizzeria V.J." 2

Un gol su punizione al 92° ha privato gli aironcini di mister Carmelo Seminara di una vittoria che per l'andamento dell'incontro avrebbero meritato. La gara è stata avvincente e condotta su ritmi di gioco veloci da ambedue le squadre, nonostante il terreno pesantissimo, con netto predominio da parte dell'Airone che va al riposo in vantaggio grazie alla rete messa a segno da Poretto. Nella ripresa la Frugarolese pareggia, ma nel giro di pochi minuti Rizzo riporta in vantaggio l'Airone che manca per due volte il terzo gol che avrebbe chiuso definitivamente una punizione dal limite accordata con molta magnanimità dall'arbitro e riequilibra una gara che sembrava ormai chiusa.

Formazione: Di Quattro, Parisio, Della Pietra, Besuschii, Morfino, Ambra, Circo, Seminara, Surian, Poretto, Fucile; a disposizione: Rizzo.

La Polisportiva Airone in occasione delle prossime feste porge fervidi auguri di Buon Natale e Buon Anno Nuovo ai giocatori, agli allenatori, ai collaboratori, agli sponsor ed ai sostenitori tutti.

Pallone

Giocatori, federazione società uniti per crescere

Giuliano Bellanti, campione d'Italia di pallone elastico per la terza volta consecutiva, ha vinto il "Cuneo d'oro", il riconoscimento assegnato agli atleti della provincia "Granda" che hanno ottenuto importanti risultati sportivi.

Prima di Giuliano Bellanti il premio era stato assegnato a Stefania Belmondo e Federica Biscia.

Con la premiazione del campione cuneese si chiude una stagione pallonistica vissuta con riflessi positivi e con molte ombre.

Chiusi gli sferisteri, il pallone elastico ha traslocato al coperto ed in poco più di un mese la rinata l'Associazione dei Giocatori di Pallone Elastico (presidente il canavese Giorgio Vacchetto) e la Lega delle Società (presidente l'acquese Colomba Coico) hanno indetto più riunioni di quante ne avevano promosse in tutta la loro precedente storia.

C'è, da parte delle società e dei giocatori, la volontà di smuovere un ambiente che stava appassendo e probabilmente solo in alcune nicchie (Cortemilia per la capacità di sfornare in continuazione giocatori - Spigno di restare aggarrata alla serie A e promuovere una C2 vincente - Acqui che con Vallerana ha ritrovato il massimo campionato - Mondovì per una attiva promozione da parte di radio Belvedere), si sono intraviste schiarite positive soprattutto in proiezione futura.

Ora il pallone deve passare alla FIPE che, da parte sua, non deve farsi trovare spiazzata da questa ventata di novità, e dalla ritrovata forza organizzativa di società e giocatori.

La FIPE ha però ancora nella sua struttura, nel suo DNA, la concezione di un pallone elastico che oggi non ha più senso.

Perché la FIPE possa reggere il peso di una prossima stagione che si presenta decisiva per il futuro del pallone elastico servono, a mio giudizio, trasparenza e competenza.

Ai due rappresentanti dei giocatori in attività, ed al rappresentate dei direttori tecnici, voluti dalle normative CONI nella struttura del consiglio federale, le società devono affiancare personaggi nuovi a collaborare con la vecchia nomenclatura pallonara e con il presidente federale dottor Gianfranco Piccinelli, evitare l'inserimento di ex giocatori, che invece dovrebbero gestire la Commissione Tecnica, far forza su elementi super partes che possano dare un contributo organizzativo senza venir condizionati dai due organismi, AGiPE e Lega delle Società, che hanno ritrovato forza e credibilità.

Con un Consiglio Federale solido, con una Commissione Tecnica affidata a elementi competenti ed esperti, con le società ed i giocatori in grado di proporre iniziative soprattutto a livello giovanile, il Pallone Elastico può crescere e recuperare quegli spazi persi in questi ultimi anni.

Se invece resterà il vecchio pensiero pallonaro, anche la "crociata" dei coraggiosi di Vallerana, che dopo quarant'anni hanno riportato il balon acquese in serie A, potrebbe sfumare in poco tempo.

W.G.

Acqui Rugby

Chiuso l'anno 2000 con una sconfitta

Acqui Terme. L'Acqui Rugby chiude l'anno 2000 con il confronto casalingo con il Delta Imperia che gli ospiti, secondi in classifica, fanno loro con il punteggio di 5 a 37. L'incontro, a dispetto del risultato finale, è stato molto equilibrato, tanto che fino a quattro minuti dal termine del primo tempo il risultato era di 5 a 12 con una grande meta del mediano di mischia Sanna.

"Siamo molto soddisfatti di come si è svolta la partita", dice il vice Presidente Alberto Morelli "i ragazzi si sono ritrovati dopo la brutta parentesi con il Volvera. Hanno disputato un ottimo incontro, equilibrato sul piano del gioco e delle occasioni per segnare, solo la maggiore esperienza ha permesso al Delta di aggiudicarsi l'incontro. Abbiamo ancora qualche meccanismo da registrare ed a questo proposito giunge salutare la pausa natalizia". Il campionato si fermerà infatti fino al 14 di Gennaio quando i termali saranno ospiti dell'Amatori Imperia per l'ultima giornata del girone d'andata. Al Presidente Ferdinando Zunino è toccato il compito di stilare un primo bilancio del campionato in corso: "Siamo molto cresciuti rispetto al torneo disputato l'anno scorso, sia sul piano tecnico che nel gioco. Sul pia-

no dei risultati abbiamo centrato un pareggio con il Ivrea ed ottenuto una grande vittoria contro il Novara. La squadra ha lavorato bene e continuerà ad allenarsi anche durante la pausa invernale che servirà anche a recuperare da piccoli infortuni alcuni giocatori. L'anno nuovo porterà sicuramente nuovi risultati positivi".

Formazione: Dolerio Re., Indovina, Azzi, Ponzio, Franciosa, Corrado, Sanna, Meroni, Caiafa, Prati, Cornelli, Mantero, Capra (cap.), Alaimo, Panariello.

Prossimo appuntamento domenica 14 Gennaio 2001 (ore 14.30) Amatori Imperia - Acqui Rugby.

SERIE C2

Risultati settima giornata: Acqui Rugby - Delta Imperia 5 - 37; Pegli - Valledora 48 - 7; Ivrea - Chieri 0 - 96; Asti - Rivoli 62 - 3; Novara - Volvera 13 - 13; San Mauro - Amatori Imperia 36 - 14.

Classifica: Chieri 45; Delta Imperia 37; Volvera 33; San Mauro 31; Asti 29; Pegli 24; Amatori Imperia 23; Ivrea 21; Valledora 11; Acqui Rugby 7; Novara 6; Rivoli 0.

Prossimo turno: domenica 14 Gennaio 2001 (ore 14.30) Amatori Imperia - Acqui Rugby.

Da parte del presidente Brugnone

Gli auguri a tutti de "La Boccia"



Acqui Terme. "Pace e bene a tutti", diceva un indimenticato religioso, padre Mariano, dalla TV, quando non c'era il colore e gli schermi erano ancora in bianco e nero. Lo slogan è stato preso a prestito, l'occasione è buona, dalla società acquese La Boccia per inviare a tutti i lettori de L'ANCORA gli auguri di buone feste: "La direzione, la società, soci e simpatizzanti della boccia - sintetizza il presidente Franco Brugnone - è lieta di poter trasmettere in questo numero del giornale i nostri migliori e più sinceri auguri di pace, bene e serenità a tutti i lettori de L'ANCORA, oltre che, naturalmente, ai nostri soci e simpatizzanti. Ne approfittiamo ancora una volta dell'ospitalità concessaci tutte le settimane con la pubblicazione delle nostre imprese". Ed a proposito di imprese sportive, nel prestigioso torneo del "Mobilificio Parodi di Ovada", una pluriennale gara con la partecipazione di giocatori dalla A alla D, c'è da dire che la quadretta acquese, "Edil Bovio", composta da Ressa, Mangiarotti, Oggero ed Acarne ha superato brillantemente le prove di qualificazione e si appresta ad entrare nelle fasi finali, mentre nella serie D, altrettanto ottima affermazione per La Boccia, con "Lo Scrigno" di Lampedosa, Rocca e Ferraris che accede ai quarti. E, poi, sempre agonismo è passerella per tutti, sui campi ed in sede, con premi, promesse, speranze, certezze e che un nuovo anno buono sia.



G.S. Acqui Volley

Scivolone della Tavernetta contro il San Francesco

Acqui Terme. Sembra proprio che questa stagione le cose non abbiano voglia di girare nel modo giusto per le ragazze della Tavernetta che sabato scorso hanno ceduto tre a zero al San Francesco quasi senza lottare con una prestazione decisamente sottotono che conferma la loro forma altalenante. I commenti del mister a fine gara dicono tutto sull'incontro e sulla situazione della squadra; l'unica nota positiva è stata il rientro, dopo un lungo periodo di inattività dovuto ad un infortunio al ginocchio, di Elisa Gentini che benché ancora non del tutto a posto ha potuto finalmente scendere in campo. Dopo la pausa natalizia sarà il Valenza ad attendere il G.S. per una partita estremamente importante nella quale le acquisizioni hanno buone possibilità, ma tutto dipenderà dalla tranquillità e sicurezza con cui scenderanno in campo, intanto le vacanze saranno occasione per medicare qualche ferita non soltanto fisica.

Parziali e formazione: La Tavernetta - San Francesco (0-3: 22/25, 15/25, 20/25) Zaccone S., Cazzola L., Viscconti, Marengo, Armiento (L). Baradel Gaglione, Bonetti, a disposizione: De Luigi, Trevelin.

Biser-Scad cade per 3 a 2 in un bel derby

Derby infuocato domenica sera alla Battisti fra la padrona di casa Biser-Scad del G.S. e la Makhymo Brothers dello Sporting nel campionato di prima divisione maschile, derby finito per tre a due a favore degli ospiti dopo quasi due ore di intenso gioco e divertente agonismo. Peccato che il tutto sia stato rovinato da una decisione arbitraria sul 13 a 14 dell'ultimo set che ha chiuso la gara senza lasciarla giocare agli atleti, tanto da suscitare le proteste del pubblico, degli sconfitti e togliendo la soddisfazione della meritata vittoria persino ai giocatori dello Sporting Club che molto correttamente non hanno neppure esultato per il risultato ottenuto. La partita era stata infatti lottata punto su punto e set su set dalle due formazioni che composte da amici e compagni di squadra da anni si conoscevano a memoria; una gara tirata densa di agonismo puro e bello da vedere e di correttezza pur nella grande voglia di vincere che si vedeva da entrambe le parti. Trascinate la Biser Scad da un Boido come sempre carico al massimo e lo Sporting da un bel gioco di squadra che mostrava l'esperienza di giocatori del calibro di un Massimo Volpe le due squadre si sono davvero inseguite reciprocamente fino a quel 13 a 14 a favore dello Sporting quando la decisione arbitraria di estrarre il cartellino giallo ha posto fine anticipatamente ad una gara che sarebbe finita forse a favore di una squadra, forse dell'altra ma che certo sarebbe finita con una sportiva stretta di mano e con la soddisfazione delle oltre cento persone presenti. Ora archiviata la delusione e la rabbia il team si prepara al pranzo di Natale e di Capodanno per poi scendere in campo il 4 di gennaio a Novi sempre con lo stesso spirito che contraddistingue il gruppo.

Formazione: Boido, Bussi,

Piana, Tardibuono, Siri M., Rizzo, Scagliola, Marengo, Oddone, Posca(L), Mollero, Santamaria.

Jonathan Sport esordisce vincendo in 1ª divisione

Prova faticosa ma positiva quella di lunedì sera scorso per le giovani di Jonathan Sport nella prima di campionato di 1ª Divisione femminile in trasferta a Tortona. Pur non giocando benissimo, infatti le acquisizioni hanno avuto ragione al quinto set delle giovani ma brave tortonesi dopo una gara che ha mostrato qualche alto e basso anche dovuto ai frequenti cambi di formazione e di conseguenza di ritmo nel team termale che però devono servire il gruppo a migliorarsi ulteriormente. La superiorità acquisita è emersa subito già dal primo set, e i due set regalati sono stati causati sicuramente da qualche errore di troppo del gruppo che ancora sta lavorando proprio sulla capacità di gestire le diverse situazioni di gioco oltre che sulla tecnica.

Buona fra le ragazze la prova di Stella Pintore, di Francesca Trombelli e di Francesca Gotta, mentre positiva si può definire la gara per il team in generale.

Sempre più sola al comando l'Under 15 maschile

Anche se meno brillante del solito la giovane squadra acquese ha regolato per 3 a 1 il Novi una delle antagoniste principali per la vittoria finale nella fase provinciale del campionato under 15 maschile. Dopo un primo set vinto abbastanza facilmente i ragazzi di Reggio, pensando ad una passeggiata, si sono disuniti concedendo agli avversari il secondo set grazie anche ad una buona difesa e un buon muro che hanno messo in crisi gli attaccanti acquisi. È bastata, però, una sonora sgridata del tecnico a risvegliare Moizo e compagni che, ricordandosi di essere la squadra con più convocati nella selezione provinciale, ha riordinato le idee e per i malcapitati avversari non c'è stato più nulla da fare. Rosa della squadra: Massimo Moizo, Aurelio Canepa, Luca Bertolani, Marco Pagano, Gian Andrea Garbino, Luca Baldissonne, Pagliazzo, Tommaso Armiento, Eros Mungo.

23 dicembre 14° Torneo Pino Azzurro

Ed anche quest'anno si riconferma la tradizione che vuole il 23 dicembre festeg-

giarsi il Natale in casa G.S. Acqui con il Torneo Pino azzurro, ossia la grande ker-messe di volley, musica e panettoni che dalle 14.30 andrà avanti fino alle 23 di sabato prossimo, con la partecipazione di tutti gli atleti del G.S., dei genitori, dei dirigenti e soprattutto di tutti gli amici, tifosi e simpatizzanti della società termale. Nel primo pomeriggio i trenta miniatleti del minivolley-team e del gruppo under 13 femminile, inizieranno il vero e proprio Torneo Pino azzurro, nato quattordici anni fa proprio per loro, quando in campo erano gli atleti che oggi giocano nelle prime squadre. Contemporaneamente saranno le sfide fra under 15 e under 17 maschili e femminili, poi ci saranno la lotteria, le nomination tanto per copiare il Grande Fratello, e dalle 19.30 in poi un torneo misto 3 + 3 che coinvolgerà serie D femminile, 1ª divisione maschile e amici vari. Tutto questo per staccare un po' dall'agonismo e dalla pressione e ritrovarsi insieme a festeggiare il Natale scambiandosi magari anche i regali al posto di fare riscaldamento come vuole la tradizione!!

P.G.S. Sagitta Ovrano Volley

In 1ª divisione non si vince ancora

Acqui Terme. Migliora il rendimento della P.G.S. Sagitta Ovrano Volley nel campionato di 1ª divisione eccellenza femminile, ma non arriva la vittoria, infatti le biancoblu riescono a vincere solo un set nel match contro la P.G.S. Ardor Casale. Nel 1º set con in campo: Coletti, Rapetti, parodi, Giusio L., Giusio E., Zerilli; la Sagitta parte ad handicap sbagliando la 1ª battuta, poi si rianima e combatte alternandosi nel comandare il gioco fino al 17-14 quando l'Ardor prendeva il largo e vinceva il set 25-14. Nel 2º set con in campo Gallo per Parodi le ragazze allenare dal prof. Cirelli contrastavano molto bene le avversarie mettendole sovente in difficoltà e la gara viaggiava sull'alternanza dei punti fino al 23 pari con la Sagitta sempre in vantaggio di un punto, poi l'Ardor conquistava il punto chiave vincendo il set 25-23. Terzo set sulla falsariga del precedente, la Sagitta capiva di poterla fare

e sul 23-21 a favore delle casalesi non si faceva intimidire superandola andando a vincere 25-23. Il 4º set a questo punto diventava determinante, l'Ardor parte subito alla grande portandosi sul 3-0, la Sagitta cerca di rispondere e ci riesce portandosi in vantaggio, sul 12-9 l'Ardor si riprende e l'affianca sul 13 e 15 pari, la Sagitta si disunisce sbagliando la battuta del 18-15, l'Ardor avanza, conquista il servizio e vince il match 25-17.

Rammarico tra le file biancoblu perché nonostante le avversarie vantassero giocatrici d'esperienza e buone tradizioni di categoria le ragazze acquisi sono riuscite a contrastarle giocando una buona gara alla pari con le avversarie. Ora sabato 23 dicembre in trasferta a Casale avversaria la Gaiero Spendibene squadra forte, bisogna partire convinte di giocarsela alla pari perché non si è inferiori a nessuno.

G.S. Sporting Volley

Una vittoria ripetuta che lascia ancora dubbi



La formazione del minivolley.

La decima giornata di campionato, non ha riservato grosse sorprese per la formazione femminile del G.S. Sporting che era impegnata in trasferta a Leini contro una delle formazioni che occupa le posizioni di coda del campionato. Le insidie non mancavano visto anche l'andamento delle precedenti trasferte, quattro vittorie ma tre con il punteggio minimo; il 3-0 finale se è stato beneaugurante ed ha permesso di proseguire la striscia positiva non ha fugato i dubbi della vigilia e la formazione di Cazzola è apparsa più volte deconcentrata. L'assenza della Guanà a cui si sono aggiunte quelle di Cannito e Pattarino hanno ridotto l'organico all'osso, l'allenatore acquisese schierava sul terreno Biorci, Roglia, Brondolo, Oddone, Piana, Murchio. Il sestetto era abbastanza lento a mettersi in moto, il freddo pungente e l'ambiente non invitavano certamente al gioco e l'incontro procedeva su ritmi blandi, solo il netto divario di tasso tecnico permetteva alle acquisi di non lasciarsi irretire dalle padrone di casa. I parziali 25-17, 25-18, 25-16 non rendono

appieno la differenza di un incontro durato soli cinquanta minuti. Ora si riposa per riprendere in casa nel giorno della epifania, il 6 gennaio sarà ospite di Mombarone il Meneghetti altra compagine torinese che dopo un inizio brillante si è un po' smarrita finendo nelle retrovie della classifica.

Il Bra intanto continua a non perdere un colpo e sabato ha piazzato un nuovo 3-0 al Parella fanalino di coda, così il Casale che ha espugnato il terreno del Meneghetti. Si allontana la quarta piazza che è occupata dal Pinerolo e che ora è staccata di nove punti dal G.S. Sporting e di cinque dalla terza posizione del Casale.

G.S. Sporting Volley - Yokohama By Valnegri - Assicurazioni Nuova Tirrena: Brondolo 9, Roglia 2, Oddone 9, Murchio 11, Piana 9, Tudino 1, Federici 2, Biorci 1; ne. Vercellino, Gollo.

Risultati: Axa Sim Parella - Olicar Volley Bra 0 - 3; Leini Mercatone Uno - Yokohama By Valnegri 0 - 3; Us Meneghetti - Gaiero Spendibene 0 - 3; Lilliput - Prestigio Gei 3 - 0; Pinerolo Vbc - Pgs Vela Executive 1 - 3; G.S. Acqui - S. Francesco Al Campo 0 - 3; Col - Egno Volley - Usa Lpm Mondovì 0 - 3.

Classifica: Olicar Volley Bra 30; Yokohama By Valnegri 27; Gaiero Spendibene 23; S. Francesco Al Campo 19; Pinerolo Vbc 18 Lilliput Media&Soft 16; Usa Lpm Mondovì 14; Pgs Vela Executive 13; Collegno Volley 13; Us Meneghetti 12; G.S. Acqui 11; Prestigio Gei Gioielli 7; Leini 5; Axa Sim Parella 2.

G.S. Sporting settore giovanile

Nella seconda giornata del campionato di Prima divisione provinciale la formazione del G.S. Sporting Carrozzeria Autoelite è stata sconfitta ad Alessandria con il punteggio di 1-3. Un incontro particolare che veniva dopo la brillante vittoria di Occimiano che le ragazze non sono riuscite a ripetere, anche il torneo provinciale chiude per ferie per riprendere nel week-end della epifania.

Negativo anche il fine settimana per le formazioni giovanili che hanno perduto entrambe con il punteggio di 0-3, il Nitida Volley in casa contro il Boccardo Novi mostrando però significativi segni di ripresa, lottando tre set e chiudendo i primi due sul 23-25. Di minor rilevanza la prestazione del Visgel che dopo quattro vittorie ha subito una netta sconfitta con il Tortona con una prestazione incolore. Sconfitta anche per la for-

mazione maschile del G.S. Sporting Acquirer che nella prima giornata del girone di ritorno è dovuta soccombere di fronte ai pari età del Casale. Soddisfatto comunque mister Zannone del comportamento dei suoi giovani che si sono disimpegnati in maniera egregia lottando in tutti e tre i set perduti e venendo meno solo nei momenti decisivi quando decisivo era chiudere l'incontro.

G.S. Sporting Carrozzeria Autoelite: Pattarino, Cannito, Petagna, Dotta, Balossino, Brignolo, Buzio, Guazzo, Mignano, Oddone, Rostagno Valentini

G.S. Sporting Visgel: Balossino, Brignolo, Guazzo, Mignano, Oddone, Rostagno, Valentini.

G.S. Sporting Nitida: Pannaro, Fundoni, Bonelli, Poggiore, Cristina, Orsi.

G.S. Sporting Acquirer: Scovazzi, Rombi, Garbarino, Montorro, Diotti, Ricci, Basso, Valnegri.

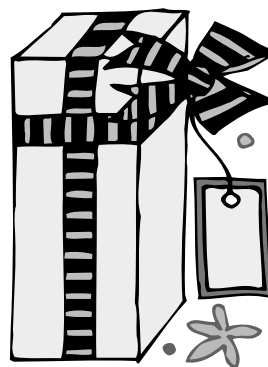
G.S. Sporting Makhymo Brother

La seconda giornata del campionato di Prima divisione maschile proponeva la partita fra le due squadre di Acqui, entrambe provenivano da due rocamboleschi 3-2, vittorioso per il G.S. Acqui, perduto per lo Sporting. Due ore e cinque set hanno fatto da corollario ad una buona partita, giocata inizialmente in maniera contratta e poi cresciuta nel finale. Sporting in campo con la formazione tipo Limberti, Ferro, Reggio, Badino, Vignolo, Alternin. Inizio contratto e nervoso con alternanza di punteggio e di prevalenza di gioco. Si è giocato sul filo dei ricordi e del nervosismo. Ne è uscita una partita tirata, agonistica di fronte ad un pubblico di oltre cento unità. 1-0, 1-1, 2-1, 2-2, 2-3 il crescendo del punteggio con l'ultimo parziale 13-15, deciso sul 13-14 da una ammonizione comminata ad un giocatore del G.S. Acqui.

Entrambe le squadre meritavano l'intera posta ma purtroppo la legge dello sport richiede sempre un vincitore, onore al G.S. Acqui che non ha mai mollato, come sua tradizione, e che saprà ancora farsi valere nel prosieguo del torneo la cui ripresa è fissata per il 7 gennaio con in programma al Barletti di un altro incontro decisivo, ospite sarà il Molare che ha allestito una formazione in grado di fare il salto di categoria.

G.S. Sporting Volley - Makhymo Brother: Limberti, Ferro, Reggio, Badino, Vignolo, Alternin, Volpe, Ravera R., Fogliano, Zunino, Bellati, Barberis.

Un'idea per le feste: regala un



abbonamento a L'ANCORA

Rinnova l'abbonamento a

L'ANCORA

- un amico fidato
- a casa tua
- per un anno intero
- allo stesso prezzo



CNI - San Paolo Invest

Anche l'Omega Asti si piega al basket acquese

Acqui Terme. Ci si attendeva la sesta vittoria consecutiva e puntualmente è arrivata, anche se con qualche patema di troppo.

Tanto per cambiare la squadra si è adeguata agli avversari e così dopo uno spumeggiante primo quarto, con contropiedi velocissimi ed azioni ben finalizzate, il CNI-San Paolo Invest ha un po' perso la strada giusta lasciando troppo spazio agli avversari che hanno anche sentito il profumo del risultato clamoroso. Ma seppur con soli sette punti (65 a 57 il risultato finale), i padroni di casa sono riusciti ad averla vinta mantenendo così l'imbattibilità e chiudendo nel modo migliore questo eccezionale anno 2000.

È però necessario richiamare tutti i ragazzi sulla necessità di esprimere in campo minor nervosismo per evitare di rovinare risultati già acquisiti e per poter sperare di arrivare alla tanto agognata meta in vetta alla classifica: ciascuno sa quanto è necessario alla squadra e quanto negativamente potrebbe influire una eventuale squalifica.

Proprio per questo occorre un po' più di calma anche se a volte i nervi saltano o per troppe botte o per qualche decisione ritenuta sbagliata: a proposito dell'arbitraggio non c'è nulla da recriminare, anzi, ma bisogna rendersi conto che difficilmente ci saranno due arbitri per cui bisogna essere concisi di quanto sia difficile arbitrare da soli.

La partita con gli astigiani non merita in sé molti commenti: a meritare un grande applauso sono tutti i ragazzi per la splendida annata che hanno regalato ai loro tifosi, al loro allenatore a tutto lo staff del CNI-San Paolo Invest. Il 2000 era iniziato con l'Acqui in testa alla classifica del suo girone, posizione che la squadra aveva saputo mantenere fino alla fine conquistando così il diritto di disputare la finale per la promozione alla serie D.

Promozione che, come tutti sanno, è stata mancata di un soffio per cui, dopo un attimo di tentennamento di fronte alla possibilità di iscriversi ugualmente al campionato superiore, i dirigenti, Izzo in testa, hanno preferito ripresentarsi ai nastri di partenza del Campionato di Promozione, dove ora sono tra le squadre favorite.

I ragazzi stanno lavorando in modo veramente encomiabile

e di questo bisogna dare merito anche a Izzo, a questo ragazzo del '43 che ha ritrovato gli stimoli giusti (ma li aveva mai persi?) per riprendersi una panchina che l'aveva visto protagonista per tanti anni.

Penso sia giusto dedicare qualche riga all'amico Betto che circa quaranta anni fa fondava con un gruppo di amici la Protoromantica Basket, che per primo nel 1972/73 riusciva a costituire il primo nucleo giovanile, che prese le redini della squadra dopo l'uscita di scena dello scomparso geo Turbacco.

Da vero innamorato del basket ha voluto la scorsa estate riprendersi la tessera da allenatore, dopo aver condotto la squadra sotto le vesti di medico sociale: in questi quattro anni ha veramente dedicato tutto il tempo libero a questi ragazzi ottenendo il lusinghiero risultato di vederli passare dal fondo classifica alla finale di campionato, ha ripreso in mano i suoi vecchi "sacri" testi, quelli che i ragazzi definiscono "il basket russo del coach", ha piano piano capito che è giusto inserire qualche novità rispetto al basket giocato dai vari Tartaglia, Ratti, Costa ecc.

Ma quello che più gli va iscritto a merito è di aver sopportato e di sopportare i momenti di "pazzia" che a turno colgono i componenti della squadra, e, dimostrando di possedere un fegato di ferro, di aver messo davanti a tutto il bene della squadra stessa: sarebbe veramente un risultato strameritato poter raggiungere per il secondo anno consecutivo la finale di campionato.

E ciò dipenderà in parte, ma per una parte molto importante, dal risultato che il CNI-San Paolo Invest riuscirà ad ottenere in quel di Valenza alla ripresa del Campionato dopo le Feste Natalizie: il 14 gennaio 2001 saranno faccia a faccia le due prime della classe. Quale miglior augurio se non che la squadra possa cominciare l'anno così come l'ha finito.

Ed allora Auguri a tutti, al Presidente Ratti, al coach Izzo, a Giusio nella sua nuova veste di nonno-accompagnatore, agli amici del basket, e per finire a tutto lo sport acquese.

Tabellino: Coppola 9, Delessandri 20, Barisone 9, Oggero, Izzo 3, Orsi 9, Costa, Alemanno 2, Tartaglia 13.

Un anno di sport

Il ritorno del gruppo



Un anno di sport semplice, pulito, senza cose eclatanti, ma con spezzoni di gloria raccolti grazie alla generosità ed alla voglia di esserci.

Lo sport acquese ha chiuso il secolo (per noi è questo l'anno che chiude il millennio) vincendo poco, ma bene, grazie all'organizzazione ed alla volontà, grazie alla pazienza ed al lavoro.

L'impressione è che gli acquisti abbiano cambiato il modo di vincere.

Se un tempo, neanche remoto, erano i singoli, da Luigi Facelli a Franco Musso a Francesco Masi a Cristiano Caratti a Enzo Biato a Gloria Monti a Riccardo Caneva ad Antonio Taglialegami, e ci scusiamo con quelli che dimentichiamo, ad esprimere il meglio, il 2000 ci fa conoscere realtà consolidate come il Badminton della Brus Café, come il pallone elastico dell'A.T.P.E. di Vallerana, due valori di gioco espressi "a squadre", che hanno mantenuto (nel caso del badminton) e raggiunto (per il pallone elastico) il massimo livello in campo nazionale.

Lo sport di Acqui trova nel lavoro del gruppo un nuovo riflesso.

Ha ritrovato l'antico spirito la squadra dei "bianchi" dell'Acqui, la più antica e conosciuta società della nostra città, viaggiano a gonfie vele le squadre di calcio della Sorgente, è spiritosa ed affascinante la concorrenza nella pallavolo tra Acqui Volley e Sporting, non cede la Pallacanestro, resta solida la scuola pugilistica "Giuseppe Balza", emerge, come sempre, il lavoro di quel catalizzatore di passioni atletiche che è il professor Piero Sburlati, patron dell'Acqui Terme Atletica, cresce una storica squadra di Nuoto come la Rari Nantes, lotta con forza e pazienza l'Acqui Rugby, si conferma la "Boccia", si consolida il club di golf "Le Colline" ed appare con estrema eleganza l'A.S. Artistica 2000 nel modo della ginnastica.

Società per un lavoro di squadra che aiuta a crescere ed ha aiutato, in questo 2000, lo sport acquese a far gruppo.

Gli sgaientò non hanno però perso il vizio dell'impresa, quella che prescinde dal lavoro di gruppo e concede spazio al personalismo. Che dire di Furio Giacomelli, acquese d'adozione, che vince il campionato italiano rally a "due ruote motrici", o Daniele De Sarno che arriva in finale ai campionati italiani di boxe, o Roberto Pronotto che vince il titolo italiano monomarca di Gimkana?

Nel 2000 siamo cresciuti giocando insieme, abbiamo fatto squadra, ma non abbiamo perso il vizio d'esser protagonisti.

Quindi un bel 2000. Auguri

La redazione sportiva

Rally auto

Giacomelli e Ballestrero al rally del Ciocchetto

Acqui Terme. Furio Giacomelli al debutto con una vettura a quattro ruote motrici; l'acquese correrà infatti il prossimo Rally del Ciocchetto con la Mitsubishi Lancer Evo VI Gr.N.

Specialista nella guida delle trazioni anteriori, è campione italiano del due ruote motrici, Giacomelli si concede il lusso di chiudere la stagione 2000 con la "Mitsu" Alliance Racing preparata dai tecnici di Predosa.

"Il rally si corre alla vigilia di Natale, già per questo è speciale.

È una gara anomala che si disputa nel parco del Ciocco, prove speciali cortissime, spettacolari e molto insidiose, proprio per questo affronterò la competizione come una festa.

C'è ambizione di ben figurare, ma mi

servirà soprattutto per capire la vettura."

Giacomelli sarà navigato dal ligure Guido D'amore.

Le ambizioni del "Team Giallo" non si limitano alla categoria delle vetture derivate dalla serie visto che sarà in gara anche nel Kit Challenge con Ballestrero.

Con l'equipaggio composto da Valter Ballestrero e Davide Bocca, la Gima Autosport punta alla affermazione di prestigio. Già vincitori del Gr.N lo scorso anno, i novesi sono iscritti con la Citroen Saxo Kit Car solitamente utilizzata da Alessandro Schiavo nel Campionato Italiano due Ruote Motrici.

Ballestrero e Bocca non corrono molto, solo alcuni rally di prestigio, ma quando lo fanno il risultato è una certezza; come al recente rally Sprint d'In-

verno, corso per togliersi la ruggine di dosso, dove sono giunti quarti assoluti e primi di Gr.N con una Renault Clio.

Oltre a Giacomelli e Ballestrero il team di Marco Bogliolo e Diego Parodi schiererà anche due Renault Clio Gr.N per lo svizzero Fabrizio Goffi e il ligure Alessandro Froni.

Il 9° rally nazionale "Il Ciocchetto" si correrà il 22 e 23 dicembre a Castelnuovo Garfagnana, in provincia di Lucca. Si disputa in due tappe con 12 prove speciali su asfalto, tutte all'interno del complesso "Il Ciocco".

Partenza prima vettura venerdì 22 alle ore 13, arrivo prima tappa alle ore 17. Partenza della seconda ed ultima tappa, sabato 23 alle ore 8.30 ed arrivo alle ore 12.

Manifestazione in onore del maestro Bovone

Il judo 40 anni fa ad Acqui Terme

Acqui Terme. Sabato sera alle ore 21 a palazzo Robellini ad Acqui Terme si è svolta l'annunciata manifestazione in onore del maestro Dino Bovone intitolata "Il Judo 40 anni fa ad Acqui Terme". La serata ha avuto un successo straordinario ed ha registrato non solo il tutto esaurito dei posti a sedere, ma ha lasciato diverse persone in piedi. A festeggiare Dino Bovone sono intervenuti tra gli altri, i maestri di Judo Garavelli, Giardi 5° Dan e l'arbitro nazionale Di Blasi ed in rappresentanza del Consiglio Comunale il sig. Novello.

La serata si è subito annunciata come eccezionale: infatti all'apparire in sala del maestro Dino Bovone tutti i presenti hanno espresso con un entusiastico e fragoroso applauso quanto questo personaggio sia entrato nel cuore di chi lo ha frequentato. Dopo la comprensibile commozione e sorpresa del maestro che sino a pochi minuti prima era stato all'oscuro di tutto, si sono succeduti a rendergli omaggio i maestri intervenuti che hanno espresso con profonde parole di stima la loro grande considerazione per il collega.

È stata poi la volta di numerosi atleti dai nomi come Silvana Ragogna, Gloria Monti, Gatti Luisella, De Petris Paolo, Pelissero Alberto, che hanno voluto testimoniare con parole affettuose quanto avessero ricevuto ed imparato in quella società sportiva condotta sempre con estrema serietà ed umanità dal loro maestro e quanto i suoi insegnamenti sul piano morale li abbiano poi aiutati e guidati successivamente, non solo scuola di judo quindi, ma soprattutto scuola di vita. Sono stati ricordati i numerosi successi della società sia in campo regionale che nazionale con i titoli di Ragogna e Rossero (quest'ultimo prosegue ora l'opera del suo maestro), sino ai Podi europei della Monti. Negli anni '70 il Judo Club Piero Bo-

vone ha ottenuto più di 400 podi dei quali 139 primi posti. Si è passati poi alla presentazione di un libro fotografico che documenta l'attività negli anni di questa società: libro nel quale ognuno degli atleti presenti con commozione ha potuto rivedersi bambino.

Il momento più atteso era certo l'intervento del maestro Dino Bovone che puntualmente con le sue parole ha riaccessato la magia con la quale aveva tenuto vicino a sé centinaia di piccoli atleti, dalla rievocazione dei primi difficili anni di attività, agli anni ruggenti dei grandi e numerosi successi.

Un momento di grande commozione, che ha strappato le lacrime a più di un presente, è stato quando il maestro Dino Bovone con toccanti parole ha ricordato le figure (prematuramente scomparse) di Attilio Avignolo (Segretario) e del dott. Ludovico Milano (Presidente), indimenticato grande personaggio Acquese ancora nel cuore di tutti, e di alcuni piccoli atleti scomparsi mentre praticavano ancora la palestra: Doro Martino, Beppe Caratti, Diego Bigatti, e (parole del Bovone) quel piccolo grillo che sprizzava vitalità da ognuno dei suoi capelli rossi, Luca Pistarino. A ricordo della serata a tutti gli atleti presenti, è stata consegnata una pergamena autografa dal maestro riprodotte il "Se" di Kipling a sottolineare una continuità del messaggio morale. La serata si è conclusa tra la commozione generale, ma ha ribadito quanto il buon operare di una persona possa incidere nella formazione morale di ogni individuo che la frequenta, specie nei bambini che, nel caso specifico, avevano avuto la fortuna di trovare in Dino Bovone un attento maestro di vita, cosa quanto mai rara oggi in un mondo dove ormai conta solo il business. **G.G.**

In una lettera in redazione

Il maestro ringrazia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Ci sono momenti in cui nella vita si mette in discussione tutto il proprio operare passato, anche i sani principi che ti hanno non solo accompagnato, ma che ti hanno guidato e a volte condizionato il tuo modo di vivere: momenti ed eventi le cui circostanze ti fanno sentire come se il mondo ti fosse crollato addosso. In quei momenti ti chiedi se non avevano ragione coloro che ti davano dello sciocco, quando con ostinato rigore cercavi di trasmettere agli altri la tua fede nei principi e nei valori morali dell'onestà, della disciplina, del coraggio e dell'umiltà, della perseveranza e dell'amicizia, quando il sorriso ironico di chi diversamente da te traeva vantaggi invece operando in modo opposto, sembrava poterti smentire nei fatti.

Pur stringendo i denti e continuando su quella strada, lo scoramento a volte minacciava di minare la tua resistenza. Poi come in una fiaba di Natale dopo tanti anni, un boato di applausi ed un bagno d'amore da parte di coloro ai quali avevi cercato di trasferire questi sentimenti ti fa capire che eri nel giusto, che ne era valsa la pena: quei bimbi ai quali parlavi, una volta cresciuti, ti dimostra-

vano con grande amore che il tuo messaggio non era andato perso. E di colpo realizzavi dentro di te che quella speranza era sempre stata certezza perché se la fede era stata tanta era perché essi avevano contribuito grandemente ad alimentarla poiché ogni volta che essa vacillava, al loro pensiero, riprendeva forza e vigore.

Grazie di cuore per tutto quello che avete fatto per me sabato sera, un momento indimenticabile nella mia vita: sarete sempre nel mio cuore. E vorrei qui ringraziare e rendere omaggio ad una persona che purtroppo ci ha lasciato anzitempo: il nostro presidente dott. Lodovico Milano, figura straordinaria, uomo di grande bontà, di infinita saggezza e sensibilità, mio mentore insostituibile. Una di quelle persone che con il loro stile di vita segnano un'epoca, e che quando se ne vanno si portano dietro un mondo che sappiamo non sarà mai più così, ma che come una cometa lasciano una sia di esempi ed insegnamenti straordinari. E grazie anche per il messaggio di speranza che con questa dimostrazione affettuosa, avete mandato a tutti coloro che come me e come voi, credono nei valori fondamentali dell'uomo.»

Dino Bovone

Consegnata "L'Ancora d'argento" 2000 al gruppo Protezione Civile - A.I.B.



Il momento della premiazione.



La Piccola Orchestra del M° Ivano Ponte.



Il numeroso pubblico presente al Comunale.

Ovada. Si è svolta la sera del 14 dicembre, al Cine Teatro Comunale gremito di gente, la consegna dell'Ancora d'argento al gruppo dei volontari della Protezione Civile - A.I.B., designato dalla Giuria che presiede al Premio quale "Ovadese dell'Anno" del 2000.

La consegna del Premio è avvenuta nel corso di una grande serata di spettacolo e musica, organizzata dall'A.I.D.O. - in collaborazione con "L'Ancora" - il cui presidente Nando Musso e la segretaria Simona Repetto hanno sensibilizzato i tantissimi presenti e quindi l'opinione pubblica locale sul problema della donazione degli organi. Infatti sono circa 12 mila le persone in attesa di un trapianto per loro vitale e di questi la metà vivrà forse meno di un anno senza l'intervento di una donazione.

Musso ha quindi accennato alla legislazione attuale sui trapianti, auspicando che dalla gente arrivi un deciso assenso alla donazione di organi post-mortem. Per sensibilizzare ulteriormente la gente, all'entrata del locale volontari dell'AIDO hanno distribuito il loro calendario del 2001.

La serata è stata presentata da Marina Mariotti, brava come sempre, che ha introdotto la prima parte dello spettacolo musicale augurale natalizio consistente nell'esecuzione di brani di diversi autori da parte della Piccola Orchestra della Scuola di Musica "Rebora", diretta dal M° Ivano Ponte - che è anche Direttore artistico - seguita dal Piccolo Coro diretto dal prof. Paolo Murchio, che hanno intrattenuto i presenti in modo divertente e brioso. È stata la

volta poi dei flautisti del M° Marcello Crocco e quindi il momento centrale della serata, con la chiamata sul palcoscenico di Giuseppe Ravera, presidente della Protezione Civile, e dei due vice Angelo Greco ed Andrea Morchio, per ricevere dal Direttore de L'Ancora prof. Mario Piroddi appunto l'artistica e pregevole Ancora d'Argento, della ditta Barboro Gioielli; Enrico Scarsi vice

direttore del giornale e responsabile di zona ha dato il senso del Premio; Franco Pesce ha intervistato il Presidente ed alcuni volontari saliti anch'essi sul palco, dopo la lettura della motivazione ufficiale del Premio da parte della presentatrice. I premiati a loro volta hanno consegnato l'attestato di presidenza onoraria a Caterina Minetto, per il suo prodigarsi per il gruppo.

La seconda parte della serata è iniziata con la tromba di Maribel Fracchia e quindi, dopo l'intermezzo della Pro Loco l'Orchestra Maggiore della Rebora diretta dal M° G. B. Olivieri. Particolarmente apprezzate le voci soliste Sandro Rasore e ancora la Fracchia ed assai suggestivi alcuni brani, come "White" Christmas dell'ex beatle John Lennon. I pezzi diretti da

Olivieri sono stati presentati da Simona Viale. Ormai a mezzanotte è arrivato anche il "bis" con la "Radetzky March", con il battimani ritmato del pubblico.

I fiori sono stati offerti dalla ditta Giraudi, mentre un ringraziamento sentito va alle sorelle Dardano della gestione del locale, per la loro continua disponibilità ed il prodigarsi per la buona riuscita della serata.

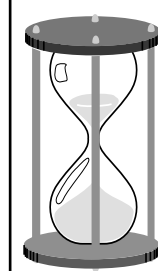
TACCUINO DI OVADA

Edicole: Corso Saracco, Corso Libertà, Piazza Assunta.

Farmacia: Moderna Via Cairoli, 165 Tel. 0143/80348.

Autopompe: Domenica 24: AGIP Via Novi Lunedì 25: ESSO Via Gramsci, FINA Via NOvi; Martedì 26: IP Via Gramsci, AGIP Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: fest., ore 8 - 11 - 12 - 17; fer. 8.30 - 17. **PP. Scolopi:** fest., ore 7.30 - 9 - 10; fer. 7.30 - 16.30. **S. Paolo:** fest. 9.30 - 11; fer. 20.30. **PP. Cappuccini:** fest., ore 8.30 - 10.30; fer. 8. **S. Gaudenzio:** fest. 8.30. **Passioniste:** fest. ore 10. **S. Venanzio:** fest. 9.30. **Costa e Grillano:** fest. ore 10. **S. Lorenzo:** fest. ore 11.



L'ANCORA

- a casa tua puntuale
- per tutto l'anno

Campagna abbonamenti 2001

È tempo
di una buona revisione.
Affidatevi agli specialisti

DEKRAITALIA

Se voi e la vostra auto siete insieme da almeno 4 anni, quest'anno dovete, per legge, sottoporla alla revisione. Certo, dopo tanta strada insieme, si merita un servizio da specialisti, il migliore che possiate trovare. E allora seguite un consiglio: telefonate e prenotate una revisione presso le officine Fiat, Lancia e Alfa Romeo autorizzate dal

Ministero dei Trasporti e che espongono il marchio "Revisioni DEKRA ITALIA". In meno di un'ora avrete una diagnosi accurata e se la vostra auto è in regola, l'autorizzazione alla Circolazione della Motorizzazione: tutto quello che vi occorre per passare tanti altri anni felici insieme alla vostra amata auto. **REVISIONI DEKRAITALIA**

È un servizio disponibile presso



Francesco Cavanna S.p.A.

OVADA - Via Rocca Grimalda, 18 - Tel. 0143 838200
Per prenotazioni 0143 838218



Francesco CAVANNA

FIAT

buone feste



Alfa Romeo



evoluzione

OVADA
Via Rocca Grimalda, 18 - Tel. 0143 838200
ACQUI TERME
Via Circonvallazione - Tel. 0144 322871

Convegno di "Progetto Ambiente"

Una coscienza unitaria per salvare l'ambiente

Ovada. Quando la realtà sconfina nell'immaginario, spesso significa, in termini giornalistici, che un avvenimento è tanto ridicolo o tragicomico da apparire irreali.

È però inesatto usare questo accostamento di concetti per quanto riguarda la situazione ambientale, perché non è ben chiaro se effettivamente "si stesse meglio quando si stava peggio", o sia necessario trovare quella "terza via" che "tutti cercano ma nessuno vuole".

Dal convegno condotto da "Progetto Ambiente" si è usciti consapevoli che la situazione è grave, peggiorata dalla ignoranza che spadroneggia in materia; non sembra esagerato fare riferimento a "Striscia la Notizia" per alcune immagini di sfacelo ambientale che meriterebbero le luci della ribalta per ribadire che chi ci governa spesso non sa - grave! - e, in più, agisce per trarne beneficio privato. I vari interventi di esperti ambientalisti ed amministratori locali si sono trasformati in una interessante lezione di educazione civica, quello che dal convegno di venerdì 15 alla Scuola Media Statale "S. Pertini" è parso mancare nella coscienza della classe dirigente.

Per quanto riguarda la nostra zona, non mancano situazioni ben circostanziate che

meriterebbero almeno più attenzione e studi approfonditi - oltre che azioni decise. La volontà dei presenti è stata quella di garantire una maggiore collaborazione in futuro tra associazioni "ambientaliste" - anche se il termine, nel corso della discussione, è parso riduttivo, retaggio di una mentalità da superare - ed istituzioni. È stato anche ricordato il ruolo decisivo della divulgazione ad opera dei media, uno strumento che necessariamente deve concorrere al cambiamento di mentalità ed atteggiamento nei confronti dell'ambiente.

Concludiamo con un'osservazione di un relatore. È impossibile oggi stabilire se sia preferibile per l'ecosistema tornare a curare l'ambiente come potevano fare generazioni passate - tornare sulle montagne, ad esempio - oppure no; gli argomenti pro e contro sembrano essere convincenti ma incompatibili. Allora pare almeno chiara e semplice una cosa: tante piccole attenzioni ed interventi possono già salvare e migliorare la vita nostra e di chi verrà.

Nel prossimo numero si tornerà sull'importante argomento con un'intervista a Piero Spotorno, uno dei coordinatori di Progetto Ambiente.

G.P.P.

Verso la Caraffa e non verso Molare

E se il famoso tunnel cambiasse direzione?

Ovada. Quello della viabilità è un settore difficile da gestire. Ne sa qualcosa l'Assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana che in questo periodo ha raccolto qualche critica (ma anche consensi) per le rotonde di p.zza Castello, istituite tre settimane fa.

Si sa che l'impatto con le novità richiede un periodo più o meno lungo di rodaggio, associato a inevitabili lamentele ma, come ci ha detto l'Assessore nel corso dell'intervista che ci ha concesso, queste prime rotonde in linea di massima hanno avuto riscontri positivi tra i cittadini, e certi dubbi sulla funzionalità della doppia rotonda, che all'inizio ovviamente c'erano, ora non hanno più ragione di sussistere.

Per quanto concerne il distributore di benzina, che occupa una parte del lato della piazza, verrà trasferito non appena il titolare avrà individuato un'area idonea. Intanto per la prossima primavera sono in programma i lavori per la seconda rotonda, nell'incrocio tra il viale Stazione e c.so Italia con c.so Saracco e via Molare.

A proposito di via Molare, quando verrà sistemato il tratto di strada sotto il ponte della ferrovia, dissestato e pieno di buche?

"Abbiamo sopperito con temporanei interventi in attesa di un'intervento risolutivo dell'Anas, peraltro da noi sollecitato più volte, ma più di così non possiamo fare. Le risorse del Comune vanno già utilizzate per le strade comunali. Il tratto in questione è provinciale e richiede un impegno di un cer-

to rilievo dal punto di vista finanziario perché non basta intervenire coprendo le buche esistenti."

Quali gli interventi per il prossimo futuro?

"Stiamo spingendo per l'abbassamento del tratto di strada in c.so Italia, tra i due cavalcavia, oltre all'argomentazione di via Voltri di cui abbiamo già parlato poco tempo fa."

Via Gramsci resta un punto altamente critico (certo più di corso Italia) in quanto è l'unica circonvallazione che collega l'autostrada ad una zona a forte sviluppo industriale come la Caraffa. Come pensate di porvi rimedio?

"È un punto cruciale che in effetti registra continuamente problemi di intenso traffico che verranno sicuramente risolti con il casello di Predosa, di cui auspichiamo una prossima realizzazione."

Mentre prendiamo atto della soluzione prospettata da Piana abbiamo raccolto l'indicazione fornitaci da qualche cittadino che pare abbia individuato un percorso migliore.

La soluzione ideale potrebbe essere quella di evitare la città con la realizzazione di una nuova arteria "avrebbero dovuto farlo quando hanno costruito l'autostrada" da Pizzo di Gallo a Mongiardino, con poche centinaia di metri di galleria, verrebbe a collegarsi direttamente con la Caraffa.

Ipotesi, consigli e suggerimenti che giriamo all'attenzione dell'assessore ai Lavori Pubblici e all'Amministrazione Comunale, con l'intento di vagliarne la fattibilità. G. D.

Ci scrive il P.P.I.

Ovada. "Con grande dispiacere ho appreso la notizia delle dimissioni dell'assessore Rizzo e come molti altri sono qui a rammaricarmi per la perdita dell'uomo e della sua caratura morale oltreché del fine amministratore."

Mi sento di affermare che egli durante il suo assessore sia diventato più che un punto di riferimento per buona parte della cittadinanza(...).

Di fatto, la vita amministrativa non si può fermare e gli ultimi eventi ci hanno consegnato non uno, ma due nuovi assessori: la signora Carrea all'Urbanistica, con lo spostamento di Andrea Oddone al Bilancio. Non molti hanno sottolineato l'ottimo lavoro svolto da Oddone nel suo campo di competenza; rimane però in me la convinzione che gli incarichi, soprattutto quelli delicati come l'Urbanistica, dovrebbero essere ricoperti dall'inizio alla fine del mandato per il buon funzionamento della macchina amministrativa.

Le argomentazioni del Sindaco sono valide ed incontestabili, ma hanno il difetto di guardare il problema con un occhio solo: il suo.

(...) Sinceramente sono convinto che con una maggiore attenzione si poteva trovare una soluzione "ovadese" al problema dell'assessorato vacante, avente la città le risorse necessarie per entrambi. Non per muovere critiche al nostro Sindaco, ma voglio esprimere pareri che spero in futuro possano aver maggiore considerazione.

Quindi esprimo perplessità per una personalizzazione delle scelte politiche che potrebbero compromettere gli equilibri politici fin qui mantenuti con l'abnegazione e la collegialità di tutte le forze politiche che formano la maggioranza amministrativa di Ovada".

Roberto Carlini
Coordinatore P.P.I.

"Ovada Aperta" durissima sull'Urbanistica

Ovada. "Il Gruppo consiliare di "Ovada Aperta", prende atto con stupore, dell'incredibile designazione di un tecnico novese ad Assessore comunale all'Urbanistica."

Contesta apertamente la decisione del Sindaco, per altro, appresa dai giornali e mai comunicata durante i diversi incontri, a conferma di un metodo antidemocratico, arrogante e irrispettoso delle rappresentanze elettive, più volte denunciato.

Il provvedimento resta grave, nella sostanza, e non ha precedenti nella storia del Comune.

Si affida il più importante assessorato, punto centrale di ogni attività di progresso, ad un tecnico esterno, senza alcun confronto e senza spiegazione, nel totale disprezzo delle qualità presenti in città, che il sindaco dimostra, ancora una volta, di ignorare.

"Ovada Aperta" invita l'Assessore Andrea Oddone a dimettersi dalla Giunta.

Non è infatti tollerabile che lo stesso Oddone, come Assessore all'Urbanistica, nell'ultima Consiglio comunale abbia assunto formali impegni su importanti provvedimenti deliberati, con il coinvolgimento di tutti (ed anche con il nostro voto favorevole) e che poi, a distanza di pochi giorni, accetti e di essere rimosso ed assegnato ad altre competenze, per il sempre più chiari disegni egemonici e proprietari del Sindaco.

Ovada Aperta invita i Gruppi di maggioranza ad esprimersi e a far conoscere pubblicamente il loro pensiero su questa strana designazione all'Urbanistica, vistoso esempio di scelta clientelare e pilotata".

Il Capogruppo
Enzo Genocchio

La chiocciola

IMMOBILIARE

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

OVADA • Affittiamo splendida villa d'epoca completamente ristrutturata con parco circostante completamente cintato.

OVADESE • Villetta nel verde, ordinata, box, taverna, giardino circostante.

OVADA • Perfetto per investimento, alloggio centrale, completamente ristrutturato, arredato. L. 90 milioni.

La chiocciola
vi augura buone feste

Ovada (AL) - Piazza Mazzini, 38
Tel. 0143 835330 - Fax 0143 824399

Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

Onoranze funebri
Mandirolo
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Noleggio
Coinova

15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com

**Furgoni, camper
minibus e auto**

- Assistenza accessori camper
- Vendita ex nolo



BICI&BIKE

BICI&BIKE di Scarsi Franco
Via Roma, 17
Molare (AL)

Mountain bike
Biciclette da corsa
Abbigliamento,
accessori
e riparazioni
Attrezzature
per palestre

auguri di buone feste



G.M. FLORA

**FIORI e
PIANTE**
di Pronzato

**Da noi potrai trovare
proposte
e idee compositive
nel Natale
del millennio
per la casa e il negozio**

**VETRINISTICA
E OGGETTISTICA
ATTUALE
DI TENDENZA
EUROPEA**
*...con un pizzico
di professionalità*

Molare (AL) - Via Roma, 30 - Tel. 0143/889024



L'anno duemila sta volgendo al termine ed è utile ed opportuno che il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Lercaro illustri alla Collettività Ovadese i fatti e gli sviluppi che hanno interessato l'Ente. In particolare, alla luce della nuova normativa recentemente emanata in materia di assistenza e di Ipab, occorre fare il punto sulla situazione per poter tempestivamente programmare per il futuro. Allora ecco una sintesi delle problematiche.

SITUAZIONE IMMOBILIARE/STRUTTURALE

Il mutuo di 2,2 miliardi assunto con la Cassa DD.PP. ha permesso di far partire due distinti progetti: la costruzione di una nuova ala lato Silvano e la ristrutturazione totale dell'immobile. La nuova ala con valenza sanitaria è stata completata dall'impresa Sartore, prima di Natale sarà allacciata al riscaldamento ed entro fine febbraio sarà arredata. La stessa impresa, che ha già finito la nuova palestra, provvederà a ristrutturare l'infermeria ed i locali per il personale sanitario, portando a termine entro pochi mesi un ottimo lavoro. Circa la ristrutturazione generale degli immobili, l'impresa Bailo ha quasi totalmente concluso le facciate esterne e buona parte dei tetti. All'interno tutte le fognature ed i condotti di scarico sono stati rifatti e si sta procedendo alla costruzione del nuovo ingresso della struttura lato Ovada destinato a sostituire il vecchio che si univa al Castello. Nel contempo parte della recinzione in muratura chiusa è già stata ridotta e sostituita con cancellata aperta che permetta di usufruire meglio i (costruendi) giardini. I lavori di questo progetto avranno durata maggiore (autunno 2001) essendo previsto anche il rifacimento di tutti gli impianti. Infine si è conclusa la ristrutturazione dell'ala R.A.F. con costi complessivi per circa 1,1 miliardi. Al termine dei lavori l'Ente avrà a disposizione 128 posti complessivi tra Lercaro e Sant'Antonio.

SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA/PATRIMONIALE

I risultati economici paiono mantenersi in buon equilibrio nonostante i costi del 2000 siano gravati da una rata annua dei mutui contratti (capitale ed interessi) di circa 200 milioni. Inoltre l'esercizio è stato interessato sia dal rinnovo contrattuale del personale, sia dal completamento delle indennità per l'applicazione del decreto Legislativo 29/1993. Infine si è fatto fronte ai costi per una maggior assistenza medica dovuta alle nuove attività. Peraltro, pur in attesa di una rigorosa verifica in sede di rendiconto, l'esercizio dovrebbe chiudersi con un margine positivo che consentirà di ridurre le perdite pregresse al 31 dicembre 2000 a circa 550 milioni. Qualche preoccupazione desta invece la situazione finanziaria, ossia l'esposizione in termini di cassa. Avendo sostanzialmente saldato tutti i debiti al 31 dicembre 1999, compreso quello per la ristrutturazione R.A.F., l'aspetto finanziario sconta sia della perdita pregressa residua di circa 680 milioni alla stessa data, sia delle modalità di incasso contrattuali di 90 giorni nei confronti dell'A.S.L. Riallineando per data crediti e debiti correnti, lo scoperto di cassa ammonta a circa 300 milioni e sotto tale aspetto il recupero non potrà che essere più lento (due/tre anni) a meno che non intervengano o ulteriori dismissioni patrimoniali o lasciti consistenti. Infine, sotto l'aspetto patrimoniale, durante quest'anno si sono perfezionate le vendite di tre immobili in Ovada (via Cairoli e via Sant'Antonio) e di quello in Genova, oltre ad una piccola quota in Rocca Grimalda. Il ricavato complessivo è stato utilizzato a copre-

tura dei residui per la ristrutturazione del R.A.F. e per la riduzione delle perdite pregresse. L'Ente intende procedere anche alla vendita di un piccolo immobile in Ovada piazza Mazzini, sempre da destinarsi a copertura perdite. Pur in attesa di una ricostruzione contabile che tenga conto delle nuove esigenze operative (la contabilità prevista per le Ipab origina da una legge del 1890), il saldo patrimoniale netto derivante da beni strumentali, anche a seguito dei nuovi investimenti, non è inferiore ad almeno 5 miliardi.

Discorso a parte merita il Castello: si stanno raccogliendo gli ultimi studi dell'architetto Capra e si attende l'apertura del nuovo ingresso della struttura poi si procederà alla dismissione.

SITUAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Oltre alla tradizionale attività assistenziale di R.A.F. (non autosufficienti), di R.A. (autosufficienti) e di pre-

alla Persona, che avrebbe dovuto avere sede nei locali della S.O.M.S., inadatti al servizio. Come Presidente mi assumo la responsabilità di non aver potuto dare risposta ad una esigenza sempre più pressante, anche se assicuro che l'Ente ha profferito il massimo impegno.

SITUAZIONE DEI RAPPORTI INTERNI/ESTERNI

Nel corso dell'anno si è conclusa la trattativa per la totale applicazione del nuovo contratto di lavoro Enti Locali per il Personale che ha visto il passaggio in categoria B/3 della maggior parte dei dipendenti addetti all'assistenza, anche a riconoscimento della professionalità acquisita. Ed ancora è in fase conclusiva la definizione del premio di produttività per l'anno 2000, che deve tenere conto della situazione complessiva dell'Ente. Nella situazione si è manifestata una buona presa di coscienza di tutte le Organizzazioni sindacali nell'ottica

urgenza. Circa i rapporti esterni, è stata stipulata una convenzione con l'A.S.L. 22 per l'assistenza medica (n. 5 medici) nel campo delle dimissioni protette che consente un'obiettivo serenità nel buon grado di servizio prestato. La presenza anche di tre medici abitualmente assegnati all'Ente dall'A.S.L. 22 conferma ulteriormente il legame territoriale che contribuisce al miglioramento delle condizioni degli ospiti. Inoltre viene riconfermata la consulenza della Psicologa, utile anche per il supporto ai parenti e per il trattamento delle nuove tipologie di ospiti. Da non dimenticare le prestazioni rese dal personale della cooperativa che fornisce in appalto alcuni servizi, che appare dotato di buona motivazione. Ultimo, ma non per questo meno importante, il rapporto con il Gruppo dei Volontari Lercaro. La presenza di persone non facenti parte della struttura è sinonimo di garanzia di maggiore umanizzazione nei confronti degli ospiti e di stimolo per tutti i dipen-

guardia, la maggior specializzazione dell'Ente non contrasta minimamente con tali indirizzi, dovendosi peraltro rimarcare l'incidenza territoriale molto elevata della popolazione anziana ed il fatto che, a volte, all'autosufficienza fisica non corrisponde quella economica. Al superamento di tali problematiche sicuramente potrà contribuire l'iniziativa dell'A.S.L. 22 per progetti specifici sui soggetti più bisognosi, che è in itinere. Peraltro, il coordinamento territoriale del Consorzio S.P. non può che essere utile se ne derivano obiettivi univoci utili alla programmazione. Sul secondo punto occorre ricordare che le norme che regolano le IPAB sono quelle della c.d. legge Crispi del 1890. È innegabile che l'evoluzione dei tempi, l'informatizzazione, l'aziendalizzazione dei servizi, gli impegni contrattuali assunti, impongono di doversi dotare di strumenti di analisi contabili più evolute e significative di quelle ottenibili dalla contabilità "finanziaria". In tal senso anche i Comuni stanno indirizzandosi al passaggio alla contabilità economica, mentre per l'Ente non esistono ancora norme specifiche che lo consentano. Per il momento ci si indirizzerà verso rilevazioni aggiuntive, sia in campo economico che patrimoniale, anche se l'auspicio è per una sollecita riforma che consenta un miglioramento.

PROGRAMMI ED OBIETTIVI PER IL 2001

In attesa di predisporre il Bilancio di previsione per l'anno 2001, le linee guida che il Consiglio di Amministrazione andrà ad adottare saranno le seguenti:

- ulteriore miglioramento dell'assistenza agli ospiti;
- incremento della specializzazione sanitaria R.A.F., R.S.A. e nuove patologie;
- completamento della ristrutturazione in corso e del 1° piano dell'ala più vecchia;
- sistemazione esterna delle aree in funzione del costruendo centro diurno da parte dell'A.S.L. 22;
- dismissione del Castello con l'eliminazione del vecchio ingresso;
- adozione nuova dotazione organica;
- certificazione di qualità aziendale UNI ISO 9002;
- trasferimento degli uffici nella struttura di Lercaro;
- azioni di sinergia con le altre IPAB del territorio Ovadese.

L'obiettivo per fine 2001 sarà quello di un Ente preteso ad assecondare le esigenze territoriali in materia di anziani e non, a supporto sia degli Enti locali che dell'A.S.L., con interventi in campo dell'assistenza specialistica (hospice, alzheimer, ecc.).

IN CONCLUSIONE, DOBBIAMO DIRE GRAZIE PER I RISULTATI RAGGIUNTI:

- agli ospiti ed ai parenti perché comprendono i nostri tentativi di migliorare la situazione;
- a tutti i nostri dipendenti, dall'addetto alle pulizie al Direttore, perché hanno compreso che chiediamo maggiore responsabilizzazione e qualche sacrificio oggi per essere più sicuri domani;
- ai collaboratori e consulenti perché, anche se non ci basta mai il loro impegno, stanno contribuendo a migliorare la situazione dell'Ente;
- all'A.S.L. 22 ed al Consorzio servizi alla persona per il supporto tecnico e la fiducia accordata;
- al Gruppo Volontari che, oltre al prezioso aiuto, consente di umanizzare situazioni in cui le persone sono tremendamente deboli e sole.

**Sandro Tortarolo
Presidente del C.d.A.
C.S.S.A.S. IPAB LERCARO**



**C.S.S.A.S. LERCARO 2000
UN ANNO POSITIVO**

stazione di servizi all'Ipap di Carpeneto, nel corso dell'anno l'Ente ha proseguito nell'indirizzo di specializzazione anche sanitaria ottenendo dall'A.S.L. 22 una convenzione per le dimissioni protette attualmente per cinque posti, posti che ad oggi sono sempre stati occupati. Tale attività è a supporto territoriale per l'ospedale di Ovada, permettendo minori disagi ai cittadini dimessi e, sotto l'aspetto sanitario, si avvale di personale medico dello stesso ospedale ottenuto grazie all'autorizzazione della stessa A.S.L. Inoltre la struttura gode della professionalità di ben 7 medici che assistono abitualmente gli ospiti. Infine, a partire dal 1° dicembre, è entrata in servizio part-time la dottoressa Briata, specializzata in geriatria, con la funzione di Direttore Sanitario: l'obiettivo è di poter accrescere sia la specializzazione che la tutela degli ospiti. Come nota dolente, si segnala l'impossibilità di far decollare il centro diurno per anziani, in collaborazione con l'A.S.L. ed il Consorzio servizi

di riportare definitivamente in bonis l'Ipab. Altresì il Consiglio di Amministrazione deve ancora adottare conclusivamente la definizione delle competenze delle diverse aree dei servizi ai fini della precisazione delle responsabilità. Infine il Consiglio è in attesa di esaminare una proposta di rideterminazione della dotazione organica che tenga conto di una riduzione numerica complessiva alla luce della focalizzazione dell'attività dell'Ente verso precisi obiettivi. Resta da ribadire che lo sforzo nella direzione della specializzazione dovrà tenere in considerazione la necessità di incrementare la formazione del personale e che sia la presenza del nuovo Direttore sanitario, sia quella di medici ospedalieri e di base, potrà contribuire all'incremento di tale professionalità. Nota dolente è l'endemica, a livello nazionale e locale, carenza di personale infermieristico che non consente di poter programmare con serietà interventi aggiuntivi: sul punto occorre che l'autorità preposta intervenga con

l'obiettivo che tale presenza significhi valore aggiunto e non sostitutivo. Le ultime disposizioni in tema di assistenza riconoscono ulteriore importanza al no profit ed in tale direzione l'Ente dovrà operare.

SITUAZIONI DA MIGLIORARE

Oltre che all'assistenza agli ospiti, dove non deve esserci limite al meglio, occorre intervenire almeno su due campi: la programmazione territoriale e la situazione contabile dell'Ente. Sul primo punto le competenze sono altrui, anche se l'Ente sta partendo, con il supporto di un finanziamento regionale, nello svolgimento di una indagine sul territorio che possa focalizzare la situazione e fornire un utile quadro a chi deve indicare i percorsi da seguire. Pur prendendo atto degli indirizzi del C.S.P., che, in accordo con l'A.S.L. 22, intende rafforzare l'assistenza al domicilio ed il supporto agli autosufficienti, anche con iniziative all'avvan-

Da parte del Comune

Contributi da erogare ad 11 imprese artigiane

Ovada. Anche quest'anno l'Amministrazione comunale, in rispetto alla convenzione approvata dal Consiglio comunale il 4 marzo 1997 e stipulata con le Cooperative artigiane di garanzia della Provincia di Alessandria, ha deciso di erogare ad 11 imprese artigiane un contributo diretto ad abbattere il tasso di interesse dei prestiti ottenuti dagli Istituti di Credito e garantiti dalle Cooperative stesse.

L'iniziativa è stata istituita con lo scopo di mantenere e possibilmente incrementare l'occupazione, rafforzare l'imprenditoria locale ed aiutare chi desidera iniziare una nuova attività.

Il contributo concesso alle imprese artigiane e dell'1% sull'importo del finanziamento concesso con un limite massimo che prima era di 15 milioni e poi è stato elevato a 30 milioni. La spesa complessiva sostenuta dall'Amministrazione è di 4.638.705 ed a beneficiarne sono le seguenti imprese:

Autocarrozzeria Nico di Vighiarolo Ncodemo, via Rocca Grimalda 47, finanziamento 20 milioni - Cassa Risparmio Alessandria, contributo £. 351.455; Sciutto Andrea, via G. Pastore 59, 15 milioni - Istituto San Paolo Torino, £. 263.590; D'Agostino Michele, Strada Cappelletto, 61 - Banca Sella, £. 339.460; Ditta CA 1 MA di Sanna & C. snc, Strada Ghiaie, 18, 20 milioni - Cassa Risparmio Torino, £. 351.455; Ditta O.C.M. di Appedino e Corbo snc, Regione Carlovini 12/A, 25 milioni - Banca Sella, £. 351.455; Piana Enrico, via Grillano, 32A, 15 milioni - Cassa Risparmio Torino ag. Acqui, £. 263.590; Moliterni Salvatore, Via Siri,

12, 15 milioni - Banca Sella, £. 415.590; Zunino Carlo, Corso Saracco 170d, 30 milioni - Banca Sella, £. 831.170; Badino Michele S.A.B.A. Cont. sas, Corso Saracco 170D, 30 milioni - Banca Sella, £. 831.170; Ditta Biancato e Biancato snc, Strada Requaglia, 1, 30 milioni - Banca Sella, £. 527.180; Puente Garcia Beatriz, Strada Ghiaie, 12, 15 milioni - Cassa Risparmio Torino, £. 112.590.

Fondi per famiglie

Ovada. Il Comune ha stabilito i contributi ai nuclei familiari per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Tutte le 15 domande presentate entro i termini stabilito del 21 aprile sono risultate ammissibili al contributo che è assicurato dal Fondo Nazionale istituito dalla Legge 431/98.

L'assegnazione dei contributi è stata effettuata in rispetto ai criteri individuati dal Consiglio regionale on deliberazione del 21/12/99.

Questi i nuclei familiari che hanno beneficiato dei contributi: Angela Arata lire 1.193.032; Giovannina Arata 1.658.488; Mario Caputo 578.400; Fiaz Hector René Castillo 2.253.080; Gaetano De Simone 500.000; Nadia Della Riccia 4.000.000; Marcella Dipalma 492.184; Ada Battistina Giglio 836.570; Antonio Marando 3.936.241; Fiorina Ponte 435.324; Angela ragazzo 68.680; Antonio Tomaso 4.260.000; Adele Marcellina Rossi 6.000.000; Vincenzo Tedesco 2.080.120; Luciano Volpe 1.202.988.

Scritta dal poeta dialettale di Belforte

La poesia di Natale di Remo Alloisio

Belforte Monferrato. "U Natãõle du dui mila / o bain o mãõ l'e arivãõ / quanta diferainsa da quelu ded sainto ãõgni fãõ / I nostri vegi d'vote i m'l'è cuntãõvu / cun quanta ansitàõ i le speciãõvu: / mãõma quande l'è quel giurnu che us mangia ciù bain / e tuttu quel che us vèõ? / L'è u di ded Di nãõ, cãõru ei mè cãõr fieo. / Anvece che mangie saimpre an tei modu usuale, / csa a mangium a u giurnu ded Natãõle? / Quela mãõma che l'era tantu che a cuntinuova a scanse / ai dijaiva cosa a iavrava preparãõ peridijne: / macarougni chëõci an tei brodu dei capoiun / cutelete fricie cun suvra spremu u limoun / ei capoun, al mangiuma ansame ai pein, / bui cun ei cunturnu e sustãõra peoi u ra fein; / i na butigia ded muscaté e finalmente panduse fãõciu an caõ checiu an cunei cherscianta, / ni sarìõ anche i dãõteri ed fighe seche i na brancãõ is fieõ u restaova li che u peiplãõva / e sulu ded penseie zãõ u qulaova / Che diferainsa! aura l'è saimpre Natãõle e ogni cosa a paõ quass nurmãõle. / An tis mondu però di fieoi un né ancora che i speciu is bal giurnu cume alura / Papãõ Natãõle quelu che i regãõli u "distribuisca" / an tis nasiougni li zeõgna che us traferisca / donda i fieõ i vivu an tristi situasiongni / e seiche ded risolve serte cundisiougni / An Palesteina, in luja turna ra cumeta / mãõ dai bombe e dai rãõzi i son illuminãõie / Preguma che con l'Avaintu dei Bambiin, / a tute is discordie us posa metie fein."

Il Natale del duemila o bene o male è arrivato; / quanta differenza da quello di cento anni fa. / I nostri vecchi a volte ce lo raccontavano / con quanta ansia lo aspettavano: / mamma quando è quel giorno che si manfia più bene e tutto quello che si vuole? / È il giorno di Dio nato caro il mio

figliolo / Invece che mangiare sempre nel modo usuale / cosa mangeremo i giorno di Natale? / Quella mamma che per tanto tempo aveva risparmiato / diceva al figlio per il giorno di Natale cosa avrebbe preparato. / Maccheroni cotti nel brodo del capone / cotolette fritte con sopra spremuto il limone / il cappone verrà mangiato assieme al ripieno / il bollito con contorno e mostarda poi alla fine / una bottiglia di moscato e finalmente... / pane dolce fatto in casa cotto col crescente / se poi avanza qualcosa da quello che ho risparmiato / ci saranno datteri e una manciata di fichi secchi / Quel ragazzo rimaneva lì che non muoveva gli occhi / e solo al pensarci già ingoiava. / Che differenza! adesso è sempre Natale / e ogni cosa sembra quasi normale / In questo mondo però dei ragazzi ce ne sono ancora / che aspettano il Natale come allora / Papà Natale quello che i regali distribuisce / in quelle nazioni deve trasferirsi / dove l'infanzia vive in tristi situazioni / in modo da poter risolvere certe condizioni / In Palestina brilla di nuovo la cometa / ma non è quella annunciata dal Profeta / non esiste pace in quelle regioni sfortunate / ma dalle bombe e dai razzi sono illuminate / Preghiamo che con l'Avvento di Gesù Bambino / queste discordie possano avere fine.

Fuoristrada 4X4

Ovada. Il Comune ha deciso di espletare una gara per l'affidamento della fornitura di un'autoveicolo da assegnare al Gruppo locale della Protezione Civile ed a tale scopo ha approvato il relativo capitolo d'appalto. Si tratta di una fuoristrada 4X4 ed è prevista una spesa complessiva di 55 milioni di lire.

Pro Loco premia Francesca Bottero

Ovada. Nell'ambito del concerto augurale natalizio della "Rebora" e dell'AIDO e della consegna dell'Ancora d'argento alla Protezione Civile, dopo l'inizio della seconda parte la Pro Loco ha offerto la somma di £. 800.000 ad una giovane esecutrice, distintasi per l'alta votazione riportata in un concorso musicale esterno. Si tratta di Francesca Bottero, flautista e membro della "Rebora".

Come ha spiegato il presidente della Pro Loco Antonio Rasore il riconoscimento avrà una cadenza annuale e servirà ad incrementare l'amore per la cultura musicale presso i giovani. Rasore era accompagnato dal presidente della Rebora Claudio Palli. Il riconoscimento è intitolato alla memoria di Mirko Mazza, musicista ed operatore turistico.

Appuntamento con la prosa al teatro Splendor

Ovada. Continua la stagione teatrale di prosa allo Splendor, organizzata da "Arte in Scena", con un pubblico numeroso, anche ragazzi, ad assistere al primo spettacolo.

Al prossimo appuntamento del 28/12 si esibirà il "Gruppo Caronte" di Brescia, con "Una fiaba cantata", liberamente tratta dal racconto natalizio di Dickens; l'autrice del testo F. Calati, rilegge lo scrittore inglese come una favola sul tempo e l'autore delle musiche A. Alexovits arricchisce lo spettacolo con violino, violoncello, arpa e tastiera. L'altro è per il 4/1, con il Gloriababbi Teatro, "Trincipollo"; testo del roccese Fausto Paravidino, autore poco più che ventenne ma con al suo attivo altri testi teatrali, rappresentati in vari teatri, tra cui Genova e Roma.

Con questa breve rassegna, l'assessorato alla Cultura intende instaurare una tradizione che dovrebbe portare dall'anno prossimo alla realizzazione di un cartellone teatrale. L'invito è quindi a sostenere l'iniziativa che potrebbe vedere la città arricchita culturalmente. Appuntamento alle ore 21 allo Splendor.

Bravo Paolo!

Ovada. Presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Ingegneria (Corso di laurea in ingegneria edile), si è laureato il 21 dicembre Paolo Antonio Isolabella. Tesi di laurea in Progettazione edilizia, sul tema "Proposta per la realizzazione di un centro commerciale nel quartiere ex Ilva di Novi Ligure". Relatore il chiar.mo arch. prof. Francesco Tomasinelli. Al neo ingegnere le più vive congratulazioni e l'augurio di una carriera densa di soddisfazioni.

GUIDA TURISTICA - Il Comune di Ovada ha deciso di aderire alla realizzazione della "Guida dei monumenti dell'Alto Monferrato" che è stata predisposta dalla Associazione "Alto Monferrato". L'impegno finanziario per il Comune è di £. 500.000. Ha anche deciso l'acquisto dalla Accademia Urbense di 20 copie del libro "Anni 50 passati in fretta" di Mario Canepa con una spesa di 900 mila lire e di 300 copie della "Guida di Ovada" per 4.200.000 lire.

RASSEGNA TEATRALE - Per la rassegna teatrale "Sipario di Natale" organizzata dalla Associazione "Arte in scena" che prevede tre spettacoli che si svolgono al teatro Splendor il Comune ha impegnato la somma di 13 milioni di lire.

PUNTO CATERING

è lieto di annunciare l'apertura di un nuovo punto vendita carni nazionali certificate in collaborazione con il supermercato Ligurfrutta-Crai di Strada Voltri 5 ad Ovada

NATALE 2000

PROPOSTE	Capponi nostrali		L. 11.900	al kg
	Conigli nazionali		L. 15.900	al kg
	Anatre nostrali		L. 12.000	al kg
	Bollito con osso di bue		L. 10.000	al kg
	Magro coscia di bue		L. 25.000	al kg
	Brasato di bue		L. 18.000	al kg
	Fesa vitellone		L. 21.600	al kg
	Noce vitellone		L. 22.400	al kg
	Scamone vitellone a tranci	OFFERTA	L. 18.900	al kg
	Cotechino precotto	gr 500	L. 4.900	cad
Zampone precotto	kg 1	L. 9.900	cad	
Parmigiano Reggiano	24 mesi	L. 26.900	al kg	
Parmigiano Reggiano		L. 19.400	al kg	
Grana Padano	24 mesi	L. 19.900	al kg	
Grana Padano		L. 16.900	al kg	

Pecorino-Re Sardo	pura pecora	L. 19.500	al kg
Pecorino-Barbagia	pura pecora	L. 19.500	al kg
Pecorino-Scodellato	pura pecora	L. 17.500	al kg
Formaggio Gorgonzola		L. 15.900	al kg
Mortadella Bologna		L. 13.000	al kg
Prosciutto cotto in tranci		L. 10.900	al kg
Prosciutto cotto-Gran Gusto		L. 19.900	al kg
Speck a tranci		L. 17.900	al kg
Bresaola bovina		L. 36.000	al kg
Lardo agli aromi		L. 16.000	al kg
Salsiccia Calabra		L. 18.000	al kg
Salame Piacentino intero		L. 20.000	al kg
Coppa Piacentina intera		L. 20.000	al kg
Prosciutto crudo		L. 29.900	al kg
Prosciutto di Parma		L. 36.000	al kg
Salmone norvegese	gr 200	L. 9.900	cad
Salmone norvegese	kg 1	L. 54.000	al kg

IT 0-684/S
CEE

IT 1762/S
CEE

- SALUMERIA
- MACELLERIA
- GASTRONOMIA

Questa settimana vendiamo il bue allevato da Guido Carlevaro di Silvano d'Orba

PUNTO CATERING

- Carni e salumi
- Avicoli - Ittici
- Cacciagione
- Alimenti surgelati e congelati

Tel. 0577 909070
Servizio ristoranti e comunità

E in altri paesi della zona

I presepi in città a Costa e a S. Cristoforo

Ovada. Il presepe è una delle più significative tradizioni natalizie. La sua caratteristica peculiare è racchiusa nelle differenti e molteplici ambientazioni cui è collocato, frutto di originalità ma anche di diversi modi di vedere e sentire questa rappresentazione.

In tutte le Chiese della città si possono visitare i presepi più suggestivi e, tra tutti, citiamo quello allestito dal gruppo Calasanzio, nella chiesa dei Padri Scolopi in piazza S. Domenico. Per questo Natale 2000 la Natività è collocata all'interno di un mappamondo stilizzato, al centro della Terra, dove il Salvatore è approdato per indicarci il cammino di conversione con la parola, gli insegnamenti e l'enorme sacrificio da Lui compiuto. Ancora una volta un presepe che farà parlare, pensare e discutere.

Costa d'Ovada. Nella Chiesa di S. Rocco, dalla vigilia di Natale alla seconda domenica di gennaio, nei festivi e prefestivi, si potrà visitare il tradizionale presepe allestito dai f.lli Piero e Giovanni Barisione. Un presepe con un centinaio di statue, alcune in terra cruda e modellate alla fine dell'800 da artigiani del paese, altre in argilla cotta. Alcune statue rappresentano

le sembianze di personaggi realmente vissuti. Pregevole il fondale dipinto 30 anni fa da France Resecco e suggestivo il movimento della falegnameria che risale al 1903 e conserva il meccanismo originale.

San Cristoforo. Nella notte della Vigilia Babbo Natale, dalle ore 21 alle 23, percorrerà le vie del paese distribuendo doni ai bambini; nella sede Gruppo Alpini sarà allestito un presepe meccanico con ambientazione diurna e notturna, con visita nei giorni festivi dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 20 e nei giorni feriali dalle ore 18 alle 20. Avvenimento sentito è l'arrivo della Befana, il 5 gennaio alle ore 21, con la collocazione della maxi calza di 30 metri che penzola dalla Torre del Castello. Saranno offerte frittelle e vin brulé.

Tagliolo M.to. Presepe meccanizzato, vicino alla Chiesa di San Vito.

Capriata d'Orba. Tradizionale presepe vivente, con in scena anche i cammelli e 50 figuranti.

Molto suggestivi i presepi di **Molare, Cassinelle, Madonna delle Rocche, Mornese** (con ambientazione locale e collage di presepi nella grotta sotto la Chiesa).
G.D. & L.R.

Attività del Centro Anziani

Ovada. Gli amici del Centro Anziani hanno cominciato i festeggiamenti natalizi con un pranzo offerto dal Centro in un locale della zona, dove in un clima di piacevole convivialità hanno gustato buoni cibi e goduto dello stare in compagnia. Erano una cinquantina e sono stati accompagnati al ristorante dal pulman messo a disposizione dal Comune. Successivamente la festa è continuata nella sede del Centro.

Si è creato un clima di grande partecipazione e di affiatamento tra le persone, sempre più numerose, che trovano in quest'ambiente la possibilità di trascorrere ore piacevoli in compagnia, dedicandosi ad attività ricreative e organizzando gite ed momenti di incontro. Particolarmente festosa l'atmosfera di questi giorni prenatalizi, con scambio di auguri, rinfresco e la sensazione di avere tanti amici e di essere ancora ben inseriti nella realtà locale.

La festa degli auguri al Day Hospital oncologico

Ovada. Mercoledì scorso "Christmas party" al Day Hospital oncologico: sta ormai diventando una tradizione la festa degli auguri organizzata da "Vela". È un momento di serenità per volontari, per quanti frequentano il Day Hospital e per chi vi lavora con tanta abnegazione: c'è stata una grande partecipazione di persone, che ha visto la presenza anche del Sindaco Robbiano e del Direttore generale Martiny.

Musiche allegre e motivi natalizi, dolci fatti in casa dai volontari e un clima di grande cordialità hanno caratterizzato questo incontro festoso, che ha avuto due momenti particolarmente significativi, uno con la consegna del Premio Day Hospital ai centralinisti dell'Ospedale: questo riconoscimento è assegnato a quelle professionalità essenziali per il buon funzionamento del Day Hospital, ma che i pazienti non conoscono.

Quest'anno, appunto i centralinisti, il cui lavoro è importante per il Day Hospital e per la grossa collaborazione data per l'organizzazione della 1ª Conferenza delle Associazioni di volontariato.

Secondo momento particolare con il conferimento di un "Premio speciale" attribuito alla sig.ra Giuseppina Salimbene, responsabile infermieristica del Presidio locale, per la grande umanità e l'estremo interesse per il paziente che caratterizza la sua attività di coordinamento del settore infermieristico.

MTS

Incontro sul centro storico

Ovada. Si è tenuto, nel palazzo comunale, un incontro tra il Comitato Cittadino del Centro Storico "Piazza Castello", il Sindaco Robbiano e alcuni rappresentanti della Giunta per discutere le problematiche relative al quartiere. Sul tavolo della discussione si sono toccati i temi della sicurezza, viabilità, igiene, piccioni che attanagliano la vita dei cittadini ivi residenti; a breve vi sarà una riunione con i commercianti per definire nuove strategie per il Centro. Si è provveduto anche alla nomina del nuovo Direttivo, dopo le dimissioni di Maurizio Tammaro; Presidente Rita Sappiolo, Vice Rita Ravera, Segretario Gianni Viotti.

"Costa-Leonessa"

Ovada. La Pro Loco "Costa d'Ovada e Leonessa" ha in programma, per sabato 23 dicembre, dalle ore 20, la "festa del socio e del quartiere". Si svolgerà presso il centro d'incontro di via Palermo. Domenica 24 fiaccolata di Natale, ritrovo in via Palermo ore 21,15, per unirsi al gruppo di Costa che partirà da S. Rocco e tutti insieme verso la chiesa di Costa per assistere alla S. Messa alle ore 22,30. Dopo la S. Messa panettone e cioccolata calda alla Saoms offerto dalla Società di Costa.

Spese di arredo

SEDIE PER LA LOGGIA

Per l'acquisto di 80 sedie "Juliette" e 70 elementi collegamento da arredare la Loggia di San Sebastiano, il Comune spenderà circa 20 milioni. Il materiale sarà fornito dalla ditta Baleri Italia s.p.a. di Lallio (Bergamo).

MOBILI ARREDO ALLA "PERTINI"

Il Comune ha deciso l'acquisto dei mobili per arredare il nuovo ufficio Segreteria presso l'Istituto Comprensivo Sandro Pertini, dalla ditta Grillo & Piana di Silvano d'Orba, con una spesa di 6.818.400 lire.

ACQUISTO TAVOLO

La Loggia di San Sebastiano sarà dotata anche da un tavolo che il Comune ha deciso di acquistare dalla ditta Pagliano Arredi di Casale Monferrato, con una spesa di 2.566.500 lire.

A Tagliolo bambini in scena

Tagliolo M.to. La scuola elementare da anni è coinvolta, in orario curricolare, in un'esperienza di laboratorio Teatrale organizzata in collaborazione con la Compagnia "Il Ballatoio" di Gavi.

Questa attività, basata soprattutto sull'esperienza corporea, dà ad ogni bambino la possibilità di essere coinvolto in prima persona e di esprimersi liberamente attraverso una pluralità di linguaggi.

Durante questo lavoro gli alunni danno libero sfogo alla loro fantasia, esprimono i loro vissuti, abbattendo così quelle barriere di timidezza e di insicurezza che talvolta caratterizzano questa fascia di età.

Questa esperienza si concluderà con uno spettacolo aperto al pubblico venerdì 22 dicembre alle ore 21, presso la palestra della scuola.

Genitori e figli: auguri natalizi con Gelindo e un recital

Molare. Originale festa degli auguri in paese: i genitori dei bambini che frequentano l'Oratorio hanno interpretato la recita "Gelindo", storia semiseria di un pastore molarese con dialoghi in dialetto locale, giovedì sera 21 dicembre nella Chiesa Parrocchiale, con la partecipazione della Cantoria.

Venerdì 22 dicembre, sempre alle ore 21, i bambini e i ragazzi dell'Oratorio contraccambieranno gli auguri interpretando il Recital in quattro tempi "2000 anni fa..." Un bel modo di prepararsi all'atmosfera e alla gioia del Natale.



Eccoci dopo un anno di intensa attività ricca di emozioni ed entusiasmo. Molte iniziative andate in porto.

TAC

È installata e in queste settimane ci sarà il collaudo. Ci vuole tempo e fatica per organizzare un servizio così delicato, ma medici e tecnici hanno accettato la nostra scommessa...

CONFERENZA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO IN ONCOLOGIA

Grande successo, grande emozione. Abbiamo avuto la possibilità di confrontarci con volontari di tutta Italia che hanno accolto il nostro invito e con noi si sono confrontati. L'affetto dimostrato ci ha ripagato delle fatiche dell'organizzazione. Abbiamo già programmato la "2ª Conferenza Nazionale" per l'ottobre 2002.

TELEVISORI IN OSPEDALE

Abbiamo avuto l'entusiasta adesione di molti ovadesi e nell'arco di 20 giorni siamo riusciti a dotare l'ospedale di Ovada di 42 televisori, installati nelle camere di degenza. La cifra raccolta è stata di lire 14 milioni contro i dodici previsti. Con i soldi rimasti abbiamo deciso di comprare dei frigoriferi per i pazienti...

PSICOLOGO AL DH ONCOLOGICO

Da marzo 2000 è presente in DH, due giorni alla settimana, uno psicologo-psicoterapeuta, pagato dalla nostra associazione (per il quale abbiamo chiesto un finanziamento all'UNIVOL) il quale è a disposizione dei familiari di pazienti oncologici.

Ci è capitato di osservare infatti che, nella dura realtà della malattia, il più debole, se non adeguatamente supportato, è proprio il familiare... L'opera dello psicologo è completamente gratuita... Ossia i pazienti ed i loro familiari non devono pagare alcuna cifra per avvalersi dello psicologo.

INCONTRI CULTURALI

Anche quest'anno abbiamo organizzato il corso: "Vivere con il tumore": lezioni articolate su 4 serate con un notevole successo di pubblico su argomenti di scottante attualità (la

malattia, le terapie sperimentali, le cure alternative...).

CORSO DI CURE PALLIATIVE PER MEDICI E INFERMIERI

In collaborazione con le altre associazioni del quadrante (Fulvio Minetti di Alessandria, Cucchi di Tortona, Vitas di Casale) e grazie al prezioso contributo formativo di Pallio di Torino da gennaio a aprile 2000 abbiamo organizzato un corso di cure palliative ai fini di specializzare alcuni medici e infermieri nella cura del paziente in fase avanzata di malattia. 10 persone dell'ASL 22 hanno conseguito il diploma...

FINANZIAMENTO DI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La nostra associazione ha finanziato due corsi di specializzazione per due infermiere oncologiche e un corso di terapia del dolore per un medico. Speriamo di recuperare risorse sufficienti per aiutare altri operatori motivati e meritevoli...

PUNTO VELA IN OSPEDALE

Nei locali adiacenti al DH Oncologico di Ovada, nella stanza dedicata alle associazioni di Volontariato, volontari di VELA, due giorni alla settimana sono disponibili per fornire informazioni riguardo a pratiche di invalidità civile, richiesta di presidi ortopedici...

I volontari di VELA sono generalmente pazienti e familiari di pazienti oncologici e prestano la propria opera in modo del tutto gratuito

Chiunque può venire e chiedere informazioni e chiarimenti

"VELA" è una ONLUS e i contributi all'associazione sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

VELA vuole:

- essere accanto a chi soffre e ha paura
- favorire la crescita culturale della popolazione
- favorire supporto alla formazione del personale che si dedica alla cura dei pazienti con tumore

In molti ci hanno sostenuto, aiutati a vari livelli, consigliati, hanno creduto in noi... non potendo farlo singolarmente, ci avvaliamo delle colonne di questo giornale: grazie a tutti.

*A tutti un grande,
sincero, affettuoso
buon Natale*

**Associazione Vela
presso DH Oncologico**

**Presidio Ospedaliero
di Ovada**

**Tel. 0143 826415
0143 826418**

Capanne di Marcarolo

Il parco naturale volta pagina

Mornese. Il 12 dicembre in Comune si è tenuta l'ultima riunione del Consiglio direttivo dell'Ente di gestione Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, giunto alla conclusione del quinquennio amministrativo.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001, con un totale di spesa di oltre 3 miliardi, è stato approvato all'unanimità.

Dice l'assessore al Parco prof. Elio Barisione: "In questi 5 anni significative novità hanno caratterizzato l'Ente Parco: nel '95 la sede era costituita da una sola stanza di pochi mq. dove operavano 5 addetti; oggi i diversi locali a Bosio possono ospitare i 10 addetti che entro la fine dell'anno dovrebbero essere in servizio.

Inoltre si sono moltiplicati i pochi progetti iniziali, anzi abbiamo dovuto limitarne il numero per la mancanza di persone che li potessero poi seguire adeguatamente."

Può sembrare un paradosso ma è abbastanza facile ottenere finanziamenti dalla Regione, però risulta complicato utilizzarli al meglio.

Un solo esempio: "Per approntare il piano di abbattimento dei cinghiali, formidabili devastatori del territorio, ci sono voluti 2 anni per notevoli difficoltà burocratiche e di associazioni ambientaliste".

Sono stati aperti inoltre due Centri informativi, uno a Voltaggio e l'altro a Capanne di Marcarolo, per distribuire cartine, opuscoli, cappellini, magliette cartoline, video, CD con i rumori del Parco, libri.

Ma il vero "fiore all'occhiello" sarà il costituendo Ecomuseo della montagna che, partendo dalla ristrutturazione della Cascina Moglioni, collegherà diverse iniziative e progetti: le miniere d'oro delle valli Gorzente e Piota, il sito archeologico di Bano (Tagliolo), la valorizzazione della zona monumentale della Benedicta, le aree attrezzate, i Progetti di didattica ambientale per le scuole, l'edificio Baldo (Lerma), il sentiero dei Laghi della Lavagnina, il Centro di Documentazione della Storia e la Cultura locale (Voltaggio), la Via della fede, la Via dell'acqua (mulini e neviere), il Progetto fauna.

"Il Parco, visto al suo nascere con non poca diffidenza parte degli abitanti della zona comincia, attraverso atti concreti, a far capire che non è solo vincoli e divieti ma bensì una grossa opportunità di carattere turistico - culturale - economico", conclude l'assessore.

La strada dunque è aperta e la nuova Amministrazione dovrà operare in questa direzione per ottenere sempre migliori risultati.

B. O.

Cresce il Polisportivo

Due campi da tennis al centro Geirino

Ovada. Verrà creato al Geirino un secondo campo da tennis coperto che sarà affiancato a quello esistente, posizionato al posto del campo polivalente.

L'intervento prevede anche altri lavori ed è stato recentemente approvato dalla Giunta Comunale, con l'impegno di una spesa complessiva a carico del Comune di 200 milioni di lire che verterà a rate minime di 50 milioni cadauna, in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Il costo complessivo dei lavori individuato dal Consorzio e controllato dall'Ufficio Tecnico Comunale, è di 336 milioni e quindi il Comune beneficia di un vantaggio di 136 milioni dei quali se ne fa carico il Consorzio, il quale a sua volta dovrà recuperare con la gestione dei campi.

I lavori prevedono la realizzazione di un collegamento coperto fra i due campi da tennis che permetterà di fruire di un'uni-

ca superficie coperta. Sarà realizzata la illuminazione del nuovo campo e sarà messa a norma quella del vecchio: sarà realizzato l'impianto di riscaldamento a gas, oltre ad una nuova pavimentazione per entrambi i campi.

Conseguentemente, per il gioco di calcetto, verrà utilizzata la struttura coperta adiacente al campo di calcio che ha ospitato fino ad ora il secondo campo da tennis.

Naturalmente il campo che sarà utilizzato per il calcetto sarà dotato del fondo in erba sintetica.

Quindi il Polisportivo del Geirino, con questo intervento, reso possibile anche grazie al sostanziale impegno del Consorzio, avrà a disposizione un campo ad esclusivo uso per il calcetto, ed una struttura con due campi da tennis, che permetteranno gare ed allenamenti in modo agevole anche perché dotati del moderno fondo, a play-it.

R. B.

Vive all'Ipab Lercaro

E sono 104 anni per nonno Battistin



Ovada. Circondato dall'affetto dei suoi cari e alla presenza di tutti i degeni della Casa Protetta "Lercaro" è stato festeggiato "Nonno Battistin", Giovanni Battista Lottero, alla bella età di 104 anni. Nativo di Visone, brillante conversatore, ha sempre trascorso, fino a due anni fa, le giornate tra l'amore per la terra e la passione per lo scopone. Visibilmente commosso, anche per le parole della maestra di Carpeneto Argemide Minetti, ora vive in comunità partecipando attivamente a tutte le uscite o le proposte offerte. La sua vivacità e lo spirito di iniziativa sono ammirevoli, un autentico sì alla vita.

Premio per i musicisti

Ovada. Dopo gli ottimi risultati conseguiti lo scorso mese di novembre ad Acqui Terme, al concorso Brahms, il gruppo "Insieme giovanile A. Rebora" diretto dal Maestro Marcello Crocco, ha ottenuto il primo premio nella categoria Musica d'insieme al concorso nazionale per giovani esecutori svoltosi a Villa Badoglio di San Marzanotto ad Asti, il 16 dicembre.

Il gruppo, che si è esibito anche al Teatro Comunale in occasione dell'Ancora d'argento, è composto da 6 flauti, 2 chitarre, 1 violoncello e un pianoforte.

Sempre ad Asti il gruppo ha ottenuto riconoscimenti anche per i solisti con due secondi posti e un quarto.

Auguri gustosi

Rocca Grimalda. Messa di mezzanotte con una suggestiva rappresentazione dei bambini, che sottolinea in modo toccante la rievocazione della natività.

Dopo la funzione sul sagrato della Chiesa, alcuni Bambi Natale della Polisportiva, distribuiranno assaggi di ravioli inaffiati da vin brulé, per uno scambio degli auguri festoso e...gustoso.

Ripetitore RAI non inquina

Castelletto d'Orba. Al momento di andare in macchina pervengono dal Sindaco Lorenzo Repetto i dati forniti dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale sui livelli di inquinamento elettromagnetico riguardante il suo Comune.

In questo documento si attesta che l'impianto RAI, installato presso la frazione Bozzolina, è ampiamente al di sotto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Di questa certificazione piuttosto voluminosa si parlerà più dettagliatamente nel prossimo numero de "L'Ancora", con un'intervista a Repetto, proprio in questi giorni eletto nel Comitato di coordinamento di Forza Italia.

Pozzo in restauro

Rocca Grimalda. L'antico pozzo nel centro della piazza della Chiesa, da sempre punto di riferimento per i rocchese, è stato portato via.

Anni fa aveva subito un danno per un colpo ricevuto da un automezzo, che con una manovra errata, l'aveva centrato in pieno, mandandolo quasi in pezzi.

Era stato rappazzato ma la struttura aveva bisogno di un intervento radicale, per non diventare un pericolo e non correre il rischio di un degrado irreparabile.

Il costo del lavoro, eseguito dalla ditta Vigo Mattia di Tiglieto, è sui 30 milioni e il pozzo dovrebbe tornare ad abbellire la piazza, restituendole il suo vero carattere, in primavera.

Stefano Farina arbitro internazionale

Ovada. Stefano Farina, ovadese e arbitro di chiara fama nazionale, già insignito dell'Ancora d'argento come "Ovadese dell'anno" nel '94 dal nostro giornale, dal 1° gennaio a tutti gli effetti diventa arbitro internazionale.

Dal 7 al 10 febbraio, con altri nove arbitri italiani, raggiungerà i colleghi degli altri Paesi europei nel ritiro di Antalya in Turchia. Farina ha esordito in serie "A" il 21/1/95 ed ha diretto 83 partite di serie "A" e 56 in "B".

Un traguardo notevole che premia l'impegno, la bravura e la serietà del nostro concittadino. A Stefano vive congratulazioni dalla Redazione dell'Ancora.

Tamburello in riunione

Tagliolo M.to. Nella riunione tra i responsabili delle società di tamburello, svoltasi domenica 17/12, si è valutato le proposte che il presidente nazionale della FIPT Crosato ha avanzato nel precedente incontro. Si è preso atto delle difficoltà economiche in cui si trova la federazione; si è convenuto di cercare di coinvolgere gli enti provinciali e regionali per il rilancio del tamburello, delegando il comitato a richiedere un incontro per illustrare loro i problemi del settore. Un altro incontro sarà preso con il comitato di Asti per valutare se c'è la possibilità di un campionato regionale di serie B per riportare il tamburello piemontese ai massimi livelli. Si è deciso che alle prossime elezioni del comitato provinciale la presidenza andrà ad un rappresentante della zona e di portare la sede ad Ovada, città importante per il ruolo che in passato ha svolto per i tamburello. Ogni sodalizio se vorrà organizzare dei tornei estivi, dovrà richiedere al comitato l'autorizzazione in modo che non vengano disputati in contemporanea ad altri.

Si è convenuto inoltre di ritrovarsi il 7 gennaio dopo la riunione con Asti, in modo di avere le idee più chiare su come affrontare i vari problemi.

Una rivista dedicata ai silvanesi all'estero

Silvano d'Orba. Una serie di iniziative attirano ancora l'attenzione verso questo attivo paese dell'Alto Monferrato. Recentemente c'è stata la consegna del "Premio Speciale Silvano d'Orba 2000" allo scultore Natale Panaro e la presentazione del suo libro "Cantastorie".

E poi una esclusiva che appartiene, forse in tutta la zona, a questo paese: una rivista dedicata a quei silvanesi e ai loro discendenti, emigrati all'estero. In Svizzera, Brasile, Argentina, Stati Uniti, Francia esistono nuclei di famiglie Silvanesi. Si può immaginare la grande sorpresa di chi, lontano da anni o nato laggiù da genitori silvanesi, si vede arrivare una rivista riccamente illustrata, ben corredata che parla del paese di origine. E c'è aggiunto anche il "Calendario dialettale", realizzato dal

prof Basso, grande esperto del proprio dialetto.

Il tutto è nato, dice il vicesindaco rag. Ragno, da un "e-mail" proveniente da Honolulu e inviato da una ragazza di origini silvanesi, che ha espresso il desiderio di conoscere il paese di origine dei suoi genitori.

Quindi tutti sapranno dell'idea di Pupi Massucco sulla Rassegna annuale dedicata ai "Bravi Burattinai d'Italia", che dà notevole lustro al paese ed è portata avanti dall'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco rag. Giuseppe Coco.

Sabato 16 presso la Soms si è esibita la Filodrammatica "Quelli di Molare" con una brillante commedia. Domenica 17 concerto del Gruppo Corale "I Cantachiaro", con un ricco repertorio di noti motivi di successo.

F. P.

ROSSO

di Rosso Gian Carlo

AUTO

AUTORIZZATA



LAND ROVER ROVER

Rosso

di Rosso Andrea

Team2000

AUTORIZZATA



SEAT

15076 Ovada (AL) - Via Molare 60/c - Tel. 0143 80239 - Fax 0143 832343
www.rossoteam2000.it - e-mail: rossoauto2000 libero.it

vi invitano a provare le ultime novità porgendovi i migliori

**auguri di buon Natale
e felice anno nuovo**



*Ditta specializzata
in sacchetti riciclati
per la raccolta
dei rifiuti*

PLASTIPOL

Silvano d'Orba - Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025 - 882028

Volley maschile e femminile

Plastipol chiude l'anno con due vittorie

Ovada. Se il 2000 per la Plastipol non era cominciato bene, con la squadra che non riusciva ad esprimersi a livello delle sue possibilità e che aveva concluso il suo primo campionato di B/2 al terzo posto, il secondo semestre è stato di tutt'altra pasta, tanto che la formazione biancorossa sta concludendo l'anno alla grande.

La Plastipol è giunta alla pausa natalizia con uno score da promozione: in 10 gare ha ottenuto 8 vittorie e 2 sconfitte, piazzandosi al 2° posto in classifica. Molto dipenderà dall'atteggiamento che Canelli e C. terranno d'ora in avanti, perché solitamente dopo le feste la squadra, almeno sinora ha sempre dimostrato di soffrire, le interruzioni.

Dopo la pausa si tornerà a giocare il 6 gennaio e la Plastipol, dopo due trasferte, tornerà al Geirino il 20/1 per affrontare nell'ultima di andata l'Asystel. Formazione: Torriello, Gombi, Roserba, Merlo, Barberis, Zannoni, Libero: Quagliari. Util.: Cancelli, Barisone; a disp. Crocco, Puppo, Repetto. All.: Capello.

PLASTIPOL FEMMINILE

Vittoria importante ottenuta dalla formazione femminile della Plastipol nell'ultima par-

tita del 2000. Sabato scorso al Geirino il Carmagnola ha dovuto inchinarsi ad una formazione in palla, che ha potuto finalmente schierare un setto competitivo ed in grado di dimostrare quanto l'attuale classifica non renda pieno merito alle qualità tecniche delle plastigirls.

Monica Cresta ha avuto modo di sfruttare al meglio il rientro di Roberta Olivieri e di Alma Martina garantendo quindi alternative d'attacco alle sempre valide Tacchino ed Esposito.

Dopo un 1° set in sordina, giocato contro un avversario, il Carmagnola, che si è dimostrato di buon livello tecnico, la Plastipol si è finalmente sbloccata all'inizio del 2° set sino al 25/17 conclusivo. Più sofferti 3° e 4° ma con una Plastipol in costante crescita nel gioco, attenta in ricezione e difesa, con Valenti in regia che ha attuato una buona distribuzione dei palloni.

Una vittoria che dà morale e che consente, alla luce degli altri risultati, di staccare alle spalle tre formazioni.

Plastipol - Carmagnola 3-1 (16/25 25/17 25/19 25/21) Formazione: Valenti, Esposito, Ferrari, Olivieri, Martina, Tacchino, ut.: Bovio, Puppo, libero Bado. a disp.: Arata, Scarso. All.: Cresta.

Torneo di promozione

L'Ovada Calcio è campione d'inverno

Ovada. Nel campionato di promozione, quando manca un turno alla conclusione del girone di andata, l'Ovada Calcio aumenta il distacco sulle inseguitrici e può già fregiarsi del platonico titolo di campione d'inverno.

Resta solo da verificare se potrà mantenere il primato solitario o dovrà dividerlo con Fulgor e Cavaglia. Questo dipenderà dallo scontro diretto in programma sabato 23 dicembre a Valdengo tra la Fulgor e il team di Merlo. Se i biancostellati usciranno imbattuti dalla difficile trasferta, il primo round del torneo è per l'Ovada. Intanto domenica scorsa gli ovadesi superavano al Geirino l'ostacolo Monferrato per 2-0. Ci pensava ancora una volta "mago" Barletto a regalare una splendida doppietta nel secondo tempo dell'incontro. I locali si facevano anche pericolosi nella prima frazione, ma trovavano nel Monferrato un portiere attento a sventare le pericolose incursioni ovadesi.

Formazione: Rovito, Lucchetta, Perata Davide, Conta, Giraud, Carozzi, Zunino, Mossetti (Lombardo), Guarrera (Aime), Barletto, Parata Davide. A disp: Gestro, Di Costanzo, Marchelli, Bruno.

Ora tutte le attenzioni sono rivolte alla trasferta di sabato

dove l'Ovada sarà al gran completo avendo recuperato Fregatti dalla squalifica e gli indisponibili Rovera e Lombardo assenti contro il Monferrato, tranne quest'ultimo utilizzato solo nel secondo tempo. La Fulgor Valdengo proviene da due partite non tanto felici, per cui l'Ovada dovrà approfittare di questa situazione. Nella rosa biancostellata è intanto ritornato dal Rocca Paolo Torre, mentre Marchelli è stato ceduto alla compagine roccese dove farà valere le indubbie qualità.

Risultati: Canelli - Crescentinese 2-0; Cavaglia - Junior Canelli 1-0; Gaviese - Borgovercelli 1-1; Moncalvese - Piovera 0-1; Ovada - Monferrato 2-0; Pontecurone - S. Carlo 0-1; Sandamianferrere - R. Viverone 4-0; Val Mos - Fulgor 0-0.

Classifica: Ovada 29; Fulgor, Cavaglia 26; Borgovercelli, Canelli 25; Piovera 24; Sandamianferrere 21; Gaviese 18; Moncalvese 15; Crescentinese, Val Mos, S. Carlo 14; Monferrato, Junior Canelli 13; R. Viverone 9; Pontecurone 6.

Prossimo turno: Borgovercelli - Moncalvese; Crescentinese - Gaviese; Fulgor - Ovada; Junior Canelli - Val Mos; Monferrato - Sandamianferrere; Piovera - Pontecurone; R. Viverone - Cavaglia; S. Carlo - Canelli.

Trofeo "Mobilificio Parodi" al C.R.O.

Bocce: le finali il 29 dicembre

Ovada. Il 14° Torneo Mobilificio Parodi è in una fase decisiva.

Per il torneo della categoria superiore, che interessa gironi a 10 ed a 8 punti, martedì scorso si sono conclusi i "ricuperi" e le serate di mercoledì e giovedì sono state dedicate agli ottavi di finale. I "quarti" si giocheranno mercoledì 27, le semifinali il giorno dopo, mentre la finalissima è prevista per venerdì 29 in contemporanea con la finale per la gara di serie D.

Per il girone a 10 punti, le quadrette qualificate direttamente in quanto hanno vinto la rispettiva "poule", sono: Voltrese, U.S.B. San Michele, Cassanese ed Abb. Manfredi Serravalle, mentre le altre quattro sono venute fuori dagli spareggi: Edil Pedrelli-La Soffitta Ovada, U.B.S. Michele-Edil Bovio Acqui, Bolzanetese-Calvanese, Andrea Doria Genova-Italsistem Alessandria.

Le quadrette vincitrici delle poule per il girone a 8 punti sono: Cementi Marchelli Ovada, Vallestura, Ristorante Amelia Cassano, Canelli, mentre con i seguenti spareggi si sono qualificate altre quattro: G.M. Flora Molare-Belvedere Valenza, Soms Costa d'Ovada-Fapat Ovada, Capriatese-Gollo Serramenti Silvano, Voltrese-Cinemateatro Comunale Ovada.

Per la gara di categoria D, il quadro degli ottavi di finale si è completato con il confronto Lo Scrigno Acqui-Campoligure, vinto dagli acquesi 13-1. Ecco i risultati degli ottavi: Bar Serafino-Toro Acqui 13-9, Lo Scrigno Acqui-Azienda Agricola Robbiano Tagliolo 13-3, Carrozzeria De Filippi-Al Pan Strevi 13-3, Madonnina Valenza-La Boccia Acqui 13-10, B.P.M. Impresa Pulizie Genova-Autotrasporti Malaspina Ovada 13-3, Soms Costa-A.B. Capriatese 13-12, Carrozzeria Co.In.Ova. Ovada-Gollo Cremolino 13-11; C.C.Porto Genova-B.P.M. Impresa Pulizie Genova 13-6.

Ora, quarti e semifinali, venerdì e sabato.

R.B.

Brava Valentina!

Ovada. Valentina Ghiazza, della classe 3 C della Scuola Media Statale "Sandro Pertini", è campionessa provinciale di corsa campestre, in base alla recente gara sostenuta ad Alessandria nell'ambito dei Giochi della Gioventù. La studentessa parteciperà prossimamente alla fase regionale del settore a Torino. Nella selezione provinciale Valentina era accompagnata dal prof. Lovisolo.

Volley giovanile

Ovada. Dopo la bella affermazione di Arquata, solo un punto è arrivato dal match casalingo con il Castellazzo epr le ragazze della 1ª Divisione Eccellenza.

Una sconfitta al tie-break che ha visto Da Rin e compagne recuperare due set e crollare nel parziale decisivo proprio quando psicologicamente sembravano stare meglio delle avversarie. Prossimo turno proibitivo ad Occimiano contro la Fortitudo, formazione tra le favorite per la vittoria finale che garantisce la serie D.

Plastipol - Castellazzo 2-3 (20/25 19/25 25/23 25/10 8/15). Formazione: Repetto, da Rin, barbieri, Olivieri, Masini, Stocco. Ut.: Giacobbe, martini, a disp.: Pernigotti, Zunino, Pignatelli, Alpa, Giacobbe A., all./ Cresta.

E ad occimiano hanno giocato le altre due squadre della Plastipol impegnate lo scorso fine settimana, registrando una vittoria ed una sconfitta. Vince all'esordio in campionato la formazione maschile di 1ª Divisione contro la Fortitudo. Da segnalare il ritorno sul parquet di "Pennello" Repetto che dopo aver superato i suoi problemi di salute si appresta ad essere uno dei protagonisti della stagione. Fortitudo Occimiano - Plastipol 0-3 (18/25 - 10/25 - 23/25). Formazione: M. Barisone, Belzer, Puppo, Traversa, Pastorino, Pesce. Ut: Zerbo, Repetto. All: A. Barisone.

Netta sconfitta invece per le under 15 B allenate da Marcella Bado che, primo set a parte, hanno giocato una buona gara cedendo solo nel finale dei restanti parziali. Anche se sfortunata le ovadesi che hanno sofferto l'uscita dal parquet, per infortunio, di Scarcella, rivelatasi molto brava in battuta. Fortitudo Occimiano - Plastipol 3 - 0 (25/13 - 25/19 - 25/19). Formazione: Minetto, Barboro, Falino, Scarcella, Gaggero, Ottonelli. Ut: Oliveri. All: Bado.

"Giovanissimi" imbattuti

Ovada. Nei campionati giovanili i Giovanissimi di Ottonello sono l'unica squadra imbattuta avendo superato per 1-0 la Castellinove con goal di Scontrino. Formaz: Bobbio, Valente, Ajjur, Bianchi, Agodi, Caddeo, Oddone, Repetto M, Scontrino, Caneva, Repetto R. Utiliz: Sciutto, Cavanna, Pastorino.

Larga vittoria per 7-1 degli Allievi di Sciutto dall'Aurora; Formaz: Ravera, Pantisano, Lanzoni, Marchelli, Rapetti, Giacobbe, Bevere, Oddone, Parodi, Facchino, Rachid. Ut: Domino, Roncati.

Gli Esordienti di Mauro Sciutto perdevano per 2-0 a Villalvernia. Formaz: Fusilli, Nervi, Alloisio, Massa Gaione, Costantino, Corradi, Santoliquido, Caminante, Sema, Sonaglio. Ut: Cartosio, Babboni, Sonaglio.

Infine l'Under perdeva 5-3 dalla Junior Canelli con doppietta di Salis e goal di Sanfilippo. Formaz: Ottonello, Accetone, Fusilli, Loiacono, Camera, Sanna, Sanfilippo, Di Costanzo, Salis, Lucchesi, Bevere. A disp: Verdesse, Repetto, Rapetti, Giacobbe, Marchelli, Filimbaia, Sciutto.

Basket C/2 maschile

La Tre Rossi batte la 1ª in classifica

Ovada. Strepitosa Tre Rossi: al Geirino cade la capolista Ospedaletti che, ad Ovada, incassa la prima sconfitta stagionale e perde l'imbattibilità. La terza vittoria consecutiva conferma il periodo positivo per i ragazzi di coach Maestri, definitivamente rilanciati nella rincorsa alla quarta posizione che permette l'accesso ai play-off. Partita attentissima quella di domenica e le aspettative sono confermate dall'andamento del match: nel primo quarto una buona Tre Rossi mette in difficoltà Ospedaletti capace, però, di recuperare il break iniziale. Si conclude sul 15-13 per Ovada. Ancora Tre Rossi protagonista nella seconda frazione di gioco ma gli ospiti sono sempre "incollati" ai biancorossi. Il parziale è di 26-25 per la formazione di casa e si va all'intervallo con la Tre Rossi in vantaggio di 3 punti, 41-38. Terzo periodo tutto di marca ligure ma sono comunque bravi Ponta e compagni a limitare il divario (12-15). Si ini-

ziano gli ultimi dieci minuti di gioco con le squadre in parità a quota 53. Ancora Ospedaletti cerca di allungare raggiungendo sei punti di vantaggio e mettendo una serie ipotica sull'esito finale del match; ma gli ospiti non hanno fatto i conti con un ottimo Andrea Celada ed il match termina sul 86-85 per la Tre Rossi. "Non abbiamo giocato al meglio ma abbiamo vinto con il cuore" - afferma Mirco Bottero - visibilmente soddisfatto. Con quattro uomini in doppia cifra, con un Celada superlativo ed un interessantissimo Semino, la Tre Rossi si ripropone protagonista, riacquista fiducia nei propri mezzi e torna a preoccupare tutte le pretendenti ai play-off. In tanto il campionato se ne va in vacanza: si riprenderà il 7 gennaio terza giornata di ritorno) con la trasferta di S. Margherita Ligure. Tabellino: Robbiano, Caneva, Peron, Ponta, Arbasino, Bruschi, Semino, Bottos, Celada, Canegallo, all: Luca Maestri.

Calcetto di Natale

Ovada. Ha preso il via Giovedì 21 al Geirino il Torneo di Natale organizzato dall'Ovada, riservato ai Pulcini 1990/91 e 1991/92. Venerdì 22 a partire dalle ore 20 si disputeranno i seguenti incontri: Ovada Calcio 1 / Castellettese - Ovada Calcio 2 / Acqui - Castellettese / Vallestura - Molare / Acqui - Ovada Calcio 1 / Vallestura - Ovada Calcio 2 - Molare. Sabato 23 con inizio alle ore 20 finalissime dal 1° al 6° posto.

Un'altra manifestazione è il 1° Torneo della Befana, organizzato dall'Ovada e dal Consorzio Soc. Sportive che si terrà il 6 e il 7 gennaio alle ore 14.45 e alle ore 19.30. Le squadre partecipanti sono gli Esordienti classe 1989/90 e i Pulcini classe 1991/92. Per gli Esordienti al Girone A: Ovada Calcio, Vallestura, Carrosio; Girone B: Castellettese, Acqui, Molare; Girone C: La Sorgente, Don Bosco AL, Voltrese.

Per i Pulcini al Girone A: Ovada Calcio 1, Voltrese, Molare; Girone B: Ovada Calcio 2, Carrosio, Don Bosco AL; Girone C: La Sorgente, Castellettese Rossiglione.

Per Sabato 6 sono in programma le qualificazioni, mentre per Domenica 7 le finali.

Tamburello

Ovada. Sabato 9 dicembre nella palestra di Pontestura ha avuto inizio il torneo del Monferrato nell'ambito del campionato di tamburello Indoor. Le squadre partecipanti sono state raggruppate in due gironi: "A" con Cerrina, Ovada, Moncalvo, Grana; "B" con Gabiano, Viarigi, Basaluzzo, Alfiano Natta. Partecipanti per Ovada gli Juniores dell'A.T. Paolo Campora, che, nella prima giornata hanno incontrato e vinto in due accessissime partite il Grana (3-7) ed il Moncalvo (13-2), mentre sabato 16 dicembre hanno giocato contro il Cerrina, campione del torneo nell'anno '99, riportando una meritata, vittoria (13-8) con cui si sono guadagnati i complimenti degli stessi avversari. Con questa vittoria la Paolo Campora, si è classificata al 1° posto nel girone A ed ha acquisito il diritto di partecipare alle semifinali di sabato 6 gennaio.

La squadra composta da Stefano Frascara, Simone Baretto, Alberto Alberti, Luca Bisio, Alessandro Bovio, Giorgio Pizzorno ha mostrato di possedere la grinta e la capacità atletica necessaria per affrontare anche i giocatori di serie C e B presenti nelle formazioni incontrate.

La partita al 1° cambio, vedeva in vantaggio la P. Campora per 2-1, poi tra un ragazzo di Saverio Bottero e Carlo Frascara acquistavano sempre maggior vantaggio fino ad imporsi sul Cerrina.

Muore rumena sulla A/26

Belforte. Una ragazza rumena ha perso la vita in seguito ad un incidente accaduto domenica sulla bretella della A26. Andreea Bogdan, 20 anni, di Budapest, era a bordo di una Tipo condotta dal connazionale Adrian Bernea, 23 anni, da Slatina, che ha perso il controllo dell'auto, la quale dopo aver cozzato contro il guard rail è finita nella scarpata. Nell'urto la ragazza è stata sbalzata fuori dell'abitacolo ed ha battuto il capo sull'asfalto. Ferite leggere per il conducente dell'auto, mentre la ragazza è apparsa subito in gravissima condizione. Dopo le prime cure a Novi, con l'elisoccorso è stata trasferita a Novara dove ha cessato di vivere.

Interessante novità letteraria

Premio Carlo Pastorino La leggenda di Bosco Appennino

Masone. È bandita la prima edizione del Premio Letterario "Carlo Pastorino - La Leggenda di Bosco Appennino" promosso dal Comune di Masone in collaborazione con la Biblioteca Comunale, la Provincia di Genova, la Camera di Commercio di Genova e la Comunità Montana Valli stura ed Orba.

Il premio ha scadenza annuale e si rivolge a tutti coloro che desiderino, mediante un racconto, esprimere le loro emozioni, i loro pensieri. Il racconto deve essere inedito. Il tema è libero e gli elaborati non dovranno superare le 10 cartelle dattiloscritte (formato A4).

Regolamento
1. Il concorso è a tema libero ed aperto a tutti gli scrittori italiani e stranieri che presentino elaborati inediti in lingua italiana.

2. Gli elaborati dovranno pervenire in 5 copie entro il 31 dicembre 2000 (fa fede il timbro postale), accompagnati dalla ricevuta del pagamento della quota di partecipazione fissata in Lire 25.000, da versarsi sul ccp. n. 26711168, intestato al Comune di Masone (GE) - Servizio Tesoreria, indicando nella causale "Quota di partecipazione al Premio Letterario Carlo Pastorino - La leggenda di Bosco Appennino".

3. Il concorso è articolato in tre sezioni.

Sezione A - racconto. È riservata a tutti coloro che intendano inviare un racconto in lingua italiana di, al massimo, 10 cartelle; i racconti dovranno essere anonimi e recare sull'intestazione il titolo e la sezione a cui si partecipa. Agli elaborati va unita una busta chiusa che conterrà un foglio recante le generalità dell'autore.

Sezione B - Scuole Medie Inferiori. È riservata agli studenti delle scuole medie inferiori che intendano inviare un loro elaborato in triplice copia. Gli elaborati dovranno essere anonimi e recare sull'intestazione il titolo e la sezione a cui si partecipa. Agli elaborati va unita una busta chiusa che conterrà un foglio recante le generalità dell'autore.

Sezione C - Scuole Elementari (IV e V). È riservata agli studenti delle scuole elementari che intendano inviare un loro elaborato in triplice copia. Gli elaborati... idem come sopra.

4. La Giuria del premio selezionerà i primi 10 racconti della Sezione A, che verranno pubblicati sull'Antologia del Premio, così come i primi tre elaborati delle sezioni B e C.

5. Il migliore racconto della sezione A sarà premiato con

la somma di Lire 1.000.000, al secondo ed al terzo verranno rispettivamente assegnati un premio di Lire 500.000 e di Lire 250.000. I premi dovranno essere ritirati il giorno della premiazione dal candidato vincitore o da un suo delegato, pena la perdita del premio medesimo.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato il diploma di partecipazione. I migliori racconti delle sezioni B e C saranno premiati con una medaglia d'oro.

6. La classifica verrà resa nota tempestivamente agli interessati mediante l'invio di una lettera.

7. Nell'interesse del Premio stesso il Comune si riserva di modificare il presente bando a proprio insindacabile giudizio.

8. Si declina ogni responsabilità per disguidi postali, smarrimenti, furti o per eventuali plagie.

9. La partecipazione al concorso implica la piena accettazione delle norme stabilite dal presente bando.

I racconti migliori, selezionati dalla Giuria, verranno premiati con cerimonia ufficiale il 27 gennaio 2001, presso il teatro Opera Mons. Macciò di Masone, alle ore 17.

Per informazioni tel. 010-9237070.

Da domenica 17 dicembre

Riaperto a Campo Ligure il presepe meccanizzato



Campo Ligure. Domenica 17 Dicembre scorso ha riaperto il Presepe Meccanizzato allestito dal gruppo "Amici del Presepe" presso l'oratorio del SS. Sebastiano e Rocco.

Si tratta di un'opera interessantissima non solo dal punto di vista tecnico, date le numerosissime statuine in movimento, ma anche artistico in quanto gli sfondi e le scenografie sono curati nei minimi particolari.

Questo anno, poi, lo spazio espositivo è stato ampliato per cui sono cambiate le prospettive del paesaggio che rappresenta la vita delle no-

stre contrade ai primi del '900. Il Presepe è visitabile fino alla prima domenica di Febbraio, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

La famiglia ricorda Maurizio

Campo Ligure. A sei anni dalla prematura scomparsa di Maurizio Martellino i famigliari e gli amici lo ricordano con immutato affetto. Anche quest'anno, nel giorno della sua morte, il 31 Dicembre alle ore 17,30, verrà celebrata una Santa Messa in suffragio presso la chiesa parrocchiale.

Soddisfatte le volontarie

Mostra missionaria Mamma Margherita

Campo Ligure. Buon successo per la mostra missionaria organizzata dalle volontarie del laboratorio "Mamma Margherita" tenutasi nel Palazzo di Giustizia il 16 e 17 Dicembre.

Molti i lavori esposti, sia realizzati a maglia sia in cucito, in entrambi i casi, artigianalmente, dalle ingegnose signore che, pur utilizzando spesso materiali "poveri", riescono a cavar fuori autentici piccoli capolavori. Il ricavato, piuttosto soddisfacente grazie all'affluenza ed alla generosità del pubblico, sarà naturalmente devoluto alle opere missionarie.

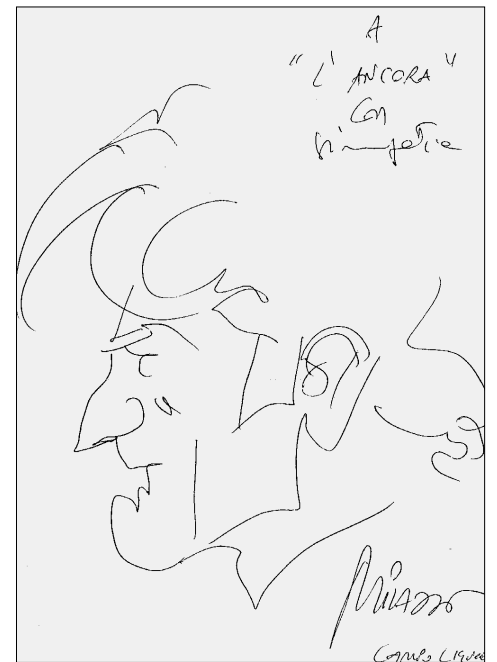
Le signore sono particolar-



mente grate all'Amministrazione Comunale ed a tutti coloro i quali le hanno aiutate nel realizzare la mostra.

Serata del fumetto con Ivo Milazzo

Campo Ligure. Venerdì 15 Dicembre scorso, presso la Sala Consigliare, Ivo Milazzo, disegnatore del famoso fumetto che ha come interprete Ken Parker, ha intrattenuto gli appassionati del genere coadiuvato da Fabrizio Calzia, dirigente della SAGEP, e dal giornalista Simone Arveda. Nel corso della serata si è parlato di questo genere letterario spesso sconosciuto, di come scaturisca dalla sincronia tra l'ideatore della storia ed il disegnatore, dei problemi derivanti dall'assenza di una normativa precisa per i diritti d'autore. Sicuramente però i momenti più interessanti sono stati quelli in cui, stimolato dalle domande del pubblico, Milazzo, personaggio affabile, disponibile e dotato di ottime capacità di intrattenitore, ha parlato della propria esperienza diretta, della sua collaborazione con l'amico d'infanzia Berardi, ideatore delle storie di Ken Parker, del suo lavoro all'estero, del confronto tra il nostro tipo di produzione e quella giapponese e della diversa concezione che si ha del fumetto tra il nostro Paese ed altri a noi vicini come la Francia. L'incontro segna l'inizio di una collaborazione tra Fabrizio Calzia, Simone Arveda e lo stesso Milazzo per la realizzazione di un libro sugli anni d'oro della nostra squadra di calcio, l'U.S. Campese. Alla fine della serata Milazzo a voluto far dono a "L'Ancora" di un simpatico bozzetto che pubblichiamo.



A Masone concerto di Natale

Masone. Secondo appuntamento annuale con il bel canto nell'Opera Mons. Macciò di Masone: "Masone canta" ovvero il Concerto di Natale che si svolgerà sabato 23 dicembre 2000 alle ore 21.

Per l'edizione di quest'anno gli organizzatori dell'Opera sono riusciti a comporre ed offrire un interessante cartello di proposte per una serata che si profila già come un successo annunciato.

Aprirà la serata un'assoluta ed attesissima novità rappresentata dal "Coro Alunni Scuole Elementari", diretto dalla bravissima e carismatica Daniela Priarone.

Seguirà "Il Coro Polifonico Masone" diretto ancora una volta dal maestro Priarone, che avrà modo di farsi apprezzare ancora una volta nel salto "mortale" del passaggio dal coro pediatrico a quello "adulto", come dire: dalle voci bianche a quelle "grigie", che però già lo scorso anno hanno dimostrato tutta la loro bravura ed i notevoli progressi ottenuti con dedizione ed impegno.

Quindi sarà la volta dell'ormai famoso "Gruppo MAMA'S" che, dopo la trasferta benefica acquisite con l'OFF-TAL, presenterà musiche gospel, spirituals e pop dirette dal maestro Loris Ajer.

Gran finale con i graditi ospiti de "La Nuova Mignanengo", la corale diretta dal maestro Roberto Repetto specializzata nel canto folkloristico e nel raro ed impegnativo genere del "trallallero" genovese.

Un'occasione unica per ascoltare tanti tipi di musica molto diversi tra loro e per applaudire gli ospiti di Mignanengo ed i nostri compaesani dall'ugola d'oro.

Buon Natale a tutti!

O.P.

Tavin Macciò un sacrista unico

Masone. Dieci anni fa, dopo il S. Natale, se ne andava in silenzio un uomo, un masonese veramente straordinario: Ottavio Macciò, per tutti Tavin.

Era stato il sacrista della chiesa parrocchiale di Masone molti decenni. Ma nel suo quotidiano, totale impegno per la "sua" chiesa Tavin ne aveva assunto l'impegnativa responsabilità in modo esclusivo: dall'assistenza ai celebranti, alla pulizia a mano dei chilometrici pavimenti marmorei.

Il suo non è stato un lavoro ma una vera e propria dedizione totale, amorevole e puntigliosa per un tempio grande e complesso, con un carico di celebrazioni costanti e folto.

Però Tavin c'era sempre, d'estate per l'Assunta da portare in processione, a Natale per far scendere il santo bambino al colmo dell'altare durante la S.Messa di mezzanotte. Non era mai malato. Fugiamoci se era stanco o tantomeno stufo. Eppure aveva, come tutti, il suo bravo carattere, ma nel servizio non lasciava trasparire nulla, sempre pronto a vedere i lavori e preciso nello svolgerli.

La domenica pomeriggio raggiungeva l'Opera Mons. Macciò per scambiare qualche parola con gli attivisti del cinema. Il suo rapporto privilegiato è stato da sempre con l'altrettanto compianto Don Guido Brema con cui ha condiviso tanti anni, anni cruciali e fervidi, di parrocchia.

Un benefattore a tutto tondo che non dobbiamo dimenticare, ma additare come esempio per le nuove generazioni.

Grazie Tavin dalla "tua" chiesa.

O.P.

Autostrada gratuita per lavoratori

Masone. Ormai da diverse settimane il movimento franco che si è verificato in località Fado ha interrotto il traffico veicolare sulla statale del Turchino ed impedisce a numerose persone di raggiungere il loro posto di lavoro senza l'utilizzo dell'autostrada dei Trafori.

Tale utilizzo, quindi, rappresenta una irrinunciabile necessità e costringe gli utenti ad un percorso notevolmente superiore a quello solito ed al pagamento del dovuto pedaggio.

Poiché si prospettano tempi brevi per la riapertura della statale, l'Amministrazione comunale ha chiesto agli enti competenti di valutare la possibilità di esentare i lavoratori interessati dal pagamento del pedaggio autostradale nel tratto Masone e Genova Prà.

Sempre in tema di trasporto pubblico l'Amministrazione masonese, su sollecitazione del consorzio Cooperativa Valle Stura, ha richiesto all'ANAS di istituire una fermata per gli autobus in località Argio.

Tale fermata risulterebbe utile sia per i dipendenti della Cooperativa, sia per le persone che accedono allo spaccio per l'acquisto dei prodotti locali.

G.M.

Rettifica

Masone. A correzione di quanto apparso la scorsa settimana, la convenzione del Comune di Masone con la Banda Amici di Piazza Castello, prevede un importo di 2 milioni e mezzo e non 4 milioni come erroneamente indicato.

Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

Domenica 17 dicembre nei locali dell'ex macello

Inaugurata la nuova sede della Croce Bianca



Cairo Montenotte. Finalmente la Croce Bianca cairese ha ufficialmente la sua sede. Domenica 17 dicembre sono stati solennemente inaugurati i nuovi locali, situati presso l'ex macello pubblico, alla presenza di numerose autorità, tra le quali il sindaco Osvaldo Chebello e l'ex sindaco Franca Belfiore. I lavori per questa nuova sistemazione erano iniziati, sotto la precedente amministrazione e portati a termine dall'attuale.

E' stata quella di domenica una cerimonia grandiosa con la partecipazione di un pubblico numeroso e la messa festiva delle 10, in via eccezionale, è stata celebrata nella nuova sede invece che nella chiesa parrocchiale. Il parroco di Cairo, Don Giovanni Bianco, nel corso della funzione religiosa ha rivolto ai presenti toccanti parole a sottolineare i valori umani e cristiani della solidarietà. Hanno preso parte alla manifestazione numerose pubbliche assistenze consorelle che hanno contribuito a rendere più festoso l'incontro. In questa occasione è anche stata inaugurata la nuova autoambulanza, recentemente acquistata, che

viene ad arricchire il parco macchine. Tutti sanno quanto stia a cuore questo servizio ai cairesi e si è voluto deliberatamente sottolineare l'importanza che riveste la pubblica assistenza Croce Bianca nella vita di una comunità. Della vecchia sede, situata presso il pianterreno della caserma degli alpini recentemente demolita, non rimane che il ricordo.

Un ricordo che torna alla mente di quegli automobilisti che, parcheggiando nel piazzale antistante alle scuole, scorgono quel resta delle righe bianche che delimitavano i parcheggi delle autoambulanze. Poi, quando saranno completati i lavori di rifacimento di quest'area, non rimarrà più nulla ma nel cuore di tante persone non si estingue il ricordo delle migliaia di chilometri percorsi per trasportare gli ammalati. Adesso che gli uffici e i posti macchina hanno avuto la loro adeguata sistemazione sarebbe opportuno, al di là delle pur doverose commemorazioni, che aumentasse il numero dei volontari che si occupano di svolgere le numerose mansioni richieste da questo insostituibile servizio. E' più facile, meno impegnativo, fare un'offerta o ac-



quistare il calendario che non dedicare un po' del proprio tempo. Eppure basterebbe poco se tutti dessero in qualche modo il loro contributo. Siamo sotto Natale e, non si sa perché, tutti ci sentiamo più buoni ed sarebbe

poco conveniente che anche l'entusiasmo che faceva da sfondo ai gesti simbolici di domenica scorsa, dovessero poi finire come finiscono le feste natalizie e con esse tanti buoni propositi. **RDC**

Sempre ricco di fascino il presepe di Murialdo

Murialdo. Quella del presepe è, nel paese di Murialdo, una tradizione che viene portata avanti da molti anni; nel 1998 vi è stato il primo cambiamento che ha permesso di posizionare il presepe in dimora fissa all'interno dei caratteristici seminterrati della chiesa di San Lorenzo che sorge in località Ponte. A tutt'oggi il presepe ricopre una superficie di quaranta metri quadrati su cui sono situate più di 100 statue, alcune tradizionali ed altre con movimenti meccanici.

Chi visita il presepe trova una prima zona che rappresenta un paesaggio di campagna dove scorrono 60 litri d'acqua tra cascate e fiumi, in questo luogo si possono osservare le prime statue in movimento rappresentanti i mestieri e le abitudini del paese per cui troviamo un fabbro, un boscaiolo ed un agricoltore ma anche una bimba sull'altalena, un caldarrostaio, un uomo che attinge l'acqua dal pozzo ed altre ancora. Segue una piccola sala che ospita la capanna costruita artigianalmente e le quindici statue centenarie dell'altezza di circa 20 centimetri.

Oltrepassata la capanna si entra in una sorta di tenda e lo scenario cambia assumendo l'aspetto di un arido deserto su cui si erge un minuto paese caratteristico e qualche pianta di cactus. L'ultimo pezzo del percorso è il più recente, nato appena l'anno scorso rappresenta il centro di un paese con case, cortili, recinti ed una chiesa; in quest'ultima scena, oltre alle statue in movimento, si noteranno il susseguirsi del giorno e della notte con l'accendersi delle luci e dei camini. Tutto il percorso è caratterizzato da un particolare gioco di luci e dalla musica natalizia in sottofondo.

Il presepe è aperto al pubblico da domenica 17 dicembre fino a il 7 gennaio 2001, dalle ore 16 alle 21, alla domenica anche dalle 11 alle 13. Chiuso il mercoledì e il giovedì.

Lo stabilimento di Cairo torna nel business della sanità

Parte dagli Stati Uniti la rivincita di Ferrania

Ferrania. Dopo la conclusione del contratto con la Kodak, la Ferrania S.p.A. è ritornata ad aggredire il mercato della Diagnostica Medica per Immagini. Ed ha iniziato partecipando al prestigioso R.S.N.A (Radiological Society of North America) di Chicago; che rappresenta l'evento scientifico e tecnologico di maggior rilievo mondiale in questo settore. La divisione "Ferrania Imaging Technologies" dedicata alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazioni di tali soluzioni si chiama Life Imaging e coniuga il core business (Imaging) alle applicazioni per la Cura della salute (Life).

"Ferrania ritorna ad operare nel settore della diagnostica medica per immagini" ha affermato l'amministratore delegato Riccardo Genta "Un mercato caratterizzato e do-

minato da poche e grandi aziende.

Ferrania si è posta il preciso obiettivo di riproporsi agli operatori come innovativo fornitore di soluzioni competitive, sul piano globale" Per il general manager della divisione Life Imaging, Andrea Fiumicelli, gli elementi qualificanti dell'offerta Ferrania sono: l'introduzione del colore e la possibilità di decentrare/replicare il processo di stampa delle immagini

medicali; la convergenza delle immagini diagnostiche, dei dati del paziente e dei dati gestionali, del reparto e del dipartimento, nella Cartella Elettronica del paziente; l'utilizzo dell'ambiente Internet per la gestione digitale delle informazioni senza peraltro dimenticare il continuo miglioramento del rapporto fra la dose di raggi X e la qualità dell'immagine dei sistemi pellicole/schermi.

Notizie in breve

Cairo Montenotte. Lo scorso 7 dicembre la Giunta Comunale ha anche approvato il progetto esecutivo per lo spostamento del Rio Tanarello ed il rifacimento della relativa tombinatura, per un valore complessivo di un miliardo di lire.

Rocchetta Cairo. La Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo riguardante le opere di ripristino e consolidamento dell'immobile adibito a Scuola Materna ed Elementare a Rocchetta Cairo. Il costo è previsto in 25 milioni di lire.

Un sorso di brulé col Leo Club

Cairo Montenotte. Il Leo Club Valbormida, nell'ambito delle manifestazioni natalizie, vuole offrire alla cittadinanza la sua presenza per le vie della città sia il pomeriggio che la sera del 24 dicembre. I giovani soci, vestiti da babbo natale, distribuiranno vin brulé alla cittadinanza nell'ambito di una iniziativa, a scopo benefico, rivolta all'acquisto di piastre radianti per il riscaldamento di un locale dell'asilo "Mons. Bertolotti" di Cairo Montenotte che sarà adibito a sala ricreativa. Dice il presidente del Club Emanuele Barlocco: «Il Club, particolarmente attento ai problemi dei giovani e dei giovanissimi, ha subito aderito con entusiasmo alla proposta, sia accogliendo fondi tra gli iscritti, sia proponendosi per integrare con la popolazione al fine di rendere possibile la richiesta di un asilo di vecchie tradizioni qual è quello del Bertolotti».

...dal 1946 Pasticceria PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

L'ANCORA

• a casa tua
• allo stesso prezzo
• un anno intero
Campagna abbonamenti 2001

**ELETTROAUTO
CAIRESE**
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 24/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, F. Manuelli, via Roma, Cairo M.tte; 25/12 e 26/12 F. Rodino, via dei Portici, Cairo M.tte
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare, dal 23/12 al 29/12.

Distributori carburante
Sabato 23/12: AGIP, via Sanguinetti, Cairo; AGIP, corso Italia, Cairo; ESSO corso Marconi, Cairo.
Domenica 24/12: IP, via Colla; IP, via Gramsci, Ferrania.
Lunedì 25/12: AGIP, via Sanguinetti, Cairo.

l'agricola

di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO ABBA

Dal 22 al 27 dicembre: **Chiedimi se sono felice.**
Dal 28 dicembre al 2 gennaio: **Bodyguard.**
29 e 30 dicembre: **Babar re degli elefanti** (solo pomeriggio ore 16 e 17.40)
Dal 3 all'8 gennaio: **Dinosauri**
Orario spettacoli:
16, 18, 20, 22
Infoline: 019 5090353

CINEMA ALTARE VALLECHIARA

Dal 25 dicembre al 2 gennaio: **Dinosauri** - (Animazione - Walt Disney).

GIRIBONE ELVIO

tv - hi-fi - impianti satellitari
e tutti gli elettrodomestici
delle migliori marche

Bragno
Corso Stalingrado 103
Tel. e fax 019 513003

Augura
buone feste
alla sua clientela

Inaugurato l'impianto di illuminazione

La musica antica in parrocchia a Cairo



Cairo Montenotte. Grande concorso di pubblico per il Concerto per l'inaugurazione dell'impianto di illuminazione che ha avuto luogo il 15 dicembre scorso presso la chiesa parrocchiale di Cairo.

I musicisti erano senza dubbio di elevata qualità e si sono esibiti con grande perizia.

La "Cappella vocale di San Filippo Neri" ha proposto, come è negli intenti del gruppo, opere di autori la cui attività è compresa tra il XVI ed il XVIII secolo, con particolare riferimento a quei compositori legati, direttamente o indirettamente o meno, all'ambiente oratorio italiano ed alle prassi musicali ad esso relativi.

Per quel che riguarda "I musicisti del Brandale" possiamo dire che si tratta di un gruppo di musica antica, di recente formazione, nato per assolvere alle sempre più numerose occasioni di esecuzioni specialistiche con strumenti originali nell'ambito della musica sacra del cinquecento e del seicento.

Le esecuzioni di questi artisti è stata accolta con grande entusiasmo, meno soddisfacente pare invece l'invito a contribuire alle spese dell'impianto di illuminazione che è costato 180 milioni.

L'incasso delle offerte libere della serata ammonta a poco più di un milione. Per la precisione 1.157.950, il che vale a dire che c'erano persino le 50 lire. Viene da pensare a quel-

la strana mentalità per cui in chiesa si fa "elemosina" e non, come sarebbe dovere di un cristiano, si partecipa secondo le proprie necessità a quelle che sono le esigenze di manutenzione e conservazione di un patrimonio artistico, religioso e culturale che i cairensi, in tempi antichi, hanno voluto e realizzato con grande generosità e notevoli sacrifici.

Riceviamo e pubblichiamo

Parcheggi in piazza: cosa ne pensa il P.d.C.

La precedente Amministrazione aveva previsto un rifacimento della piazza della Vittoria già finanziato con fondi europei.

L'attuale Amministrazione ha previsto di costruire sotto alla piazza 140 posti auto per un costo complessivo di circa 3 miliardi e mezzo escluso il costo per lo spostamento del Rio Tanarello che però sarà inevitabile.

Per le scuole medie un concorso indetto dall'Amministrazione ha indicato una soluzione molto discutibile: la trasformazione in un teatro.

Secondo noi la proposta di trasformare le scuole medie in un teatro è poco praticabile in quanto è difficile sostenere i costi ed esistono altre possibilità per fare spettacoli teatrali, ad esempio nella Società Operaia.

Per quanto concerne questi parcheggi sotterranei, abbiamo già detto che noi siamo contrari in quanto hanno un costo molto elevato, non risolvono i problemi di parcheggio, anzi aggravano quelli di viabilità e non possono comunque essere utilizzati dalle auto a GPL.

Noi riteniamo che l'impegno finanziario per i parcheggi possa essere utilizzato meglio per ristrutturare le scuole medie.

Ghiso Angelo Guzzone Aldo

Per la scarsa illuminazione

Una nonna al Patetta cade e batte la testa

Cairo M.te - Venerdì 15 dicembre, dalle 16.00 alle 18.30, presso l'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, nella sua sede dell'ex Patetta di via XXV aprile, si è svolto il ricevimento generale parenti, una consuetudine ormai consolidata di tutte le scuole per offrire ai genitori che lavorano la possibilità di incontrare gli insegnanti dei propri figli in un solo giorno, almeno una volta ogni quadrimestre.

Per colpa della scarsa illuminazione esterna, la nonna di un'allieva è caduta, rotolando sugli scalini e battendo il capo e il volto sull'asfalto. Ad una prima analisi è parso che avesse riportato la frattura di un osso della testa ed è stata ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure.

Da oltre un anno l'Istituto chiedeva alla Provincia di Savona, che ne ha l'onere, di sistemare l'impianto elettrico del cortile e sostituire tutte le luci bruciate, dal momento

che l'illuminazione esterna all'edificio risultava oltremodo carente.

In concomitanza poi di recentissimi lavori, svolti dalla Provincia proprio per razionalizzare gli impianti elettrici a norma della 626/94, il circuito delle luci esterne era da quasi un mese completamente fuori uso, perché se inserito mandava in corto tutto l'Istituto.

Proprio in vista del ricevimento generale la Scuola ha segnalato con grave urgenza, con telefonate e lettere, l'esigenza di illuminare gli ingressi a prevenzione di eventuali infortuni, come disposto nella citata legge.

Risultato ottenuto, nonostante le proteste: l'installazione di un unico faretto provvisorio presso l'uscita principale, certamente insufficiente a garantire tutta la visibilità esterna.

Il destino ha voluto che venerdì sera accadesse proprio quanto temuto.

Sabato mattina, in Provincia, riunione d'urgenza per esaminare la situazione e lunedì mattina, in poco tempo, il guasto è stato finalmente scovato ed il piccolo pezzo incriminato è stato sostituito. Peccato che l'efficienza sia risultata troppo tardiva per la povera infortunata.

Da questo episodio tragga insegnamento il Comune di Cairo e provveda all'illuminazione (assente) del piazzale antistante la piscina comunale. Non per evitare una denuncia a incidente ormai avvenuto, ma per prevenire tristi episodi di questo genere.

Concorso letterario

Fantascienza. Il Comune di Cosseria ha organizzato la seconda edizione del Concorso di Fantascienza a tema libero. Ci si può iscrivere entro il 31 marzo 2001.

Bisogna richiedere regolamento e modulo di iscrizione al Comune (tel.: 019519608 - 019519450)

Si è tenuta ad Altare pochi giorni fa

Assemblea della 3 A con elezioni e aquile



Altare. Il 7 dicembre si è tenuta l'assemblea della Associazione Alpinistica Altare (3A), sezione del CAI. Alla riunione erano presenti ben 59 soci (con 21 deleghe, per un totale di 80 votanti). L'assemblea ha provveduto ad aggiornare lo statuto, la cui ultima formulazione risaliva a trent'anni fa, quando la 3A aderì al CAI. Nel corso dei lavori sono stati rieletti il consigliere Giorgio Pizzorno ed i revisori dei conti Guido Piatto

e Pierangelo Marini. Nel ruolo di revisore c'è anche una neo-eletta: Claudia Cappellino. Sono stati anche premiati con l'aquila d'oro per 25 anni di iscrizione: Mario Astengo, Silvia Astengo, Paolo Briano, Vilma Goinavi, Andrea Saroldi e Ilaria Tortarolo. Per ben 50 anni di iscrizione è stata premiata Rossana Negri. Nella foto le "Aquile d'Oro" Ilaria Tortarolo, Rossana Negri e Paolo Briano.

Flavio Strocchio

Il 16 dicembre in piazza Stallani

Decorazioni natalizie con lo Zonta Club

Cairo Montenotte. Ancora una volta i cairensi hanno risposto con entusiasmo ed ammirazione all'iniziativa della Zonta Club, riguardante l'esposizione delle decorazioni natalizie, avvenuta nel pomeriggio di sabato 16 dicembre, in piazza Stallani.

Le generose offerte serviranno per la preparazione di numerosi pacchi dono di Natale che i servizi sociali distribuiranno per far sentire l'affetto della comunità a chi è solo e meno fortunato in Valbormida. Le composizioni floreali esposte sono state gentilmente offerte dalle signore che hanno partecipato al corso di addobbi floreali natalizi organizzato con grande suc-

cesso dallo Zonta Club Valbormida tra la fine di Novembre e i primi giorni di dicembre nei locali dell'ex ospedale Baccino, gentilmente concessi dall'amministrazione comunale.

I tre maestri fiorai, Massimiliano Carle, Marianna Chiarlone e Bianca Frosolini, hanno messo a disposizione la loro professionalità e il loro tempo nel guidare le signore corsiste alla realizzazione di artistiche decorazioni floreali. Così anche per il Natale 2000, come sempre da tradizione, lo Zonta Club avrà la possibilità, grazie alla generosità di tutti, di realizzare l'invio di doni secondo il miglior spirito natalizio.

COLPO D'OCCHIO

Ferrania. La pittrice Franca Moraglio Giugurta ha vinto a Rimini il Trofeo Golden Mercury indetto in concomitanza con il premio biennale per le arti visive "Art Collection".

Cairo Montenotte. La cairese Mariarosa Ravazza, accompagnata dal figlio Enrico Bove, ha partecipato al programma televisivo "Il brutto anatroccolo" messo in onda da Italia 1.

Cairo Montenotte. E' morto Franco Tessore, agente immobiliare di 56 anni. L'agenzia di Tessore era il primo negozio di via Roma dopo Porta Soprana.

Piana Crixia. Domenica mattina, 10 dicembre, in un incidente stradale a Piana Crixia è deceduto l'imprenditore Marino Bagnasco di 73 anni.

Cairo Montenotte. Il PCdl si è espresso contro la realizzazione dei parcheggi sotterranei in Piazza della Vittoria.

Cairo Montenotte. Quattro dipendenti dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cairo Montenotte si sono iscritti al corso di CAD (disegno elettronico) organizzato dallo IAL di Carcare. La spesa complessiva è di 1.600.000 lire.

SPETTACOLI E CULTURA

Concerto auguri. Venerdì 29 dicembre a Cairo Montenotte, alle ore 21, presso il Teatro della Scuola di Polizia Penitenziaria si terrà il "Concerto degli Auguri" dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo sotto la direzione del maestro Jacques Francis Manzone.

Concerto. Il 24 dicembre a Cosseria nella Parrocchia alle 20.30 circa avrà inizio il Concerto di Natale del Coro Lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria. Il coro composto da oltre 40 elementi è assai apprezzato per il contenuto tecnico e stilistico delle interpretazioni che spaziano in un vasto repertorio che comprende tutte le fasi più significative della storia del melodramma. Dirige il maestro Tardito.

Presepi. Fino al 6 gennaio a Cairo Montenotte nella sala mostra di piazza Savonarole esposizione di "Presepi Artistici", con opere delle ceramiciste Delia Zucchi e Fulvia Cominetti, a cura del Leo Club Valbormida.

Pascoli. Fino al 31 dicembre a Cairo Montenotte nella Sala G.Ri.F.L. di via Buffa mostra antologica di Natale del pittore Gianni Pascoli. Orario 18-19 feriali e 16-19 festivi.

CONCORSI PUBBLICI

Ministero della Difesa. Concorso per n° 229 posti nel 184° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Armi varie. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore - Età max 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 04 gennaio. Informazioni presso i Distretti Militari.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età 17-22 anni. Scadenza: 19 gennaio. Al termine della ferma possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate o nella Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Corpo dei Vigili del Fuoco. Informazioni presso i Distretti Militari.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 40 posti nel 108° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Sottotenenti - Corpo ingegneri. Titoli di Studio: Lauree varie - Età 37 anni al 31.12.2001. Scadenza: 2 marzo. Informazioni presso i Distretti Militari.

BAROSO
di Cazzulo Liliana

Profumeria • Articoli regalo
Giocattoli • Chincaglieria
Cartoleria • Libreria

buone feste

Cairo Montenotte (SV)
Via Roma, 76 - Tel. 019/501577

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA

• a casa tua puntuale
• per tutto l'anno

Campagna abbonamenti 2001

Un'iniziativa del Lions Club Val Bormida

Premiati gli studenti vincitori di "un poster per la pace"

Carcare - Sabato 9 dicembre si è svolto, presso l'Aula Magna della Scuola Media di Carcare, la premiazione degli alunni vincitori del concorso

"Un poster per la pace" sul tema "Uniti per la pace", sponsorizzato dal Lion Club Valbormida fra gli Istituti comprensivi del territorio.

Dopo i saluti del Presidente del Lions Club Valbormida P. Chim. Marcello Rossi, del Dirigente Scolastico Dott. Elvio Raviolo, del vice-governatore del Distretto 10B la-3 Mario Accossato, del Presidente del Distretto Scolastico n.6 Valbormida Prof.ssa Maria Teresa GOSTONI, ha preso la parola il Lion Giovanna Marisa Saoner, Vice-Presidente del Comitato "Un poster per la pace" del Distretto 10B la-3, che ha illustrato il significato del tema del Concorso "Uniti per la pace" e ha rammentato come gli sforzi dell'uomo devono sempre mirare al raggiungimento di un equilibrio e armonia globali; infine si è passati alla fase cruciale della giornata, cioè alla premiazione degli alunni da parte del Lion Alfio Minetti.

Presidente della Commissione di Valutazione del Concorso.

Essendo previsti dei precisi e rigorosi criteri di selezione (dimensioni dei poster, originalità, espressione del tema e merito artistico), la Commissione di Valutazione di "Un poster per la pace" presieduta dal Lion Alfio Minetti ha dovuto, durante la fase di selezione degli elaborati,

eliminare, ahimè, per errori formali, molti lavori originali e artisticamente ben fatti.

All'unanimità ha dichiarato invece vincitori i seguenti tre alunni: Sbalzer Gianmaria (1 A Carcare); Pesce Elisa (3 A Cairo Montenotte); Olimpo Matteo (3 A Cengio).

Sono stati poi oggetto di 6 menzioni ufficiali da parte del Club i lavori presentati dai seguenti studenti: Avanzini Edoardo, 2 B Carcare, Cogliandro Stefania, 3 E Dego; Contadini Arianna, 3 A Altare; Incorvaia Gio Lucas, 3 C Carcare; Morielli Riccardo, 3 A Cairo, Valentino Mattia, 3 A Cairo.

Inoltre la Commissione ha deciso di assegnare ai tre alunni di seguito elencati un riconoscimento solamente locale per la loro particolare espressione artistica: Balestra Valentina, 3 C Carcare; Lo Giudice Giada, 2 B Mil-

lesimo, Pisano Lorena, 3 A Cairo.

Adesso i poster dei vincitori avanzeranno alla seconda fase del Concorso concorrendo con le altre opere vincenti della zona: gli elaborati di Sbalzer, Pesce e Olimpo dovranno prima concorrere a livello distrettuale e poi, superata questa fase, in tre round a livello internazionale. Nella fase finale un unico vincitore del gran premio verrà scelto tra 24 finalisti internazionali.

Il vincitore assoluto riceverà un premio in contanti di 2500 dollari (pari a circa 5.000.000 di lire italiane), più un viaggio completamente gratuito per il vincitore e due familiari a Indianapolis, Indiana, USA dove si svolgerà la Cerimonia di

premiatura durante la Convention del Lions Clubs International nel mese di Luglio 2001. Gli altri 23 finalisti riceveranno un certificato e un premio in contanti del valore di 500 dollari (1000.000 di lire italiane).

Faremo dunque tutti il tifo per i tre vincitori nella speranza che i loro poster per la pace possano avanzare nei vari round distrettuali e internazionali fino ad arrivare tra i 24 finalisti internazionali. Lo auguriamo di cuore ai tre giovani alunni vincitori del concorso.

A tutti i partecipanti va il plauso e il ringraziamento del Lions Club Valbormida per la disponibilità manifestata e la sensibilità artistica delle loro opere.

Concorsi letterari

Poesia e prosa. Il Comune di Cosseria ha organizzato la quinta edizione del Concorso Letterario, diviso nelle sezioni prosa e poesia, sul tema: "Io ho un sogno...". Ci si può iscrivere distintamente per ogni sezione entro il 31 marzo 2001. Bisogna richiedere regolamento e modulo di iscrizione al Comune (tel.: 019519608 - 019519450).

Giallo. Il Comune di Cosseria ha organizzato la seconda edizione del Concorso del Racconto Giallo sul tema: "Veleni...". Ci si può iscrivere entro il 31 marzo 2001. Bisogna richiedere regolamento e modulo di iscrizione al Comune (tel.: 019519608).

Si chiude in bellezza l'anno 2000

Un titolo tricolore al pattinaggio cairese

Cairo M.te - Finalmente è arrivato il primo titolo italiano per la società gialloblu "Torri Aurora Pattinaggio Artistico", lo ha conquistato Federico Tortarolo il 5 novembre a Salsomaggiore. Si chiude quindi in bellezza l'anno agonistico 2000 con Federico che è stato l'ultimo in ordine di tempo ad entrare in pista ai campionati italiani per la compagine cairese. Dopo 18 anni di attività la società "Le Torri Aurora" può finalmente vantare un anno agonistico di grandi soddisfazioni e di grande prestigio. La volontà e la determinazione degli atleti si nota già dai campionati provinciali FIHP e UISP dove si sono conseguiti ben 12 titoli provinciali da Bellini Alice, Mozzone Chiara, Pistone Sara, Pizzorno Nicol, Roccazzello Veronica e Tortarolo Federico ed altri piazzamenti di tutto rispetto quali i secondi posti di Kircos

Veronica, Piovano Rebecca e Turco Martina nonché i terzi di Ferrari Linda e Levratto Deborah. I campionati regionali hanno portato invece 7 titoli per cui la partecipazione ai campionati italiani è stata quindi, per la prima volta, massiccia e colma di soddisfazioni per gli atleti Mozzone, Pistone, Roccazzello, e Tortarolo e, per l'anno 2001 è in preparazione la coppia artistica Mozzone-Tortarolo. Tutto ciò comunque non può far passare in secondo piano l'attività promozionale che ha visto la società Le Torri classificarsi seconda al Trofeo Interregionale di Novi Ligure dove hanno partecipato, oltre ad altri già citati, Brignone Veronica e Pesce Michela. Importantissima rimane l'attività amatoriale che impegna gli atleti in esibizioni organizzate dalla stessa società o, su invito, in tutta la Liguria. Ora si sta preparando la consueta Esibizione di Natale, classica festa di fine anno, che consente un momento di insieme tra dirigenti, atleti e genitori; è prevista per il 23 dicembre e, in quella occasione, come ogni anno dal 1982, verrà consegnato a tutti gli atleti un riconoscimento per l'attività svolta compresi coloro, e sono tanti, che si sono avvicinati al nostro sport da pochi giorni. L'impegno di atleti, consiglio direttivo, genitori ma soprattutto dell'allenatrice federale Meggiolaro Laura ha portato la società ad una crescita sia numerica che di ottimo livello tecnico e lo stesso impegno aumenta a tal punto che oggi, per un lavoro serio e consapevole, la stessa allenatrice è coadiuvata da un preparatore atletico e da altri allenatori compresi gli importanti meeting con allenatori della Nazionale Italiana.

Non dimentichiamo che pattinare è anche gioco e divertimento ed è quindi possibile iscriversi alla società cairese senza dover sottoscrivere impegni agonistici e senza limiti di età, o meglio, dai 3 ai 100 anni. Visitate il sito internet: www.1.elco.it/lettori e scrivete via e-mail a: lettoriaura@hotmail.com

Notizie in breve

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale il 7 dicembre scorso ha approvato il progetto esecutivo per la costruzione del parcheggio interrato di Piazza Della Vittoria avente una capienza di 147 posti auto. Un'opera il cui costo è previsto in 3 miliardi e 250 milioni di lire.

Con gli auguri della titolare della pasticceria Picco

La ricetta di Amalia per un dolce Natale

Cairo Mont.te - La vetrina della pasticceria dei Passeggeri di Amalia Picco, punto di incontro privilegiato per gli amanti delle cose dolci, si fa più accattivante in occasione delle festività natalizie. Molto apprezzate sono le sue confezioni regalo tanto più gradite quanto esclusive di un esercizio commerciale che fa della pasticceria tradizionale il suo punto di forza. E per gli amanti del "fai da te" pubblichiamo la ricetta di Natale firmata dalla stessa Amalia.

«Ingredienti: 550 grammi di burro, 500 di zucchero a velo, 500 di farina di mandorle, 350 di cioccolato fondente, 75 di fecola, 30 di cacao. Cinque tuorli d'uovo, 5 albumi, 1 bustina di vanillina, 1 arancia grattugiata.»

Preparazione. In una terrina montare il burro morbido con lo zucchero a velo e la vanillina, aggiungere i tuorli d'uovo uno alla volta e incorporarli bene all'impasto, mettere poi il cioccolato fuso a bagno maria,

amalgamarlo bene, poi la farina di mandorla, la fecola di cacao, l'arancia grattugiata. Infine per ultimi gli albumi montati a neve ben ferma, mescolando molto bene in uno stampo imburrato e infarinato. Introdurre in forno a 180° per 25/30 minuti senza aprire lo sportello.

Quando la torta è cotta e raffreddata spolverizzarla di zucchero a velo vanigliato, oppure decorarla a piacere. Auguri di Buone feste».

Amalia Picco



Riceviamo e pubblichiamo

Buon Natale anche ai politici

Cairo Montenotte. Mi è capitato di ricevere, nell'ultimo Comitato Provinciale del mio Partito, il Partito Popolare Italiano, un augurio di Natale particolare e indicativo, capace di stimolare una riflessione profonda.

All'apparenza sembrava solo un semplice foglietto nel quale era trascritto un trafiletto tratto dal *Cristofides Laici n°42*, ma dopo averlo letto mi sono accorto che così non era.

Antonello Tabbò, il mio Segretario Provinciale, lo ha consegnato a me, così vorrei ritrasmetterlo a Voi, con la speranza che susciti le mie stesse riflessioni:

"La carità che ama e serve la persona non può mai essere disgiunta dalla giustizia: e l'una e l'altra, ciascun a suo modo, esigono il pieno riconoscimento effettivo dei diritti

della persona, alla quale è ordinata la società con tutte le sue strutture ed istituzioni.

Per animare cristianamente l'ordine temporale, nel senso detto di servire la persona e società, i fedeli laici non possono affatto abdicare alla partecipazione alla politica, ossia alla molteplice e varia azione economica, sociale, legislativa, amministrativa e culturale, destinata a promuovere organicamente ed istituzionalmente il bene comune.....

Tutti e ciascuno hanno il diritto e dovere di partecipare alla politica, sia pure con diversità e complementarità di forme, livelli, compiti e responsabilità.

Le accuse d'arrivismo, d'idolatria del potere, d'egoismo e di corruzione che non infrequentemente vengono rivolte agli uomini del governo, del parlamento, della classe dominante, del partito politico; come pure l'opinione non poca diffusa che la politi-

ca sia luogo di necessario pericolo morale, non giustificano minimamente né lo scetticismo né l'assenteismo dei cristiani per la cosa pubblica" (*Christifideles Laici n° 42*).

Mai parole hanno rifleschiato così fedelmente la concezione che ho io della politica e dell'ambiente che la circonda.

Spero sia un buon augurio di Natale per tutti, anche per noi politici.

Roberto Speranza
P.P.I. Cairo M.te

ARTILEGNO
s.n.c.

di Bellino, Gallezio e Taretto

**SERRAMENTI IN LEGNO
ALLUMINIO ANODIZZATO
MOBILI SU MISURA**

Via Brigate Partigiane, 32b
Tel. 019/503116

17010 CAIRO MONTENOTTE (SV)

Bingo®
calzature
Auguri
Cairo Montenotte
Via Roma, 45
Tel. 019/504139
Fax 019/506259

Ricordiamo con la consulenza di Ferrero la ritirata del '42

In quel tragico dicembre in Russia persero la vita 90 giovani cairesi

Cairo Montenotte - Il mese di dicembre di 58 anni fa rappresenta un tragico ricordo per coloro che combatterono nella steppa russa. Rammentiamo, con la testimonianza di un ex combattente poi fatto prigioniero, quelle tristi giornate del dicembre '42 e gennaio '43. Prima, però, facciamo un passo indietro per ricordare brevemente altri due tragici eventi bellici: l'invasione della Francia e della Grecia.

Conflitto con la Francia

Il 22 giugno 1940 l'Italia dichiarò guerra alla Francia ormai in ginocchio. Le ostilità durarono pochi giorni. All'invasione, che interessò le cittadine della costa francese, prese parte, tra le altre forze armate, il 90° reggimento fanteria comandato dal cairese Tullio Italo Sovera che morirà nel marzo 1941 e sarà sepolto a Cairo con gli onori militari, civili e religiosi. Nel 1942 il Reggimento già comandato dal Sovera sarà incorporato nella Divisione Cosseria ed inviato in Russia, dove verrà annientato dall'Armata Rossa nella tragica ritirata dell'inverno 1942/43.

Per commemorare quei drammatici avvenimenti, il Comune di Cosseria, in collaborazione con i pochi reduci superstiti e con la sezione savonese dell'Unione Nazionale Reduci di Russia, ha organizzato, per domenica 17 dicembre, una cerimonia in ricordo dei caduti in Russia della Divisione omonima. Alle ore 10,30 è stata celebrata una Messa alla presenza delle massime autorità civili e militari della Provincia di Savona.

Conflitto con la Grecia

L'invasione della Grecia ebbe inizio a metà novembre 1940 e terminò a fine aprile 1941. Vi presero parte le divisioni alpine Julia, Tridentina e Cuneense che avevano già combattuto contro la Francia. Nel conflitto intervenne anche la Divisione di fanteria Modena nella quale prestava servizio l'allora tenente medico prof. Lorenzo Verneti, decorato al valor militare. Ed inoltre:

il maggiore medico Adami, padre del noto medico cairese; l'ex parroco del Carretto, don Morbelli, in qualità di cappellano militare; l'ex comandante dei vigili urbani di Cairo, Edoardo Pollero, con il grado di sottufficiale.

Conflitto con l'Unione Sovietica

Nel luglio 1941 furono inviate in Russia le divisioni Pasubio, Celere e Torino. Le divisioni Cosseria, Ravenna, Sforzesca e Vicenza che, insieme alle divisioni alpine Julia, Tridentina e Cuneense, formavano l'Armata italiana in Russia (ARMIR), giunsero in Ucraina nell'estate del 1942. L'Armata disponeva di un totale di oltre 200.000 uomini, 4.600 quadrupedi e 5.500 automezzi. Per trasferire l'Armata italiana sul fronte russo occorsero 700 tradotte; per riportare a casa i superstiti ne furono sufficienti 17. Questo dato è emblematico delle dimensioni della tragedia in cui persero la vita più di 100.000 ragazzi italiani. Degli 85.000 prigionieri italiani deportati nei campi di concentramento di Tambow Orel, Piniug, Orankj, Miciuri e Uciostoj, fecero rientro al termine della guerra soltanto in 10.000. I soldati dei due reggimenti della Divisione Cosseria erano stati reclutati per lo più in Liguria e nel basso Piemonte. Alla Divisione era accorpato il gruppo di artiglieria leggera con sede ad Albenga: militava in quest'ultimo l'allora tenente medico Renato Dulbecco, poi premio Nobel per la medicina.

La tragica ritirata 11-19 Dicembre 1942

I carri armati russi riuscirono a sfondare, a prezzo di innumerevoli vite umane, le posizioni tenute dalla Divisione Cosseria. I superstiti, con molti feriti e congelati, furono costretti a ripiegare. La Divisione, dopo giorni di eroica resistenza, priva di mezzi, munizioni e viveri con una temperatura di oltre 40 gradi sotto lo zero e con i due reggimenti (89° e 90°), continuamente attaccati in forze dalle truppe corazzate russe, ridotti



Tullio Italo Sovera

a poche centinaia di uomini ormai sfiniti, dovette arrendersi nell'ansa di Verk Mamon. E' il segnale e l'inizio di una disfatta voluta da uomini irresponsabili a capo di una nazione pacifica.

Nella sola guerra di Russia persero la vita 90 giovani cairesi. Per scongiurare simili tragedie, che ancora oggi si rinnovano in altre parti del mondo, sarebbe opportuno non limitare le ricorrenze e le celebrazioni ai consueti rituali civili e religiosi, ma svolgere al contempo, soprattutto nelle scuole, una completa e puntuale azione educativa, priva di demagogia, tesa a far comprendere ai giovani l'esatta portata degli avvenimenti storici ed i valori della pace e della tolleranza. Dovranno essere l'insegnamento della famiglia e l'istruzione della scuola ad educare la nostra gioventù perché simili tragedie non possano più ripetersi. Dobbiamo insegnare ai nostri giovani che abbiamo dato loro la vita per trascorrerla in pace e non per uccidere i loro simili. Non è nascondendo dei "ferri vecchi" che si educa la gioventù a questi valori.

Al contrario, quei "ferri vecchi", usati dall'uomo per spargere morte e distruzione, devono essere mantenuti accanto ai nomi delle vittime, quale costante memoria di un crimine orrendo che ha sottratto a molti uomini e donne l'affetto dei loro cari.

Vi è poi qualcosa di molto importante che le istituzioni locali possono fare per contribuire la conoscenza della verità storica: agire con intelligenza sulla toponomastica cittadina, mettendo a disposizione dei giovani il "libro", mai stampato, dedicato a coloro che, alla guida delle istituzioni democratiche e popolari, hanno contribuito a far crescere la nostra città. Questa politica fu già adottata da capaci amministratori pubblici all'inizio del secolo scorso con la valorizzazione, attraverso la toponomastica locale, di uomini quali Abba, Baccino, Sanguinetti, Bertolotti ed altri. Anche l'attuale primo cittadino, rammentiamolo, operò con la stessa ottica, alla fine degli anni '80, quando, in occasione dell'inaugurazione di importanti opere pubbliche, con una scelta che dovrebbe trovare seguito e completamento, volle ricordare la figura di Staccini e Anselmi.

Prendiamo atto che, alla fine delle due guerre mondiali, le varie amministrazioni hanno, giustamente, ricordato nella toponomastica locale uomini e città che vissero tali tragedie.

Oggi, però, pur nella doverosa memoria di coloro che caddero per mano di altri uomini (e per colpa dei nostri governanti irresponsabili), evitiamo di "fossilizzarci", ad oltre mezzo secolo dalla fine della guerra, nel continuo ricordo di quelle che furono le nostre forze armate. Atri sono già riusciti a trasformare Cairo e la Val Bormida da "polo industriale" a "cimitero industriale". Evitiamo che la nostra zona diventi anche un cimitero di rimembranze belliche.

Faccio quindi appello alla sensibilità del Sindaco e della Giunta di Cairo affinché, attraverso una saggia formulazione della toponomastica, sia consegnata ai nostri giovani memoria storica degli uomini che, con la loro vita e le loro opere, hanno contribuito alla pace ed alla crescita della nostra Città.

Adriano Goso

Con una suggestiva cerimonia

Cosseria ha ricordato la Divisione Cosseria



Cosseria. Il 17 dicembre, a Cosseria, un gran numero di persone, fra cui molti reduci, hanno partecipato alle cerimonie in omaggio alla Divisione di Fanteria "Cosseria" ed a suffragio dei caduti, dispersi e reduci deceduti della Campagna di Russia 1942/1943.

L'iniziativa organizzata dal Comune di Cosseria e dall'UNIRR (Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia) si è articolata in due momenti: la messa di suffragio nella chiesa parrocchiale e l'omaggio al monumento ai caduti.

Erano presenti le associazioni d'arma e dei combattenti con i loro labari, tutte le autorità militari della provincia e diverse autorità civili, fra cui distintamente il Sindaco di Millesimo e Cengio, l'ex-Sindaco di Savona Gervasio ed alcuni consiglieri del Comune di Cairo Montenotte.

La messa è stata interamente accompagnata, dall'inizio alla fine, dalle suggestive e liriche sonorità del coro "Claudio Monteverdi" in un'atmosfera di intensa partecipazione e commozione. Nel corso della messa un reduce ha letto la "Preghiera del Caduto".

La corona d'alloro al monumento ai caduti è stata deposta da due reduci. Era presente alla cerimonia anche la medaglia d'argento al valor militare Albino Carbone, marconista alpino della divisione Cuneense.

Fra i numerosi presenti vi erano anche alcuni superstiti della "Cosseria", fra cui gli ufficiali Benedetto Pallanca e

Filippo Pomata, il sottufficiale Letter Tavanti (ancora oggi residente nel suo paese di nascita: Altare), il geniere Benedetto Durante.

Il col. Pallanca ha ricordato i fatti d'arme che impegnarono duramente la "Cosseria" sul fronte del Don nel dicembre 1942 e le motivazioni delle medaglie d'oro al valor militare assegnate ad entrambi i reggimenti che componevano la divisione.

Il Presidente dell'UNIRR, Enrico Albertazzi, ha avuto parole di vivo apprezzamento nei confronti del Comune di Cosseria per la manifestazione assunta di propria iniziativa senza che vi fosse bisogno di alcuna sollecitazione da parte delle associazioni dei reduci, dei caduti e degli ex-combattenti.

f. s.

Una saldatrice donata all'Avis

Cairo M.te - Cosa potrebbero farci all'Avis di una saldatrice elettrica? Non equivochiamo, non si tratta di quell'attrezzo che usano carpentieri o tubisti per fondere i metalli ma di un'apparecchiatura utilizzata per sigillare le sacche di plasma. E' portatile, va a pile, e quindi molto funzionale. La saldatrice è stata regalata all'Avis dal circolo Arci "Pablo Neruda". I soci Avis ringraziano per questo squisito gesto di cortesia e per l'attenzione dimostrata nei confronti del loro lavoro di volontariato.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966
SAVONA



Perché Natale, momento di gioia, possiate portarlo dentro di voi tutto l'anno.

Tanti auguri di buone feste a chi ha già viaggiato con noi e a chi lo farà in futuro.

Lorena Riccardo Mina Dario Katia Antimo Silvia Michela

700 milioni dalla Regione per il Piano di Qualificazione Urbana

Due poli commerciali per centro e periferia

Canelli. L'Amministrazione comunale canellese ha appreso in via ufficiosa, giovedì 14 dicembre, di un finanziamento di 700 milioni di lire deliberato dalla Regione per l'attuazione degli interventi di natura commerciale e urbanistica inseriti nel PQU, Piano di qualificazione urbana, che si rifà alla nuova legge regionale 28/99 per la valorizzazione dei 'luoghi del commercio'.

Il PQU canellese, realizzato con la consulenza dello Studio Gualco Associati di Milano, è frutto della collaborazione fra i funzionari comunali Cinzia Fava, responsabile del settore commercio e polizia amministrativa, ed Enea Cavallo, responsabile dell'edilizia pubblica e privata. L'iter è stato seguito dal consigliere delegato all'ambiente e presidente della Commissione edilizia Giuseppe Camileri e dal delegato al commercio e manifestazioni Paolo Gandolfo.

L'impegno complessivo è di 1 miliardo e 139 milioni di lire. La parte più consistente è il primo lotto di ristrutturazione della Sternia (da piazza S. Tommaso a piazza S. Leonardo, costo 925 milioni di lire), mentre il secondo lotto (da S. Leonardo al Castello Gancia e a Costa Belvedere, costo 400 milioni di lire) sarà realizzato successivamente.

In merito alla ristrutturazione della Sternia, il cui progetto esecutivo è stato approvato il 14 dicembre, l'assessore ai Lavori pubblici, Valter Gatti, assicura: "I lavori saranno appaltati a metà febbraio e inizieranno ai primi di marzo. Dovranno essere ultimati entro 155 giorni consecutivi."

Si tratta di un'opera molto complessa che richiede il rifacimento della rete fognaria,



Il sindaco Oscar Bielli.

dei vari impianti (elettrico, pubblico e privato, gas, idrico, telefonico) che ha richiesto e ancor più richiederà il coinvolgimento di diversi enti (Enel, Italgas, Telecom) ed imprese che dovranno operare nel rispetto dell'esistente e in spazi angusti.

Per informare i residenti sui tempi e sulle modalità dei lavori, si è svolto, mercoledì 20 dicembre, un incontro nel salone della parrocchia di S. Leonardo.

Nel "PQU" sono anche previsti 155 milioni per il rifacimento dell'arredo urbano (panchine, cabina dei vigili, ecc.) e 20 milioni per contribuire alla riduzione (del 50%) degli oneri di urbanizzazione (dalle 100 alle 125 mila lire al metro quadro) per nuovi insediamenti commerciali nel centro storico, in locali attualmente non destinati a tale attività.

Altri 30 milioni di contributi (30%, per un massimo di 3 milioni di lire) sono previsti per il decoro urbano di edifici privati. In merito è già pronto il testo del regolamento per l'erogazione dei contributi collegato a quello edilizio (con un allegato contenente norme di

carattere orientativo su dehors, tende, verande, ecc.), da sottoporre alle Commissioni competenti e all'approvazione del Consiglio comunale.

Il progetto prevede anche corsi di formazione professionale per tutti i commercianti, da tenersi a Canelli nel 2001 in collaborazione con l'Ascom e la Confesercenti (costo lire 5 milioni), allo scopo di promuovere negli esercenti un ruolo nuovo, 'attivo' e propositivo.

Cinzia Fava precisa che il PQU 2000 contiene già "linee d'indirizzo" per il 2001 allo scopo di favorire l'associazionismo tra i commercianti, l'apertura al pubblico di cantine ed enoteche, la valorizzazione della "città sotterranea" e la ristrutturazione della rete mercatale pubblica.

Il sindaco Oscar Bielli, felicitandosi, commenta: "Il centro storico non sarà, dunque, destinato all'abbandono, ma vedrà nuove possibilità e professionalità, commerciali e artigianali, a patto che gli operatori siano disposti a 'riciclarsi', magari inventando qualcosa di tipico e di originale che possa attrarre gente lungo la Sternia (bar-libreria, locali con postazioni Internet, ecc.). A questo progetto si collegherà quello dell'Obiettivo 2 che prevede finanziamenti per recuperare cortili, anfratti, 'crutini', ed interventi per l'artigianato. Mi preme sottolineare la coincidenza fortunata: da un lato la concessione del finanziamento regionale di 700 milioni che contribuirà alla rivitalizzazione commerciale del centro storico e dall'altro l'approvazione regionale del nuovo centro commerciale, alla periferia della città, in reg. Dota."

Gabriella Abate

Auguri gente!

Canelli. Questo è l'ultimo numero de L'Ancora 2000, che ha ormai compiuto 98 anni di vita.

Torneremo in edicola venerdì 12 gennaio 2001.

Quarantotto numeri nei quali abbiamo parlato di cronaca, politica, costume, curiosità, vita religiosa, sport e tante foto: la gente, il nostro unico padrone! La redazione dell'Ancora di Canelli ringrazia:

- I lettori che ci hanno seguito, telefonato, scritto e continueranno a farlo,
 - I collaboratori (anche quelli saltuari) che sono stati, sono, saranno, la vera forza del giornale e che non mancheranno di fare de L'Ancora il giornale della gente, l'amico a cui chiedere, con cui discutere e crescere.
- Buon Natale ed un felice 2001, pieno di soddisfazioni.

Beppe Brunetto,
Gabriella Abate,
Mauro Ferro,
Alda Saracco

Prezioso "cd" in regalo a professionisti dell'edilizia

Canelli. Per andare incontro alle esigenze dei professionisti del settore edilizio (ingegneri, architetti, geometri e impresari) e per facilitare il loro lavoro l'Amministrazione comunale di Canelli ha fatto realizzare dall'Ufficio Tecnico, sotto la responsabilità di Enea Cavallo, un "cd" contenente tutte le informazioni necessarie (piano regolatore con nuova variante adottata, regolamento edilizio, piani del colore e dell'arredo urbano, fogli mappa catastale, raccolta delle norme regionali e statali in materia di urbanistica e di edilizia privata).

Il nuovo importante strumento sarà illustrato e consegnato agli interessati, nel corso di un incontro che si terrà, in municipio, **venerdì 22 dicembre**, alle ore 21.

Paola Bosca difensore civico della Provincia



Canelli. Per tre anni sarà il "Difensore civico" della Provincia: è la canellese Paola Bosca, abitante in regione Secco, 32 anni, laurea in giurisprudenza all'Università di Pavia nel '96, praticante presso lo studio Pasta di Asti dal '98. E' stata nominata all'unicità nel consiglio provinciale di mercoledì 13 dicembre. Sostituirà Anna Garbarino il cui mandato era scaduto da tempo.

L'assessore ai Lavori pubblici Valter Gatti

Grandi lavori per scuole e via Roma

Canelli. Nel corso di una conferenza stampa, l'assessore ai Lavori pubblici Valter Gatti, ha illustrato il programma del 2001: "Saranno completati i lavori relativi all'edificio scolastico di via Bosca (2° lotto, 1 miliardo e 400 milioni di lire); verranno realizzati i lavori di adeguamento dell'ex scuola elementare di via Businello e quelli della scuola "C. Gancia" (inizio lavori alla fine dell'anno scolastico in corso); infine saranno completati i lavori in via Roma, dal municipio alla rotonda del Mulino, con rifacimento del marciapiedi (larghezza metri 1,20) e realizzazione di un parcheggio con 50 posti (sul lato del consultorio familiare).

Al termine dei lavori, ci sarà un cambiamento nella circolazione in via Roma: i veicoli provenienti dalla rotonda del Mulino dovranno dare la precedenza a quelli provenienti da via Giovanni XXIII (saranno, quindi, costretti a rallentare).

Per il 2001, tra i lavori in programma, di competenza



L'ass. Valter Gatti.

dell'assessore Gatti: il rifacimento delle fognature di regione Monforte, S. Antonio e Merlini. Per la costruzione della fognatura (attualmente inesistente) in regione Serra Masio (costo 160 milioni), il Comune darà un contributo del 40% alle 50 famiglie residenti cui spetterebbe l'intero onere dell'opera (in quanto zona agricola).

Infine è previsto l'ampliamento del cimitero in direzione del Galoppatoio.

A proposito di feste di fine anno e di San Valentino

Egregio Direttore, oltre agli Auguri di buone feste a Lei e a tutti i lettori volevo fare alcune riflessioni.

Siamo ormai entrati nel pieno delle feste di Natale 2000, (un Natale più ricco, dicono i media) e del consueto fine anno all'insegna dei cenoni, dei viaggi e delle follie.

A proposito di feste e di follie sull'Ancora del gennaio 2000 il Sindaco diceva, in sintesi, che gli pareva fuori luogo che Pro Loco e Comuni si improvvisassero ristoratori del Capodanno del passaggio del millennio. Fin qui posso essere d'accordo, ma nella sua lettera concludeva: "... una tantum concentriamo la nostra attenzione su di un grande Capodanno per il passaggio al terzo millennio. In questo caso, per cortesia, scegliamo l'anno giusto".

Ora viene spontanea una domanda: il capodanno del 2001 non sarebbe il capodanno di apertura del terzo millennio?

Quali manifestazioni sono previste? Probabilmente nessuna! Concludo facendo anche un pensiero oltre il Capodanno.

Il 14 febbraio, San Valentino, una data storica per gli eterni innamorati che, secondo sempre le dichiarazioni di sindaci e vice della città dello spumante, nel lontano febbraio 1999 dicevano: "...quest'anno San Valentino è passato ma per il 2000 faremo grandi cose: il "gazebo" in ferro battuto, un concorso con dolci e vino ...". Il duemila è passato ma del gazebo di Peynet non si è visto l'ombra; speriamo che almeno quest'anno i fidanzatini non si debbano accontentare, ancora una volta, della balconata di San Rocco!

Lettera Firmata

Anche il calcetto avrà il suo "pallone"

Continua l'impegno per gli impianti sportivi



L'ass. Piergiuseppe Dus.

Canelli. Continuerà a restare aperto nel 2001 il grande cantiere delle strutture sportive. Bocciodromo. "Dopo due anni dall'inizio lavori e sei dalla progettazione, la nuova struttura del bocciodromo (quattro campi idonei ad ospitare gare nazionali, tribuna con 150 posti, spogliatoi, servizi igienici, bar e posteggio esterno, costati oltre 500 milioni), via Riccadonna, è arrivata in porto" assicura l'assessore allo sport Piergiuseppe Dus.

"L'apertura è prevista per fine gennaio. Si tratta di portare

l'acqua e il gas, di fare un'ulteriore gettata di asfalto sui quattro campi e tagliare i vecchi pioppi pericolosi."

Campo Sportivo. Tra i lavori di sua competenza effettuati, l'assessore Dus elenca la nuova recinzione del campo sportivo, la sostituzione della copertura in amianto della tribuna con materiale ecocompatibile, i nuovi arredi dello spogliatoio e l'acquisto di un nuovo mezzo per sfalcare l'erba (80 milioni complessivi di spesa).

Palazzetto dello Sport. E' già pronto il progetto preliminare per l'adeguamento dell'impianto termico e la ristrutturazione degli spogliatoi (335 milioni di lire).

Nel 2001, grazie anche ad un finanziamento del Coni, saranno realizzati: la sistemazione dell'area esterna, il rifacimento degli spogliatoi, l'installazione di un altro "pallone" per il calcetto, il ripristino dell'area verde del campo, del manto del campo da tennis coperto e di quello scoperto.

Pista ciclabile. Si torna a parlare dell'ex Galoppatoio di S. Caterina. Dopo i lavori di ripulitura da parte della Protezione Civile, sono in pro-

gramma l'abbattimento di alcuni alberi, la sistemazione della fognatura e il riempimento dell'area con terreno di riporto. In parte sarà fornito, su autorizzazione del Magispro, dall'escavazione di un tratto canellese del letto del Belbo, in parte dalla creazione di una cassa di espansione sul rio Nizza.

Attualmente, l'area di proprietà comunale è di 10.000 mq. Prossimamente saranno acquisiti altri 20.000 mq (di proprietà di Lerda-Casarene).

Una volta sistemata l'area (il progetto di assestamento è già pronto), sarà realizzata una pista ciclabile di 600 metri, disponibile per tutti (ciclisti e non), omologabile per gare riservate ai ragazzi fino ai 15 anni.

Percorsi attrezzati (ospedale). Prima dell'estate, nei giardini dell'ospedale attigui alla sede dei Giudici di Pace (ex Pretura), saranno realizzati dei percorsi attrezzati per la riabilitazione ortopedica e cardiologica e spazi per l'attività riabilitativa ludico-ricreativa per degenti post traumatizzati, compreso uno spazio-musica per il periodo estivo (spesa prevista 150 milioni di lire).

PIZZERIA • RISTORANTE

da **FEDE**

BRUNO (AT)
Via Marconi 26
Tel. 0141 764276



TANTI TIPI DI PIZZA e alcune specialità



Focaccia di Recco
Focaccia al rosmarino
Farinata
Pizza del cacciatore

Il ristorante cura particolarmente selvaggina, tartufo e funghi, solo locali

Il sindaco Bielli risponde ad Amerio

Canelli. Pubblichiamo la risposta del sindaco Oscar Bielli alla lettera di Marco Amerio, comparsa nel numero scorso de L'Ankora: "Sono anch'io un cinquantenne e conosco Marco dall'età della scuola.

Contrariamente a lui, non ho atteso di avere una proprietà immobiliare per dimostrare il mio attaccamento alla mia Città. L'ho fatto da almeno 25 anni (prima *Adess Canej*, poi 20 anni di Consiglio comunale), mi sono mosso come sapevo, coi limiti che ciascuno di noi ha; lavorando, proponendo, scontrandomi ma, soprattutto, mettendo in gioco la mia faccia e la mia credibilità.

Dove è stato Marco in tutti questi anni?

Esibisco quasi con vanto il fatto di non aver cercato e, di conseguenza, di non aver avuto, responsabilità: il modo migliore per non sbagliare e per sottrarsi ai problemi della vita.

Si può essere un po' come dire... parsimoniosi nel darsi, forse Marco è così (anche a tennis, standoci bene, ha sempre avuto il braccino corto... una vera sindrome), ma non si può essere generosi solo nella critica.

Non nascondo che su certi temi Marco abbia ragione a dolersi da cittadino. Bisognerebbe però avere, per giudicare il lavoro altrui, una visuale un po' più ampia e non ristretta all'uscio di casa ed allora bisognerebbe anche ammettere che a Canelli, in questi anni, molto è stato fatto.

Ora tocca a Villanuova. Non certo perché lo chieda Marco,

ma perché è giusto che sia così.

La Sternia, mai presa in considerazione in precedenza, ha richiesto un attento lavoro di programmazione e di coordinamento, ed ora siamo pronti a partire.

San Rocco è stata prima 'curata' all'esterno, speriamo presto di poterne definire l'utilizzo interno.

L'Addolorata fu affidata in comodato, da don Pavin, per non so quanti decenni, ad una associazione di cui fanno parte l'architetto Cavagnino e l'ex consigliere Giancarlo Ferraris: sta a loro attivarsi in merito.

Il beneficio parrocchiale è il vero, grande, incomprensibile, irrisolto problema. Ma, forse, anche qui siamo in dirittura d'arrivo.

E' vero, Villanuova è stata, da sempre, molto trascurata e per questo non trovo giusto, dopo oltre cinquant'anni, prendersela con la prima amministrazione che vi sta mettendo mano.

Quanto fatto e quello che ci apprestiamo a mettere in opera, sono lavori da noi fortemente voluti, non solo perché viviamo qui, in questo paesone, come dice Marco.

Ma perché pensiamo di dover fare qualche cosa per Canelli.

Abbiamo fatto, credeteci, del nostro meglio.

L'alternativa poteva essere: vivere (si fa per dire) come Marco, cinquantenne deluso, seduto sulla soglia di casa con una gran voglia di criticare il lavoro altrui.

Per Canelli sarebbe stato meglio?"

Camileri nel Consiglio del Consorzio Rifiuti

Canelli. L'Assemblea dei Comuni facenti parte del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano ha eletto il suo nuovo Consiglio d'amministrazione.

Tra gli altri è stato nominato Giuseppe Camileri, consigliere delegato all'ambiente del Comune di Canelli.

La nomina di Camileri costituisce un segno di continuità della presenza canellese all'interno dell'Ente, poiché sostituisce Donato Moretti, ex consigliere comunale.

"Prima di tutto ringrazio Moretti per l'ottimo lavoro svolto all'interno del Consiglio d'Amministrazione - ha dichiarato Camileri -. Ha saputo dare di Canelli un'immagine di serietà e credibilità dal punto di vista tecnico e professionale. Sostituirlo sarà per me difficilissimo ma al tempo stesso di stimolo per dare continuità al lavoro da lui svolto. Mi pare importante rilevare che la mia nomina non è solo da 'imputarsi' a Canelli. Il mio nome è stato appoggiato da molti Comuni del Sud della Provincia e soprattutto dai Comuni facenti parte della neonata Comunità collinare tra Langa e Monferrato.

E' una grande responsabilità quella che sento. In momenti in cui si accusa l'Amministrazione di Canelli di non avere una visione globale dei problemi dovrebbe essere una prova importante del contrario".

Presepio meccanico a Cassinasco

Cassinasco. Don Alberto Rivera e i suoi parrocchiani hanno allestito un bellissimo presepio in movimento con statue in scala.

Lo scenario è quello tradizionale di Betlemme, con specchi d'acqua corrente e fiocchi di neve per creare un clima tipicamente natalizio.

C'è persino l'asinello che gira intorno alla macina. Grandi e piccini potranno visitarlo, tutti i giorni, dalle ore 10 alle 18.

Inoltre, la notte del 24 dicembre, alle ore 23, si potrà assistere ad un recital su temi legati al Natale, organizzato da ragazzi e giovani della parrocchia.

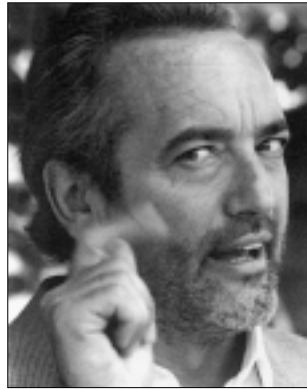
TRIGESIMA



Pietro CAPELLO
20/7/1909 - 30/11/2000

L'alba di ogni giorno ti porti il nostro saluto, l'ultimo ritocco della campana il nostro bacio ed il nostro ricordo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di S. Stefano Belbo, il 31 dicembre 2000, ore 17.

Applausi per Zucca e Thovez alla prima



Mario Zucca

Canelli. Mario Zucca e Marina Thovez, hanno dato il via, martedì 12 dicembre, davanti alla gremita ed entusiastica platea della sala Balbo, alla sesta edizione di 'Tempo di Teatro', la rassegna organizzata dal Gruppo Teatro Nove e dal Comune di Canelli.

La commedia 'Mortimer e

Wanda', opera di Audino Thovez, dai toni agrodolci ed un linguaggio snello e moderno, ha avuto nella coppia Zucca - Thovez, due brillanti ed intelligenti interpreti, applauditissimi dal pubblico.

Dopoteatro a casa Tosti. "Una stagione teatrale ad alto livello - commenta l'assessore alla cultura Luigi Giorno - che contribuisce a farci vivere al meglio le nostre colline senza nessun rimpianto per la grande città.

Nove spettacoli con artisti di chiara fama, seguiti da altrettanti 'dopoteatro' presso le cantine canellesi costituiscono opportunità uniche di svago e socializzazione". Prossimo appuntamento con lo spettacolo "I love you, Shakespeare" di Alberto Maravalle, con Aldo Delaude, Carlo Frola e Federica Satragni e scene di Eugenio Guglielminetti.

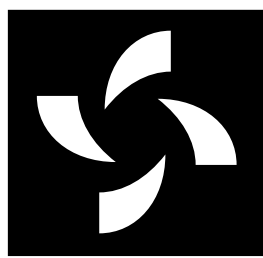
Prevedita da 'Il Gigante Viaggi', 0141 832.524. Biglietti, 35.000 e 25.000 i ridotti.

Nel 1° e 6° anniversario della scomparsa



Canelli. "Or volge, Signor mio, giusto giusto, il primo anniversario della precoce scomparsa di due globi dei bellissimi lampioni che avrebbero il compito di illuminare il controviaie di piazza Zoppa. Non sarebbe ora che, chi di dovere, provvedesse? Anche perché, durante le ultime piogge, dal lampione coperto da un sacchetto di plastica bianca, si alzavano poco rassicuranti fiammate... E, sempre ringraziando il Signore nostro, perché non invitare la cittadinanza ad una Messa cantata in 'gregoriano' (magari una bella 'Missa de Angelis'), in ringraziamento per l'avvenuta riapertura, a sei anni dalla sua scomparsa, della Casa di Riposo?"

(lettera firmata)



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

il calore e il comfort
della tua
casa...



IRSAAP

i termoarredatori

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE



NOVITÀ
VAILLANT

...il calore e il comfort
di un Natale FARS.



Giovedì 14 dicembre al Teatro Balbo di Canelli

Illustri premiati nella 13^a edizione del riconoscimento "Ancora d'Argento"



Il vescovo Livio Maritano premiato dal sindaco Oscar Bielli.



Il dott. Renzo Gancia premiato da Roberto Marmo.



Guglielminetti premiato dall'assessore della Regione.



Cristiano Tibaldi premiato da Gabriella Abate.



La banda Città di Canelli.



Il coro Laeti Cantores.

Canelli. Come una splendida cometa, anche la tredicesima edizione dell'Ancora d'Argento, che ha avuto luogo, giovedì 14 dicembre, al Teatro Balbo, ha lasciato una scia luminosa, quella dei desideri formulati dai nuovi 'ancorati'. A partire da Cristiano Tibaldi, direttore della Banda Città di Canelli, che si è augurato di trovare uno sponsor per dare nuove divise e strumenti ai suoi orchestrali e di veder realizzata la costruzione di un Auditorium cittadino.

Decisamente umanitario e perfettamente in clima natalizio, l'auspicio di Lorenzo Vallarino Gancia per i bambini sfortunati che vivono sui marciapiedi in Argentina, con scarse prospettive di sottrarsi al loro destino.

Ironico e ilare, lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, dopo essersi augurato scherzosamente quarant'anni di meno, si è soffermato sul proprio legame con la città di Canelli e con la famiglia Bosca, da cui sono scaturite e scaturiranno importanti iniziative ed opere destinate a lasciare il segno.

Mons. Livio Maritano, vescovo uscente di Acqui, partendo da Dio come primo comunicatore, dopo aver sottolineato il grande sforzo amministrativo del settimanale diocesano L'Ancora e lodato il volontariato in esso operante, ha colto l'occasione per augurare una 'crescita'

non soltanto d'informazione ma soprattutto di contenuti, auspicando un'ideale formazione dei giovani comunicatori anche attraverso l'istituzione di borse di studio ad essi destinate. Più 'diplomatici' il presidente della Provincia, Roberto Marmo, e l'assessore regionale Mariangela Cotto (che hanno premiato, rispettivamente, Lorenzo Vallarino Gancia ed Eugenio Guglielminetti). I loro desideri si sono attenuti perfettamente ai limiti amministrativi dei rispettivi ambiti, senza cedimenti campanilistici.

Il sindaco Oscar Bielli (che ha premiato Mons. Maritano), ricordando il suo enigmatico 'vaticinio' dell'anno prima, è tornato a preconizzare futuri successi per la città, annunciando anche la bella notizia, fresca di giornata, della concessione di un contributo regionale di 700 milioni per la realizzazione del progetto di riqualificazione del centro storico.

A nome della redazione canellese, Gabriella Abate (cui è toccata l'investitura di Tibaldi), ricordando che nel 2001 L'Ancora compirà cento anni di vita, si è augurata un consistente aumento del numero degli abbonamenti.

La cerimonia delle consegne delle ancore d'argento si è svolta tra la prima e la seconda parte della serata, durante la quale ha avuto luogo il Concerto degli Auguri, con

la partecipazione della Banda di Città di Canelli e del Coro Laeti cantores. Una vera e propria ovazione è seguita all'esibizione della Banda. Il Coro Laeti cantores, che l'ha affiancata per la prima volta in questa edizione, alternando pezzi austeri a brani di una grazia misurata, ha sopperito piacevolmente all'assenza del Coro Ana Valle Belbo.

Alberto Maravalle, disinvoltato nei panni di presentatore, non ha potuto impedire che i tempi riservati agli interventi dei protagonisti della serata si dilatassero oltre il previsto. Ma il pubblico, numeroso come nelle precedenti edizioni, ha dimostrato di saper ascoltare.

Al successo della manifestazione hanno contribuito in modo decisivo gli sponsor (la ditta Fimer e l'azienda Gancia) e tutti coloro che hanno

preso parte all'organizzazione e all'allestimento: dal grafico Giancarlo Ferraris, autore con i suoi allievi dei pannelli sospesi sul palcoscenico (a rappresentare la città di Canelli, una cometa e un'ancora), all'Amministrazione comunale e all'Eurovigarden per gli addobbi floreali.

Il deus ex machina, don Beppe Brunetto, è riuscito, anche quest'anno, a guidare i re magi fino alla metà per offrire i propri doni.

Tra i presenti, molti gli 'ancorati' delle precedenti edizioni, cui erano riservati i posti d'onore, autorità civili e militari ed amministratori che, dopo la premiazione, hanno preso parte all'ottimo rinfresco, offerto dalla ditta Gancia e preparato dalla pasticceria Giovine & Giovine, nella Sala delle Stelle del municipio.

Gabriella Abate

"I caratteri del vino"



Canelli. Poco prima dell'inizio della 'prima' della stagione teatrale 2000 - 2001, martedì 12 dicembre, nella galleria del teatro Balbo, è stata inaugurata l'esposizione di progetti grafici dal titolo "I caratteri del vino" di Gianfranco 'Boss' Ferrero. La ricca esposizione del noto grafico canellese resterà aperta al pubblico per tutta la durata della stagione teatrale. Nella foto, il regista Alberto Maravalle con il grafico Gianfranco 'Boss' Ferrero.

L'Assedio al Sestriere...



Canelli. Dall'8 all'11 dicembre, il Gruppo Storico Militari dell'Assedio, guidato dall'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo, con il patrocinio del Comune di Canelli, è stato presente alla manifestazione della Coppa del Mondo di Sci alpino, a Sestriere, per promuovere la manifestazione canellese dell'Assedio e i vari prodotti tipici locali (dolci delle pasticcerie canellesi Bosca, Giovine & Giovine e Gioacchino, Moscato ed altri vini, formaggi di Loazzolo, salumi di Beppe Alciati, mele "Divina" di S. Marzano) che sono stati offerti in degustazione. Tra i produttori vinicoli presenti: Bosca Cora, Cantina Sociale di Canelli, Villa Giada, Poderi Bertelli, Ramazzotti. Ai numerosi giornalisti internazionali sono stati presentati il "Wermouth di Torino" a base di Moscato e l'ippocrasso (Barbera speziata), realizzati appositamente dal dott. Pierstefano Berta, direttore dell'Oicce, e dall'enologo Mauro Spertino. Enorme successo ha riscosso anche il "Verdi", spumante prodotto dall'azienda Bosca. "Un particolare ringraziamento - aggiunge l'assessore Gandolfo - va al signor Gianni Poncet, direttore della Sestriere Sci, per la collaborazione e la disponibilità data al Comune di Canelli".

... e a Robe di Kappa



Canelli. Dopo la trasferta di novembre, il Gruppo Storico Militari dell'Assedio è tornato, dal 1 dicembre, al Basic Village di Torino di Robe di Kappa, in corso Brescia, dove resterà, fino al 24 dicembre, a rappresentare la città di Canelli, con esibizioni in duelli e scene di guerra, ma anche con un presepio vivente ed un altro tradizionale (illuminato nelle varie fasi del giorno), con statuine autentiche del Seicento, messe a disposizione dall'antiquario canellese Sergio Merlino. Canelli è presente anche con un mercatino tradizionale con i prodotti tipici locali (pasticceria, formaggi e vini, a partire dal Moscato).

Aido e Protezione civile consegnano 6 milioni a Pinerolo

Canelli. Domenica 17 dicembre, una delegazione dell'Aido composta dal presidente Giancarlo Marmo e da Mario Fraioli, unitamente a quella della Protezione civile col presidente Franco Bianco, Filippo Larganà e Maurizio Moro, sono state accolte dal sindaco di Pinerolo Ernesto Bosca e dal presidente dell'Aido locale, Margherita Reita.

A nome dei donatori e volontari canellesi hanno loro consegnato sei milioni. Le delegazioni hanno visitato alcune località colpite dalla scorsa alluvione, località dove hanno operato i volontari della Protezione civile di Canelli.

Contro la Crescentinese

Vince bene il Canelli Delledonne due goal



Canelli. Il Canelli mette in granaio altri tre punti, quelli conquistati meritevolmente contro la Crescentinese, vincendo l'incontro per 2-0.

Il primo tempo è stato un saggio di calcio, infatti le due squadre dopo essersi studiate a vicenda cercavano contromosse per colpire le rispettive difese. Al 12' il Canelli si muoveva in attacco con una bella azione corale, veniva servito al centro Zunino che sbagliava di poco il bersaglio.

Al 27' rispondeva Biasi, che difendeva i colori azzurri mettendoci una pezza su un tiro pericoloso. Sul rapido cambio di fronte ancora Zunino con un dribbling sgusciante impegnava il portiere. Al 34' gli ospiti andavano vicinissimi al vantaggio, ma ancora una volta super Biasi si esibiva in

una prodigiosa parata. Al 41' Mirone si involava sulla sinistra e crossava al centro per Delledonne che, di testa, impegnava il portiere che parava. Nella ripresa, il Canelli cercava di stringere i tempi: Agolio al 9' veniva servito da Zunino, entrava in area e veniva platealmente atterrato. L'arbitro indicava il dischetto del rigore. Dagli undici metri Delledonne, con un tiro, anche se non proprio preciso, riusciva a mettere in rete.

A quel punto la partita cambiava volto. Il Canelli giocava con più scioltezza e creava innumerevoli occasioni. Al 20' ancora Delledonne protagonista, ma il pallone colpito di testa, si infrangeva sulla traversa. Biasi veniva nuovamente chiamato in causa al 26' e 27' con due parate. Al 38' il gol del raddoppio. Il bomber Delledonne ci provava ancora una volta di testa e finalmente centrava il bersaglio. Vani gli ultimi sforzi della Crescentinese, che doveva inchinarsi alla supremazia azzurra.

Prossimo turno, ultima di campionato che si giocherà sabato 23 dicembre sul campo del San Carlo.

Formazione: Biasi, Maccaro, Mezzanotte, Giovinazzo, Mondo, Pandolfo (Agnese), Conlon, Zunino, Agoglio, Delledonne (Pivetta), Mirone.

A.Saracco

Calcio serie D femminile

Canelli. Lo scontro fra le seconde in classifica ha lasciato inalterate le speranze delle due contendenti alla rincorsa al vertice: una partita che ha esaltato il calcio femminile ed il pubblico. L'altalena di reti ha reso incandescente un incontro che già alla vigilia era vietato ai deboli di cuore. Rammarico per le padrone di casa che si sono viste raggiungere nei minuti di recupero e per non essere riuscite a mettere nel sacco le numerose occasioni.

Dopo venti minuti di dominio delle locali, al primo affondo passano le ospiti. Comincia l'assalto delle Sanmarzanesi che concretizzano al primo minuto della ripresa con un diagonale di Valentina Pattarino. Il tempo di mettere la palla al centro ed una dormita colossale del pacchetto centrale difensivo consente al Neve di tornare in vantaggio. Qui cominciano trenta minuti di grande calcio: le astigiane

mettono ripetutamente in crisi la difesa ospite che capitola due volte ad opera dell'incontenibile Valentina Pattarino e la solita Monica Masuzzo. Si giunge ai minuti di recupero nei quali le ospiti confezionano la rete del pareggio con una grande giocata su palla inattiva. "Chiudiamo il girone di andata con una posizione di classifica decisamente inaspettata - commenta la presidentissima Susy Flore - Trascorreremo il Natale a goderci i frutti di un lavoro collettivo portato avanti da collaboratori, giocatrici e dirigenti in maniera encomiabile". Citazioni finali per le migliori in campo: Elisa Ameglio, Nadia Lazzarino e Simona Franzero.

Formazione: Storti, Franzero, Piccarolo, Olivieri, Lazzarino, Cerutti, Palermo (Ameglio), Forno (Roggero), Pellegriti, Pattarino, Masuzzo (Romano), A disposizione: Guzzetta, Mazzeo; Vitale, Saracco. s.f.

Under Fimer vince 5-3 con l'Ovada

Canelli. Vittoria esterna per l'under Fimer ad Ovada per 5 a 3 in una partita ricca di emozioni. Dopo una serie di attacchi dei canellesi è l'Ovada a passare in vantaggio grazie ad un errore della difesa. Subito la reazione della Fimer che pareggia prima con Perrone con un tiro da dentro l'area poi passa in vantaggio con un goal di Giuntelli in mischia. La terza rete arriva su punizione magistralmente calciata da Pellizzari. Nel finale espulsione per un giocatore Ovadese.

Nel secondo tempo nei primi venti minuti gli ovadesi riescono prima ad accorciare le distanze su punizione poi sfruttando al meglio una mischia in area. Al 35' è ancora uno scatenato Perrone a segnare con un tiro appena dentro l'area. Il definitivo 5 a 3 arriva nei minuti finali ad opera di Savina entrato al posto di Giuntelli. Il campionato si ferma fino a metà gennaio con il derby Fimer-A.C. Canelli. Formazione. Scarrone, Poggio, Scopelliti, Guercio, Amerio, Balestrieri, Giuntelli (Savina), Brovia (Scarampi), Pellizzari (Battaglia), Perrone (Capra), Penengo (Bocchino).

In ricordo di Giovanni Labaguer

Canelli. Gli amici del Caffè Torino, in ricordo di Labaguer Giovanni, papà del caro amico Fiorenzo, hanno offerto la somma di 300.000 ai Volontari della Cri di Canelli che ringraziano.

Calcio promozione

Sconfitta a Cavaglià per la Fimer

Canelli. Pur mettendoci tanta buona volontà, la Junior Fimer Canelli, sul terreno del Cavaglià, ha perso per 1-0.

La partita è stata equilibrata soprattutto nel primo tempo, e i due portieri hanno dovuto svolgere lavoro di ordinaria amministrazione.

All'8', però, Gamba, causa un infortunio, veniva sostituito da Stefanini e l'allenatore Allievi doveva cambiare subito i suoi piani tattici.

Intorno al 20' Bruno colpiva clamorosamente la traversa su un calcio di punizione dal limite.

Qualche minuto dopo, ci provava Calcagno con un tiro da fuori, ma con altrettanta fortuna.

Il primo tempo terminava a reti inviolate. Nella ripresa il Cavaglià sembrava più deciso e al 25' passava in vantaggio

grazie ad una classica azione di contropiede sviluppatasi sulla fascia destra, cross al centro e il terzino di testa siglava il vantaggio.

La Junior Canelli Fimer, dopo un momento di sbandamento, cercava di reagire, ma le azioni erano sempre ben controllate degli avversari e per i canellesi non c'era nulla da fare.

Il risultato non mutava. Per la Fimer è stata un'occasione persa per conquistare il centro classifica.

Prossimo turno, per l'ultima giornata di andata, sul campo amico, alle 14,30 contro la formazione del Val Mos.

Formazione: Spitaleri, Basso (Quarello), Ferraris, Facelli, Billia, Ivaldi, Serafino (Castelli), Bausola, Gamba (Stefanini), Clacagno, Bruno.

A.S.

Calcio giovanile

Virtus: il 2000 si chiude con i pulcini

Pulcini

Asti B

Virtus A

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

la disputata dagli azzurri, ma che ha comunque permesso di conquistare tre punti e con il Sandamianferrere non è certamente poco.

Il primo tempo si chiudeva con il risultato di 1-0 con il gol messo a segno da Grassi.

Nella ripresa, forse un po' più sofferta dai canellesi, ha visto gli ospiti spingersi un po' più in avanti, ma la difesa azzurra ha retto bene. Il gol del raddoppio è stato firmato da Sosso.

Ora per la Virtus inizia la pausa invernale; Tutte le formazioni daranno appuntamento ai loro tifosi il prossimo gennaio.

Formazione: Carozzi, Grassi, Paschina, De Nicolai, Bosco, Bosia, Balestrieri, Penna, Scaglione, Sosso, Cerrato.

Allievi Canelli: un pareggio

Canelli. Gli allievi Canelli, dopo la lunga pausa forzata, scendono nuovamente in campo, affrontando i pari età del Lungo Tanaro. Il primo tempo a favore degli astigiani, il secondo colorato di azzurro.

Il risultato di 2-2 rispecchia fedelmente l'andamento della gara. Dopo appena 10 minuti il Canelli rimaneva in dieci per l'espulsione di Avezza.

La partita si faceva subito in salita, e a complicare ulteriormente le cose anche i due gol a raffica che il Lungo Tanaro produceva. Sotto di due gol e con poche idee il Canelli cercava solamente di limitare i danni e di chiudere in fretta il primo tempo. Durante il riposo, l'allenatore Laguzzi riusciva a ricaricare i ragazzi, che nella ripresa si trasformavano.

Dopo aver sbagliato alcune occasioni, al 10' Ferro, al termine di una bella azione, incominciava a dimezzare lo svantaggio. Passavano dieci minuti e ancora Ferro, il migliore in campo, metteva in rete il gol del 2-2. Numerose le proteste al 28' quando per un atterramento dello stesso Ferro, in area, l'arbitro ignorava clamorosamente l'accaduto.

Terminava così la partita dai due volti. Ora gli Allievi Canelli si fermeranno per la sosta natalizia e riprenderanno le gare al 20 Gennaio, data in cui sono previsti i primi recuperi. Sarà il Villafranca il primo degli avversari da incontrare.

Formazione: Merlini, Avezza, Poggio, Macri, Bianco, Povero, Ferro, Buda, Perrone, Gallo, Cortese.

Trasferta da dimenticare per l'Olamef

Canelli. Serata davvero negativa per le ragazze canellesi nell'ultimo impegno prima della pausa natalizia contro il Cuato Giaveno.

Ancora decimate dalle assenze e con la defezione dell'ultimo momento di Conti M. le gialloblù non hanno opposto resistenza né tecnica né morale alle forti avversarie torinesi. Certo le attenuanti non mancano ma davvero una controprestazione di questa portata non si vedeva da molto tempo e desta qualche preoccupazione in tutto lo staff tecnico e dirigenziale. E' soprattutto l'approccio mentale a certi incontri o allenamenti su cui si dovrà lavorare parecchio per non rischiare di rovinare quanto di buono si è costruito in queste ultime stagioni. La pausa potrebbe essere, contrariamente al solito, una buona occasione per ricaricare le pile e ripartire al meglio fin dal primo incontro del 6 gennaio contro il Montalto Dora al Palasport di Canelli. La formazione ridotta all'osso era: Vespa Sara (utilizzata per emergenza al centro) Balestrieri Iolanda, Arione Cristina, Santi Elisa, Girardi Francesca, Olivetti Elisa, Carreddu Roberta, Scagliola Alessandra.

Sessant'anni... come un soffio



Canelli. "Come un soffio di vento sono volati via, ma ai sessanta ci siamo arrivati... magari con qualche acciaccio, ma ben nascosto".

Questo in sostanza hanno voluto dire i 52 coscritti (avrebbero dovuto essere in 180), del '40, che, con altrettanti mogli - mariti, domenica 26 novembre hanno preso parte alla festa del 'Sessantesimo': visita ai coetanei defunti, Messa a San Tommaso, l'ottimo pranzo al 'Grappolo', danze sfrenate fino a tarda sera con Bruno E Lorella, senza dimenticarsi della tradizionale offerta all'Aido.

Una pubblicazione curata e stampata dal Comune di Nizza

La storia della Giunta al governo della Repubblica dell'Alto Monferrato

Nizza M.to. Il Comune di Nizza Monferrato, a esattamente 56 anni dalla fine dell'esperienza della Repubblica dell'Alto Monferrato, ha curato e stampato in proprio un opuscolo che ripercorre un pezzo di storia della lotta di liberazione, attraverso la relazione dell'avvocato Camillo Dal Pozzo, allora presidente della Giunta di Governo della Repubblica dell'Alto Monferrato. Si tratta di uno spaccato di vicende da tramandare ai posteri e di un documento per «capire la storia più recente del nostro Paese e della nostra gente», come si legge nella prefazione scritta dal sindaco di Nizza, Flavio Pesce, il quale sottolinea inoltre che uno dei compiti principali di quella Giunta «fu il lavoro ... per riorganizzare la democrazia, la vita amministrativa, la vita civile di un paese che ripartiva da se stesso».

Anche se quell'esperienza durò solamente pochi mesi, ebbe la prerogativa di riunire tanti paesi del sud astigiano accomunandoli in un unico scopo: la difesa del territorio e la ripresa della vita civile.

La relazione di Dal Pozzo prende il via dall'8 settembre 1943 con l'inizio della lotta di liberazione e affronta via via, la costituzione del Comitato di Liberazione, la formazione della Giunta, l'attività della stessa, un vero e proprio governo che pensava a tutte le necessità della popolazione: difesa, approvvigionamenti militari, finanze, trasporti, agricoltura e alimentazione, giustizia, culto e istruzione pubblica, economia, industria e commercio, affari interni, polizia, igiene, servizio posta e censura.

L'esperienza finì il 2 dicembre

1944, quando le forze nazifasciste italo-tedesche attaccarono Nizza e le zone dell'Alto Monferrato, obbligando le brigate partigiane ad abbandonare la Repubblica, anche per evitare che inutili spargimenti di sangue gravassero sulle popolazioni civili.

Per la partecipazione e l'importanza avuta nella lotta partigiana a Nizza venne concessa dal Ministero della Difesa, il 4 luglio 1974, la Medaglia d'argento al valor militare con la seguente motivazione: «Centro vitale della zona dell'Alto Monferrato, comprendente 37 Comuni e le frazioni di S. Marzanotto e Montemarzio d'Asti, con l'eroismo dei suoi partigiani e l'indomita fierezza della popolazione, si proclamava, dopo circa un anno di dura lotta seguita all'armistizio, Repubblica partigiana e si autogovernava per oltre tre mesi con una Giunta Popolare di Governo.

Ai reiterati massicci attacchi

delle forze nazi-fasciste, resisteva validamente, impegnandole più volte in cruento battaglia ed infliggendo alle stesse gravi perdite.

Assoggettato infine da soverchianti forze avversarie proseguiva nella guerriglia, contribuendo in modo determinante alla liberazione del nemico invasore. Nizza Monferrato settembre 43- aprile 1945.»

Questa pubblicazione sarà messa a disposizione di Comuni, Scuole, Associazioni e privati che ne facessero richiesta; inoltre è in preparazione anche un CD-Rom.

La conclusione è affidata ancora alle parole del sindaco Pesce: «Quel riconoscimento (la Medaglia al Valor Militare n.d.r.) non ha un valore soltanto nostro, per i nicesi, ma sempre lo abbiamo considerato patrimonio storico e morale di tutti i Comuni che vissero quell'esperienza e delle loro popolazioni».

Lunedì 18 dicembre 2000

Festa tra i libri alla biblioteca elementare

Nizza M.to. Si è tenuta, Lunedì 18 Dicembre 2000, nei locali della scuola elementare Rossignoli di Nizza una grande «Festa tra i libri», che ha coinvolto numerosissimi alunni dai 6 ai 12 anni. L'iniziativa, organizzata dalla Biblioteca della scuola elementare di cui è responsabile l'insegnante M. Ausilia Quaglia, si è proposta come un'occasione in più rispetto alla regolare attività della biblioteca, regolarmente funzionante già da alcuni anni.

«Festa tra i libri» ha inteso regalare un pomeriggio di allegria ai bambini della scuola, in uno spazio, quello scolastico appunto, normalmente adibito ad attività piuttosto impegnative come quelle didattiche.

«Sviluppare il piacere della lettura è sempre stato il principale obiettivo delle Biblioteche» ha dichiarato l'ins. Quaglia e «quest'anno abbiamo voluto che il piacere di leggere si fondesse con la gioia di trascorrere un pomeriggio festoso, visitando in chiave ludica, spazi ed ambienti, tradizionalmente più seri.»

L'iniziativa si è potuta realizzare grazie al generoso contributo di numerosi negozianti di Nizza, di alcune agenzie bancarie locali e della Centrale del latte di Asti e Alessandria.

I bambini, infatti, dopo l'attività di lettura-animazione e di prestito-libri, hanno potuto consumare una merenda e partecipare, poi, ad una ricca libro-lotteria.

Dal Palazzo comunale di Nizza Monferrato

Una delibera sulla circonvallazione e un corso di agraria al Pellati

Delibera di Giunta su Circonvallazione

La Giunta comunale ha dichiarato la compatibilità di impatto ambientale al III lotto della Circonvallazione secondo il progetto preliminare predisposto dalla Provincia di Asti e già all'esame degli organi regionali.

Tale adempimento è stato reso necessario per la presentazione della suddetta pratica alla conferenza dei servizi per il proseguimento dell'iter al fine di ottenere sia la progettazione definitiva che i successivi finanziamenti per la costruzione. Ricordiamo che il progetto allo studio prevede il superamento del Torrente Belbo con un nuovo ponte, un tracciato che passa dietro il cimitero con una galleria e lo sbocco sulla statale per Asti con una rotonda. La Regione ha già inserito la circonvallazione nicese fra le opere prioritarie.

Dal 1 Gennaio 2001 le stra-

de statali passeranno alla competenza della provincia e, per quanto riguarda la Valle Belbo, la Provincia di Asti sarà responsabile della 456 e della 592, per cui la Provincia diventerà l'interlocutore principale del Comune di Nizza per quanto concerne il problema circonvallazione.

Ci si augura che quanto prima sia possibile riprendere l'iter con la presentazione del progetto definitivo per portare a termine un'opera importante per la viabilità nicese e della Valle Belbo.

Corso di Agraria All'Istituto Tecnico?

Con molte probabilità l'Istituto Tecnico Pellati ospiterà in un prossimo futuro, qualcuno ipotizza già dal Settembre 2001 (se tutti i tasselli andranno al loro posto), un nuovo Corso di Agraria. A tale proposito, oltre ad una delibera del Comune di Asti c'è la richiesta dell'apertura di una sezione staccata dell'Istituto Professionale Agricoltura e Ambiente «G. Penna» di Asti contenuta in una relazione apposta preparata dal dirigente responsabile dell'Istituto stesso, Dott.ssa Patrizia Ferrero, unitamente alla richiesta di trasformare l'Istituto professionale in Istituto tecnico. La dott.ssa Ferrero, nella sua relazione, motiva detta-

l'opportunità della scelta di Nizza (già sede di Corsi per Ragionieri e Geometri, nonché di Liceo scientifico) a sede del nuovo corso. L'Istituto nicese, di proprietà della Provincia, avrebbe tutte le caratteristiche e le possibilità di ospitare questo «Corso»: un piano completo da mettere a disposizione della nuova scuola ed inoltre, geograficamente, Nizza è un centro facilmente raggiungibile da tutti i paesi del sud astigiano, dai Comuni della Comunità montana Valle Bormida e con comode vie di comunicazione verso l'acquese ed l'alessandrino, con una stazione ferroviaria centro nodale di incrocio fra due linee: Asti-Genova e Alessandria-Cavallermaggiore. Il Comune di Nizza, naturalmente, oltre al parere favorevole è disponibile alla massima collaborazione e visto che ci sono tutte le migliori condizioni, dalla richiesta della scuola, alla delibera del Comune di Asti, non dovrebbe mancare anche la risposta positiva della Provincia di Asti per cui si potrebbe ipotizzare una apertura prossima.

Ricordiamo che, intanto, procede con la soddisfazione di tutti il Corso per geometri, inaugurato con l'anno scolastico 1999/2000.

Franco Vacchina

Rinnova l'abbonamento

- un amico fidato • a casa tua
- per un anno • il venerdì
- allo stesso prezzo

L'ANCORA



All'oratorio don Bosco di Nizza

Festa degli auguri di Natale del Serra International Club



Nizza Monferrato. L'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato ha ospitato, dopo la positiva esperienza dello scorso anno, la festa degli auguri di Natale dei soci del Serra International Club di Acqui, unitamente ad un nutrito gruppo di Torino.

L'incontro è stato aperto dalla messa che il vescovo della Diocesi di Acqui, Mons. Livio Maritano, ha celebrato con altri sacerdoti, accompagnato «musicalmente» dalla Cantoria di Castelnuovo Belbo. Quindi è seguita, nel salone teatro dell'Oratorio, la cena degli auguri, preparata dai valenti cuochi degli «Amici della Bazzana». Ha concluso la bella serata una breve esibizione della corale parrocchiale «Don Andrea Ivaldi» di Castelnuovo, diretta da

Ubaldo Marcato. Presenti alla cerimonia il sindaco Flavio Pesce, il vice sindaco Maurizio Carcione, l'assessore Baldizzone e il presidente della Pro Loco Bruno Verri.

Il Serra Club è un'associazione nata per sostenere e favorire le vocazioni sacerdotali, sia con aiuti finanziari che con preghiere e amicizia. Nata nel 1936 negli Usa, è arrivata in Italia nel 1959 ad opera del Cardinal Siri, ed in Acqui nel 1979, promossa dal Vescovo Livio Maritano, appena insediato.

Durante la serata sono stati raccolti fondi a favore della Caritas per la cancellazione del debito dei paesi poveri. Erano presenti circa 120 persone, fra soci serrani e ospiti. Nella foto: un momento della celebrazione eucaristica.

EUROGAS

di Marchisio

Regione Prata, 11 • Incisa Scapaccino

**Riscaldamento - Condizionamento
Energie alternative - Sanitari
VENDITA E ASSISTENZA**

augura

buon Natale

e felice anno nuovo



NUOVO PUNTO VENDITA

LA GOCCIA

Via Gervasio 3 • Nizza Monferrato

L'Erca ha provveduto al restauro

I dipinti del convento all'Auditorium Trinità



Nizza M.to. E' passato appena un anno da quando l'ASL ha concesso al Comune di Nizza, in comodato gratuito, i dipinti provenienti dall'Antico convento delle Suore benedettine di Cassine (ora sede dell'Ospedale santo Spirito) e dal Comune affidati all'Erca, la quale con l'intervento di munifici sponsor (enti, aziende, ditte, privati, associazioni) ha provveduto al loro restauro. Per ora ne sono disponibili 15. Sono stati sistemati lungo le pareti dell'Auditorium Trinità e sono alla visione del pubbli-

co. Ne mancano ancora 6 e si pensa saranno pronti nei primi mesi del 2001. In queste feste natalizie e di fine anno, compatibilmente con il tempo disponibile, sarà possibile ammirarli. Meritano senz'altro una visita perché l'Erca ha fatto veramente un'opera meritoria salvando queste opere, alcune veramente belle ed interessanti, dal degrado e dalla distruzione. Nella foto una panoramica della Trinità con i quadri esposti.

Dopo la sistemazione a cura dell'Erca

Una targa ricordo al cimitero israelita



Nizza M.to. Terminata la sistemazione del "Cimitero della comunità israelita" di Nizza, L'Erca ha provveduto alla posa di una targa-ricordo, nella quale è stata evidenziata a grandi linee la storia della comunità. La comunità ebraica ha avuto la sua importanza. Ancora oggi, nel parlare dei vecchi nicesi, si nomina la "contrada degli ebrei", come comunemente veniva indicata Via Massimo D'Azeglio, dove trovava residenza la maggior parte delle famiglie ebraiche. Ricordiamo che la comunità israelitica ha avuto il suo maggior splendore intorno all'anno 1774 con 255 residenti. Nella foto: il cimitero restaurato e sistemato ed, in primo piano, la targa-ricordo dell'Erca.

Brevissime da Nizza

Premiazione disegni "Fiera nella scuola"

Domenica pomeriggio, 17 Dicembre, Piazzara Martiri di Alessandria gremita di ragazzi, genitori ed insegnanti per la premiazione dei disegni per il Concorso "La Fiera nelle scuole" degli alunni delle scuole elementari nicesi. Erano circa 400 le opere presentate. Per tutti in premio un giochino ed una bustina per una cioccolata calda (della Ditta Figli di Pinin Pero) ed un palloncino che i solerti volontari della Pro Loco, man mano, provvedevano a gonfiare. Inutile dire che poi, la maggior parte dei palloncini, è stata abbandonata al vento e tanti... sono scoppiati. Per il Comune presenti gli Assessori Spedalieri con il delegato alla scuola (Porro) e Cavarino con alcuni consiglieri ed impiegati comunali che davano la loro collaborazione.

Borsa di studio a studente nicese

Lo studente nicese, Mariano Ronello, frequentante la classe 5ª dell'Istituto Tecnico statale Commerciale per Geometri "G. A. Giobert" di Asti, è stato premiato con una borsa di studio, unitamente ad altri allievi, per gli ottimi voti ottenuti nello scrutinio finale dello scorso anno scolastico (classe 4ª B).

Il premio è stato consegnato Venerdì 15 Dicembre nell'aula magna dell'Istituto astigiano. Ai premiati le più vive felicitazioni.

La "Befana" con le Penne Nere

IL Gruppo alpini di Nizza, continuando una tradizione di questi ultimi anni distribuirà *Sabato 6 Gennaio 2001* in Piazza Martiri di Alessandria, dalle ore 10 alle ore 12, caramelle ai bambini e panettone e moscato per i più grandi.

Appuntamenti per le feste

Concerto a San Ippolito. *Sabato 23 Dicembre:* Nella Parrocchia di Sant'Ippolito, alle ore 21, Concerto del quintetto d'ottoni "New Brass Ensemble": Alessandro Pistone e Mauro Pavese (trombe); Gaspare Balconi (corno); Davide Masenga (trombone); Domenica Masenga (tuba); Coro di S. Ippolito diretto da Alessandra Mussa. **Panettone e Vin Brulè.** *Domenica 24 Dicembre,* dopo le Messe di mezzanotte, l'Amministrazione comunale, la Pro Loco, la Bottega del vino, con gli "auguri" di "Buon Natale" sotto il "Campanon", offriranno a tutti i cittadini *Vin Brulè e Panettone*. **Aperitivo del lardo.** *Martedì 26 Dicembre,* Santo Stefano, alle ore 12, sotto il "Campanon", la campana suonerà a martello per ricordare ai nicesi che i loro avi seppero reagire contro la sopraffazione e dopo - Distribuzione dell'"Aperitivo del lardo".

Celebrazioni religiose nelle parrocchie nicesi per le feste di fine anno

In occasione delle festività di fine anno e dell'Epifania (24-25 Dicembre; 31 Dicembre-1 Gennaio 2001; 6-7 Gennaio 2001) le Parrocchie nicesi, per le funzioni religiose, osserveranno l'orario festivo.

Inoltre ad integrazione delle suddette funzioni ricordiamo:

Domenica 24 dicembre, Santa Messa di Natale:

Ore 22,30: Chiesa dell'Oratorio Don Bosco.

Ore 24:00: Parrocchia di S. Giovanni, Parrocchia di San Ippolito, Parrocchia di San Siro.

Domenica 31 dicembre:

Ore 16,30: Nella parrocchia di San Giovanni, Santa Messa con Te Deum di Ringraziamento.

Ore 20,00: Oratorio Don Bosco, Santa Messa di fine anno.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI. Turno delle pompe di benzina nelle prossime festività:

Domenica 24 Dicembre 2000: AGIP, sigg. Pinna e Gisberto, Strada Alessandria.

Lunedì 25 Dicembre 2000: Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria; TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca.

Martedì 26 Dicembre 2000: IP, Sig. Forin, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

Domenica 31 Dicembre 2000: AGIP, Soc. Liverly, Corso Asti; ESSO, Sig. Pistarino, Via Mario Tacca.

Lunedì 1 Gennaio 2001: AGIP, Sig. Bussi (nuova gestione), Strada Alessandria.

Sabato 6 Gennaio 2001: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

Domenica 7 Gennaio 2001: ELF, Sig. Capati, Strada Canelli; IP, Sig. Forin, Corso Asti.

FARMACIE. Turno delle prossime festività:

22-23-24 Dicembre 2000, *Dr. Baldi;* 25-26-27-28 Dicembre 2000, *Dr. Fenile;* 29-30-31 Dicembre 2000, *Dr. Boschi;* 1-2-3-4

Gennaio 2001, *Dr. Merli;* 5-6-7 Gennaio 2001, *Dr. Fenile;* 8-9-10-11 Gennaio 2001, *Dr. Baldi.*

NUMERI TELEFONICI UTILI: Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune (centralino) 0141.720.511.

Festa di Natale alla casa

"Mondo Azzurro" di Quaranti

Quaranti. Simpatica ed apprezzabile iniziativa del Comune di Quaranti per l'ormai prossimo Natale. Dopo la Messa della vigilia ci si ritroverà presso la Casa di Riposo Mondo Azzurro, dove i bambini incontreranno in un'atmosfera di festa e di felicità gli anziani residenti. Quindi assieme si attenderà la visita di Babbo Natale, che porterà doni per tutti, piccoli e...meno piccoli

Presepe vivente e messa in piazza a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Perdurando l'inagibilità della chiesa parrocchiale per i danni causati dal terremoto di agosto, la comunità parrocchiale e la Pro Loco di Castelnuovo Belbo hanno organizzato per la notte di Natale una messa in piazza. Per l'occasione tutto il paese sarà addobbato e gli abitanti reciteranno le parti dei personaggi del presepe, in una grande rievocazione vivente. Per le vie del paese si rivivrà dunque l'atmosfera dei tempi della Natività, mentre per resistere al clima invernale si potrà assaporare un buon bicchiere di vin brulè



NIZZA MONFERRATO

Perché Natale, momento di gioia, possiate portarlo dentro di voi tutto l'anno.

Tanti auguri di buone feste a chi ha già viaggiato con noi e a chi lo farà in futuro.

Lorena Riccardo Mina Dario Katia Antimo Silvia Michela

Voluntas minuto per minuto

Al termine del girone di andata squadre oratoriane ai vertici

Nizza M.to. Terminano le prime parti del campionato: Giovanissimi provinciali ed allievi riprenderanno nel 2001 con la disputa di alcuni recuperi, prima del girone di ritorno. Bilancio più che lusinghiero per le formazioni neroverdi che si possono fregiare, in più categorie, del platonico titolo di "campioni d'inverno". Ora la sosta invernale, ma, Sabato 23 Dicembre, presso il Salone teatro dell'Oratorio Don Bosco, ci sarà il tradizionale incontro di tutti i ragazzi della Voluntas con le rispettive famiglie per lo scambio di auguri, in una serata di festa con giochi, premi e maxi rinfresco finale.

PULCINI 92
Moncalvese 1
Voluntas 0

Pronti, via e gol a freddo che ha fissato il risultato finale. Partita in salita, oltre che per lo svantaggio immediato, soprattutto per il ricorrente divario d'età sfavorevole. Il bilancio di questa prima parte di avventura agonistica dei piccolissimi di casa Voluntas è, comunque, soddisfacente, ed è concreta la convinzione che a primavera, su terreni di gioco migliori, i loro mezzi tecnici che mister Giovinazzo sta sviluppando, consentiranno di raggiungere traguardi importanti.

Convocati: Ratti, Tortelli, Bardone, Cortona, D'Auria, Giolito, R. Grimaldi, Iguera, Lovisolò, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Solito.

PULCINI 91
Don Bosco 0
Voluntas 2

Primo tempo equilibrato con i nostri, paradossalmente, in leggero disagio nell'affron-

tare i pari età, visto che giocano quasi sempre contro avversari più grandi. Inizio ripresa e subito risultato al sicuro con le reti di M. Abdouni e Mazzapica. Poi, gioco più rilassato, scambi di ruolo per le verifiche tecniche e maggior divertimento con una palo di Gabutto. Sosta natalizia con la classifica che vede il gruppo di Saracino/Zerbini al primo posto con una partita in meno.

Convocati: Muni, Sabiu, M. Abdouni, Bielli, Calosso, Carta, Cresta, Gabutto, Genta, Mazzapica, Morabito, Terranova.

ESORDIENTI
Voluntas 0
Asti 0

Pronto riscatto degli esordienti di mister Denicolai che sfornano una più che positiva prestazione contro la squadra con la quale dividono il merito primo posto in classifica. Equilibrio nelle battute iniziali, quindi occasioni su entrambi i fronti con una certa prevalenza oratoriana. Un nulla di fatto che ha comunque divertito il pubblico, molto partecipe ma corretto, con applausi e approvazione per il gioco espresso dai contendenti.

Convocati: Ameglio, Santoro, D. Torello, S. Bincoletto, Algieri, Zerbini, Sciutto, A. Soggiu, Martino, Falcone, Giannola, Costantini, Barison, Serriani, Garbarino, Nicotera.

GIOVANISSIMI
PROVINCIALI
Voluntas-Virtus Rinvitata

ALLIEVI
Voluntas 4
Felizzano 0

Con la vittoria in questo turno di recupero, i neroverdi di

mister Cabella si installano nuovamente, in beata solitudine, al comando della classifica.

Partita giocata al Tonino Bersano, causa l'impraticabilità dell'impianto oratoriano, che ha visto i nostri esprimere, a tratti, trame di gioco piacevoli contro l'ordinata squadra alessandrina. Occasioni sciupate, ma vantaggio ottenuto presto, a firma di Sandri. Comando delle operazioni sempre in mano nicese con il raddoppio che giunge solo in chiusura del primo tempo con Gio. Ricci che finalizza una ubriacante azione del "folletto" Orlando.

Ripresa e subito una bomba di PG. Grimaldi che il portiere devia sulla traversa. La spinta che gli ospiti devono ammortizzare è sempre intensa e ancora Gio. Ricci, complice una deviazione, sigla il terzo gol. Quasi subito Gio. restituisce il favore del primo tempo a Orlando che realizza una rete di pregevole fattura. C'è ancora tempo per giocare sciolti e modo per Berta, subentrato a Gilardi, di riprendere confidenza tra i pali dopo una lunga inattività per malanni fisici.

Il 2000 termina bene con la consapevolezza che la squadra c'è, che il mister sta amalgamando al meglio il gruppo, sia tecnicamente che come spogliatoio e che certi traguardi, con un serio lavoro, possono diventare qualcosa in più di un semplice sogno o desiderio.

Convocati: Gilardi, Berta, Delprino, Caligaris, A. Ravina, Baratta, Gabriele Ricci, Orlando, PG. Grimaldi, Sandri, Vassallo, Giovanni Ricci, A. Soggiu, M. Torello.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

La Nicese continua a vincere e nuovi acquisti in arrivo

Nizza M.to. Vince 3-1 a Nice contro la Masiese, proseguendo la sua marcia nelle parti alte della classifica. Una gara affrontata nella giusta maniera, con determinazione e concentrazione per non perdere punti importanti, visto che il Sale continua a vincere senza problemi (2-0 a Cassine), con Felizzano vincente (1-0) a Cabella e Viguzzese sconfitta a Carrosio. Ora la classifica vede: Sale 30, Nice 28, Felizzano 26, Viguzzese 23, Carrosio 22.

La cronaca. 3': Nice vicino al gol, lancio di Gai, stop e tiro di Di Filippo ma Valenti fa il miracolo e sventa di piede; 7': la Masiese si fa viva con l'ex D. Berta che colpisce la traversa sull'uscita di Quaglia; 12': ancora un'azione giallorossa con conclusione di Teroni al volo, Valenti devia in angolo; 13': meritato vantaggio Nice, tiro di Bertonasco sospinto in rete da Di Filippo per l'1-0; 16': conclusione di Mullano (Masiese) al volo, fuori di poco; 22': raddoppio degli ospiti, traversone di Giovine, liscio di un difensore, stop e conclusione angolata di Parodi che non lascia scampo all'estremo difensore, 2-0.

Secondo tempo. 3': traversone di Roveta G., tiro sbucato da un buon Trimboli, sul fondo; 6': punizione defilata di gai che sorvola la traversa; 11': paratona di Quaglia su colpo di testa di D. Berta; 12': atterramento di Mullano, rigore che lo stesso mette a segno, spiazzando Quaglia; 19': Roveta G. porge a Giovine che conclude alto; 23': ci prova Bertonasco ma Valenti para senza problemi; 26': Moretto sostituisce un volitivo Roveta G. per Piana; 27': Parodi

si procura un rigore ineccepibile e Di Filippo, da dischetto, non sbaglia il 3-1, nonostante il portiere avesse intuito il tiro. 35': esordio stagionale in prima squadra di Laino per Di Filippo; 38': ancora Bertonasco, conclusione alta di un soffio; 40': Piantato per Giovine; 43': lancio splendido di Laino per Parodi che crossa per Piantato, tiro a colpo sicuro a 2 metri dal portiere, alto.

Vittoria doveva essere e vittoria è stata, ma le novità riguardano nuovi arrivi: il colpo sicuro è l'acquisto di Lazzarin, un centrocampista che ha militato nel Monferrato (Promozione) mentre l'altro non è ancora ufficiale; si tratterebbe di un difensore che già ha indossato la maglia giallorossa in passato. Tutti questi movimenti stanno a significare la voglia di promozione della dirigenza giallorossa.

Prossimo incontro Sabato 23 al Tonino Bersano contro l'Arquatese.

Formazione: Quaglia 6, Strafaci 6, Roveta G. 6,5 (Piana 6), Massano 6, Teroni 6, Trimboli 6,5, Giovine 6,5 (Piantato 6), Gai 7, Parodi 7,5, Bertonasco 6,5, Di Filippo 7,5 (Laino 6).

Juniors. Perde la Nicese juniors contro i capoclassifica del San Domenico Savio, dopo 8 giornate ancora a punteggio pieno. Oggi, nonostante la sconfitta, il mister ha ritrovato la squadra che per almeno 70 minuti ha giocato alla pari dei primi della classe. Nel primo tempo la Nicese manca di un soffio il vantaggio e dopo 5' deve fare a meno, per infortunio, del rientrante Francia.

Secondo tempo. Il San Domenico passa: punizione sul palo e ribattuta in rete degli



Roberto Oliva, presidente della Nice 2000.

padroni di casa. Passano appena 10 minuti e dormita giallorossa su angolo, testa e rete di testa. Il 3-0 arriva al 23': ancora su punizione a girare. Piantato accorcia le distanze (1-3) e Pannier di un soffio manca la deviazione che avrebbe reso meno amara la sconfitta.

La squadra, comunque, ha lottato e si è battuta sino alla fine. Una menzione per Boggian, Sburlati e Piantato.

Elio Merlino

Auguri a...

Nizza M.to. Facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Remo, Vittoria, Delfina, Stefano, Giovanni, Teodoro, Susanna, Eugenio, Silvestro, Basilio, Gregorio, Genoveffa, Benedetta, Amelia, Massimo, Giuliano, Aldo, Igino.

Vicende arancio - nero

Solo un pari amaro per la Castelnovese

Nizza M.to. Nel girone H della Prima categoria (lo stesso della Nice 2000) gioca anche la Castelnovese (At), colori sociali arancio-nero, (squadra che difende i colori di Castelnuovo Calcea, paese limitrofo a Nizza) che per l'indisponibilità del campo di gioco della propria sede gioca le gare interne a Castelnuovo Belbo, in attesa che venga ripristinato il terreno di gioco proprio. Per questo motivo, riteniamo di fare cosa gradita a tutti gli sportivi che si interessano di calcio, seguire le vicende di questa compagine.

La Castelnovese, in questa 14ª tornata di campionato, incontra sul terreno di casa (si fa per dire) gli omonimi della Castelnovese (questa in Provincia di Alessandria). La partita è terminata con il risultato di 0-0.

Il punteggio finale ha lasciato con l'amaro in bocca giocatori, dirigenti e tifosi perchè non ha rispecchiato assolutamente l'andamento della gara, che ha visto la costante supremazia dei padroni di casa che non sono riusciti a concretizzare le tante occasioni (almeno una mezza dozzina) per andare in gol. Sfortuna, imprecisione, precipitazione non hanno permesso il risultato pieno. Sincero e dispiaciuto il commento del responsabile tecnico Marchisio: "Abbiamo sprecato un'occasione irripetibile, perchè gli avversari non sono mai riusciti ad impensierirci, per raggiungere una posizione di classifica più tranquilla e più consona alle nostre possibilità".

Formazione: Preda, Palmisano, Cossetti, Di Leo, Mazzucco, Forno, Bongiorno (Serra), Redento, Marchisio (Pellitteri), Dogliotti (Amandola), Vairo.

Viet Vo Dao

Il Boi Ngoc in evidenza ai regionali

Nizza M.to. Domenica 10 Dicembre nella gare regionali svoltisi a Volpiano il Club Boi Ngoc ha piazzato tre suoi atleti ai primi posti della classifica: Alessandra Capra e Davide Scotto, primi, nella categoria femminile open e maschile pesi leggeri, con Roberto Scarfiello, appartenente al Club di Nizza, terzo nella categoria pesi medi.

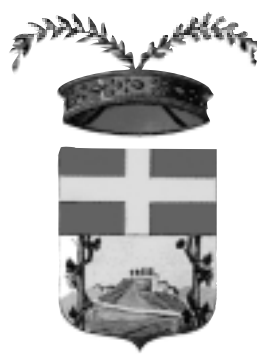
Grandi soddisfazioni per il Direttore Tecnico, M° Roberto Bonomo (ricorda sempre che il motto del Viet Vo Dao è "Mano d'acciaio su bontà di cuore") che unitamente al presidente, M° Paolo Bonomo, colgono l'occasione per augurare a tutti Buone feste.

Chi fosse interessato all'arte marziale, dopo le feste, riprendono allenamenti e lezioni:

ad Asti, il Lunedì e Mercoledì dalle 19 alle 20 per i bambini e dalle 20 alle 21,30 per gli adulti nella palestra della scuola Martiri della Libertà di Corso XXV Aprile;

a Nizza, nella palestra dell'Istituto Pellati, in Piazza Camillo Dal Pozzo, il Martedì e il Giovedì, dalle ore 19,30 alle ore 21.

Per informazioni rivolgersi a: Gallo Gianpaolo, tel. uff. 0141.406.229.



PROVINCIA DI ASTI AUGURI

Alla vigilia del Natale 2000 e alle soglie del nuovo anno, come Presidente dell'Amministrazione Provinciale desidero esprimere agli astigiani i miei auguri più sinceri di buone feste e di sereno anno nuovo. Ci lasciamo alle spalle stagioni complicate, caratterizzate da emergenze eccezionali quali il terremoto e il rischio di una nuova alluvione. Ne siamo usciti, pur fra difficoltà di ripresa ancora evidenti, a testa alta. È giusto che, in occasione del Natale, il nostro primo pensiero vada proprio a chi, anche per questi episodi, ha sofferto e pagato più di altri. Ma è altrettanto giusto e doveroso che si guardi con rinnovata fiducia al futuro: la Provincia di Asti ha lavorato, e lavorerà nei prossimi anni, per migliorare la qualità di vita del proprio territorio, nella convinzione personale, politica e umana, di voler raggiungere, per la nostra terra, sia pure in anni difficili a livello nazionale, europeo e mondiale, un grado più avanzato di solidarietà, di convivenza, di tolleranza e di condivisione.

Prendiamo a prestito il simbolo della stella cometa, simbolo natalizio per eccellenza, come un ideale riferimento di luce e comprensione che ci aiuti a traghettare verso un futuro migliore, per realizzare il quale continueremo con determinazione a investire in risorse, in strutture, in attività che consentano a tutti, specie alle categorie deboli e svantaggiate, di costruirsi un terreno più saldo di fiducia, e che permettano alla nostra provincia di esprimere al meglio le potenzialità e le risorse di cui dispone. Con questi obiettivi abbiamo operato durante il primo anno del nostro mandato, con risultati che possiamo giudicare positivi, pur se saranno da perfezionare, nel tempo e nella qualità. Ci abbiamo messo molto impegno e molto lavoro, altrettanto e più ancora faremo nel nuovo anno, nella consapevolezza di poter raggiungere una condizione di maggiore fiducia, di migliore soddisfazione, di pensiero positivo e di serenità.

La ricorrenza del Santo Natale ci sprona a condividere, con i meno fortunati, lo spirito e il significato dell'attesa, cristiana e sociale, e ci mette sinceramente nella condizione di comprendere e di affrontare, con umiltà e con partecipazione i bisogni del nostro territorio.

Auguri grandi, di buone feste e di felice anno nuovo.

Il Presidente della Provincia
Roberto Marmo

● Un'idea per le Feste:
ad un parente
ad un amico regala
un abbonamento a

L'ANCORA



Sabato 6 gennaio a Fontanile

Torna U nost teatro con "L'è mei aveine due"

Fontanile. Dopo il grande successo fatto registrare domenica scorsa, 17 dicembre, dal "Gelindo", la tradizionale favola natalizia dei pastori, un classico della cultura monferina, il teatro dialettale tornerà in scena a Fontanile nel giorno dell'Epifania, a conclusione del lungo arco di festività tra la fine dell'anno vecchio e l'inizio del nuovo.

Il cartellone della rassegna U nost teatro, che da tre anni ormai anima, diverte e vivacizza l'inverno dei fontanilesi e non solo, prevede infatti per la serata di sabato 6 gennaio 2001 la commedia "L'è mei aveine due", interessante e divertente opera in due atti di Dino Belmondo.

Vi si narra la vicenda di un uomo che rimpiange continuamente la virtù della prima moglie, tragicamente scomparsa in un incidente aereo, e disprezza invece tutto quanto fa la seconda, una donna sensibile e intelligente. La situazione verrà poi stravolta dall'arrivo inatteso di un telegramma, nel quale si annuncia l'improvviso ritorno della prima moglie scampata miracolosamente all'incidente. Sullo sfondo della vicenda si alternano e si incrociano un gran numero di personaggi comici: dall'avvocato donnaio alla mangiatrice di uomini, dall'araffona a Placidino Cussotti con i suoi tragicomici problemi.

"L'è mei aveine due" sarà portata in scena dalla Compagnia D'la Rua' di San Marza-

no Oliveto (il nuovo nome del Gruppo Teatrale Sanmarzanesi), già molto nota al pubblico di fontanile per aver partecipato, e con successo, alle precedenti edizioni di U nost teatro: sempre accurata e fantasiosa nelle sue presentazioni, la compagnia è senza dubbio garanzia di spettacolo e di divertimento.

Sotto la regia degli stessi attori si esibiranno Domenico Gallo (Giuseppe Peretti), Enza Branda (Margherita), Elda Giovine (Luisa), Mario Mombelli (Enrico Poretti), Franco Giorgia (Leone Mansueto Cussotti), Francesca Baldino (Filomena Cussotti), Alberto Basso (Placidino Cussotti), Ileana Bersano (Clotilde Gratarola), Silvana Bottero (Agnese) e Marco Albenga (Pasqualino).

L'appuntamento è per sabato 6 gennaio alle ore 21, presso il Teatro Comunale San Giuseppe, nell'atmosfera ormai tipica della rassegna curata da Aldo Oddone: "Surtuma da 'n cà, divertumse e stuma tùcc ansema". L'ingresso è ad offerte e il ricavato delle serate di U nost teatro verrà interamente devoluto al restauro della chiesa parrocchiale. La stagione del teatro dialettale di Fontanile proseguirà poi il 24 febbraio venturo con "Na cita fisasion" della Compagnia dell'Erca di Nizza Monferrato e il 24 marzo con "Previ, medic...e Amur" della Compagnia La Ciuenda di Cunico d'Asti.

Stefano Ivaldi

Per il sisma del 21 agosto scorso

I termini per le domande di contributi per i danni

Cambiano i termini per la presentazione alla Regione delle domande per i contributi per la riparazione delle abitazioni danneggiate dal terremoto del 21 agosto scorso e per l'autonoma sistemazione di coloro che hanno dovuto essere evacuati. In una nota inviata alle Province e alle Prefetture di Asti, Alessandria e Cuneo, l'Assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, avvisa che per quanto riguarda i danni ai fabbricati privati, i Comuni entro il 5 gennaio 2001 devono trasmettere alla Regione il riepilogo delle domande presentate. A loro volta, le Province dovranno inoltrare la documentazione alla Regione entro il 15 gennaio. Cavallera ricorda inoltre che per ottenere il massimo contributo concedibile (40 milioni per le abitazioni e 60 per le attività produttive) è indispensabile che il Sindaco

abbia decretato l'inagibilità totale o parziale dell'immobile entro il 28 settembre 2000, giorno di emanazione dell'apposita ordinanza ministeriale. La stessa documentazione è richiesta anche per ottenere il contributo per l'autonoma sistemazione delle famiglie evacuate (600.000 lire mensili per un anno). Possono presentare domanda anche i proprietari di casse che non vengono utilizzate come abitazione principale, purché interessate da ordinanza di inagibilità parziale o totale.

«La Regione - sottolinea in fine Cavallera - sta quindi correttamente applicando le disposizioni dell'ordinanza ministeriale, così come precisata nella delibera di Giunta del 2 ottobre sui criteri e le procedure per i primi interventi di riparazione degli edifici in condizioni di sicurezza».

Consiglio comunale pubblico a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Si terrà venerdì sera, 22 dicembre (ore 20,30) il Consiglio Comunale pubblico di Castelnuovo Belbo, organizzato dall'amministrazione comunale del paese astigiano per riassumere e rendere noto ai castelnovesi l'operato e le attività intraprese dal "governo" locale nei 18 mesi precedenti, in vista anche delle decisioni che saranno prese dalle autorità competenti a metà gennaio sulla sospensione del sindaco eletto Carlo Formica, coinvolto in una ben nota vicenda giudiziaria. Nell'occasione sarà presentata anche la stesura definitiva del nuovo piano regolatore, approvato in Consiglio pochi giorni fa e inviato in Regione per la convalida definitiva, uno strumento importante che riprende un progetto precedente alla stessa amministrazione, di assoluta necessità per rilanciare attività ed economia del paese. Il Consiglio si terrà nei locali del Municipio, finalmente parzialmente restituito della propria agibilità dopo il terremoto e i danni di agosto.

Nella serata all'Ariston del 14 dicembre

Viaggio nella musica con la Cavallero Orchestra



Due immagini della "Meo Cavallero Music Story Orchestra".

Quaranti. Ha riscosso un buon successo di pubblico il concerto che la Meo Cavallero Music Story Orchestra ha tenuto giovedì scorso, 14 dicembre, al Teatro Ariston di Acqui Terme. La serata recuperava l'appuntamento estivo che avrebbe dovuto aver luogo in agosto nello scenario del teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, durante la rassegna Acqui in musica, ma che una serie di sfortunate coincidenze meteorologiche avevano prima fatto rinviare e poi definitivamente annullare.

«Per quella specifica occasione ci eravamo preparati un programma particolare, che tenesse conto delle prerogative culturali della rassegna acquese e della sua particolare collocazione artistica - spiega Cavallero, primo cittadino di Quaranti sempre impegnatissimo tra gli appuntamenti del mondo dello spettacolo e quelli della vita pubblica e amministrativa, due campi in cui opera da quasi tre decenni con eguale successo e passione - Avevamo messo assieme un cammino che facesse ripercorrere al pubblico la storia degli artisti che animavano le vecchie sale da ballo acquesi, come quella della Croce Bianca, o i palli a palchetto che sorgevano qua e là nelle varie feste di paese».

Per la serata acquese "al coperto" invece Cavallero e la sua band hanno ripercorso in maniera più generale la storia della musica italiana, dagli anni '30 fino ad oggi, con un particolare riferimento a Fred Buscaglione. Un lungo viaggio non solo nel mondo della musica, ma anche nella storia del costume, delle mode e dei modi di vivere che hanno via via scandito le diverse epoche della storia recentissima della nostra società, un percorso tra canzoni e ricordi accompagnato dalla voce narrante di Meo Cavallero. Un modo molto particolare di eseguire un concerto, quasi

un trasformare la musica in teatro, in rappresentazione, facendo muovere sul palco a mo' di attori e personaggi, parole musiche e melodie, in un susseguirsi di azioni, atmosfere ed emozioni.

«È un modo sicuramente più ricercato e più profondo di presentarsi e di fare musica rispetto ad una serata danzante - dice Cavallero - Spesso il pubblico associa all'idea di orchestra quella del ballo, dell'accompagnamento della musica con il movimento. Seguirne l'esibizione seduti in un teatro può risultare a prima vista atipico, quasi inadeguato, ma una volta entrati nello spirito con il quale noi ci proponiamo, sono sicuro che risulti essere anche molto divertente ed appagante. La serata acquese di giovedì penso lo abbia dimostrato».

La Meo Cavallero Orchestra (composta da 12 elementi e con un carnet di circa 100 serate all'anno, tra concerti e feste) è una dei pochissimi complessi a interpretare in questo modo l'arte di fare musica e spettacolo, sull'esempio dell'orchestra di Demo Morselli o di quella di Renzo Arbore. Ne fanno parte musicisti con esperienze artistiche di altissimo livello, abituati a spostarsi e ad esibirsi qua e là per l'Italia e per il mondo, ma profondamente legati alla loro terra e alla loro gente (sono tutti astigiani): un divertente aneddoto, citato anche da Cavallero giovedì scorso, racconta di come il chitarrista della band, artista di livello assoluto, abbia rinunciato ad un super contratto negli Stati Uniti, «perché là non fanno le raviolate»...

«Un ringraziamento va all'assessore alla Cultura del Comune di Acqui, Danilo Rapetti, che si è adoperato per metterci a disposizione il teatro - conclude Cavallero - e alla Cassa di Risparmio di Asti che ha sponsorizzato la serata».

S.I.

A Castelnuovo Belbo, sabato 16 dicembre

Inaugurata ufficialmente la scuola elementare

Castelnuovo Belbo. È stato inaugurato ufficialmente, con una piacevole e divertente cerimonia, il nuovo edificio della scuola elementare di Castelnuovo Belbo, una struttura recuperata e messa in funzione a tempo di record dall'operato dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco facente funzioni Massimo Gaffoglio, per ovviare immediatamente ai problemi sorti subito dopo la scossa di terremoto del 21 agosto scorso.

In quell'occasione infatti il palazzo comunale di Castelnuovo, che al pian terreno ospitava le aule delle elementari, era stato danneggiato e dichiarato inagibile per quel che riguardava i piani superiori, costringendo così gli uffici comunali ad un trasloco forzato nei locali delle scuole sottostanti.

Immediatamente gli amministratori si sono attivati, non soltanto a livello burocratico ma anche dal punto di vista dell'aiuto pratico ai lavori, e in poco più di una settimana hanno ristrutturato l'edificio in cui i bambini di Castelnuovo hanno regolarmente potuto iniziare il loro anno scolastico, senza essere costretti a trasferirsi temporaneamente altrove, con il rischio concreto che il provvedimento temporaneo diventasse definitivo e le scuole sparissero dal paese.

Il nuovo edificio aveva già

ospitato il 4 novembre scorso l'incontro con gli aviatori americani nelle giornate dedicate al ricordo di Carson Zane e di Donato Rivella, caduti nella battaglia di Bergamasco del '44, addobbato a festa in quell'occasione dai disegni dei bambini raffiguranti la vicenda celebrata.

Il preside del comprensorio scolastico Nizza-Canelli di cui fa parte Castelnuovo, professor Rapetti, ha ricordato con simpatia ed affetto proprio quella manifestazione, sottolineando l'impegno di alunni e maestre e assicurando poi che le scuole resteranno a Castelnuovo, senza pericolo di accorpamenti in vista.

L'amministrazione comunale ha donato all'istituto un televisore, mentre le mamme degli alunni si sono "autotassate" per acquistare un videoregistratore e completare così quella dotazione di mezzi e strumenti necessari per lavorare ed imparare tramite gli audiovisivi.

«Siamo molto soddisfatti del lavoro fatto e della riuscita di questa inaugurazione - ha detto Massimo Gaffoglio a nome di giunta e consiglieri del Comune di Castelnuovo - Le scuole sono un patrimonio fondamentale per il paese e riuscire a salvaguardarle era ed è per noi un impegno primario».

S.I.

Presso la galleria "Tra la terra e il cielo"

Mostra "Natale 2000" arte ed emozioni

Nizza Monferrato. Se, in questi giorni di festa, qualcuno è ancora alla ricerca dell'idea brillante, del pensiero diverso per azzeccare il regalo giusto, troverà un'opportunità in più visitando la mostra collettiva d'arte "Natale 2000", inaugurata sabato 9 dicembre presso la galleria d'arte "Tra la terra e il cielo" di via Gozzellini 15 a Nizza Monferrato, che proseguirà durante tutto il periodo natalizio.

Entrando in questo nuovo spazio espositivo, in un'atmosfera sospesa e piena di colori, si è accolti con molta cordialità e simpatia dai titolari, i coniugi Raffaella Massimelli e Dedo Roggero Fosatti, apprezzati ceramisti. Aggirandosi nella mostra si possono ammirare originali oggetti ed elementi di arredo in varie e raffinate forme, che evidenziano l'abilità e la creatività esecutiva dei due artisti, che prediligono la tecnica raku con i suoi effetti cromatici sorprendenti e sempre diversi.

Si potrà seguire il processo di lavorazione nel laboratorio annesso, mentre al piano superiore si potranno visitare le mostre personali e collettive. Ecco allora le grandi tele di Mimj Manzecchi Muller, dal notevole impatto cromatico collegato al susseguirsi delle stagioni, i dipinti di GianCarlo Ferraris, in cui le figure mitologiche emergono con evidenti riferimenti all'ambiente locale, le impressioni paesaggistiche, fresche e delicate, di Massimo Ricci, le raffinate composizioni di carta di

Kinhue Ohashi, gli elementi verticali dalle superfici lavorate di Rolando Carbone, i metalli di Alexander Weinmann, elementi liberi nello spazio che evocano attrezzi consunti nel tempo o le eleganti figure di Paolo Spinoglio, che suggeriscono enigmatiche immagini del presente e del passato.

Particolare attenzione meritano poi le rielaborazioni del tema della natività in ceramica raku dell'acquese Vittorio Zitti, che richiamano gli affreschi di Giotto a cui l'artista ha voluto rendere omaggio, oltre ad un bronzo e ad una stele -albero, testimoni di una sua costante attenzione verso la natura.

Vi si potranno trovare anche le levigate sculture di Antje Rjek, frutto di tenacia, volontà e sensibilità espressiva, le opere di Massimo Testa, ove l'uso del vetro modella torsi femminili tra i riflessi, i dipinti di Pietro Frola, in cui uomo e Natura si confrontano con elementi surreali.

Questa mostra, che riunisce artisti con linguaggi espressivi e culture diverse e che Nizza Monferrato offre senza la necessità di raggiungere città lontane, costituisce sicuramente un'occasione che ognuno, anche se non troppo vicino all'arte, dovrebbe sfruttare. Con l'auspicio che qualcuno possa magari scoprire in sé una naturale predisposizione ed appassionarsi a questo mondo, capace di trasmettere emozione e sensazioni molto intense.



Un amore condiviso

L'ANCORA duemila

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilauno